Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 9 ottobre 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 238 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065 6 7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) - Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) - Pubbl. istituz. L. 135.000 (Festivi L. 162.000) - Finanziari e legali 3.500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) - Necrologie L. 1900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p. p.)

CONFERMATA LA SCELTA DI COMISO SENZA ACCORDO A GINEVRA

Missili, la risposta di Craxi «Caro Andropov, hai torto»

L'ambasciatore sovietico nega che l'Urss voglia rompere le trattative in corso

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Craxi risponde alla lettera di Andropov sollecitando un maggior impegno nella trattativa di Ginevra. Ieri il presidente del Consiglio Craxi ha ricevuto a palazzo Chigi l'ambasciatore a Roma dell'Unione Sovietica per consegnargli la lettera diretta al premier sovietico Andropov in risposta ad un messaggio che Andropov aveva indirizzato al capo del governo italiano.

L'ambasciatore sovietico Lunkov ha voluto inoltre chiarire la posizione sovietica nel confronto di Ginevra. «Noi vogliamo arrivare — ha detto Lunkov — ad un accordo e il tempo ancora c'è», e per il rappresentante sovietico, se c'è qualcuno che non vuole trattare, questi sono gli americani.

Da parte sua, nella lettera Craxi risponde negativamente ad Andropov, che aveva chiesto al governo italiano di riconsiderare la decisione di installare i missili a Comiso. «La nostra volontà — scrive Craxi — è quella di ripristinare un equilibrio alterato dall'introduzione crescente dei nuovi missili sovietici nel teatro europeo».

L'Italia è per l'equilibrio degli armamenti al più basso livello possibile, ma se questo equilibrio si dimostrasse impossibile da raggiungere attraverso il negoziato, «l'Italia si vedrà costretta ad avviare l'installazione dei missili intermedi a lungo raggio». In ogni caso, avverte Craxi la disponibilità di dialogo e alla trattativa non viene meno.

Quella italiana, come quella americana, è una «offerta per ricercare un terreno di compromesso su di una base più solida e promettente».

Craxi conferma inoltre a Andropov che da parte europea «ci sarebbe la disponibilità a prendere in seria considerazione qualsiasi controfferta sovietica». E quello di Craxi, più che un invito, è anche una critica al fatto che Mosca, oltre ai no, non sembra abbia molto da proporre.

«Il tempo — scrive Craxi — incalza e nuove iniziative costruttive dovrebbero essere proposte», non solo per risolvere il problema specifico dei missili intermedi a lungo raggio, ma anche come condizione per avviare quel processo generalizzato del disarmo nucleare e convenzionale che deve essere il comune obiettivo delle nazioni amanti della pace».

Per Craxi non c'è che questa strada: «Strade alternative perpetuerebbero quegli squilibri di forze già esistenti e porterebbero di fatto ad una pace fondata sulla paura e sulla soggezione». Nessun equilibrio del terrore, ma equilibrio nella sicurezza e nella pace. E una delle pregiudiziali al dialogo è la questione dei sistemi difensivi della Francia e della Gran Bretagna.

Per Craxi i sistemi difensivi franco-britannici costituiscono un deterrente indipendente, nazionale e in ultima istanza destinato a dissuadere attacchi contro quei due paesi, e non costituiscono in sostanza né assicurano il necessario collegamento fra la difesa dell'Europa e il dispositivo strategico Usa.

Sul problema degli euromissili si discute intanto tra le forze politiche. L'argomento è anche motivo di polemica all'interno del Pci. In una intervista, il senatore Cossutta rimprovera a Berlinguer di non prendere posizione sulla questione dei missile della pace indicando dove sono le maggiori responsabilità, limitandosi invece a denunciare i pericoli oggettivi della corsa agli armamenti. Per Cossutta le maggiori responsabilità sono degli Stati Uniti, e Berlinguer, nel denunciare responsabilità di tutte e due le parti, determina uno stato di rassegnazione e di passività.

La risposta del quotidiano del Pci «l'Unità» è giunta immediata, e molto dura. In pratica il giornale rimprovera a Cossutta di essere estraneo al patrimonio politico e culturale del partito comunista italiano.

G. S.

SIAMO A QUOTA 2 MILIONI E 258 MILA

Cresce il numero dei disoccupati: ormai uno su 10

L'industria è il settore che perde più posti

ROMA — Cresce il numero dei disoccupati. Secondo l'ultima rilevazione dell'Istat sulle forze di lavoro (effettuata nella prima settimana di settembre), le persone in cerca di occupazione ammonterebbero a due milioni e 258 mila pari al 9,7 per cento degli italiani in grado di lavorare.

Quest'ultimo tasso si confronta con quello registrato all'inizio di luglio che risultò pari al 9,2% dell'ammontare globale. Un milione e 748 mila sono giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni, pari al 77,4% dei disoccupati. Complessivamente, le forze di lavoro ammontavano a 23 milioni e 168 mila di cui risultavano occupate 20 milioni e 910 mila.

Rispetto al luglio del 1982, osserva l'Istat, si osserva un aumento di 220 mila unità nelle forze lavoro, dovuto per 81 mila agli occupati e per 139 mila alle persone in cerca di occupazione.

L'aumento dell'occupazione è dovuto prevalentemente all'effetto combinato di una diminuzione di 184 mila unità nell'industria e di un aumento di 268 mila unità nelle altre attività, essendo l'agricoltura rimasta pressoché stazionaria.

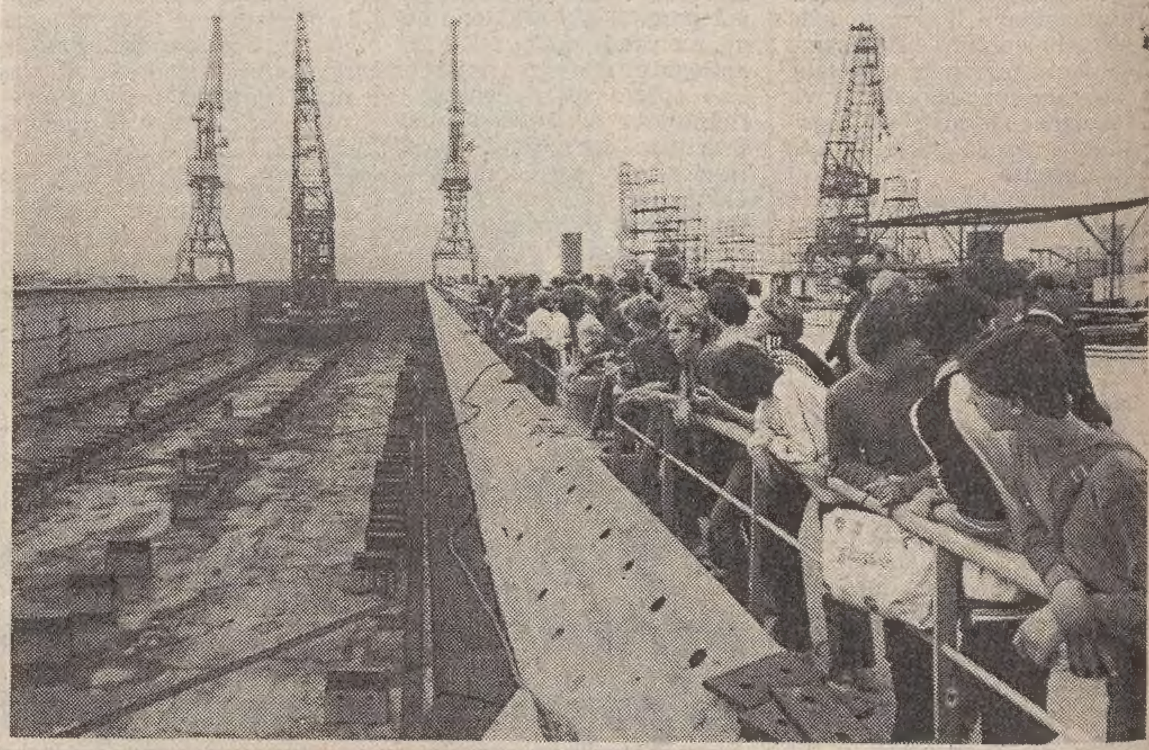
Per quanto riguarda le 139 mila persone in più in cerca di occupazione, 112 mila erano in cerca di prima occupazione e 72 mila disoccupati in senso stretto.

Con riferimento al territorio, sempre rispetto al luglio 1982, nel Nord-Centro si rileva una stazionarietà nel numero degli occupati, dovuta all'effetto compensativo di una diminuzione al Nord (tutta concentrata nel comparto industriale) e di un aumento al Centro (quasi esclusivamente nel terziario); un aumento di 102 mila persone in cerca di occupazione, di cui 35 mila maschi e 67 mila femmine.

Nel Mezzogiorno si osserva invece un aumento degli occupati (più 82 mila), prevalentemente di sesso maschile ed esclusivamente nel terziario; un aumento di 37 mila persone in cerca di occupazione prevalentemente di sesso femminile.

L'APPOGGIO DI TRIESTE ALL'ARSENALE SAN MARCO

«A cantiere aperto»



TRIESTE — L'operazione «cantiere aperto» è stata premiata da un grosso afflusso di visitatori. Migliaia di persone hanno varcato ieri mattina i cancelli dell'Arsenale San Marco.

Studenti, disoccupati, lavoratori di altre aziende, pensionati, politici, sono andati a vedere da vicino la realtà del cantiere rispondendo all'invito del consiglio di fabbrica.

Con questo sciopero alla rovescia i lavoratori hanno chiesto l'appoggio della città nella vertenza con l'Iri che ha deciso di ridimensionare il cantiere ed espellere 143 operai.

Articolo a pagina 5 *(Foto Montenero)*

NELLE PAGINE INTERNE

Per treni e aerei fitto calendario di scioperi

Se il calendario di scioperi proclamati nel settore trasporti sarà confermato, per i cittadini che dovranno viaggiare in treno o in aereo sarà un vero problema. La raffica di agitazioni la inaugura oggi il sindacato autonomo dei ferrovieri Fisafs: i treni, a causa dello sciopero di 24 ore di tutto il personale, viaggeranno a singhiozzo dalle 21 di stasera fino alla stessa ora di domani.

L'11 ottobre i treni torneranno a viaggiare regolarmente, ma qualche disagio si potrà avere nel settore del trasporto aereo, a causa dello sciopero dei vigili del fuoco. E uno sciopero in piena regola si avrà il 18 di ottobre. Il blocco dei voli sarà totale a causa delle 24 ore di astensione dal lavoro del personale navigante Cgil-Cisl-Uil e dell'associazione dei piloti Anpac.

A pagina 2

Gli italiani vigileranno sulla tregua in Libano?

Secondo il «Washington Post» osservatori italiani e forse greci verranno designati a breve scadenza a far rispettare la tregua nel Libano. Il giornale lo ha scritto ieri citando fonti governative americane. La presenza italiana e greca, secondo il «Washington Post», è stata giudicata accettabile dalla Siria, il paese che si era finora opposto all'affidamento della missione di sorveglienza a una forza delle Nazioni Unite.

Il Presidente Reagan, nel frattempo, ha confermato ieri che la Siria dispone di missili sovietici SS 21, con un raggio d'azione di 120 chilometri. Lo ha affermato, facendo seguito alle informazioni fornite da fonti dei servizi segreti statunitensi, durante il suo solito intervento radiofonico, ribadendo che in Siria ci sono anche cinquemila tra tecnici e consiglieri sovietici.

A pagina 19

IL MINISTRO DEGAN ANNUNCIA TAGLI E CONTROLLI

I medici contestano l'austerity sanitaria

I «dottori della mutua» si ribellano e minacciano agitazioni

VICENZA — Tagliare i reparti «secchi», cioè improduttivi, degli ospedali; rendere uniforme il servizio sanitario nazionale in tutto il paese, salvandolo dalla «controriforma selvaggia»; realizzare, con il sostegno del Parlamento, le misure restrittive già annunciate.

Il ministro della sanità, Costante Degan, si è trasferito da Torino, dove l'infuocata platea dei tremila delegati dei 70 mila medici di famiglia l'aveva fischiato, a Vicenza, cioè a casa propria, dove nella tranquilla e famosa villa Cordellina, ha raccolto applausi dai medici pubblici ai quali ha voluto spiegare la sua «terapia d'urto».

Ha confermato, punto per punto, le misure per mantenere la spesa sanitaria nel 1984 in 34 mila miliardi, al di sotto di 5 mila sul fabbisogno, che devono appunto essere ricavati dai «tagli». «I medici di famiglia — ha dichiarato Degan — saranno convocati, non entro ottobre, come chiedono, ma molto prima, fra una settimana. Ma non potrò dare loro più di quanto già sanno e quanto le norme prescrivono».

In sostanza vuol dire che la convenzione dei medici di famiglia rimarrà bloccata fino al 30 giugno 1985 per consentire a quella data l'equiparazione con gli altri operatori medici del servizio sanitario nazionale.

Confermate anche le altre due misure più duramente respinte dai medici di famiglia, e cioè il «parametro» e l'eventuale esclusione dalla convenzione in caso di inosservanza. «Un ticket sui ricoveri è da escludere — ha detto il ministro — allo stato degli atti».

Il ministro ha aggiunto di aver appreso solo ieri dai giornali la decisione dei capigruppo del Senato di trasferire le misure restrittive sulla sanità dalla legge finanziaria al decreto fiscale n. 512 del 30 settembre («disposizioni relative ad alcune ritenute alla fonte sui redditi da capitale»). «Se così fosse — ha precisato — vuol dire che le misure entreranno immediatamente in vigore».

Pronta replica dei medici di famiglia: ogni «opportuna e dura azione sindacale» sarà decisa dai medici generici se il governo continuerà a rifiutare di aprire una trattativa per la revisione della parte economica della «convenzione» che regola i rapporti tra medici e amministrazione sanitaria.

Se poi il Parlamento dovesse approvare l'articolo 23 della legge finanziaria così come è stato proposto dal governo (e cioè con la previsione di decadenza della convenzione per quei medici che prescrivessero ai propri pazienti cure e farmaci di costo superiore al tetto fissato nel bilancio della spesa sanitaria) i medici sospenderanno ogni forma di collaborazione con l'amministrazione pubblica sui problemi ancora aperti nella gestione del servizio nazionale.

Questa la linea «dura» che i medici generici hanno scelto al 33.o congresso nazionale che si è chiuso ieri a Torino con l'elezione del nuovo segretario di categoria, il dott. Mario Boni (attuale vice segretario) e del nuovo presidente, il prof. Danilo Poggiolini (per dodici anni segretario nazionale).

La stretta finanziaria si fa però già duramente sentire. Negli ospedali riuniti di Parma non figura più nel menù dei malati né il prosciutto né il vino. Il prosciutto sarà «passato» solo per esigenze dietetiche, per il vino non ci saranno deroghe. La decisione è della competente Usl, la numero 4 di Parma.

SECONDA GIORNATA DI «PROCESSO» AL CONVEGNO DI CHIANCIANO

La sinistra dc, dopo le critiche è pronta a ricandidare De Mita

In cambio chiede un «rimpasto» a piazza del Gesù - Interventi di Bodrato e Martinazzoli

DAL NOSTRO INVIATO

CHIANCIANO — Il processo c'è stato. Per tutta la giornata, prima Martinazzoli, poi in modo ancora più esplicito Bodrato, e via via esponenti di base intervallati di tanto in tanto da alcuni demitiani convinti, e infine Rognoni con una critica più prudente ma non meno significativa. Questa mattina l'imputato De Mita prenderà la parola per l'autodifesa e subito dopo Zaccagnini trarrà le conclusioni sul convegno.

La sinistra democristiana, è bene però aggiungere subito, non «scarica» il segretario della sconfitta, perché il 26 giugno appartiene a tutto il partito.

Anzi, la sinistra democristiana ricandida ufficialmente De Mita in vista dell'imminente battaglia congressuale, ma lo fa alzando staccati più rigidi, ponendo condizioni precise. Non sono in discussione le intuizioni del segretario, quanto piuttosto la loro realizzazione pratica.

Senza nulla concedere alla platea, Bodrato si è assunto il compito di assestare i colpi più duri all'impalcatura demitiana.

Il problema vero è quello di chiedersi «non tanto come fare per recuperare consensi ma come sia possibile gestire al meglio la grande forza elettorale che comunque è stata assicurata dalla Democrazia cristiana».

Secondo Bodrato ci sono due livelli nei quali si gioca la partita per il futuro della democrazia. Quello istituzionale e quello economico. Per entrambi, spiega l'esponente della sinistra democristiana, non sono sufficienti le scelte decise a tavolino, anche se si riuscisse a raccogliere attorno a quel tavolo il meglio del mondo politico e culturale del paese.

Non basta, ha aggiunto, il significato che De Mita intende dare alla commissione bicamerale per le riforme istituzionali partecipandovi di persona e chiedendo a Berlinguer di fare altrettanto, perché «occorre un reale coinvolgimento di tutte le forze del paese».

E se la grande riforma non può escludere, per evidenti ragioni, le forze sociali, a maggior ragione esse non possono essere messe di fronte ad un fatto compiuto per quanto riguarda il risanamento dell'economia.

E per questo è necessario allargare il confronto fuori dei confini della maggioranza parlamentare e fuori del Parlamento.

Se l'analisi di Bodrato marcia di pari passo con quella di Zaccagnini, anche Martinazzoli, in modo più sfumato ma non meno preciso, prende le distanze, se non da De Mita, almeno da alcune scelte che hanno caratterizzato la sua condotta.

Il ministro della giustizia accetta la scelta di privilegiare il terreno delle istituzioni — prima di lui ne aveva parlato con grande precisione il prof. Enrico De Mita, fratello del segretario democristiano — come momento principale per la costruzione dell'alternativa.

Ma poi pone questa prospettiva in un contesto più ampio, fino ad introdurre anche lui il tema inevitabile del confronto allargato, oggi, alle forze dell'opposizione. Poi il discorso sul partito.

«Siamo tutti feriti, caro Ciriaco, ma non siamo mica morti, siamo in grado di garantirti la sfida che più ti stimola: una sfida intellettuale, voglio dire, ma non la mediocrità di un'opaca, dissimulata contestazione. Ma tu devi ricostruire il partito con noi, cominciando da piazza del Gesù».

Ecco, questo riferimento a piazza del Gesù, agli uomini di De Mita, è stato una costante in quasi tutti gli interventi. C'è un malessere generalizzato, all'interno dell'area Zaccagnini, per l'eccessiva personalizzazione di tutte le scelte compiute da De Mita e dalla sua pattuglia di fedelissimi, sicché uno dei prezzi che viene richiesto al principe per mantenere il trono è quello di disfarsi almeno di alcuni discussi consiglieri.

Della necessità di creare un livello più ampio di confronto ha parlato anche il capogruppo alla Camera Rognoni, anche se ha prudentemente aggiunto che la Dc assicura al governo tutto il sostegno necessario per far approvare la manovra economica appena varata.

A difendere le scelte di De Mita è sceso in campo Goria. Il ministro del tesoro ha sostenuto che l'alternativa ad essa non potrebbe che essere una politica di «grande conciliazione» tra le classi protette con il risultato di penalizzare ancora di più gli interessi deboli, quelli dei giovani, dei disoccupati e del Mezzogiorno.

Tommaso Genisio

MENTRE GLI USA CONCEDONO RIFUGIO A UNO SCIENZIATO

Diserta generale sovietico e chiede asilo in Occidente

ANKARA — Un generale sovietico, con addosso l'uniforme, ha oltrepassato a piedi la frontiera fra l'Unione Sovietica e la Turchia ed ha chiesto asilo alla Turchia: lo scrive il giornale turco a maggior tiratura Hurriyet, il quale precisa che il generale sovietico che si è consegnato alle autorità turche, e di cui non è rivelato il nome, ha chiesto il diritto d'asilo politico.

Il generale, di cui non si ha alcuna altra informazione, prosegue il Hurriyet, ha subito il suo primo interrogatorio a Erzurum (Turchia nord-orientale, presso il confine turco-sovietico) ed è stato condotto in segretezza ad Ankara.

La notizia è data anche da un altro giornale turco, a vasta tiratura, Gunaydin, che scrive che «il generale sovietico di cui è tenuto segreto il nome, ha detto che desidera parlare con l'autorità competente di un paese occidentale».

I giornali Hurriyet e Gunaydin hanno corso ieri addirittura il rischio di essere chiusi per ordine del comando dello stato d'assedio turco per aver pubblicato la notizia della fuga in Turchia del generale sovietico e della sua richiesta d'asilo, la notizia considerata contraria agli interessi nazionali. Lo hanno dichiarato fonti dei suddetti giornali (le quali, inoltre, rettificando già quanto scritto, dichiarano ora che il generale sovietico si trova ormai in America), affermando che la chiusura è stata evitata proprio perché i due giornali si sono impegnati a pubblicare la smentita; cosa che faranno, precisano le fonti sul prossimo numero.

Gli osservatori rilevano che, considerando le condizioni vigenti in Turchia, nel caso la notizia fosse stata falsa i giornali sarebbero stati inevitabilmente chiusi.

Fonti diplomatiche occidentali ad Ankara fanno osservare che sarà difficile ottenere dalle fonti competenti turche informazioni ulteriori sulla fuga del generale sovietico. La Turchia, infatti, non vorrà irritare l'Unione Sovieteica e le informazioni che potranno essere ottenute saranno di carattere molto riservato.

Ad una richiesta dell'ufficio di corrispondenza dell'Ansa, una fonte competente dell'ambasciata sovietica ad Ankara ha detto di «non sapere nulla».

Interrogato dall'agenzia Ansa un giornalista del Hurriyet ha detto di essere a conoscenza del nome del generale sovietico, ma che a causa di norme relative alla sicurezza non gli è stato consentito fornire ulteriori particolari.

Hurriyet precisa ancora che la fuga è la prima di un militare sovietico in Turchia da 35 anni a questa parte.

Nel frattempo, gli Stati Uniti hanno accettato di concedere asilo politico a uno scienziato sovietico rifugiatosi in Giappone mentre partecipava a una conferenza internazionale a Kyoto.

Yevgheni A. Novikov (42 anni), membro dell'istituto di ricerca aerofisica dell'Accademia delle scienze dell'Urss, era scomparso il 10 settembre dall'albergo di Kioto dove alloggiava con quattro colleghi sovietici. Aveva chiesto una prima volta asilo agli Stati Uniti, ma la richiesta era stata respinta.

Da allora, è rimasto sotto la protezione della polizia giapponese mentre il ministro degli Esteri di Tokio negoziava con le autorità statunitensi la concessione di un permesso di ingresso. In seguito alla decisione annunciata ieri, Novikov dovrebbe lasciare prossimamente il Giappone.

MANIFESTAZIONE ANTI-ITALIANA A TRIPOLI

Gheddafi torna alla carica sul tema del risarcimento

TRIPOLI — L'intenzione, annunciata ieri l'altro dal colonnello libico Mohammar Gheddafi, di ottenere dall'Italia un indennizzo per i «crimini storici» compiuti contro la Libia sotto l'occupazione italiana, è stata ribadita ieri da un migliaio di persone nel corso di una manifestazione davanti all'ambasciata italiana di Tripoli. «Riproponiamo oggi la questione del risarcimento, perché l'Italia ha un alto prezzo da pagare per le settecentomila vittime, i campi di prigionia, le aggressioni contro il popolo libico», aveva detto Gheddafi l'altra sera parlando nel villaggio di Almeshrek, a 300 chilometri da Tripoli, in occasione della «giornata della vendetta», una delle ricorrenze nazionali create dal regime per celebrare «l'inizio della fine del colonialismo italiano in Libia».

Ieri un milgiaio di persone riunite davanti all'ambasciata italiana sul lungomare principale di Tripoli, hanno inneggiato per due ore alla «libertà del popolo libico, alla fine del fascismo italiano, al diritto del risarcimento per i danni subiti».

Il col. Gheddafi nel suo discorso aveva anche pubblicamente posto i termini politici del risarcimento. Il governo socialista italiano deve pagare un «doppio prezzo» alla Libia, se vuole essere ritenuto effettivamente «antifascista e anticolonialista», aveva detto. Altrimenti se le parti non troveranno un'intesa, ogni cittadino libico «sarà libero di agire come crede per allungare le mani su quanto potrà raccogliere». La nuova campagna indetta da Gheddafi per ottenere dall'Italia il risarcimento per un periodo che il colonnello determina in «35 anni», ha preso avvio improvvisamente otto giorni fa.

L'iniziativa di Gheddafi verso l'Italia si inserisce, secondo gli osservatori occidentali a Tripoli, nell'insieme di atteggiamenti contraddittori del regime libico verso l'Italia. Da una parte Gheddafi sostiene la necessità di relazioni commerciali intense con l'Italia, anche se la Libia ha un debito di 1600 miliardi di lire con le industrie italiane.

D'altro canto il colonnello non nasconde la sua irritazione per la politica di più stretto allineamento dell'Italia verso l'Alleanza atlantica, una politica che si concretizza con una partecipazione militare italiana nella forza multinazionale del Libano e con il consenso dato dai governi italiani per l'installazione di future basi missilistiche a Comiso «ad un tiro di fucile dalla Libia», si dice negli ambienti libici.

L'inamichevole discorso del presidente Gheddafi è oggetto di attento esame da parte italiana, anche in consultazione con altri governi alleati. Lo si apprende dalla Farnesina, dove si ricorda che il tema degli indennizzi per danni del perido coloniale è stato anche precedentemente, di tanto in tanto, avanzato da parte libica.

Da parte nostra si è fatto presente che l'Italia democratica e repubblicana ha con i fatti superato e condannato gli aspetti negativi del passato coloniale. Il nostro paese — si rileva al ministero degli esteri — attua infatti una politica di generosa apertura verso tutti i popoli e di collaborazione allo sviluppo di cui ha beneficiato anche la Libia. Non si rifiuta — si dice alla Farnesina — un sereno ed anche rigoroso esame di quel passato nelle sue ombre come nelle sue luci, né si esclude un gesto che simbolizzi questo superamento, se questo può valere ad una migliore comprensione reciproca.

IL CONVEGNO NAZIONALE DI «LOGOMETAFONIA» A UDINE

Ehi, chi parla alla radio? Oh niente, il solito defunto

UDINE — *I defunti parlano, e li si può ascoltare alla radio o attraverso magnetofoni. Insomma la vita non finisce con il corpo, continua nell'aldilà. Di questa intuizione, che da tempo ispira filosofie e religioni, qualcuno oggi ha, o sostiene di avere, le prove «scientifiche»: i logometafonisti, quegli sperimentatori cioè che, appunto, captano le voci dei morti su radio e registratori.*

Di logometafonia, di aldilà, degli orizzonti scoperti e di quelli da scoprire si è parlato ieri a Udine dove si svolge (fino a stasera), alla presenza di 280 delegati di tutta Italia, il sesto convegno nazionale di questa disciplina: e la città friulana può dirsene a buon titolo la capitale italiana, poiché proprio qui esiste il gruppo più numeroso di appassionati.

Di coloro, cioè, che hanno ereditato le scoperte di Friedrich Jurgenson, lo svedese che per primo, nel 1959, riuscì a captare dei messagi dall'aldilà attraverso strumenti elettronici.

Ma la logometafonia, specificano i seguaci di Jurgenson, ha radici lontane: le «voci» dell'aldilà le sentivano direttamente, senza bisogno della radio, già Mosè, San Paolo, Giovanna d'Arco, Bernadette... esperimenti significativi furono poi condotti anche da Guglielmo Marconi e da padre Agostino Gemelli.

La novità più interessante di questo sesto convegno è il confronto tra il livello di studi raggiunto in Italia e quello degli Stati Uniti: «Noi siamo decisamente più avanti — spiega Roberto Mangani, fondatore e presidente del gruppo udinese, che quotidianamente "comunica" con il figlio morto alcuni anni fa — anche se negli Stati Uniti godono di un progresso scientifico più avanzato. Loro però sono fermi alla "psicofonia", pensano cioè che l'ascolto sia influenzato dalla persona che sperimenta. Noi sappiamo invece che non c'è nessuna interferenza: è un fatto scientifico e basta».

Insomma, tra i logometafonisti c'è una grande ansia di scientificità, e cercano dappertutto aiuto nel loro difficile cammino di conferme: già, poiché la diffidenza è diffusa anche se loro assicurano che nella logometafonia non c'è nessun rituale, nessuna magia, né chiromanzia né parapsicologia.

Tutti, indistintamente, senza facoltà medianiche di alcun tipo, possono ascoltare alla radio o al registratore le voci dei propri morti: occorre pazienza, concentrazione, fiducia.

Al convegno di Udine hanno portato il loro contributo sperimentatori italiani e stranieri attraverso i quali sono stati approfonditi vari temi: da quelli più propriamente filosofici (rapporto con la religione, con la medicina) a quelli tecnici (l'utilizzo di sempre più sofisticati apparecchi di ricezione).

Ieri, nessun ascolto: le esemplificazioni sono programmate per la giornata di oggi. Tutti sono pronti, con le orecchie tese, poiché non è sempre facile riuscire a interpretare i messaggi

Qualcuno non ci crede ancora? Qualcuno può pensare che si tratti di interferenze radio, di segnali di radioamatori? I logometafonisti zittiscono i diffidenti con una prova di laboratorio: se la voce dell'aldilà captata al registratore è di un nostro caro del quale conserviamo una registrazione da vivo, basta un esame delle frequenze. L'oscilloscopio non mente: il timbro di una voce ha l'unicità delle impronte digitali.

Paolo Stefanato

DOMANI AD ATENE I MINISTRI DEGLI ESTERI DEI DIECI

Proposte dall'Italia per un rilancio Cee

Fissate in cinque punti in un memorandum redatto da Forte

ROMA — I ministri degli Esteri dei dieci Paesi della Cee inizieranno domani e martedì ad Atene i negoziati per risolvere i nodi lasciati in eredità dal vertice dei capi di governo dello scorso anno a Stoccarda a quello che si terrà ad Atene dal 4 al 6 dicembre. E cioè i futuri meccanismi di finanziamento della politica agricola, il rilancio delle politiche comuni e il riesame dei fondi regionale e sociale. Alla riunione sono stati invitati anche i ministri dell'Agricoltura, per la parte di loro competenza.

Le riunioni preparatorie hanno messo in evidenza una divergenza quasi totale di vedute tra i «dieci» sulle misure da attuare per una revisione della politica agricola, l'esistenza di due schieramenti sui metodi futuri di finanziamento della Cee (da una parte chi vuole operare sulle spese, dall'altra chi vuole dei «tetti» formalmente garantiti ai contributi nazionali), una certa confusione di idee sulle politiche comuni da rilanciare.

Tutto ciò mette a dura prova l'intenzione della presidenza greca di utilizzare la riunione di Atene per passare, dalla pura enunciazione delle posizioni dei singoli governi, alla fase delle mediazioni e dei compromessi.

Da parte italiana un «memorandum» è stato elaborato dal ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie, il socialista Francesco Forte, che accompagnerà il ministro degli Esteri, Giulio Andreotti.

Il documento di Forte tende a fissare una serie di «opzioni di fondo» su taluni aspetti del negoziato ritenuti «essenziali». Questo proprio in considerazione delle difficoltà tecniche e delle divergenze politiche sul rilancio della Comunità (cioè di tutto ciò che va sotto il nome di «mandato di Stoccarda») che rischiano di lasciare senza risultati anche il vertice di Atene. Questi in sintesi i punti del documento:

1. - La globalità del negoziato, sulla quale tutti sono d'accordo, va intesa come «contemporaneità» delle decisioni e «equivalenza» delle stesse.

2. - La revisione delle politiche comunitarie già in atto va accompagnata da nuove azioni e politiche per la creazione di uno spazio tecnologico, industriale e di ricerca europeo che restituisca competitività alle imprese e promuova investimenti e occupazione.

3. - Le risorse del Fondo regionale vanno concentrate sui progetti di maggior rilievo, mentre il fondo sociale va collegato alla creazione di uno spazio sociale europeo. Comunque occorre tener soprattutto conto dell'artigianato e della piccola industria che hanno un grosso peso ed una grande tradizione nel panorama produttivo europeo.

4. - La spesa agricola va razionalizzata penalizzando i prodotti eccedentari e incoraggiando invece quelli richiesti dal mercato. Bisognerà inoltre salvaguardare i redditi dei piccoli produttori e di quelli delle regioni più svantaggiate e destinare una adeguata fetta delle risorse per incentivare la modernizzazione tecnologica.

5. - Per il rilancio dell'industria europea occorrono la realizzazione di un mercato dei capitali a medio termine: l'ampliamento del bilancio comunitario per finanziare la ricerca industriale, le innovazioni tecnologiche e gli investimenti in campo energetico.

Per favorire, infine, lo sviluppo di imprese europee e la collaborazione tra imprese andrebbero creati dei «gruppi di cooperazione» ed un regime comune per fusioni, scissioni, apporti di capitale, rapporti tra filiali e società-madri, con adeguate agevolazioni fiscali.

DISAGI NEI TRASPORTI E IN ALTRI SERVIZI PUBBLICI

Da stasera scioperi dei treni Il 18 si fermeranno gli aerei

Ferrovie a singhiozzo dalle 21 di oggi a domani - Martedì agitazione dei vigili del fuoco

ROMA — Disagi nei trasporti. Da stasera le ferrovie italiane saranno «colpite» da una serie di scioperi proclamati da alcuni sindacati, che provocheranno disservizi. Il sindacato dei dirigenti ferroviari (Sindifer) ha infatti indetto per domani uno sciopero nazionale di 24 ore, per protestare contro «lo stato di disagio dei quadri intermedi e dei dirigenti che sempre più — avverte una nota — si trovano ad essere svalutati normativamente ed economicamente a danno delle loro professionalità».

Tra l'altro il Sinfider rivendica l'adeguamento della retribuzione dei dirigenti ferma al 1981; un orario di lavoro meno lungo (attualmente è di 46 ore settimanali); il riconoscimento della professionalità.

Per tutta la giornata di domani, inoltre, si avvertiranno i disagi derivanti dallo sciopero nazionale di 24 ore proclamato dalla Federazione autonoma dei ferrovieri (Fisafs), che comincerà stasera alle 21.

Anche la Fisafs rivendica il riconoscimento delle professionalità e l'attuazione completa del contratto di lavoro. Come ha precisato il ministero dei trasporti nei giorni scorsi, domani, in seguito a questi scioperi, potranno verificarsi ritardi, soppressioni di treni.

La segreteria generale della Fisafs-Cisal ha confermato lo sciopero nazionale dei dipendenti Fs a partire dalle 21 di oggi fino alla stessa ora di domani. «Lo stato della vertenza, essendo immutato senza ancora alcun segno seriamente affidabile di soluzione — sottolinea una nota della Fisafs — non può che indurre ad una conferma dello sciopero stesso».

La segreteria ha anche deciso la convocazione a breve termine del comitato centrale federativo «per eventuali ulteriori azioni sindacali ove la situazione restasse sostanzialmente immutata».

Il 18 ottobre, invece, sarà bloccato il trasporto aereo per lo sciopero di 24 ore del personale navigante del trasporto aereo aderente a Cgil, Cisl, Uil e all'Associazione autonoma dei piloti (Anpac). Saranno garantiti i collegamenti con le isole.

L'agitazione è stata indetta dalla Federazione unitaria trasporti «contro un'incomprensibile violazione degli affidamenti dati dal ministero delle Finanze» riguardo al problema della «revisione delle aliquote di imposta sulle trasferte», cioè sul rimborso spese percepito dai lavoratori quando prestano servizio fuori residenza o all'estero.

«Nel mese di aprile — informa una nota sindacale — il ministero delle Finanze, ritenendo fondate le ragioni esposte dal sindacato, aveva deciso di inserire nel testo unico di imposta sul reddito delle persone fisiche un'apposita modifica per elevare le franchigie; un meccanismo di revisione sarebbe dovuto intervenire con la presentazione della legge finanziaria per il 1984. Interpellato in proposito, il 28 settembre il ministro ha fatto invece sapere — conclude la nota — che non era più nelle intenzioni dell'amministrazione proporre nella finanziaria quanto convenuto con i sindacati».



IL PRESIDENTE OGGI A LONGARONE

A vent'anni dal disastro Pertini premia chi aiutò le popolazioni del Vajont

Riconoscimento a crocerossine e vigili del fuoco

DAL NOSTRO INVIATO

LONGARONE — Il Presidente della Repubblica Sandro Pertini arriva oggi a Longarone in visita ufficiale. Sono passati esattamente vent'anni da quel 9 ottobre 1963 quando un'ondata di 50 milioni di metri cubi di acqua uscita dal lago del Vajont devastò Longarone, Erto e Casso uccidendo più di 2 mila persone.

Il Presidente è stato invitato dall'amministrazione comunale per prender parte alla «giornata della solidarietà», una manifestazione in cui verrà consegnato un attestato di riconoscenza a chi vent'anni fa ha lavorato in queste terre per salvare queste vite.

Di fronte a Pertini e ai sindaci di Longarone, Erto, Casso e Castelavazzo, alle 11.30 di questa mattina sfileranno a uno a uno nel grande palazzo delle mostre ufficiali della Brigata alpina «Cadore», crocerossine, rappresentanti sindacali, vigili del fuoco.

Una stretta di mano, una medaglia, un diploma e un grazie di cuore che nessuno potrà scordare. Poi ci sarà l'abbraccio della gente. Il programma ufficiale dovrebbe concludersi qui: non è previsto infatti che il Presidente Pertini si fermi a rendere omaggio al cimitero di Fortogna dove sono raccolte le salme delle 2 mila vittime del disastro.

Claudio Ernè

IN ATTESA DI POSSIBILI EVENTI DISASTROSI

Un «piano di evacuazione» per trentamila a Pozzuoli

Il «no» dei proprietari delle abitazioni estive

NAPOLI — Con la mappa della zona di intervento spiegata sul tavolo, il prefetto di Napoli, Riccardo Foccia, cerca case sfitte per i terremotati di Pozzuoli. Il piano di evacuazione («Non chiamatelo così, piuttosto è uno sgombero articolato»), coinvolge 30 mila persone circa. Le case sfitte ci sarebbero, sono quelle estive del litorale Domiziano, dei villaggi «Coppola», «Baia Verde», «Baia Domizia». Complessivamente in quella zona esistono circa seimila case occupate solo d'estate, pari a una potenzialità di 20 mila posti letto. I proprietari, però, come già accadde durante l'emergenza seguita al terremoto del novembre dell'80, non ne vogliono sapere.

Si sono riuniti in 300 a «Baia Verde» e hanno sottoscritto un documento che è stato poi inviato alla direzione della protezione civile. L'ultima parola in merito, comunque, spetta ai prefetti di Napoli, Caserta, Latina e Salerno, ai quali è stato conferito l'incarico di provvedere alle requisizioni di abitazioni private sfitte, per un periodo non inferiore ai sei mesi.

Al prefetto di Napoli è stata affidata anche la delega all'acquisto di immobili privati di recente costruzione. Quegli appartamenti verranno dati, non appena acquistati, alle prime famiglie di Pozzuoli rimaste senza tetto. Ai più «fortunati», a quelli cioè che sono riusciti a trovare una sistemazione decente per conto proprio (ma a Napoli, così come lungo tutta la zona costiera, si tratta di un'impresa disperata), il ministro Scotti ha stabilito l'erogazione di un contributo per le spese di alloggio fino a un massimo di 350 mila lire.

In tutti i suoi aspetti il «piano» conserva, comunque, i caratteri della irreversibilità: Pozzuoli difficilmente potrà essere ancora abitata, anche quando il «mostro del sottosuolo» si riassopirà.

Il centro del coordinamento soccorsi ha fornito ieri altre cifre «ufficiali»: 906 posti letto reperiti negli alberghi; sono arrivate altre roulotte e con le nuove il numero sale a 907, nelle quali alloggiano ora 2.913 persone; sono stati requisiti finora 287 alloggi, dei quali 240 sono già stati assegnati a 1.200 persone.

Ma è come tentare di prosciugare un lago col bicchiere: fino a questo momento, i tecnici del Comune di Pozzuoli hanno emesso, infatti, ordinanza di sgombero immediata per 2.674 alloggi lesionati. E la cifra è destinata a triplicarsi, con ogni probabilità, a mano a mano che le perizie andranno avanti.

In attesa che il vero e proprio esodo a bordo dei camion dell'esercito abbia inizio, gli ultimi abitanti di Pozzuoli abbandonano mestamente, a bordo di auto e furgoncini stracolmi di mobili e masserizie, la terra instabile in cui sono nati.

Morta una bimba dilaniata dai cani

RIMINI — Una bambina di 6 anni, Daniela Bonci, è morta all'ospedale di Rimini dopo tre giorni di agonia per essere stata dilaniata da due cani da guardia nei pressi della sua abitazione a Villa Verucchio, sulle colline riminesi.

I cani, un pastore tedesco e un bastardo, di proprietà dei titolari di un'azienda agricola quasi attigua alla residenza dei Bonci, avevano azzannato la piccola al collo, provocandole una notevole perdità di sangue.

Ricoverata in rianimazione, Daniela era stata subito sottoposta a intervento chirurgico per la riduzione delle lesioni, ma le sue condizioni sono apparse disperate dal primo momento.

IL PROBLEMA DELLA MORALITÀ NELL'AMMINISTRAZIONE

Torino e Napoli: al pettine i «nodi» dei governi locali

Anche in Sicilia la crisi imperversa, in Sardegna sta per arrivare

ROMA — I nodi delle giunte locali venuti in questi giorni al pettine con la caduta del sindaco Novelli a Torino e dell'amministrazione comunale napoletana, per non parlare della crisi alla Regione siciliana e di quella che si prospetta in Sardegna, sono ormai alla ribalta della scena politica nazionale.

Il segretario amministrativo nazionale del Pri Giuseppe Ruspantini, parlando a Napoli sui problemi che i partiti dovranno affrontare prima e dopo le elezioni amministrative nella città partenopea, ha detto che «le cose stanno dimostrando, ogni giorno di più, che la questione della moralità nella gestione delle amministrazioni locali in qualche caso è addirittura maggiore di quella che riguarda la gestione politica a livello nazionale».

«Per questo motivo — ha proseguito — i partiti faranno bene a stare molto attenti nel formare le liste esaminando uno per uno i candidati da proporre. A Napoli, poi, queste candidature dovranno essere estranee a quelle vocazioni clientelari che hanno provocato i maggiori guasti alla città».

Ruspantini, riferendosi alle alleanze politiche post-elettorali, ha affermato che «se i partiti sapranno scegliere gli uomini da proporre tra le persone per bene, spetterà ai napoletani scegliere tra essi e gran parte dei problemi delle alleanze politiche per governare Napoli potranno essere superati perché come tutti sanno è più facile che le persone per bene si mettano d'accordo sulle cose da fare con serietà, che faziosi, disonesti e portaborse — ha concluso — possano accordarsi sulle malefatte che hanno provocato tanto discredito ai partiti e tanta delusione nell'elettorato».

Per quanto riguarda Torino, il Psi ha ribadito ieri, nel corso di una riunione alla quale hanno preso parte i consiglieri comunali di Torino e i tre commissari, Amato, Didò e La Ganga, la volontà di ridar vita ad una coalizione con il Pci e il Psdi per il governo della città.

In una nota si rileva, infatti, che «i socialisti riconfermano l'obiettivo della creazione di una giunta formata da Psi, comunisti e socialdemocratici», ma si precisa che «composizione della giunta e programma, espressione di una coalizione di sinistra, non possono essere non di gradimento dei partiti coinvolti».

In altre parole, il Psi vorrebbe ricostituire la giunta esistente al Comune prima che la crisi scaturita dalla vicenda delle «tangenti» la mettesse in crisi, ma pare riproporre, ancora una volta, il problema Novelli.

La crisi è in corso dal 28 luglio e la Dc ha deciso di ricandidare l'on. Santi Nicita (assessore uscente al bilancio e alle finanze) che giovedì scorso, in tre votazioni, non ha ottenuto i suffragi necessari a causa della dissidenza di 19 dei 64 componenti la maggioranza pentapartita Dc, Psi, Psdi, Pri e Pli.

Con una lettera al segretario regionale democristiano Giuseppe Campione, Nicita si è detto disposto a proseguire «con spirito di servizio» come a rinunciare, ma lo stesso Campione ed il capogruppo dc all'assemblea, Angelo La Russa, gli hanno affidato un mandato esplorativo.

«Francamente l'unico "servizio" che l'on. Nicita può rendere alla Sicilia — ha detto ieri polemicamente il capogruppo comunista all'assemblea Michelangelo Russo parlando ad Agrigento — è quello di ritirarsi in buon ordine, evitando così di appesantire ulteriormente la situazione».

Patrimoniale: continuano le smentite del governo

ROMA — Dal governo continuano a giungere smentite sull'imposta patrimoniale. Il ministro dell'industria Altissimo ha ribadito che nel programma di governo non è stato fatto alcun riferimento ad una imposta patrimoniale e alla tassazione dei Bot. Secondo Altissimo invece, non ci sarebbe da scandalizzarsi se si rendesse necessario un riallineamento della lira nello Sme.

Per Altissimo, il discorso da fare presto è invece quello sulle indicizzazioni e quindi sulla scala mobile. Ma sia la revisione della contingenza, sia la questione della patrimoniale sono temi che dividono il governo, per cui è pensabile che per il momento i due argomenti vengano archiviati entrambi, in attesa dell'approvazione della legge finanziaria per essere successivamente affrontati. Se democristiani e liberali spingono sulla scala mobile, i socialdemocratici e i socialisti vorrebbero presto la patrimoniale, ma al momento Craxi non vuole affrontare questa discussione, che potrebbe avere delle influenze negative nel dibattito parlamentare sulla legge finanziaria.

Superato questo scoglio, si potrà aprire il dibattito sulle altre questioni, anche se il vicepresidente del Consiglio Forlani, nel sottolineare il modo collegiale con cui è stata elaborata la legge finanziaria ricorda che lo stesso metodo dovrà essere usato nel futuro per garantire al governo il sostegno della maggioranza parlamentare.

Sul tema della scala mobile e della patrimoniale, sono intervenuti il ministro del lavoro De Michelis e il presidente della Confindustria Merloni. **Secondo De Michelis, non è il caso di riaprire il dibattito sulla scala mobile, se non in un contesto più ampio.**

G. S.

MENTRE MORAVIA SI DISSOCIA DALL'INIZIATIVA

La marcia della pace di Assisi Berlinguer pranza in convento

ASSISI — Il segretario del Pci, on. Enrico Berlinguer, che si trova ad Assisi per chiudere oggi la manifestazione del Pci per la pace e il disarmo, si è incontrato nel convento di San Francesco (dove si trova anche la tomba del santo), con padre Vincenzo Coli, che ne è il «custode» e il frate vicario padre Michele. Berlinguer, il quale era in compagnia del presidente della Regione Umbria, Germano Marri, e di altre due persone, si è trattenuto a pranzo nel refettorio del convento insieme con lo stesso padre Coli, il vicario e gli altri frati.

A quanto si è appreso alcuni giorni fa, la segreteria del Pci di Perugia aveva chiesto a padre Coli se era disposto a incontrarsi con Berlinguer per parlare dell'invito rivolto dai frati, qualche tempo fa, a Reagan e Andropov di venire ad Assisi e parlare della pace.

Mentre era in corso l'incontro, è suonata la campanella che chiama al refettorio. Il padre custode ha detto agli interlocutori che era l'ora di pranzo e che se qualcuno dei presenti si voleva accomodare nel refettorio lo poteva fare. Padre Colli ha aggiunto che nulla era stato preparato per l'occasione, perciò sarebbe stato un pranzo frugale. Berlinguer e i suoi accompagnatori hanno accolto l'invito ed hanno pranzato insieme ai frati.

Intanto è stato annunciato che Alberto Moravia non parteciperà alla marcia per la pace del 22 ottobre promossa dal quotidiano del Pci. Lo annuncia lo stesso scrittore, in un articolo che comparirà sul prossimo numero dell'«Espresso».

La decisione di Moravia segue quella di Paolo Sylos Labini, Luigi Spaventa e Altiero Spinelli, i quali con una lettera all'«Unità» avevano motivato il loro rifiuto con l'intendimento di «criticare il carattere unilaterale e reticente di appelli di questo tipo che, seppure ritualmente rivolti a Ovest e a Est, nella sostanza contengono critiche rivolte in prevalenza, se non esclusivamente, a Ovest».

Il tempo che farà





Tempo previsto: sulle regioni Nord-orientali molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche; sul versante centrale adriatico e al Sud della penisola nuvolosità in aumento associata a rovesci temporaleschi. Sulla Sicilia nuvolosità locale con isolati temporali e tendenza a peggioramento. Sulle rimanenti regioni sereno salvo temporanei addensamenti sul versante tirrenico.

Temperatura: in diminuzione particolarmente sul versante adriatico.

Venti: moderati da Nord-Est sulle regioni settentrionali con rinforzi sulle Venezie; moderati meridionali sulle altre regioni tendenti a divenire settentrionali e a rinforzare sul versante adriatico e al Sud.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 15, 21; Bolzano 14, 23; Verona 13, 22; Venezia 10, 20; Milano 12, 22; Torino 12, 23; Cuneo 13, 18; Genova 18, 21; Bologna 15, 22; Firenze 14, 25; Pisa 13, 24; Ancona 10, 22; Perugia 12, 21; Pescara 11, 23; L'Aquila 9, 21; Roma Urbe 12, 24; Roma Fiumicino 14, 23; Campobasso 12, 21; Bari 14, 24; Napoli 12, 22; Potenza 10, 21; Santa Maria di Leuca 17, 23; Reggio Calabria 16, 26; Messina 19, 24; Palermo 20, 23; Catania 13, 25; Alghero 15, 25; Cagliari 17, 26.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam p. 12, 18; Atene s. 14, 29; Beirut s. 18, 26; Belgrado s. 12, 23; Berlino n. 7, 15; Bruxelles n. 8, 13; Buenos Aires n. 17, 27; Il Cairo s. 18, 30; Chicago n. 7, 25; Copenaghen p. 8, 13; Dublino n. 8, 15; Francoforte s. 12, 17; Ginevra n. 11, 20; L'Avana n. 24, n.p.; Gerusalemme s. 15, 27; Londra n. 8, 13; Los Angeles n. 20, 29; Madrid s. 12, 27; Montreal s. 10, 14; Mosca n. 2, 11; Nuova Delhi n. 23, 37; New York s. 13, 19; Parigi n. 7, 17; Pechino s. 12, 23; Rio de Janeiro 18, 30; San Francisco n. 13, 19; San Paolo n. 16, 28; Stoccolma n. 6, 9; Sydney s. 10, 21; Tel Aviv s. 20, 28; Tokio p. 16, 19; Vienna s. 11, 19; Varsavia n. 6, 13.

IN SEGUITO ALL'INCHIESTA SUGLI APPALTI EDILIZI

Solo questione di ore a Napoli l'incriminazione della giunta?

NAPOLI — È questione di qualche tempo, forse appena di ore, e poi le comunicazioni giudiziarie all'intera ex giunta di sinistra di Napoli partiranno. In pratica, quindi, secondo la magistratura, gli ex amministratori cittadini sono tutti coinvolti (dal momento che parteciparono alle sedute del consiglio comunale che decise l'assegnazione degli appalti) nella vicenda del consorzio di costruzioni «R.U.A.N.», a cui il Comune di Napoli affidò, lo scorso anno, a trattativa privata, il completamento di sei stabili abusivi confiscati a vantaggio dei terremotati napoletani.

Il sostituto procuratore di Napoli, Franco Roberti, non ci ha visto chiaro e, come noto, ha emesso sei ordini di cattura (di cui cinque eseguiti: fra questi quello di un consigliere comunale comunista) e una richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del deputato comunista Andrea Geremicca, assessore all'edilizia all'epoca.

Le accuse sono quelle di falso in atto pubblico e peculato. I lavori, secondo il magistrato, costarono molto meno (10 miliardi) di quanto furono pagati realmente (15 miliardi e settanta milioni). Sul piano della cronaca giudiziaria, poche le novità.

Ieri il magistrato ha interrogato uno dei tecnici del comune arrestati.

Mentre i comunisti continuano a mettere la mano sul fuoco, circa la limpidezza del comportamento della giunta (ricordando, tra l'altro, che quei miliardi non sono stati pagati tutti, ma finora dalla cassa dell'amministrazione ne sono «usciti» solo due per il consorzio «R.U.A.N.»), la Dc respinge l'ipotesi di una prossima campagna elettorale (in vista delle amministrative di novembre) incentrata sullo scandalismo.

Finalissima bridge mondiale: Usa campioni, Italia battuta

STOCCOLMA — Gli Stati Uniti hanno vinto il campionato del mondo di bridge, battendo in finalissima l'Italia che ha pagato lo scotto di un errore di Giorgio Belladonna, incomprensibile in un giocatore della sua classe.

La squadra azzurra sembrava ormai avere in pugno la «Coppa Bermuda», a conclusione di un incontro emozionante ed incertissimo, quando lo svarione di Belladonna ha consentito agli «Aces» di Dallas di conquistare, proprio nelle ultimissime mani, la manciata di punti decisiva.

A tre smazzate dalla conclusione del torneo, gli azzurri erano in svantaggio di tre punti sugli americani, e l'incontro era ancora tutto da giocare. A questo punto, la squadra italiana è stata baciata dalla fortuna con uno slam vincente, chiamato a giocare con coraggio e abilità da Lorenzo Lauria e Carlo Mosca.

Ali americani erano ormai rassegnati alla sconfitta: ma la dea bendata stavolta era dalla loro parte e regalava loro lo svarione di Giorgio Belladonna, che alla penultima smazzata usava la «blackwood», chiamando uno slam in mancanza di due assi. Così gli americani si sono trovati campioni del mondo, proprio nel momento in cui meno se lo aspettavano.

WOJTYLA HA COMMEMORATO IN VATICANO LE FIGURE DEI DUE PONTEFICI

«Pio XII appassionato servitore della pace Giovanni XXIII, il Papa del rinnovamento»

CITTÀ DEL VATICANO — *Pio XII fu lo «strenuo difensore ed appassionato servitore della pace», mentre Giovanni XXIII fu il Papa del «rinnovamento» e dell'«aggiornamento di alcune strutture della Chiesa». L'ha detto Giovanni Paolo II, ieri, a conclusione delle conferenze che hanno ricordato in Vaticano la figura e l'opera di Pio XII e Giovanni XXIII a 25 anni dalla morte di Papa Pacelli e dall'inizio del pontificato di Giovanni XXIII.*

Nell'aula del sinodo, con il Papa, erano presenti un centinaio di cardinali e vescovi e membri del corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede.

L'arcivescovo di Genova, card. Giuseppe Siri, che fu elevato alla porpora da Pio XII, ne ha ricordato l'opera, mentre l'arcivescovo di Vienna, card. Franz Koenig, creato da Giovanni XXIII ha parlato di Papa Roncalli.

Tra i presenti i nipoti dei Papi scomparsi e madre Pasqualina Lenhert che di Pio XII fu la governante ed i «postulatori» delle cause di beatificazione dei due Papi.

Pio XII «scrisse ed operò instancabilmente — ha detto Giovanni Paolo II — perché la guerra, la terribile seconda guerra mondiale, non scoppiasse; poi fece di tutto per ridurre gli effetti deleteri e tragici dell'immane conflitto, che si allargava sempre più e mieteva milioni di vittime.

Nella sua rievocazione di Papa Pacelli, il card. Siri, dopo avér ricordato l'ampiezza del magistero di Pio XII, ha anche accennato alle polemiche che ci furono sul suo «silenzio» durante la guerra. «Gli venne addebitato — ha detto — il silenzio. Quando allora qualcuno ebbe il coraggio di fargli osservare la necessità di alzare, per taluni crimini, la voce, ebbe una risposta illuminante: i tali hanno parlato (e qui il cardinale Siri ha aggiunto "lui disse quali io non lo dirò"); la reazione al loro dire è stata di 200 mila vittime».

Ultimo cenno quello sulla strage delle Fosse Ardeatine. «Egli — ha detto ancora il card. Siri — seppe quando già tutto era deciso ed almeno in parte eseguito. Non c'era più tempo e spazio».

«Mite, sereno, lungimirante, che ha lasciato una traccia indelebile nella storia della Chiesa». Di Papa Roncalli, ieri Giovanni Paolo II ha ricordato, oltre alla convocazione del Concilio, alle grandi encicliche «Mater et magistra» e «Pacem in terris» il grande impegno per l'ecumenismo.

Ricordando Giovanni XXIII il card. Koenig ha detto che i fatti più importanti del suo pontificato furono l'istituzione del segretariato per l'unione dei cristiani, l'ampliamento del collegio cardinalizio, il grande influsso sull'opinione pubblica mondiale e la convocazione del Vaticano II.

A proposito di quest'ultimo avvenimento (29 gennaio 1959) il card. Koenig ha riferito quanto gli raccontò lo stesso Papa Roncalli: «Nella settimana che precedeva la festa della conversione di San Paolo gli era venuto il pensiero di dover convocare un Concilio ecumenico. Egli stesso ne rimase all'inizio spaventato e cercava di scacciare tale pensiero come una tentazione. Si rendeva anche troppo ben conto della difficoltà quasi insuperabile di tale impresa. Nelle preghiere di quella settimana, però, il pensiero gli ritornava di nuovo e con sempre maggiore intensità, finché, alla fine, si convinse che doveva trattarsi di una ispirazione dall'Alto».

Caso Manuella: avvocati assolti ma molte pesanti condanne

CAGLIARI — Gli avvocati Giampaolo Secci, Sergio Viana, Aldo Marongiu e Bepi Podda, tra i principali imputati nel processo per il «giallo Manuella», sono stati assolti dall'accusa per associazione per delinquere in traffico di stupefacenti, omicidio dello stesso avvocato Gianfranco Manuella (scomparso il 22 aprile 1981 e mai più tornato a casa), frode processuale e altri reati, per non aver commesso il fatto.

Al latitante Giuseppe Paderi è stata inflitta la condanna all'ergastolo per l'omicidio del pregiudicato Giovanni Battista Marongiu, commesso nel maggio di due anni fa a Torre delle Stelle (Cagliari).

Tre imputati «pentiti» sono stati tutti condannati. L'avvocato Sergio Piras a sette anni e sei mesi di reclusione, l'ex tossicodipendente Pino Pesarin e l'idraulico Marco Marrocu entrambi a nove anni di carcere.

■ GELLI — Il governo dell'Uruguay ha smentito decisamente le voci sulla presunta presenza nel paese di Licio Gelli. Le autorità hanno diramato un comunicato ufficiale nel quale affermano che «non esiste nessuna prova» di un ingresso regolare di Gelli in Uruguay e che tutte le indagini svolte per trovare tracce di una presenza dell'ex capo della Loggia P2 «non hanno dato risultati positivi».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	81	38	39	59	34
CAGLIARI	58	87	69	2	28
FIRENZE	50	62	19	37	27
GENOVA	62	42	67	37	18
MILANO	64	42	55	10	88
NAPOLI	1	67	83	56	39
PALERMO	26	54	78	19	70
ROMA	4	32	79	64	88
TORINO	74	11	10	60	4
VENEZIA	72	42	82	67	58

La colonna vincente:

2 X X 2 2 1 1 1 2 2 2 X

Il Coni servizio Enalotto comunica i dati provvisori del concorso n. 41 dell'8 ottobre '83. Montepremi lire 723.003.329. Ai punti 12 7.816.000, ai punti 11 lire 352.600, ai punti 10 lire 37.900.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 2 dodici, 54 undici e 407 dieci. A Gorizia 5 undici e 25 dieci, a Trieste 5 undici e 35 dieci, a Udine 5 undici e 53 dieci, a Pordenone 4 undici e 35 dieci.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

UNA BREVE MA DELIZIOSA SATIRA

Danaro, che rovina (solo se ci manca)

All'inizio del Novecento, quando la psicoanalisi piuttosto che una scienza era soprattutto una curiosità, sentire parlare di «complessi» doveva produrre un effetto strano. Se poi il complesso era legato al danaro — ossia alla ragione di vita di tutti i bravi borghesi dell'epoca — il problema era ben più grave. Non è perciò difficile immaginare l'entusiasmo con il quale pubblico e critica devono aver salutato nel 1916 una deliziosa satira di Franziska zu Reventlow, intitolata proprio «Il complesso del denaro».

E Franziska zu Reventlow, figura affascinante, audace e ironica della Monaco di Wedekind, Klages e George, di denaro se ne intendeva: era stato proprio il denaro a dare origine ai suoi guai. Tutto era cominciato con un matrimonio. Nel 1910 Franziska aveva accettato di sposare il barone baltico Rechenberg-Linten, ma si era trattato solo di un favore fatto a un amico e non dell'ufficializzazione di un legame più profondo: il barone aveva bisogno di una moglie per ammorbidire un contrasto con il padre e convincerlo a mutare in suo favore il testamento. Franziska era disponibile. Il patto venne concluso con soddisfazione di entrambi.

Ma il diavolo, come sempre avviene in questioni finanziarie — almeno secondo i proverbi — finì per metterci la coda. Il meraviglioso progetto andò in fumo: Rechenberg-Linten venne diseredato e la banca ticinese dove era stato depositato l'ammontare della legittima fallì nel 1914. I coniugi si ritrovarono senza una lira, e il matrimonio crollò.

Franziska però meditava una vendetta, e così due anni dopo scrisse «Il complesso del denaro», una storia di beffe, sogni, desideri, che ruota intorno a eredità, banche, casinò e imprese truffaldine esattamente com'era accaduto nella realtà. E infatti l'inverosimile vicenda, tradotta da Renata Colorini per l'Adelphi (pagg. 128, lire 6000), è quasi completamente autobiografica, con l'eccezione di pochi, insignificanti particolari.

Franziska ci introduce dunque in una clinica, la cui atmosfera può vantare «un tocco capitalistico quanto mai rassicurante»; un giovane analista di scuola freudiana, l'ha confinata in quelle stanze per guarirla da un noioso «geldkomplex».

Secondo il medico la cura sarebbe stata efficace contro quella fastidiosa ossessione, ma la giovane donna, in realtà, non ha nessuna intenzione di rompere il proprio rapporto con il benessere. Il denaro? Le sembra utile, anzi, le pare «un fondamentale accessorio». Ma ugualmente non ha la forza di contrastare la volontà dello psicanalista, e si lascia docilmente condurre in clinica.

Da qui scrive lunghe lettere a un'amica — il racconto ha infatti la forma del romanzo epistolare — per narrarle gli avvenimenti del giorno e confidarle le proprie impressioni sugli altri compagni di sventura. In breve l'atmosfera da incubo si scioglie e la ragazza comincia ad apprezzare la nuova situazione. Stare in clinica, sostiene, significa sfuggire per un po' di tempo ai creditori. Il soggiorno perciò deve essere considerato come una pausa, una vacanza, in attesa della sospirata eredità.

Inquieta e iperattiva, l'anonima protagonista della storia coinvolge nelle sue trame buona parte degli ospiti della casa di cura, e tutti insieme finiscono per progettare avventure finanziarie dalle quali sperano di ricavare enormi somme. Perché la loro malattia, sostiene candidamente la ragazza, non è di origine nervosa come credono i medici: è tutta legata alla mancanza di denaro. Se infatti potessero disporre di un patrimonio non avrebbero difficoltà a realizzare i loro sogni e non sarebbero costretti a ricacciare nell'inconscio quei desideri che poi si vendicano e danno origine alle rispettive nevrosi.

L'arrivo dell'eredità sembra offrire una soluzione per tutti i problemi. Per qualche giorno la clinica esplode in una festa che pare debba essere interminabile. Ma poi la realtà si vendica e uccide il sogno: non dell'eredità completa si tratta, ma solo della legittima. E a rendere più tragica la beffa arriva la notizia del fallimento della banca.

«È come se il mondo intero fosse sprofondato — commenta la protagonista in una delle ultime pagine del libro — e nient'altro fosse rimasto se non cielo, mare e denaro». La cura insomma è fallita, e anche il miraggio dell'eredità è svanito nel nulla. Alla ragazza resta solo una soddisfazione di carattere morale: lo psicanalista aveva torto, lei non soffriva di nessun complesso. Il suo era solo un desiderio legittimo che trovava origine in un effettivo stato di necessità.

Edoardo Poggi



Sopra, una foto del 1905 di Franziska zu Reventlow.

ALLA RICERCA DEI TESORI SEPOLTI DEL COLLEZIONISMO: UOMINI, PASSIONI, MANIE 1

Dentro il pozzo di San Giusto

A Trieste intere generazioni hanno tramandato ricchi «lasciti testamentari» - Molti sono andati dispersi, altri (intatti) non sono fruibili dalla collettività - Tre esempi: la collezione Mentasti, il Museo del teatro, la biblioteca di Miramare

TRIESTE — La Trieste culturale è piena di sorprese. Piena di bauli in soffitta, di piccoli e grandi tesori nascosti. Lo sanno bene gli antiquari e i rigattieri nostrani che nell'ultimo mezzo secolo di attività hanno riempito i magazzini del centro storico di ogni possibile cimelio: montagne di libri, riviste, stampe, cartoline, medaglie, gioielli, quadri, busti, statue, argenterie, porcellane, vetri e cristalli. E ancora: mobili e soprammobili, erbari e animali impagliati, cineserie, sete ricamate, dischi 78 giri e radio/galene, lambrecchini e tappeti.

Tutto questo immenso trovarobato, a volte prezioso, a volte scadente, è il «lascito testamentario» di intere generazioni educate all'amore per l'oggetto, al culto sereno e affettuoso del passato, vissuto anche come impegno per il futuro. Se non fosse terribilmente inflazionato, ormai quasi sull'orlo di perdere ogni spessore significante, ci sarebbe un termine per riassumere questa «Bildung» mentale. Lo sussurriamo: Mitteleuropa.

Eh sì, perché è proprio in epoca imperiale che le case triestine si sono trasformate in piccoli raffinati musei. Successivamente, ai giovani eredi non è rimasto che il compito di conservare e arricchire le raccolte paterne. Molti hanno rispettato l'impegno. Alcuni si sono permessi delle variazioni su tema, dando vita a nuovi capitoli di collezionismo. I patrimoni familiari, gli investimenti culturali e appassionati, sono andati aumentando gradualmente fino a quando la matrice austro/ungarica, la «Kultur» generatrice non si è dissolta, per consunzione, col lento passare degli anni. E' iniziato allora il processo inverso: dall'accumulazione allo smembramento, dalle quadrerie alte fino al soffitto alle pareti immacolate, «svedesi», delle nuove abitazioni.

E' stato un tradimento? No di certo. L'età del consumismo, interessi e gusti diversi (ma anche le difficoltà economiche o i litigi tra eredi), non potevano lasciare intatto l'«archivio» dei nonni. Una legge inesorabile, dunque; la stessa che regola tutti i rapporti umani. Lo avevano già capito, del resto, i vecchi triestini che negli ultimi anni di vita si interrogavano angosciati, ai tavolini di un caffè, sulla sorte che sarebbe toccata alle loro immense biblioteche, ai loro oggetti più cari. Si consultavano fra loro per trovare in anticipo una soluzione. Era meglio donare tutto ai figli o cedere ogni cosa allo Stato, scegliere cioè la strada della conservazione pubblica e dell'«immortalità»? E, se si optava per il lascito alla Nazione, quali Istituzioni avrebbero potuto garantire meglio il cittadino e i suoi beni?

Queste erano le riflessioni comuni ai protagonisti di un'epoca. Da allora è trascorso del tempo. Gran parte della «svendita» si è ormai consumata a favore di rigattieri, antiquari e, in alcuni casi, dell'intera collettività. Delle collezioni disperse a piccole dosi nei negozi cittadini e di mezza Italia (senza contare le partite finite all'estero) non si sa più nulla. Analogo silenzio è calato però, inaspettatamente, anche su molte delle collezioni passate in proprietà allo Stato. E qui tocchiamo il «punctum dolens» (non solo triestino, ovviamente). Cos'è successo alle raccolte affidate con civile fiducia agli enti pubblici? Perché non sono fruibili? Gli operatori del settore rispondono: mancano i finanziamenti, il personale, le attrezzature. Tutto vero. Ma non basta. Bisogna anche aggiungere che dietro questi tesori «desaparecidos» si nascondono antiche negligenze e antichi disservizi. Non ammetterlo, oggi, significa spianare la strada a futuri insabbiamenti.

A Trieste sono molte le testimonianze del passato rimaste al buio, lontano dagli occhi «indiscreti» degli studiosi e dalla luminosità artificiale delle sale d'esposizione. Vengono in mente gli sterminati patrimoni raccolti da Diego de Henriquez e da Eugenio Garzolini (di cui ci occuperemo nelle prossime puntate) e tanti altri forzieri colmi di ricchezze storiche e artistiche che la gente, a forza di non sentire mai nominare, ha dimenticato.

Abbiamo tentato di compilare un breve, brevissimo elenco di beni «negletti». Per carità, nessuna ricostruzione dettagliata. Non rientrava nei nostri obiettivi disegnare una mappa completa (se avessimo deciso in tal senso, comunque, non tutti gli interlocutori ufficiali si sarebbero fatti in quattro). L'obiettivo è stato piuttosto un altro: risvegliare «il can che dorme», parlare di un problema che raramente conosce gli onori della cronaca (o della terza pagina).

E' necessaria un'avvertenza. In questo telegrafico «Bignami» non ci sono soltanto informazioni relative alle raccolte provenienti da cittadini «qualunque». Le citazioni includono un po' di tutto. Tutto quello, naturalmente, che appartiene o dovrebbe appartenere alla collettività.

A. L.

I giovani forse non lo sanno, ma Trieste possiede una Galleria d'arte antica. Non è una notizia dell'ultima ora. Anzi. L'acquisto della cosiddetta collezione Mentasti risale al 1957 e avvenne alla vigilia del boom economico. Fu il commissario generale del governo per il Territorio di Trieste a decidere che la nostra città non poteva accontentarsi delle sole quadrerie d'arte moderna in dotazione al Museo Revoltella. Bisognava offrire ai cittadini e ai turisti qualcosa di più: esempi di pittura rinascimentale, barocca, settecentesca.

Ecco perché, appena se ne presentò l'occasione, la Soprintendenza — con tanto di benestare del Consiglio superiore delle belle arti — si procurò il nuovo «museo». Per 41 milioni e mezzo, pagati in due rate (sei milioni e mezzo prima, 35 milioni poi) venne comprata in blocco la Mentasti, in tutto una cinquantina di quadri.

Una volta tanto, nonostante la grande tradizione del collezionismo nostrano, i dipinti non arrivavano da qualche «reggia» triestina. Erano di un veneziano d'adozione (ma lombardo di origine), il senatore Piero Mentasti, alto commissario dell'alimentazione durante il governo De Gasperi. «Papà — ricorda la figlia Carla — amava moltissimo l'arte. Tra i primi in Italia, aveva aperto una galleria d'arte moderna, "L'Arcobaleno", a Venezia, in Campo San Moisè. C'erano opere di Morandi, Sironi, De Chirico, De Pisis».

Le nuove «tendenze» non esaurivano però l'entusiasmo di Mentasti, che girava i mercatini d'antiquariato e le botteghe dei rigattieri di mezza Italia, a caccia di pezzi antichi. In anni di paziente ricerca mise insieme decine e decine di tele. Alcune anche preziose, come il magnifico stendardo del Guardi (forse una coproduzione di Francesco e Gianantonio), dipinto da entrambe le parti: da un lato il San Nicolò bendicente, dall'altro la grazia di San Nicolò.

«Me lo ricordo ancora, questo gonfalone processionale — dice la figlia —; era stato messo in una cornice di vetro libera, che lasciava vedere entrambe le facce. E mi ricordo anche tutti gli altri quadri di papà, appesi alle pareti di casa mia». L'intera galleria di famiglia approdò dalla laguna a Trieste. Accanto al Guardi, c'erano dipinti forse meno esaltanti, di non facile attribuzione; un campionario comunque prezioso per lo studio di tre secoli di pittura italiana, e, in particolare, veneziana.

Il «Museo d'arte antica» venne così inaugurato, il 14 dicembre 1957, tra l'entusiasmo generale. Finalmente — fu detto — non occorrerà più prendere il treno per andare all'Accademia a vedere qualcosa. Ma il lettore avrà già capito che la storia non è a lieto fine. I quadri rimasero esposti al pubblico per pochi anni soltanto (ecco perché i giovani non se li possono ricordare) e, già nella seconda metà degli anni '60, si sottrassero alla curiosità umana. Perché?

«Prima di tutto per una ragione pratica — dicono gli esperti —. Manca lo spazio espositivo adatto. Il Castelletto di Miramare — sede temporanea della Galleria — non si prestava assolutamente. Era umidissimo e per giunta privo di quei requisiti necessari dal punto di vista della sicurezza». Problemi tecnici, dunque. Ma non è tutto. Se sulla collezione è calato il sipario c'è anche un altro motivo. Le attribuzioni date inizialmente ad alcuni quadri si sono rivelate sbagliate o perlomeno più incerte di quanto non si pensasse ad una prima lettura.

Nulla di sorprendente, comunque. Autori come Tintoretto (presente con «Venere, Cupido, Cerere e Satiri», olio su tela) o Rubens («Testa di vecchio», bozzetto per pala), da sempre fanno impazzire antiquari e storici dell'arte. Troppe le scuole, le botteghe, gli imitatori. E quando arrivano i dubbi bisogna rifare la schedatura e, possibilmente, mettere in quarantena le opere.

Nel caso della Mentasti, perlomeno una ventina di quadri, già all'epoca dell'acquisizione, risultavano di difficile collocazione. Così un Piazzetta («Madonna con bambino», olio su tela), così un Bernini («Cristo deposto», olio su tavola). Certo, negli anni '50, senza indagini radiografiche, era estremamente complicato dare dei giudizi scientifici. Tocca alle nuove generazioni di esperti «ripassare» la Galleria, una volta per tutte (lo stanno infatti facendo).

Di cose che merita la pena di andare a vedere ce ne sono comunque parecchie, oltre lo stendardo del Guardi. Ne segnaliamo alcune: il «Busto del Salvatore», olio su tavola attribuito a Jacopo de' Barbari, dipinto tra il 1500 e il 1510; gli affreschi staccati e riportati su pannello del Romanino; il cosiddetto «Ovalino della Passione», olio su rame di Giovan Battista Crespi detto il Cerano; un magnifico olio del Grechetto; e poi ancora buoni esemplari del '700 romano (Batoni), napoletano (Solimena), lombardo e veneto.

A questo «nucleo Mentasti» si sono aggiunti, più recentemente, altri acquisti. Una «Diana» della scuola del Cranach (intercettata dalla Soprintendenza prima di una probabile esportazione) e sei disegni del Canaletto. «Disegni non eccezionali», affermano gli addetti ai lavori. Sta di fatto, però, che sono stati esposti a Venezia e mai a Trieste, nella «loro» città.

* * *

Come non citare tra i «pozzi senza fondo», il Civico Museo Teatrale di fondazione Carlo Schmidl? Lì, in piazza Verdi 1, tra l'ammezzato e il sottotetto, riposa sonni, purtroppo indisturbati, un immenso patrimonio. Pochissimi conoscono queste ricchezze. Non è lecito infatti addentrarsi nei meandri dell'Istituzione. Lo «Schmidl» è chiuso da oltre un anno (ne abbiamo già parlato sul nostro giornale), ma anche prima del «black-out», non godeva certo di buona salute.

È un museo inagibile per vocazione, oppresso da mille problemi (cattiva climatizzazione, mancanza di spazio, di luce, di aria). Eppure, la materia prima per decollare e coprire un ruolo di primo piano nella vita culturale triestina non manca. I collezionisti vogliono bene allo «Schmidl» e continuano a riempirlo dei loro oggetti e dei loro ricordi. Un po' alla volta, negli anni, le raccolte teatrali sono andate arricchendosi a dismisura. Se Trieste non fosse una città strana, ripiegata su sé stessa, lunatica e masochista, avrebbe già sfruttato abbondantemente tutto questo «ben di Dio». E invece sembra davvero lontano il momento della «resurrezione». Quando infine quel momento arriverà, molti saranno stupiti di scoprire che, sotto casa, a disposizione (perlomeno teorica) della pubblica collettività, c'era un'autentica miniera di informazioni, di testimonianze, di oggetti.

Ai più curiosi qualche anticipazione: lo «Schmidl» possiede circa 23 mila libri, riviste, giornali, libretti d'opera, spartiti; duemila quadri, disegni, bozzetti e stampa; 40 mila documenti teatrali, fogli volanti, pieghevoli; 30 mila lettere, manoscritti, autografi; 20 mila 500 fotografie; 45 mila manifesti e locandine; mille medaglie, strumenti musicali, cimeli. Sono dati massimi che corrispondono a una stima a corpo. Il materiale, infatti, è solo parzialmente inventariato.

E non finisce qui. La sezione forse più interessante, quella che farebbe impazzire lo studente universitario in cerca di una buona tesi di storia patria, è contenuta in 300 scatoloni di cartone. Si tratta degli archivi della Casa editrice musicale Carlo Schmidl, del Teatro Verdi (dal 1801 al 1930), del Mauroner, del Filodrammatico (una parte), del Teatro Armonia, della Società del Teatro Popolare, della Società Filarmonico Drammatica, della Compagnia Comico Drammatica Brizzi. In breve: la vita artistico/teatrale della nostra città, minuto per minuto.

Fa male pensare che la gente non conosca queste carte del passato, che la memoria di un'epoca debba essere congelata nelle freddissime stanze di piazza Verdi (d'inverno vanno sotto zero). Fa male pensare che non si possa bussare alla porta e dare un'occhiata.

Se fosse un ramo secco si potrebbe, al limite, anche estirparlo, ma il Museo è vitale, sopravvive senza ossigeno, in apnea. La speranza gliela danno i nuovi arrivi, i lasciti costanti dei triestini: l'archivio amministrativo e artistico del Teatro Stabile (40 metri cubi di cultura teatrale per i posteri), il dono Lino Savorani (un migliaio di libri, manifesti, copioni, fotografie di scena, videocassette, la valigetta del trucco...), il dono Aureliano Pertile (una bella collezione sul tenore, con cimeli e documenti), il dono Iducci Quaiatti (due kimono usati dalla cantante lirica, programmi, rassegne stampa...), il laboratorio e l'archivio del liutaio Francesco Zapelli.

* * *

Accanto alle grandi miniere inesplorate (o quasi), esistono anche i filoni minori. Capitoli d'arte interessanti ma marginali. La biblioteca di Miramare, per esempio, è uno di questi gioielli «appartati» che farebbero la felicità di un pubblico raffinato. Non contiene pezzi unici, ma i suoi settemila volumi inglesi, francesi e tedeschi (in parte esposti in una delle sale del castello), rappresentano i gusti, le scelte e gli interessi di un'epoca. Ed è appunto questo che li rende preziosi.

Cosa leggevano Massimiliano e Carlotta? Per saperlo basterebbe curiosare tra gli scaffali (in un futuro non troppo lontano, se arriveranno i finanziamenti, lo potranno fare tutti, dicono alla Soprintendenza), e aprire qualche libro a caso: c'è molta botanica (piaceva all'Arciduca), storia, geografia, letteratura, moda (piaceva all'Arciduchessa), e intere raccolte di giornali («London News», e «Wiener Zeitung»).

Soprattutto le rilegature colpiscono. Le migliori sono firmate, con un ferro minutissimo, da Pierre Corneille Schavye, l'artigiano di fiducia della casa reale belga. Un autentico maestro, celebre per le squisite dorature (particolarmente ricche in questo caso, grazie ai sussidi accordatigli dalla Corte).

Tra le tante schiene nobili, ma tutto sommato «anonime», spiccano i volumi più belli: una «Gerusalemme Liberata» stampata nel 1807 a Parma, «co' tipi Bodoniani», esemplare in marocchino impresso in oro; l'opera completa — dieci volumi di Friedrich Schiller (Stuttgart/Tübingen, Cotta, 1844), e la splendida «Histoire Naturelle» di René Primevère Lesson, con le incisioni del Bertrand.

L'infelice Carlotta si portò a Miramare anche una piccola «riserva» di musica; arie favorite da melodrammi e trascritte per pianoforte; valzer e polke di Johann Strauss padre e figlio, di Kufferath, di Sacré; due partiture per banda, manoscritte, dedicate all'arciduca Massimiliano; «Albumblätter» e «Souvenirs» per pianoforte a due e a quattro mani (raccolto in sontuose rilegature di velluto con monogramma dorato) e uno spartito prezioso, «La Semaine des Jeunes Filles» di Georges de Momigny (Paris, 1847), con sette arie per voci femminili, illustrate dal Bertrand.

Il catalogo di questo tenero tesoro d'altri tempi è ancora quello curato da Massimiliano. Ora non va più bene e ci vogliono 20-25 milioni per renderlo scientifico e aggiornato. Chi ama i libri d'epoca (di quell'epoca) dovrà dunque attendere. Né potrà consolarsi nel frattempo con la bella biblioteca ottocentesca dei baroni Sartorio. Non risulta fruibile. Negli anni '60, l'intera schedatura è sparita.

Alessandra Longo



Sopra, una «faccia» dello stendardo del Guardi, dalla collezione Mentasti.

UN CONTRIBUTO ALLA DIFESA DEI DIRITTI UMANI NEL MONDO



Prigionieri per le proprie idee



Dal bollettino mensile di «Amnesty International» i nomi di alcuni detenuti per motivi d'opinione «adottati» dall'organizzazione, che si batte (e invita i lettori a battersi) per la loro liberazione

Migliaia di persone, in tutto il mondo, sono imprigionate a causa delle loro idee. Molte sono detenute senza accusa o processo. La tortura e la pena di morte sono diffuse. In molti paesi uomini, donne e bambini sono «scomparsi» dopo essere stati messi in prigione. Altri sono stati uccisi senza alcuna finzione legale: individuati e uccisi dai governi e dai loro agenti. Questi abusi — che si verificano in paesi che si ispirano alle più diverse ideologie — richiedono una risposta internazionale. La protezione dei diritti umani costituisce una responsabilità internazionale che supera i confini di nazione, razza, ideologia. Questo è il presupposto fondamentale su cui si basa il lavoro di Amnesty International, movimento volontario diffuso in tutto il mondo.

Oltre 500 mila fra membri e sostenitori fanno parte di Amnesty International in oltre 150 paesi e territori. Il movimento è aperto a chiunque ne condivida le finalità: liberazione dei prigionieri, detenuti per ragioni di razza, di religione o di opinioni politiche, purché essi non abbiano mai usato o promosso l'uso della violenza; opposizione alla detenzione senza regolare processo; opposizione all'uso della tortura e alla pena di morte.

In ogni caso che tratti, Amnesty International si occupa della protezione dei diritti umani, indipendentemente dall'ideologia dei governi o dal credo delle vittime. «A.I.» dà grande importanza al riferimento imparziale e accurato dei fatti. Il suo «Dipartimento di Ricerca» raccoglie e analizza informazioni provenienti dalle fonti più disparate: giornali, trasmissioni radio-televisive, rapporti da parte di avvocati e organizzazioni umanitarie, come pure lettere che giungono dai prigionieri e dalle loro famiglie. Amnesty Internationl invia pure missioni di inchiesta a svolgere indagini nei diversi paesi, e a seguire processi, intervista prigionieri e funzionari.

* * *

Chiunque ne condivida i fini e i metodi, può aderire ad Amnesty International. L'attività comprende campagne su scala internazionale per casi particolarmente urgenti, organizzazione di conferenze nelle scuole, raccolte di firme, allestimento di tavoli d'informazione, ecc. Firme, appelli, solidarietà e pressione di molte persone hanno ridato la speranza e la libertà a migliaia di prigionieri.

In particolare, tutti sono invitati a partecipare alla «Campagna per i prigionieri del mese». Fra i casi più urgenti vengono scelti ogni mese tre prigionieri che, per assicurare l'imparzialità e l'indipendenza politica a tutto il movimento, si riferiscono sempre ad aree geo/politiche diverse. Dal 1961 a oggi, oltre la metà dei prigionieri adottati (di cui specificamente Amnesty International si occupa per ottenere la liberazione), sono stati liberati.

* * *

«Il Piccolo», iniziando a pubblicare con regolarità la pagina del «Bollettino» di Amnesty International sui «Prigionieri del mese» — come altri quotidiani in molti paesi — intende contribuire alla lotta per la difesa dei diritti umani nel mondo.

Da ricordare che il gruppo di Trieste di «A.I.» si è già adoperato con successo per la liberazione di due prigionieri di opinione tedesco/orientali, di uno del Mali, e di uno del Sudan. La sede triestina di Amnesty International è in via San Francesco 34 (primo piano, presso il Circolo Calegari), ed è aperta tutti i venerdì dalle 17 alle 19.

Ciascuna delle persone il cui caso viene illustrato in questa pagina è un prigioniero per motivi di opinione. Ognuno di loro è stato arrestato a causa del suo credo religioso o politico, del suo colore, sesso, origine etnica o lingua. Nessuno ha usato o promosso l'uso della violenza. La loro detenzione continuata è una violazione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Gli appelli possono aiutare ad assicurare il rilascio di questi prigionieri o a migliorare le loro condizioni di prigionia. Nell'interesse dei prigionieri, le vostre lettere alle autorità dovrebbero essere formulate con attenzione e cortesia. Dovreste insistere sul fatto che il vostro interesse per i diritti dell'uomo non è in alcun modo politicamente settario. In nessun caso inviare le comunicazioni direttamente ai prigionieri.

Tre capi contadini indios (Perù) — I tre sono indios Quechua, arrestati a detenuti senza processo per aver guidato uno sciopero di contadini nelle campagne di Acomayo, provincia del dipartimento di Cuzco, nell'ottobre 1981. Si tratta di Julian Choque Choquemamani, di 31 anni, capo della Federazione provinciale contadina di Acomayo e membro dell'eletto consiglio distrettuale del villaggio di Pomacanchi, Acomayo; Florencio Torobeo Mendoza, di 60 anni, uno dei fondatori della predetta Federazione e capo della Federazione dipartimentale contadina di Cuzco, nonché membro del consiglio provinciale di Acomayo; e Roberto Ayma Quispe, contadino («campesino»).

I tre furono all'inizio detenuti perché accusati di terrorismo, accusa che «A. I.» considerò completamente infondata. Una missione di «A. I.» in Perù, nel maggio del 1982, li visitò nella prigione Q'uenccoro di Cuzco (essi sono ora detenuti nella prigione Luriganchio a Lima). L'accusa è stata cambiata quest'anno in istigazione al «disturbo della quiete pubblica» durante lo sciopero.

«A. I.» ritiene che questi tre capi contadini siano detenuti soltanto per aver guidato, in modo non violento, le loro comunità e organizzazioni regionali contadine e per essere stati tra i primi contadini Quechua a venir eletti in consigli di amministrazione locali di Acomayo.

In una lettera pervenuta ad «A. I.», Florencio Torobeo qualifica le accuse rivolte contro i tre come un atto di «vendetta» delle tradizionali élites rurali di Acomayo. Egli scrive: «La classe benestante di Acomayo non può accettare il fatto che un "campesino" che lavora un quarto di ettaro di terra non irrigata e possiede due vacche possa essere consigliere nell'amministrazione provinciale».

Tutti e tre i prigionieri soffrono di disturbi al sistema respiratorio, e si riferisce anche che Florencio Torobeo è seriamente ammalato a causa di un'ulcera addominale e di disturbi renali aggravati dall'insufficiente dieta della prigione.

Si prega di inviare lettere chiedendo il rilascio dei tre capi contadini indios a: President Fernando Belaúnde Terry, Palacio Presidencial, Lima (Perú).

* * *

Seble Desta e altre (Etiopia) — Si tratta di 13 donne appartenenti alla deposta famiglia imperiale e a due altre famiglie di alto rango; inizialmente agli arresti domiciliari, esse sono detenute senza processo dal luglio 1974 nella prigione di Alem Bekagne («Fine del mondo»), nel centro di Addis Abeba.

Seble Desta, di 51 anni, nipote del defunto imperatore Haile Selassie — che morì in detenzione nel 1975 — è tenuta in una piccola stanza del-



l'ex infermeria della prigione con sua madre, Tenagneworq Haile Selassie, di 69 anni, con tre sorelle, Aida, Hirut e Sophia Desta, e quattro altre donne con lei imparentate. Altre quattro detenute dal 1974 sono rinchiuse in una stanza adiacente, assieme ad altre donne imprigionate più recentemente.

Nessuna delle 13 donne è stata accusata di alcun delitto. Nel 1975 il governo etiopico dichiarò che erano sottoposte a «carcerazione preventiva», per proteggerle dall'«ira del popolo». Il governo non ha dato alcuna spiegazione della loro prolungata detenzione (alcune donne d'alto rango e tutti i precedenti funzionari del deposto governo imperiale, che furono pure detenuti nel 1974, sono stati rilasciati).

Le prigioniere non ricoprirono alcuna carica nel precedente governo, ma si ritiene che siano state imprigionate a causa della loro alta posizione sociale prima della rivoluzione e in particolare a causa dei loro rapporti con il defunto imperatore.

Seble Desta, che studiò all'Università di Oxford, nel Regno Unito, fu vicepresidente dell'«Ethiopia Women's Welfare Association». Suo marito, Kassa Wolde Mariam, già ministro dell'agricoltura, fu pure detenuto nel 1974; «sparì» in prigionia nel 1979 e da allora non se ne sa nulla. I loro cinque figli sono ora rifugiati.

Si prega di inviare lettere chiedendo il rilascio di Seble Desta e delle altre 12 donne prigioniere a: His Excellency Mengistu Haile Mariam, Head of State of the Provisional Military Government of Socialist Ethiopia, P. O. Box 1013, Addis Abeba (Ethiopia).

* * *

Recep Marasli (Turchia) — Recep Marasli, 27 anni, era direttore e redattore della casa editrice Komal di Istanbul, le cui pubblicazioni trattavano soprattutto di storia curda, della cultura e delle situazioni della minoranza etnica curda in Turchia. Tra i lavori che pubblicò c'erano libri del dott. Ismail Besikci, un sociologo turco che sta scontando una condanna a 10 anni di prigione (la sua terza condanna per aver scritto su problemi curdi).

Marasli, che fu messo in libertà nel 1979 dopo avere scontato una condanna a otto mesi di prigione in connessione al suo lavoro di editore, sta ora scontando altre tre separate condanne dopo essere stato dichiarato colpevole da tribunali militari delle seguenti violazioni: di «indebolire» i sentimenti nazionali; di far propaganda separatista e di insultare l'Assemblea nazionale (parlamento), le forze di sicurezza, la «personalità morale» del governo e la memoria del fondatore del moderno stato turco, Kemal Ataturk — in base agli articoli 142, 159 e 311 del codice penale turco e della legge 5816.

Egli fu incarcerato nel gennaio 1982 e processato e condannato nel luglio di quell'anno a quattro anni di prigione per aver pubblicato un libro su questioni curde sotto forma di lettera aperta a Kemal Ataturk. Nel gennaio 1983 fu di nuovo condannato, per le sue pubblicazioni, a 12 anni di carcere. Nel maggio 1983 ricevette altri tre anni per aver pubblicato due libri che, secondo l'accusa, facevano propaganda di separatismo.

In Turchia non c'è riconoscimento ufficiale dei curdi, in quanto gruppo etnico separato, e l'uso della lingua curda è proibito. Molte organizzazioni curde svolgono attività tese a propagandare il riconoscimento dei diritti dei curdi in Turchia e alcune hanno come scopo la formazione di uno stato curdo separato. Alcuni di questi gruppi sono ricorsi alla violenza, ma Recep Marasli non è stato accusato di appartenenza a tali gruppi o di alcun coinvolgimento in atti violenti.

Si prega di inviare lettere chiedendo il suo rilascio a: Presidente Kenan Evren, Cankaya, Ankara (Turkey).

Nella foto al centro, Seble Desta.

CRONACHE DEL NORD - EST

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Sarà discussa una legge di modifica al bilancio

Da eleggere inoltre i cinque membri della «Commissione Trieste»

TRIESTE — Dopo la seduta solenne del consiglio regionale in occasione della visita del Presidente della Repubblica Sandro Pertini, i lavori dell'assemblea riprenderanno normalmente martedì prossimo.

All'ordine del giorno la discussione sul disegno di legge, di cui è relatore il democristiano Dominici, riguardante variazioni al bilancio pluriennale 83-85 e a quello ordinario 83, oltre ad alcune norme finanziarie. E' quindi prevista la votazione per l'elezione di cinque membri della «Commissione Trieste», da scegliere tra i consiglieri regionali eletti nella circoscrizione del capoluogo regionale.

Nella settimana entrante, oltre alla seduta consiliare, sono in calendario varie riunioni delle commissioni consiliari. Domani, il presidente della VII commissione, Fragiacomo, avrà un incontro con il presidente dell'Ente porto di Trieste, con il comitato per l'utenza portuale, con il console della compagnia unica dello scalo giuliano e con una delegazione di sindacalisti.

Martedì pomeriggio si riunirà invece la V commissione, presieduta dal consigliere Ciriani, per sentire una relazione dell'assessore ai lavori pubblici, Bomben, sul programma di attività della stessa direzione regionale. Per mercoledì è prevista poi la convocazione della VI commissione, presieduta dal consigliere Angeli, per l'esame di due disegni di legge: il primo concernente interventi per favorire il funzionamento di associazioni che promuovono e tutelano l'inserimento sociale di cittadini invalidi, mutilati ed handicappati; il secondo relativo a finanziamento alle Usl per la revisione dei prezzi delle opere di edilizia ospedaliera.

Da segnalare infine i lavori della prima commissione, riunitasi venerdì sotto la presidenza del consigliere Dominici e alla quale ha partecipato l'assessore alle finanze Rinaldi. Due i provvedimenti esaminati. Il primo, di carattere tecnico, è volto a risolvere sul piano contabile il problema dell'imputazione degli oneri e delle quote associative della Regione a enti, associazioni e comitati, oltre alle spese relative alla partecipazione a convegni, congressi e altre iniziative promosse dagli enti stessi. Provvedimento approvato all'unanimità.

Il secondo è un disegno di legge che modifica e integra le leggi regionali sugli enti soppressi. Si tratta anche in questo caso di una normativa eminentemente tecnica destinata a risolvere questioni di gestione dei patrimoni di tali enti. L'esame di questo secondo provvedimento sarà ultimato nella prossima seduta della commissione.

NEL COMPARTIMENTO DI TRIESTE

Treni a singhiozzo dalle 21 di stasera

Allo sciopero non aderiscono Cgil-Cisl-Uil

TRIESTE — Treni a singhiozzo dalle 21 di stasera alle 21 di domani sera per uno sciopero di 24 ore proclamato dal sindacato autonomo Fisafs e dal Sindifer al quale aderiscono i funzionari dirigenti.

La maggior parte dei ferrovieri comunque è iscritta a Cgil, Cisl e Uil, sindacati che non aderiscono all'astensione dal lavoro, e pertanto sarà in servizio regolare. Nonostante ciò chi si metterà in viaggio potrà facilmente trovarsi alle prese con convogli soppressi o in forte ritardo.

Nel compartimento di Trieste comunque, che va fino a Portogruaro e a Tarvisio, i treni più importanti, se non potranno partire, saranno sostituiti con pullman. A questo fine 4 autocorriere sono pronte a Trieste, 4 a Udine, 4 a Portogruaro e 2 a Palmanova.

Gli scioperi sono stati proclamati per protestare contro il disegno di legge proposto dalle Ferrovie dello stato e relativo all'assetto giuridico ed economico del personale. L'astensione del lavoro — dice un comunicato del Sindifer — è causata dalla volontà dell'azienda di disconoscere la professionalità dei dirigenti e dalla necessità di ottenere per i dirigenti un nuovo trattamento giuridico-economico».

In questo periodo si susseguono molte agitazioni tra il personale delle ferrovie. Una settimana fa avevano scioperato per 24 ore i macchinisti di Cgil, Cisl e Uil. A questo proposito la Sma-Fisafs comunica di non aver partecipato a quell'agitazione.

Ieri sera, alle 21, poi si è concluso un'altro sciopero di 24 ore indetto dal Comitato nazionale di coordinamento del personale del settore di verifica (si tratta di quei dipendenti che nelle stazioni controllano che i convogli siano a posto prima di farli ripartire).

Per quanto riguarda lo sciopero che inizia questa sera il compartimento di Trieste ha allestito anche un centro operativo compartimentale per alleviare i disagi ai viaggiatori.

Questi ultimi sono invitati a fare attenzione agli avvisi che in tutte le stazioni saranno portati a conoscenza del pubblico.

A TRIESTE IL GASTRONOMO E SCRITTORE

Giovanni Nuvoletti ultimo vero dandy

Alla celebrazione per il 30.o dell'Accademia della cucina



TRIESTE — E' l'uomo del momento, oggi che molti segnali danno per scontata un'inversione di rotta e un ritorno alle buone maniere. Dopo l'era dello spontaneismo e del casual si torna all'etichetta e al galateo; e mentre giornali e trasmissioni televisive rispolverano termini come educazione, stile ed eleganza, lui, Giovanni Nuvoletti Predomini, probabilmente gongola soddisfatto della sua antica coerenza.

Ultimo dandy, principe dell'eleganza, cultore del buon gusto, sono soltanto alcune delle definizioni trovate per descrivere questo gentiluomo mantovano di 71 anni, scrittore, gastronomo e soprattutto convinto nostalgico delle tradizioni familiari e sociali.

Quando, qualche anno fa, al successo di un suo libro («Un adulterio mantovano») si accompagnò la polemica sull'anacronismo dei suoi rimpianti, il conte, come non rinuncia mai a farsi chiamare, continuò con signorile ironia a difendere la giustezza del rispetto delle forme. E anche oggi che il tempo sembra dargli ragione la sua soddisfazione è comunque garbata.

«La vita dell'essere umano — dice con naturale distacco — è molto pendolare. Si passa da un eccesso all'altro. Uno che sta nel mezzo e che conserva un certo equilibrio, alla lunga ha sempre un po' di ragione».

Giovanni Nuvoletti, pur reduce da una maratona di 42 banchetti ufficiali in meno di tre mesi, non ha rinunziato a venire ieri a Trieste, insieme alla moglie Clara Agnelli, per presenziare alla cerimonia per l'anniversario dei 30 anni della locale sezione dell'Accademia italiana della cucina.

Una cucina che per Nuvoletti è vera e propria cultura: «Perché — spiega — rappresenta lo specchio fedele della storia e del costume sociale e ci mostra in che modo viveva la gente». Anche qui tradizione e in qualche modo liturgia. Ma Nuvoletti cosa si sente di più, uno scrittore, un gastronomo o un rigoroso cultore di galatei?

«Mi considero una persona del tutto normale — risponde — a cui la vita ha dato il privilegio di fare quasi soltanto quello che gli piaceva. Che è stato per me vivere con la mia famiglia, in campagna e riempire i momenti di libertà con delle letture. Dopo i 60 anni ho cominciato anche a scrivere e chissà perché mi è andata bene. Chi vuol conoscermi basta che apra i miei libri e vedrà che in ogni personaggio c'è un pezzo di me stesso, delle mie debolezze e dei miei affetti, delle mie verità di uomo di campagna che però ha lunghe e antiche radici».

Le radici: sono fondamentali per questo personaggio plurilaureato che però non esita a proclamarsi anche giornalista. «Anzi — dice — è l'unico tesserino che mi piace». Le cita continuamente insieme alle tradizioni che considera «la garanzia per saper affrontare «tutte le fantasie che la vita ci offre», e anche alle buone maniere, che si compendiano sempre in una sua legge: «Non fare agli altri quello che non si vorrebbe fosse fatto a noi stessi».

E i lord Brummel dell'ultima ora, quelli che affollano oggi le scuole specializzate nell'insegnamento dell'etichetta, hanno qualche speranza pur mancando di tale lignaggio? «Il galateo — risponde sibillino Nuvoletti — si può trasmettere in modo efficace solo con l'esempio. Sia che lo si chiami educazione, sia modo di comportarsi fra persone civili, quello che importa è saperlo mettere in opera».

Marina Nemeth

IN REGIONE (MA DIPENDE DALLA GIUNTA) EPCOT INVENZIONE DELLA WALT DISNEY CORPORATION

Una città-spettacolo futuribile tra il Tagliamento e Monfalcone

UDINE — I nomi provvisori sono un po' banali: «Futura» o «Pax 2000». Meglio per ora chiamarla Epcot, come la sua cugina americana che, in meno di un anno dalla sua inaugurazione, ha bruciato ogni record turistico, battendo di gran lunga la Tour Eiffel, le Piramidi e il Colosseo: 23 milioni di presenze.

Epcot è una città; sorge a Orlando, in Florida. È l'ultima «diavoleria» della Walt Disney corporations, che, sul concetto di Disneyland, presenta lo spaccato del nostro futuro: come saremo, come funzionerà il mondo. Cartoccio di patatine alla mano, ci si lascia trasportare tra itinerari di robot e di elettronica spinta oltre la fantasia quotidiana.

Una nuova Epcot potrà sorgere nella nostra regione. La decisione è imminente: occorre solo il preventivo ok della Giunta regionale che, a quanto sembra, sarà chiamata a esprimersi nella seduta della prossima settimana. La Walt Disney Corporation, attraverso le sue società, intende avviare due iniziative di questo genere (sul cui successo non ha dubbi) una in Giappone e una in Europa. Qui, i due paesi in ballottaggio sono la Spagna e l'Italia.

Il nostro paese è in vantaggio, e la candidatura Friuli, avanzata dieci mesi fa da un consulente turistico udinese, è la più probabile. Tutto si giocherà, a questo punto, sui tempi di un eventuale assenso delle autorità regionali. «Ma non c'è dubbio» ammette il professionista friulano «che sarebbe un gran peccato lasciarci sfuggire questa grande occasione».

La costruzione di una città-spettacolo, di questo grande «baraccone» del futuro comporterà un investimento (totalmente privato) di non meno di 500 miliardi, e potrebbe produrre un eccezionale effetto moltiplicatore sull'economia della regione. Tempi di esecuzione: cinque anni come minimo («potrebbe essere il fiore all'occhiello di quest'amministrazione»), una potenzialità di ottomila nuovi posti di lavoro, di un fatturato annuo di 200 miliardi, con la previsione iniziale di almeno 4 milioni di presenze.

Perché il Friuli? Le risposte paiono semplici: è in una posizione comoda in Europa, è in un Paese turistico come l'Italia, gode di attrezzature alberghiere (Lignano, Grado) di dimensioni notevoli e di vie e sistemi di comunicazione adeguati (autostrada, l'aeroporto di Ronchi).

L'area non è stata ancora individuata, ma sarà scelta sicuramente tra il Tagliamento e Monfalcone, in grado quindi di appoggiarsi sulle strutture delle grandi spiagge dell'Alto Adriatico («sarebbe un contributo veramente concreto al prolungamento della stagione»).

La sua grandezza 500 ettari, quanto una media zona industriale, non è in grado di intaccare né l'ambiente né (quello che molti temono) la mentalità friulana. «Epcot — spiega ancora il consulente della Walt Disney non è inquietante, non rovina l'ambiente ma anzi tende a valorizzarlo: pensi che almeno 80 ettari sarebbero destinati a campi da golf». Insomma: meglio di una fonderia.

Che cosa si vedrà nella Epcot friulana (semprechè decolli)? Tutto quello che per le strutture di ricerca delle grandi società multinazionali è già presente ma per i comuni mortali è il «futuribile». Una realtà già vera, insomma, ma non visibile. E non sarà — dicono gli appassionati — una semplice «americanata»: sarà una grande fiera di scienza, di biologia, di tecnologia alla portata di tutti.

P. S.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max.
Trieste	15,5	20
Udine	11,5	22
Gorizia	10,5	21,2
Pordenone	13	23
Monfalcone	14,3	19,8

■ LUBIANA — I delegati della Slovenia hanno approvato la proposta di legge sulla ratifica degli accordi fra Jugoslavia e Italia circa il reciproco riconoscimento dei diplomi e dei titoli di studio acquisiti nelle università e scuole superiori.

Assemblea costituente dei «verdi» regionali

UDINE — Il 19 e 20 novembre prossimo si riunirà a Udine l'assemblea costituente dei «verdi» del Friuli-Venezia Giulia. In questa occasione saranno affrontati i principali problemi ambientali della regione alla luce del recente disastro della Carnia e dell'irrisolta questione del parco delle lagune di Grado e Marano.

La costituzione del movimento nel Friuli-Venezia Giulia segue analoghe iniziative verificatesi in varie regioni italiane come il Veneto, il Piemonte, la Lombardia, le Marche e la Campania, ultima delle quali il Trentino-Alto Adige. La partecipazione massiccia e qualificata di organizzazioni ecologiche di tutta Italia ha dato particolare significato alla costituzione della Lista Verde, banco di prova — è detto in un comunicato — della prossima costituente nazionale dei «Verdi».

IL CONVEGNO EUROPEO A GRIGNANO

Anche lo stress emotivo può causare la psoriasi

TRIESTE — Una serie di interventi di studiosi nordici ha contraddistinto la seconda giornata del simposio europeo sulla psoriasi, che si tiene al centro congressi di Grignano, organizzato dal prof. Carmelo Scarpa.

Una volta di più ci si è soffermati sulle cause che possono far insorgere la psoriasi. Una di queste va ricercata, quasi sempre, in meccanismi genetici ereditari; in altri casi il male può manifestarsi a seguito di fattori di natura psicologica, quali certi stress, soprattutto di carattere emotivo. È da ribadire comunque che la psoriasi non è assolutamente trasmissibile per contatto diretto, per cui i familiari del malato o chi lo assiste non sono in ogni caso sottoposti a pericolo di contagio.

Ieri sono state sviscerate quelle che sono le differenze tra le strutture della pelle degli psoriasici in confronto a quelle delle persone sane. E si è visto che, oltre ad alterazioni delle cellule, vi sono anche alterazioni dei vasi sanguigni e linfatici.

Di particolare interesse le relazioni del pomeriggio, dedicate alla terapia. Il prof. Zachariae (Danimarca) ha fatto il punto sui farmaci attualmente disponibili da somministrare per via orale e con iniezioni attivi sulla psoriasi ma purtroppo non privi di importanti effetti negativi collaterali, che vanno valutati caso per caso. Sono stati poi presentati numerosi preparati derivati dal catrame da applicare sulla cute, nei quali si è riusciti ad eliminare sgradevoli caratteristiche.

Ci si è soffermati quindi sugli effetti positivi determinati da nuovi farmaci, cosiddetti fotosensibilizzanti, in grado di rendere maggiormente efficace l'azione antipsoriasica dei raggi ultravioletti prodotti da certe lampade o dal sole stesso.

R. P.

Festa dei carristi alla caserma Zappalà

PORDENONE — Il 56.o anniversario della costituzione della specialità carristi è stato celebrato ieri mattina alla caserma Zappalà di Aviano con una manifestazione alla quale hanno preso parte un migliaio di uomini. La cerimonia, dopo la lettura da parte del generale De Vita comandante della Divisione corazzata Ariete di un messaggio del generale Capuzzo presente il comandante del V Corpo d'Armata, gen. Danese, e la sfilata di carri storici, ha avuto uno dei suoi momenti culminanti nella dimostrazione a fuoco di un gruppo di bersaglieri che hanno simulato la conquista di un posto comando nemico.

Ma indubbiamente il «clou» della manifestazione si è avuto con la formazione del «muro d'acciaio» da parte di 219 carri armati, tra Leopard ed M 60: i mezzi, disposti su un fronte di 100 metri, sono avanzati lentamente per un centinaio di metri cingolo contro cingolo, fermandosi quasi a ridosso delle tribune gremite da circa cinquemila persone.

Notizie in breve

Grande pubblico a «Ehs»

UDINE — Ce n'è davvero per tutti i gusti e per tutte le... gole, nel senso che tutte le attrezzature elettroniche per l'alta fedeltà e per tutti gli usi annessi e connessi che se ne fanno esercitano pur sempre un richiamo irresistibile sul grande pubblico.

Stiamo parlando della sesta edizione di Ehs, la mostra-mercato dell'elettronica, hi-fi e «surplus» ospitata a Udine Esposizione, in Torreano di Martignacco. Inaugurata ieri, sarà aperta pure oggi (orario dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30) ed è raggiungibile anche per mezzo di una speciale linea di autobus che parte dalla stazione ferroviaria ogni mezz'ora.

La rassegna è suddivisa in vari settori, da quelli tradizionali dell'elettronica a quelli delle applicazioni mediante computers. Particolare interesse è rivolto allo stand allestito dalla Sip che tra l'altro ha organizzato una trasmissione in collegamento televideo per riportare praticamente in diretta da Lignano le fasi della partenza della «Goletta Udine Mille» che recherà un messaggio di fraternità alle comunità friulane residenti in Sud America e il cui attracco è previsto per l'11 dicembre al porto La Guaira in Venezuela.

Pro Senectute: primo incontro nazionale

TRIESTE — Ha avuto inizio ieri pomeriggio e proseguirà questa mattina il primo convegno nazionale della federazione italiana delle Pro Senectute che si sofferma sui problemi della terza età, alla luce anche delle conclusioni del congresso tenutosi a Vienna sull'invecchiamento.

L'assise è ospitata nel Castello del principe della Torre e Tasso. Nella serata di ieri ai partecipanti è stato offerto un concerto.

Cerimonie per il Vajont

TRIESTE — Alle cerimonie di oggi per il ventesimo anniversario della sciagura del Vajont interverranno in rappresentanza della Regione l'assessore ai lavori pubblici Bomben a Erto e Casso e l'assessore all'assistenza sociale Antonini a Vajont.

Chiesti 102 miliardi per l'agricoltura

TRIESTE — Una richiesta di ammissione ai finanziamenti del Fondo investimenti ed occupazione (Fio), relativa a progetti di investimento per un'entità complessiva di 102 miliardi di lire, è stata decisa dalla giunta regionale.

Da una relazione allegata al provvedimento dell'esecutivo, risulta che si tratta — come prescritto dalla normativa in ordine allo stanziamento a livello nazionale di 1.300 miliardi per l'anno in corso — di progetti immediatamente eseguibili e attinenti a sostegni finanziari di particolare interesse economico sul territorio, nell'agricoltura e nelle infrastrutture.

In dettaglio, le richieste, riguardano opere per l'irrigazione a valle dell'invaso di Ravedis, due «progetti-pilota» per la creazione di piste forestali e per sistemazioni idraulico-forestali nelle province di Udine e Pordenone e, infine, la metanizzazione nei centri della comunità collinare e della comunità montana Valli del Torre.

Terrano: l'annata sarà memorabile

CAPODISTRIA — Nel litorale sloveno è in pieno corso la vendemmia, iniziata giorni or sono con le uve bianche. Nei comuni di Capodistria, Isola e Pirano, intanto, è imminente quella delle varietà nere. Nella zona del Carso, data la maturazione precoce, si sta per procedere alla raccolta della varietà «Terrano» che si presenta di ottima qualità per l'alto tasso zuccherino. A detta degli esperti, proprio per il «Terrano», l'annata 1983 sarà memorabile.

DECIMA RIUNIONE A TRENTO DEL COMITATO D'INIZIATIVA

Non solo economica ma anche culturale la collaborazione tra le regioni alpine

TRENTO — Il punto sulla collaborazione fra le Regioni dell'arco alpino e sulle prospettive future di questa cooperazione è stato fatto a Trento in due giorni di convegno fra i rappresentanti delle Regioni, dei Laenders, dei Cantoni e delle Repubbliche che si affacciano sulla catena delle Alpi, da quelle Marittime alle Giulie.

È stato questo, infatti, il tema della decima riunione del Comitato d'iniziativa per la cooperazione, comitato che, con la sua attività culturale ha indubbiamente contribuito alla costituzione delle tre comunità interregionali attualmente operanti nell'area alpina; una ad occidente, una al centro e una ad oriente, a coprire l'intero territorio alpino, dalla Francia alla Jugoslavia.

Dopo il saluto del presidente della regione Trentino-Alto Adige, Enrico Pancheri, l'attuale fase dello sviluppo della cooperazione fra le regioni alpine è stata analizzata dal presidente del Comitato d'iniziativa, Piero Bassetti, il quale ricopre anche le cariche di presidente nazionale dell'Unioncamere e della Camera di commercio di Milano.

Bassetti ha illustrato la situazione politico-sociale e le prospettive di cooperazione delle regioni delle Alpi. Da una collaborazione di preciso e precipuo supporto nelle attività economiche, si sta passando gradatamente ad una linea di tendenza che interessa il mondo della cultura, della scienza, del sindacato, del turismo e che tien conto delle nuove dimensioni territoriali sovrafrontaliere.

In questo contesto ha svolto un ruolo di particolare rilievo proprio la Comunità di lavoro «Alpe Adria».

GIORNALE DI TRIESTE

LE TUTE BLU HANNO MOSTRATO IL LORO CANTIERE A MIGLIAIA DI TRIESTINI

«È tutto quello che abbiamo»

I lavoratori hanno rinunciato al loro giorno libero per guidare i visitatori - Lo sciopero alla rovescia contro i tagli dell'Iri - L'interesse di studenti, pensionati e disoccupati - «Fino a due mesi fa le navi facevano la fila per venire da noi» - Ora soltanto uno dei quattro bacini ospita una nave - Quale futuro?

Migliaia di persone, diecimila secondo il consiglio di fabbrica, hanno visitato ieri mattina l'Arsenale San Marco. Studenti, disoccupati, cantierini con moglie e figli, lavoratori di altre aziende, pensionati, esponenti di alcune forze politiche hanno varcato i cancelli in un ininterrotto viavai durato più di quattro ore. È stato così premiato lo sciopero alla rovescia organizzato dai delegati di fabbrica dell'Arsenale e dalla federazione metalmeccanici.

Rinunciando gratuitamente a una mattinata libera gli operai hanno tenuto aperte le porte dello stabilimento per mostrare e spiegare a tanti triestini in quali condizioni lavorano, quali sono le potenzialità del cantiere e quali invece le intenzioni dell'Iri.

L'ultimo progetto Fincantieri prevede la riduzione dell'attività dell'Arsenale e l'espulsione di 143 operai entro il 1985. Quattordici anni fa, al momento della fusione tra Arsenale e cantiere San Marco, i dipendenti erano 4 mila 400. Tra poco saranno meno di mille.



«È un misero posto di lavoro ma è tutto quello che abbiamo. Siamo qui per impedire che chiudano i cantieri. Ogni anno ci tocca lottare per la "biga". Prima i contratti adesso questa storia dell'Iri». Sono le 12.58. Da un pezzo la sirena ha lacerato la cappa bigia e umidiccia che nasconde il sole confondendo gru e capannoni, chiglie e bacini, in un'unica foto bianco-nero. Sta per calare il sipario sull'operazione «Arsenale aperto». Giorgio Colarich e Fabio Cosciani dentro le loro tute blu, segnate da una fascia rossa al braccio, sono appena smontati dal servizio di guardia al bacino «uno».

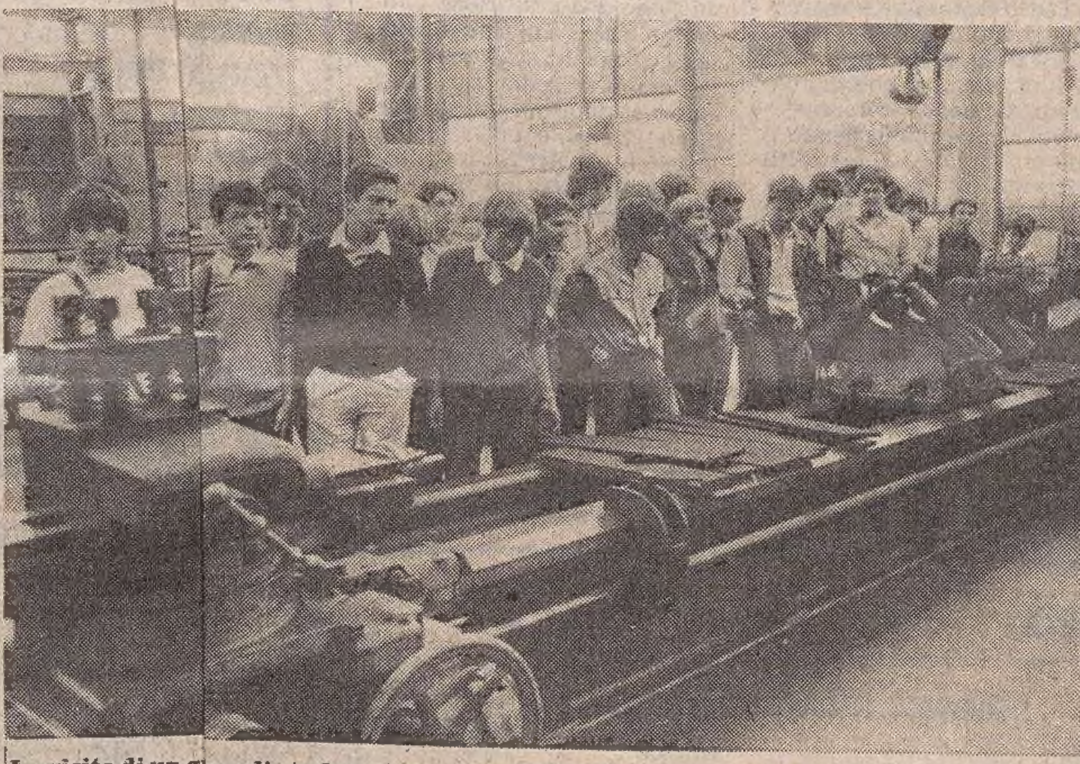
Qui centoventi anni fa il mare si ritirava per lasciare nude le chiglie dei velieri. Cinque generazioni di operai, sotto diverse bandiere, si sono passate il testimone sul fondo di questo bacino. Nel 1981 è stato allargato, ammodernato, ristrutturato. E oggi è l'unico dei quattro a ospitare una nave, l'«Hungaria», un cargo magiaro che ha bisogno di una revisione al timone. Cento metri più in là è ancorata una portacontainer del Lloyd Triestino. «Ha quattro anni di vita ma è già in disarmo», confida un operaio. «Non trovano noli», aggiunge, «costa troppo».

Sono gli unici segnali di vita, in questo cantiere, se non fosse per il bacino galleggiante che si sta costruendo dall'altra parte. «Eppure», incalza l'altra tuta blu di guardia, «fino a due mesi fa le navi facevano la fila per venire da noi. Ce n'erano tante qui in rada. Poi appena conosciuti i preventivi scappavano via. E l'effetto del piano di ristrutturazione della Fincantieri».

Per più di quattro ore la gente è arrivata a frotte. Bambini delle elementari, studenti delle medie, di liceo, di istituti tecnici. Da soli, in gruppo, a curiosare, a vedere, a farsi raccontare cosa sta succedendo. «So che vogliono ridurre l'attività, chiudere una parte del cantiere», dice Riccardo Vallon, secondo anno al «Volta». «Tutta la città dovrebbe essere vicina agli operai del cantiere». «Certo noi giovani non abbiamo grandi prospettive», taglia corto Roberta, occhialuta liceale dell'«Oberdan». «Qui non assumono più e anche quelli che ci lavorano rischiano grosso». «È fatale dover andar via da Trieste», interviene Fulvio Tessarotto, studente di fisica. È assieme al padre che, prima della guerra, per quattro anni aveva fatto il falegname nel cantiere. «Son tornato qui e ho avuto un'impressione di grande disperazione e disagio», dice. «Abbiamo dovuto camminare per trequarti d'ora prima di riuscire a vedere una nave...».

Si apre la porta di un capannone grigio e lucido davanti alla vecchia torre del Lloyd. «Questa è l'officina meccanica», spiega Bruno Miss, delegato del Cdf che fa un po' da Caronte ai visitatori. «Adesso l'Iri la vuol ridimensionare accorpandola al reparto tubisti ed elettricisti».

Più a Est un'enorme vasca di cemento attira molte attenzioni. È il superbacino, trecento metri di lunghezza, 140 mila tonnellate di portata. «Hanno speso centinaia di milioni, miliardi per costruire nuove strutture. E adesso che fine faranno?», si chiede Roberto Bernè, giovane delegato di fabbrica di guardia al bacino. «C'è un viavai continuo. La gente chiede spiegazioni, cerca di capire. credo che questa nostra iniziativa sia stata molto più utile di uno sciopero o di una manifestazione in città».



La visita di un gruppo di studenti in un capannone dell'arsenale San Marco (Italfoto)

È un concetto che ripetono in molti, anche a due passi dal cancello d'entrata dove su un tavolo si raccolgono firme di adesione alla lotta operaia. «Saranno entrati almeno diecimila anche se non tutti hanno firmato», attarda soddisfatto uno dei delegati. «Soprattutto gli studenti hanno risposto con entusiasmo alla nostra inizativa», afferma Giorgio Vesnaver, Cdf pure lui.

«Abbiamo bisogno dell'appoggio loro e di tutti i triestini», riassume un altro delegato del cantiere, Luciano Comel. «Da soli non otterremmo nulla. Solo coinvolgendo la gente potremo lottare perché sia attuato il piano di settore della cantieristica revisionando completamente il progetto Fincantieri. Abbiamo aperto le porte a tutti. Agli studenti per dimostrare che qui potrebbero trovare lavoro e anche loro non potrebbero tirare avanti».

Domani la fatica riprende. L'Arsenale non è ancora un museo. Gli operai torneranno qui, un po' meno soli.

Alessandro de Calò

Incontro fra Richetti e i sindacati sulla crisi produttiva

Il sindaco Richetti, presente il prosindaco Pacor, ha ricevuto ieri mattina in Municipio i rappresentanti della Federazione sindacale provinciale Treu (Cgil), Degrassi (Cisl) e Fabricci (Uil) che gli hanno illustrato il documento unitario elaborato in merito ai riflessi della crisi economica nazionale sul tessuto produttivo triestino.

I rappresentanti dell'amministrazione comunale e i dirigenti sindacali hanno avuto un ampio scambio di vedute che ha registrato significative convergenze sull'opportunità di salvaguardare — pur nel necessario risanamento dei settori in crisi — le unità produttive operanti a Trieste, nonché le possibilità direzionali e promozionali di tali settori.

Le parti hanno anche convenuto sulla necessità che, in merito a tali problemi, la Regione assuma un ruolo di qualificato interlocutore nei confronti dei ministeri interessati e delle Partecipazioni statali.

CALENDARIETTO

Oggi: Ss. Dionigi e Compagni — Il sole sorge alle 6.13 e tramonta alle 17.32; la luna si leva alle 9.33 e cala alle 19.22.

Ieri: temperatura massima gradi 20; minima gradi 15,5; pressione millibar 1014,7 in diminuzione; umidità 75 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 20,2. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri.

Maree: oggi, alta alle 10.30 con cm 50 e alle 23.15 con cm 27 sopra il livello medio; bassa alle 4.20 con cm 34 e alle 17.04 con cm 49 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13.e dalle 16 alle 20.30: piazza Garibaldi 5, tel 790015; via Diaz 2, tel. 760605; via dei Soncini 179 (Servola) tel. 816296; via Revoltella 41, tel 741447; piazza S. Giovanni 5, tel. 65959; campo S. Giacomo 1, tel 790212.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: piazza Garibaldi 5; via Diaz 2; via Soncini 179 (Servola); via Revoltella 41.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): piazza S. Giovanni 5; campo S. Giacomo 1.

Opicina, tel. 213718 e Muggia, viale Mazzini 1, tel. 271124, aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 9171.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

Veterinario di turno: dott. Guido Grandi (telef. 744414).

Autofficine aperte: tel. 761519.

COMPLICE UNA CHIAZZA D'OLIO A ZAULE

Schiano con testa coda Si feriscono due giovani

Una vasta chiazza d'olio di ignota origine, che era allargata sull'asfalto della strada della zona industriale di Zaule, ha fatto schiantare contro un albero una «128» con due giovani a bordo. Entrambi sono rimasti feriti; l'auto ha riportato danni ingentissimi.

L'incidente è avvenuto verso mezzogiorno in via Carlo Errera, una trasversale della via Caboto. In quel punto — come è stato accertato dai vigili urbani intervenuti sul posto per i rilievi di legge — la «128», targata Ts 450, era finita con le ruote sull'olio che aveva fatto fare al veicolo un impressionante testacoda. Nel «girotondo» la vettura non ha perso velocità e si è letteralmente schiacciata contro l'albero.

Il guidatore, Sandro Cardone, di 18 anni, studente, abitante in via Revoltella 41, se l'è cavata con una contusione al torace e un trauma cranico, giudicati guaribili in una decina di giorni. La passeggera, invece, Franca Bono, di 18 anni, abitante al numero 107 della stessa via Revoltella, ha riportato una vasta ferita da taglio alla fronte e alla tempia destra.

I due sono stati trasportati d'urgenza all'Ospedale maggiore. Il guidatore è stato ricoverato nella divisione di guardia chirurgica con la prognosi di dieci giorni, mentre la ragazza è stata trasferita d'urgenza nella divisione neurochirurgica. La prognosi è di un mese salvo complicazioni.

UN MILIONE A CHI LA POTRÀ SEGNALARE

Una barca nella notte trafugata dai «pirati»

Un milione è il premio che un pensionato triestino, Ferruccio Fantini, di 70 anni con residenza in via Veruda 18, ma abitante a Grado ha messo a disposizione di chi lo aiuterà a recuperare la sua barca trafugata da due «pirati» la notte del 23 settembre scorso.

«Era una notte di luna piena — ci ha detto — e il mare era come l'olio. In due sono saliti sulla mia barca ormeggiata nel canale dei Moreri di Grado. La lasciavo sempre aperta, per timore che qualcuno, salendo a bordo spaccasse la porta come già ad altri era accaduto. Purtroppo, quella stessa sera avevo preparato tutto per un'uscita in mare il giorno dopo ed avevo dimenticato a bordo le chiavi per l'avviamento del motore, un «Arona» da 20 cavalli. Così i pirati hanno dovuto soltanto infilare la chiave e avviare il motore. Alle dieci e mezzo sono stati visti passare sotto il ponte. Poi più nulla».

La barca non è immatricolata, non porta né numero né nome, essendo di tonnellaggio inferiore a quello richiesto. È un modello «Primorska» con tuga, tre letti e wc a bordo. Ha due braccia a poppa per il sostegno del gommone, un motore entrobordo e uno di riserva. Lo scafo è color giallo cromo, la tuga e il tettuccio sono bianchi con una fascia marrone. La barca, della lunghezza di 6,40 per 2,20 ha un valore di 16 milioni di lire.

Digiuno di quattro radicali

Quattro militanti dell'Associazione radicale per l'alternativa (Arpa) hanno iniziato ieri un «digiuno non violento di dialogo e di proposta».

I quattro, Paolo Angiolini, Marianna Buttignoni, Salvatore Di Gioia e Licia Ghersina, hanno ricordato che è necessario che il parlamento italiano approvi una legge adeguata all'obiettivo di salvare tre milioni di vite e hanno detto che solo i comuni minori della provincia (Monrupino, San Dorligo, Sgonico, Muggia e Duino Aurisina) hanno aderito alla proposta di proclamare il 2 novembre prossimo «giornata di lutto cittadino» a sostegno della legge contro lo sterminio per fame.

Nella mattinata, il gruppo dell'Arpa, guidato dal segretario Paolo Angiolini, aveva manifestato davanti alla Prefettura, in piazza Unità, protestando contro la chiusura di «Radio radicale».

IL PROVVEDITORE DECIDE PER IL D'AOSTA

La classe in ballottaggio assegnata alle magistrali

Si è chiusa ieri mattina la disputa fra il liceo classico Petrarca e l'istituto d'Aosta che aveva visto scendere in piazza gli studenti delle magistrali. L'oggetto del contendere, e cioè l'unica classe «in più» concessa dal ministero agli istituti classici, scientifici e magistrali, è stata assegnata al d'Aosta. La scelta spettava al provveditore di Trieste: «Una decisione amara e difficile — ha detto il professor Luigi De Rosa — dopo aver esaminato i fascicoli delle due scuole ho fatto la mia scelta.

Il provveditore doveva decidere se creare una nuova classe dalle due terze superaffollate (32 e 33 studenti) al d'Aosta o permettere che la II D del Petrarca (composta di tredici studenti) continuasse il lavoro didattico già avviato in attesa di autorizzazione. Vista la media più bassa degli studenti presenti nelle ultime classi del Petrarca (a 26), il provveditore ha deciso per l'Istituto magistrale.

Domani mattina Silvio Orel, presidente del d'Aosta, e il collegio dei docenti decideranno come comporre la nuova III C. Nel frattempo il provveditorato nominerà gli insegnanti: «Non si tratterà, probabilmente, di nuovi docenti — dice Silvio Orel — ma di professori che divideranno le loro ore di lavoro fra il d'Aosta e un'altra scuola».

Soddisfatti, quindi, genitori, alunni e insegnanti alle magistrali mentre al liceo classico pare che la decisione sia stata accettata, pure a denti stretti.

RICERCHE INUTILI DI UN LADRO GENTILE

Ruba un'auto, si scontra chiede scusa e poi fugge

Ladro, ma gentiluomo, il giovane che la scorsa notte, con una «500» rubata, ha urtato di striscio l'auto di un metronotte in via del Mandracchio. Dopo l'urto il ladro si è fermato per controllare i danni arrecati alla vettura del «vigilante» e borbottare qualche parola di scusa. Poi — avendo la coda di paglia — si è allontanato rapidamente a piedi invano inseguito dal metronotte, che ha chiesto l'intervento di una pattuglia della Volante. Inutili le ricerche.

Il metronotte ha notato il taglio sulla capote dell'utilitaria e ha contestato pure che i fili della messa in moto erano allo scoperto e collegati tra loro. L'auto era difatti rubata. Gli agenti della Volante hanno rintracciato la figlia della proprietaria, apprendendo così che la macchina era stata lasciata in sosta in piazza Ospedale. La «500» è stata trainata fino al parcheggio della Questura.

■ VANDALI — Vandali alle «Beatitudini»: la direttrice della casa religiosa, suor Liliana Razza, ha telefonato di sera alla Volante per segnalare che alcuni giovani erano penetrati nel parco e stavano lanciando pietre contro le finestre. Alcune hanno raggiunto il bersaglio spaccando diversi cristalli. Gli agenti, prontamente accorsi, non sono riusciti a rintracciare i vandali.

■ CADUTA — Una bimba di quattro anni, Elena Derosa, abitante in via Pinguente 12, sfuggita di mano alla mamma, è caduta ieri pomeriggio sugli scogli, a Barcola. Con un'autolettiga della Cri la piccola è stata trasportata all'ospedale infantile, dove è stata medicata e quindi dimessa.

In poche righe

Nota del Pli sul caso Trieste

Gli appartenenti ad «Autonomia liberale», una delle correnti di minoranza del Pli in cui si riconosce la segreteria triestina del partito recentemente esautorata da un commissariamento, al termine del congresso nazionale hanno approvato un documento sul caso-Trieste. «Autonomia liberale» definisce «pretestuoso» il commissariamento della direzione provinciale triestina e denuncia «il metodo intollerante e prevaricatore adottato dalla segreteria generale del partito per sopprimere una voce di dissenso interno, soffocando una realtà assai consistente e attiva».

Messa per i malati a San Giusto

È stata celebrata ieri pomeriggio nella cattedrale di San Giusto una messa per il «giubileo dei malati». La funzione era presieduta del Vescovo e concelebrata da otto sacerdoti. Nella chiesa si era riunita una piccola folla di malati e anziani, accompagnati da parenti, infermiere e crocerossine.

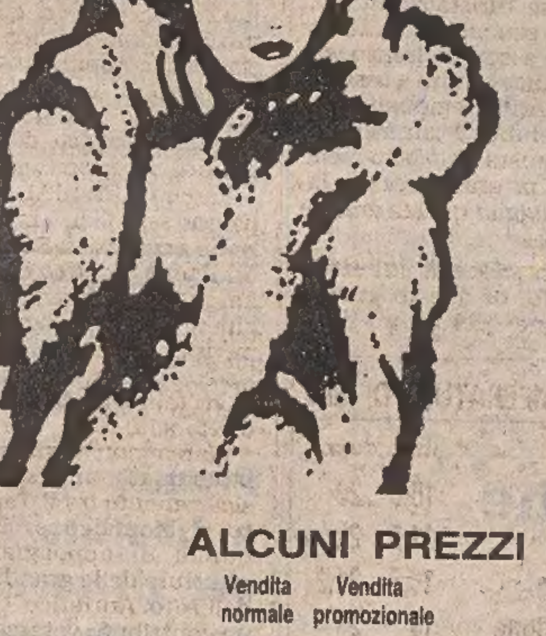
La pace è in pericolo?

La sezione del Pci di Rozzol indice per domani un'assemblea pubblica sul tema: «La pace è in pericolo?». L'assemblea inizierà alle 20 nella sede della sezione in strada di Rozzol 79.

Corsi per lavoratori alla «Caprin»

Iniziano domani alle 15.30 nella sede di salita di Zugnano i corsi sperimentali per lavoratori (150 ore) ospitati dalla scuola media «G. Caprin».





GIORNALE DI TRIESTE

PRONTE DUE DELIBERE DA VOTARE AL COMUNE

Saranno riviste le quote delle refezioni negli asili

Modifiche alle fasce di reddito e sanatoria per settembre

Verrà ridiscusso al più presto il problema delle quote da pagare per le refezioni delle scuole materne comunali. Lo ha assicurato l'assessore alla pubblica istruzione, il dc Lucio Vattovani, in un incontro con un gruppo di presidenti dei Consigli di plesso. «Cercheremo di venire incontro alle proteste e ai malumori dei genitori — ha detto Vattovani — ma non voglio sentir parlare di autoriduzioni, o cose del genere».

In un'ora e mezzo di discussione, a tratti molto vivace, sono stati affrontati anche i «nodi» dell'orario di apertura e chiusura delle materne, e del numero di bambini ammessi ad ogni classe.

Per le refezioni si troverà una scappatoia con due delibere, che verranno messe a punto e votate al più presto. Le fasce di reddito delle famiglie ad esempio, verranno modificate, per venire incontro alle esigenze dei lavoratori a salario fisso. «Mi rendo conto che ci sono parecchie ingiustizie — ha commentato Vattovani — soprattutto perché certi liberi professionisti incassano molto di più di quanto dichiarino».

Per l'inghippo dei pasti di settembre, che aveva portato i genitori a parlare di «autoriduzione» delle quote da pagare, si cercherà di fare una sanatoria. Verranno, cioè, escluse dal pagamento le famiglie dei bambini che non hanno consumato pasti a scuola. Anche le quote di dicembre dovrebbero essere ritoccate, perché ci sono le vacanze in mezzo.

L'orario d'entrata e uscita dalle materne rimane invece tuttora un rebus. I presidenti dei Consigli di plesso si sono detti assolutamente favorevoli all'entrata alle 7.30. E hanno chiesto al Comune di verificare se è avvertita di nuovo l'esigenza, da parte delle famiglie, di allungare l'orario di uscita alle 17.

Vattovani ha assicurato che verrà preparato un questionario, per avere la mappa di tutte le materne comunali e dei loro problemi. Da martedì, comunque, l'assessore riparlerà dell'argomento con le organizzazioni sindacali, autonomi di Cisal e Snals in testa.

«Per quest'anno vorrei che la situazione restasse com'è — ha concluso Vattovani —. Pitrebbe cambiare, invece, nel 1984, magari con l'istituzione di sezioni pilota che adottino un orario allungato, 7.30-17, valido per tutti i bambini iscritti».

■ INCONTRO — Il sindaco, proseguendo le visite di presentazione alle autorità cittadine, è stato ricevuto ieri mattina dal comandante delle Truppe Trieste, gen. Carlo Alberto Correale, dal quale è stato intrattenuto a cordiale colloquio.

È RIPARTITO SANDRIN IL NAVIGATORE NOSTALGICO

Di nuovo in mare, meta l'Australia



Il Sabaloo (lo si distingue al centro della foto, tutto imbandierato), si accinge a lasciare il porto, salutato da una folla di triestini (*Italfoto*)

Salutato da centinaia di persone è ripartito ieri alla volta di Melbourne Luciano Sandrin. Una folla assiepata lungo tutto il bacino San Giusto, sul molo Audace e su decine di imbarcazioni, ha stretto nell'ultimo abbraccio il Sabaloo e il suo equipaggio.

Sandrin aveva trascorso la mattinata nel solito attracco d'onore alla Società triestina della vela, quello che aveva occupato durante questi mesi, intento agli ultimi preparativi prima di lasciare Trieste per un viaggio di ritorno che durerà quasi sette mesi (più di diecimila miglia di mare).

Quando, poco prima di mezzogiorno, la sagoma del Sabaloo è comparsa da dietro la stazione marittima, erano già in molti ad attenderlo davanti a piazza Unità. È salito a bordo il prefetto Marrosu che ha voluto portare il saluto di Trieste a Luciano Sandrin, a Paolo Bolaffio, a Paolo Rizzi e a Claudio Bertazzoni. Strette di mano, abbracci, qualche lacrima mentre le foto si sprecavano così come le riprese.

A questo punto, da dietro la folla, quasi in sordina, la banda «Refolo» ha intonato le prime canzoni e come la banda si avvicinava, così la musica avvolgeva tutto e tutti. È stato forse il momento di maggior commozione per i quattro navigatori, l'attimo in cui hanno capito che il municipio, la prefettura e il palazzo del Lloyd sarebbero di lì a poco scomparsi dalla loro vista.

E così è stato. All'una meno dieci, quando Sandrin ha chiesto spazio alle barche che lo circondavano: sono stati ritirati gli ormeggi e il Sabaloo ha cominciato ad allontanarsi seguito da centinaia di sguardi, salutato da tantissimi fazzoletti e scortato dalle imbarcazioni che lo avevano seguito nel trasferimento attraverso la «sacchetta», tanto cara nei ricordi a questo triestino che si è costruito un futuro in Australia in ventotto anni di duro lavoro.

Ora il guscio di quattordici metri e mezzo scenderà l'Adriatico, attraverserà il Mediterraneo e Gibilterra e si tufferà nell'Oceano Atlantico fino a Panama, per poi proseguire attraverso il Pacifico fino alle isole della Polinesia; da lì farà rotta verso la «vecchia-nuova» casa di Melbourne.

A. B.

Oggi parte l'«Udine 1000»

Mentre Sandrin, placata la nostalgia per la città natale, ha lasciato ieri Trieste alla volta dell'Australia che lo accolse trent'anni fa come immigrato, una goletta «tutta Friuli» lascia oggi Lignano Sabbiadoro per raggiungere il Venezuela e portare il saluto dei friulani ai fratelli emigrati nelle Americhe.

La barca si chiama, non a caso, «Udine 1000» per ricordare i mille anni di storia che il capoluogo friulano sta festeggiando. Attraverserà il Mediterraneo e l'Atlantico in tre tappe (Baleari-Canarie-Venezuela), percorrendo 5600 miglia in 64 giorni di navigazione.

Disegnata dall'architetto triestino Carlo Sciarelli, l'imbarcazione ha una lunghezza di 15,45 metri. Sulle vele un'unica sponsorizzazione: quella del «Made in Friuli» della Camera di commercio friulana. E' stata infatti la Camera di commercio industria, agricoltura e artigianato di Udine a promuovere l'impresa che si propone di lanciare sul mercato americano il marchio «Friuli», quel misto di artigianato, tecnica e operosità che si vuole raggiunga un riconoscimento internazionale. La goletta è messa a disposizione da un industriale, Rinaldo Cogolo.

Si tifa per questa impresa in tutta la provincia di Udine: da settimane, ormai, i sindaci di Lignano e di Udine stanno predisponendo il cerimoniale in collaborazione con l'Azienda autonoma del centro balneare friulano. Oggetti, testimonianze, telegrammi di felicitazioni sono pervenuti all'equipaggio (9 persone) da scolari, amici, personalità e soprattutto dai friulani emigrati nelle Americhe che si daranno appuntamento a Caracas, l'11 dicembre prossimo, per accogliere l'imbarcazione assieme alle autorità politiche venezuelane e a esponenti del mondo economico e commerciale latino americano.

CONCLUSO L'INCONTRO DEI BIOCHIMICI E BIOLOGI PROMOSSO DALL'UNIVERSITÀ

Molecole e organismi: c'è stato di tutto nel mirino degli scienziati Alpe Adria

Si è concluso ieri sera il sesto incontro regionale dei biochimici e dei biologi molecolari, promosso dall'ateneo triestino nel quadro delle relazioni con le università dei paesi contermini. Tre sono state le giornate di lavoro, cui ha partecipato un nutrito gruppo di ricercatori e scienziati provenienti da molte università jugoslave, e da Graz, Regensburg, Vienna.

Nel saluto ai partecipanti il Rettore Paolo Fusaroli ha ricordato come ci si trovasse dinanzi alla prima applicazione del protocollo d'intesa siglato lo scorso anno tra Trieste e le istituzioni scientifiche dell'Austria, della Baviera, della Croazia e della Slovenia. Il congresso ha consentito, grazie alle diverse competenze delle varie «scuole» presenti, che si spaziasse dall'analisi chimico-fisica fine dei movimenti delle singole molecole, fino all'analisi di livelli d'integrazione molto articolati: cellule isolate, tessuti e organismi «in toto».

Si è così evidenziato l'alto livello di preparazione raggiunto nel territorio circa la conoscenza dei problemi biotecnologici e si è rivelato un diffuso interesse degli scienziati per l'applicazione pratica delle ricerche di base, quale ad esempio il problema dello smaltimento dei rifiuti industriali e urbani con produzione di metano da sfruttare a fini energetici.

Nell'ambito di questa correlazione tra la ricerca e applicazione, si sono fatte apprezzare le esperienze prodotte dalla delegazione jugoslava sugli enzimi proteolitici e i loro inibitori; dal gruppo di Graz sulla struttura e sulle funzioni delle lipoproteine; dagli studiosi di Regensburg su aspetti di ingegneria genetica.

Ovviamente nutrita la presenza scientifica dei triestini, che hanno presentato interessanti dati su aspetti della proliferazione tumorale (istituto di farmacologia), sul meccanismo di trasporto del calcio e di altri ioni e su meccanismi del processo infiammatorio (Istituto di chimica biologica), sulla deficienza enzimatica nell'uomo (Istituto di patologia generale), sui problemi di elettrofisiologia (Istituto di fisiologia umana), su aspetti delle strutture del DNA (Laboratorio di chimica delle macromolecole, Istituto di zoologia e anatomia comparata, Istituto di chimica), sui problemi di virologia (Istituto di microbiologia).

Tra i grandi protagonisti dell'incontro regionale, il progetto Unido. Non che se ne sia discusso dalle tribunette dei relatori, ma è stato forse il leit-motiv di ogni spazio che i lavori concedevano ai congressisti per dibattere problemi di comune interesse al di fuori dell'ufficialità. E che si tratti in effetti di un interesse comune a tutti gli studiosi dell'area «Alpe Adria», pare accertato. La candidatura triestina è la più centrale in Europa

In poche righe

Festa Pci a Borgo S. Sergio

Si conclude oggi, la festa dei lavoratori comunisti della zona industriale, che si sta svolgendo presso la Casa del Popolo di Borgo San Sergio. Il programma prevede alle 18 un concerto con il coro partigiano «Tina Modotti»; alle 19 un incontro con Ugo Poli, segretario provinciale del Pci.

Benedizione degli animali

La benedizione degli animali organizzata dall'Astad ha luogo oggi, alle 12, alla Rotonda del Boschetto. Dalle 10 alle 14 sugli autobus diretti alla Rotonda sarà ammesso il trasporto di animali domestici purché adeguatamente custoditi.

Il trasporto sarà concesso gratuitamente solo agli animali racchiusi in gabbie o ceste di dimensioni non superiori a quelle consentite per pacchi e valigie, mentre negli altri casi (gabbie di dimensioni maggiori o animali al guinzaglio) l'accompagnatore sarà tenuto al pagamento del biglietto. In particolare i cani dovranno essere tenuti al guinzaglio e muniti di museruola.

Premio e dibattito per gli zoofili dell'autostrada

Ingresso libero alla tavola rotonda sul tema «Il cane e l'automobile» e alla presentazione del premio nazionale «Gli zoofili dell'autostrada», che avranno luogo alle 18.30 di mercoledì, nella sala delle riunioni dell'Aci, in via Cumano 2. L'iniziativa è del presidente dell'Aci, Sandro Moncini.

Presenterà la manifestazione la giornalista Miranda Rotteri, e parleranno il veterinario Luigi Schiavi di Udine, la professoressa Laura Marceglia-Furlan, presidente del locale International Soroptimist club, il sostituto procuratore della repubblica Dario Grohmann e l'avv. Renato S. Aleffi, specializzato in infortunistica stradale.

Alla serata saranno presenti anche i primi due segnalati per benemerenze cinofile: il triestino Renato Scherian, casellante a Palmanova, e il giornalista Giovanni Marzini.

Stato civile

NATI: Mahorcic Sara, Cavina Jennifer Andrea, Rustico Alice, Murro Federico, Klemen Rodolfo.

MORTI: Sabbadini Bice ved. Gran, 77; De Barbora Silvio, 71; Robba Elisa in Giorgini, 59; Potrata Ortensia ved. Pobega, 79; Razza Pierina in De Pol-Melina, 70; Donda Aurelio, 62; Valpotti Luigi, 85; Ianesich Mario, 64; Sancin Cristina, 84; Viola Maria ved. Canciani, 94.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Smundin Fabio, impiegato, con Nesbeda Maria Luisa, bibliotecaria; Lo Monaco Corrado, pensionato, con Desimon Mira, casalinga; Benvenuti Roberto, commerciante, con Gregoris Antonella, infermiera; Zudeh Franco, operaio, con Franceschin Laura, impiegata; Bianco Massimiliano, bracciante, con Padovani Francesca, impiegata; De Bernardi Felice, carpentiere in ferro, con Spallino Silvana, commessa; Stolfich Silvio, operaio, con Cernivani Lorena, commessa; Kari Costantino, suonatore ambulante, con Budorovic Raffaela, suonatrice ambulante; Bortolussi Elis, agente di P.S, con Marino Giulia, impiegata; Tapete Sergio, guardia di finanza, con Tundo Carmina, casalinga; Tieri Antonio, operaio, con Coreno Raffaella, studentessa; Gabrieli Massimo, impiegato, con Devetak Elena, studentessa universitaria; Meot Alfonso, sottufficiale, con Mauro Laura, impiegata; Trobec Boris, bracciante portuale, con Marzari Gabriella, impiegata; Mitrovich Dario, operaio, con Sallusti Emanuela, casalinga; Lepre Dino, impiegato, con Braini Palmira, casalinga.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	300	(400)	900	(1000)
CAROTE	700	(—)	800	(—)
CETRIOLI	600	(—)	800	(—)
CICORIA	300	(500)	600	(800)
RADICCHIO	500	(800)	1600	(3500)
CIPOLLE	350	(—)	900	(—)
FAGIOLINI	1000	(—)	1800	(—)
LATTUGA	500	(1000)	1000	(3000)
MELANZANE	300	(—)	1300	(—)
PATATE	250	(—)	500	(—)
PEPERONI	500	(—)	1500	(—)
POMODORI	300	(—)	1000	(—)
SEDANO VERDE	800	(—)	1000	(—)
ZUCCHINE	200	(—)	1000	(—)
FRUTTA:				
ANANAS	1800	(—)	2100	(—)
BANANE	1900	(—)	2100	(—)
CACHI	750	(—)	1300	(—)
MELE	400	(—)	1200	(—)
PERE	400	(—)	1000	(—)
SUSINE	500	(—)	900	(—)
UVA	300	(1200)	1200	(1500)
FICHI D'INDIA	—	(—)	1000	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	18000	(8800)	23000	(9800)
CEFALI	1000	(3000)	4000	(4800)
GUATI GIALLI	800	(2400)	3500	(3600)
MOLI	2000	(3600)	12000	(3600)
MORMORE	5500	(20800)	15000	(20800)
ORATE	21000	(24800)	25000	(28800)
PASSERE	2800	(2000)	3500	(2000)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3500	(8800)	7500	(9800)
RIBONI	2000	(1200)	12000	(20800)
ROSPO (CODE)	11500	(—)	12000	(—)
SARDELLE	140	(800)	1140	(1680)
SARDONI	570	(3600)	2140	(4800)
SGOMBRI	1800	(1980)	6000	(6800)
TONNI	2500	(6600)	3200	(6800)
TROTE	3400	(3600)	3400	(4800)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	7000	(9800)	11000	(14800)
CANOCE	4000	(5600)	8000	(8800)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	1300	(2000)	2000	(2800)
MITILI (PEOCI)	—	(2400)	—	(2400)
SCAMPI (CODE)	15000	(—)	16000	(—)
SEPPIE	2000	(3980)	6000	(7800)

(*) Listino prezzi dell'8.10.1983 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.
(**) Listino prezzi all'ingrosso del 7.10.1983. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale l'8.10.1983.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Luisa Agnelli nel XXV anniv. (9-10) dal figlio Franco 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del prof. Guido Cosciani nel XIX anniv. (10-10) dalla moglie e dai figli 50.000 pro Istituto tecnico Leonardo da Vici (Fondazione prof. Guido Cosciani).

In memoria di Caterina Coslovich nel II anniv. dalla sorella Maria Flego 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Valeria Depoli nel I anniv. dalla figlia Emma Kauzki 200.00 pro Assoc. italiana ricerca sul cancro.

In memoria di Teresa Furlan per l'onomastico da Emma Furlan 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Gastone Gobbis nel VI anniv. (10-10) dalla moglie Liliana 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Nives e Vittorio Millo per i ripsettivi anniversari (9-10 e 12-10) dalla figlia Luisella 10.000 pro Istituto teresiano Casa di Nazareth.

In memoria di Lucia Monego (8-10) dalla figlia Nicla 20.000 pro Astad; dalla sorella Carla e dalla nipote Daniela 20.000 pro Uildm.

In meoria del dott. Silvio Obry per una ricorrenza (9-10) dalla moglie 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Riccardo Polo nel II anniv. (9-10) dalla figlia 50.000 pro Astad.

In memoria di Giuseppina Tamaro nel X anniv. dalle figlie 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria del marito nel I anniv. dalla moglie 20.000 pro Mani tese, 10.000 pro Assoc. italiana ricerca sul cancro.

In memoria di Leda Venutti nel VII anniv. (10-10) dal marito 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuliano Zebei nel XV anniv. (9-10) dai genitori 10.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Riccardo Slager per il compleanno (10-10) dai figli 10.000 pro Assoc. volontari ospedalieri.

In memoria di Bruna Simich da Claudio e Liliana Celi 50.000 pro Uildm, 50.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Bruno Senardi dalla famiglia 100.000 pro Pro Senectute, 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 100.000 pro Comunità Evangelica Augustana, 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Istittuto ciechi Rittmeyer; da Luigi Demagri 50.000 pro Pro Senectute, 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti; da Emma Mamelli e Marina Kucich 20.000 pro Pro Senectute; da Laura e Virgilio Schmid 20.000 pro Ass. Donatori Sangue; da Silvana e Libero Barbone 20.000 pro Villaggio del fanciullo; dalla Associazione dirigenti aziende commerciali del Friuli-Venezia Giulia 30.000 pro Pro Senactute, 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Fulvio Sigon da Marta Valetic 20.000 pro Mani tese.

In memoria di Bianca Spadaro dalla fam. Prata 30.000, da Rosita ed Egon Brecelli 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carla Cargnelli ved. Spanghero da Claudio e Mario Zarattini 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria del dott. Aldo Sagrati da Giulietta Alberi 10.000 pro Pro Senectute; da Dora Brescia e figlia 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Ego e Mayer 10.000 pro Comitato onoranze R. C. Pieri; da Lucio e Carla 20.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro; da Violetta 50.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Mauro Stock dagli amici Bruno, Fulvia, Franco, Gabriella, Gianni, Luisella, Mauro, Nicoletta, Pino, Raffaela, Silvia e Simonetta 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del dott. Fabio Temini da Lidia Stumpo de Lugnani 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Ilde Vardabasso Saule dall'officina Act 65.500 pro Burlo Garofolo.

In memoria di Mery Videri dal preside, docenti e genitori II E scuola Rismondo 50.000 pro Associazione italiana per le ricerche sul cancro; da Adelina Psacharopulo 20.000 pro Liceo Petrarca (borsa studio Giorgio Casaccia), 30.000 pro Chiesa Regina Pacis; da Guiscaro e Lalla 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giorgio Vodopivec dalla mamma Giorgina 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo, 50.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini); dal papà Lodovico 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo; da Betty e Bruno 50.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Dino Zacchigna dai nipoti Lina e Claudio 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

In memoria di Zemanek da Alda e Renato Contento 30.000 pro Oratorio Salesiano Don Bosco.

In memoria di Gino Zorini da Maria Borniga e Pia Tamaro 20.000 pro Istituto Teresiano - Casa di Nazareth; da Umberto e Bruna Tarabochia 10.000 pro Orfanotrofio s. Giuseppe; da Nives ed Ennio Negrin 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ernesto Zulian da Giorgio Ovsec 50.000 pro Osp. Lungodegenti Gregoretti.

Da N. N. 100.000 pro Avo.

Per la chiusura della stagione estiva dall'Associazione Liburnia 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

Per la ricorrenza di San Francesco da X. Y. Z. 10.000 pro Enpa, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Ondina Gabersi dai condomini, viale d'Annunzio 44, 85.000 pro Fondazione Mario Morpurgo de Nilma.

In memoria di Ofelia Amodeo da Anna Mazzon 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Antonio Amstici dalla famiglia Sperti 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Federico Antonini da Egone Scrobogna 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruno Bandelli dalla moglie Nerina 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Ada Bazzanella dalla famiglia Furlani 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Emma Cattaruzza da Ofelia e Silva Renzi 40.000 pro Ospedale lungodegenti Gregoretti.

In memoria di Carla Cok ved. Rovtar dai condomini di viale R. Sanzio 19/2, 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Iside Bencina ved. Lauro dal preside e insegnanti della scuola media «Divisione Julia» 113.000, dalla Classe II A scuola media «Divisione Julia» 45.000, da Gaetano Rovello e Giustina, 50.000, da Agata e Renato Raseni 50.000 pro Borsa di studio in memoria della defunta.

In memoria di Elia Benedetti da Angela Benedetti 3000 pro Casa Serena.

In memoria di Bruno Biasizza dalla famiglia Aloisi 10.000, dalla famiglia Unterwegher 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Licio Burlini dalla famiglia 150.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Battistina De Benedetto dal personale dell'ex Inam 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Diana Ciabatti in Minatelli da Vittoria Raguseo ved. Dorsani 25.000 pro Amici del cuore, e 25.000 pro Itis (attività ricreative anziani).

In memoria di Gualtiero Cuccagna da Nella 10.000, da Ondina Boni 10.000, da Aurelia Nolda 10.000 da Gianni e Lilli Del Santo 50.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini); da Margherita ved. Tevini 15.000 pro Cri (pronto soccorso).

In memoria di Silvia Maiola in Paolini dagli amici di Cattinara 45.000 pro Centro tumori Lovenati.

L'elargizione di Lire 10.000 versata da Fiorello de Farolfi pro Fondo assistenza Gruppo medaglie d'oro di lunga navigazione, pubblicata su Il Piccolo del 2 ottobre, è stata fatta in memoria di Paolo Marussi.

GIORNALE DI TRIESTE

PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Dov'era l'Archivio un palazzo cadente

La Provincia in attesa da 17 anni che lo Stato onori il suo impegno

Dal presidente della Provincia riceviamo e volentieri pubblichiamo:

In una segnalazione recentemente pubblicata dal «Piccolo» è stata ipotizzata la soluzione di sistemare il civico Museo del teatro nello stabile di via XXX Ottobre, già sede dell'Archivio di Stato e oggi — come si leggeva — «quasi inutilizzato per una lite di competenza, mi pare, tra Comune e Provincia».

Desidero precisare che non esiste alcuna lite di competenza tra Comune e Provincia, bensì da ben 17 anni la Provincia attende che lo stabile di via XXX Ottobre passi in sua proprietà a titolo di permuta con quello della Provincia stessa costruito in via La Marmora quale nuova sede dell'Archivio di Stato.

Nessuna delle numerose azioni fatte in tutte le sedi per giungere alla conclusione dell'operazione è riuscita a rimuovere gli ostacoli formali che il ministero delle Finanze e il ministero per i Beni culturali hanno frapposto.

È di questi giorni una comunicazione della locale Intendenza di Finanza che verrà ripresentato al nuovo Parlamento un apposito disegno di legge, necessario a consentire la permuta prevista.

Allorché la Provincia verrà in possesso dell'immobile, ora amministrato dallo Stato, tramite l'Intendenza di Finanza, si considererà la questione della sua migliore utilizzazione, che sarà anche posta a base del progetto per i lavori di restauro e ristrutturazione indispensabili, dato anche lo stato in cui, col passare del tempo, l'edificio viene a trovarsi.

Darno Clarici

ORE DELLA CITTA'

Circolo della stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12 il giornalista Cesare Russo, il prof. Domenico Ceroni Cadoresi e Romano Scarzia presenteranno l'Enciclopedia del Friuli-Venezia Giulia.

Corso di latino

L'Associazione giuliana di Cultura classica organizza anche quest'anno un corso gratuito di latino per principianti, esclusi quelli che ne hanno già intrapreso lo studio. Per maggiori informazioni e per le iscrizioni rivolgersi alla sede di via dell'Università 3, dell'Istituto di Filologia classica, dalle 15.30 alle 17 di mercoledì.

Assemblea Aniep

L'Assemblea ordinaria dell'Aniep, Associazione nazionale invalidi per esiti di poliomielite e altri invalidi civili si tiene stamane nella sede dei Servi dell'Eterna Sapienza (via San Nicolò 22) alle 10 in prima convocazione e alle 10.30 in seconda. Interverrà il segretario generale nazionale dott. Angelo Parisciani e si provvederà al rinnovo delle cariche sociali.

Ginnastica per anziani

Martedì alle 17.30 nella palestra della scuola «Felice Venezian» di via del Teatro Romano 7, avrà inizio il corso di ginnastica per anziani. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della «Pro Senectute», via Valdirivo 11 (tel. 631128). Le lezioni saranno bisettimanali.

Assistenza Eise

L'Eise, Ente incremento studi educativi, ricorda che le domande di assistenza scolastica per i figli di famiglie profughe e bisognose, saranno accettate ancora domani pomeriggio dalle 17 alle 19 nella sede di via delle Zudecche 1 c.

Ludoteca aperta

La Ludoteca del Cepacs con sede in via Pascoli 31 (presso il Centro diurno dell'Itis) è aperta a tutti i bambini della città nei giorni di mercoledì e sabato dalle 15 alle 19.

Testimoni di Geova

Questa sera, con inizio alle 19.45, nella sede dei Testimoni di Geova di via Banelli 10, a Servola, Francesco Pergola terrà una conferenza sul tema: «Onore e gioia nel ministero di Dio». L'ingresso è libero e non si fanno collette.

San Simeone

Questo pomeriggio con inizio alle 17, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, sarà celebrata una messa nella ricorrenza di San Simeone, patrono di Zara. Successivamente nel salone del circolo dalmatico «Jadera», soci e simpatizzanti si riuniranno per il tradizionale trattenimento.

Biogym Studio

Vi offre le più avanzate tecniche di estetica e di trucco. Largo Barriera Vecchia 11, tel. 728686.

In Carso con l'Aitl

L'Aitl, Association internationale du temps libre, organizza per oggi la consueta passeggiata carsica. È previsto il seguente itinerario: San Dorligo, M. Carso, Ciglione, discesa al Cippo Comici, alla Chiesetta di S. Maria di Siaris, Bottazzo e Bagnoli. Ritrovo dei partecipanti alle 7.45 nella sede sociale di via Trento 1.

Maestri cattolici

Martedì 11 ottobre alle ore 17 nella sala dell'Aimc, Associazione italiana maestri cattolici, la prof. Maria Puxeddu del conservatorio Tartini terrà la prolusione sull'attività dell'anno sociale sul tema: «L'educazione musicale nella scuola elementare».

Abbonamenti teatrali

I giovani, gli studenti e gli insegnanti possono rinnovare o sottoscrivere gli abbonamenti per la stagione teatrale di prosa 1983-84 nella sede del Centro turistico studentesco e giovanile di piazza Dalmazia 3 B (tel. 65608).

Circolo del commercio

Domani con inizio alle 18 nella sala di via San Nicolò 7, del Circolo del commercio e del turismo, Mario Colonna presenterà una serie di diapositive dal titolo «L'Egitto». Soci, familiari e simpatizzanti sono invitati a partecipare.

Interior Designer

Corso per Progettisti d'interni che hanno interesse nel settore dell'arredamento. Ist. Foscolo, via Gatteri 6, tel. 729494/5.

Visual Designer

Corso di grafica e audiovisivi pubblicitari per chi ha interesse nel settore della creazione di manifesti e spot televisivi pubblicitari. Ist. Foscolo, via Gatteri 6, tel. 729494/5.

Corso di fotografia

Mercoledì 12 ottobre alle ore 19 inizierà il corso di fotografia all'Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Cosmo Grandi Atlanti

Tutto l'universo per immagini. Una grande novità De Agostini. Offriamo l'opera a volumi già rilegati a L. 12.000 mensili. Ai primi acquirenti un omaggio da L. 50.000. Solo in via Roncheto 71 1, tel. 820712.

Giubilo tappeti orientali

La ditta Giubilo tappeti orientali di Largo Riborgo 1, importatrice diretta, informa la spettabile clientela dei nuovi arrivi di tappeti pregiati orientali per la stagione 83-84. Prezzi e condizioni di pagamento di estrema convenienza per un sicuro investimento. Garantiamo a tutti i clienti un servizio post-vendita anche per il lavaggio e la manutenzione dei tappeti.

Italplast pavimenti

plastica moquette h. 2 e 4 metri pronta magazzino. Piazza Ospedale 7.

Italplast tappeti bagno

tutti i colori, tutte le misure. Primo prezzo L. 5.000. Piazza Ospedale 7.

Nozze d'oro



Festeggiano oggi le nozze d'oro Rodolfo e Pina Fabbrini che pronunciarono il «sì» nella chiesa di San Giacomo Apostolo. Gli auguri che vengono loro affettuosamente rivolti dalle figlie, dai generi, dai nipoti e dalla pronipotina Ilaria si aggiungano le nostre felicitazioni.

Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

Memoria dinamica

Conferenza propedeutica divulgativa sulle tecniche di lettura veloce e memorizzazione, alla New Benedict School di piazza Ponterosso 2. Mercoledì 12 ottobre, ore 18.

Lucio acconciature

Con il nuovo trattamento Robot in pochi minuti permanenti sostegno morbidissime. Via Raffineria 1. Tel. 771465.

Da Guina e G-Baby

Offriamo ai nostri clienti la possibilità di acquistare subito tutti i capi di abbigliamento uomo, donna e bambino pagando a rate «senza interessi» con il sistema Presticom. Guina e G. Baby, via Genova 12 e 23.

Mostre d'arte

Galleria Romani
GRAHAM SUTHERLAND
Feriali 10.30-12.30 17.30-19.30
Festivi 10-13

Galleria d'Arte Sant'Elena
espone
LUCIO COVRA

Il Rinoceronte
Martiri Libertà 7/c
BRUNO LIBERTI
(pittore in Genova)

Biblioteca del popolo
KOPER
LUIGI ZITO
fotografo
dal 6 al 28 ottobre

SEGNALAZIONI

Le attese del rione di Chiarbola

Nelle benemerite «Segnalazioni» è comparsa la lettera d'una mamma, non meglio identificabile, che ha chiesto a chi di dovere di adattare a giardino un terreno nei pressi di via Capodistria, per potervi condurre i bambini, specie quelli ancora in carrozzella. In una successiva segnalazione, si è letta la risposta fornita da un solerte rappresentante politico cittadino, anche nella sua veste di consigliere comunale. Una lettera, quest'ultima, in cui veniva esaltato quel genere di politica che tende a promettere più di quanto non si possa o non si voglia mantenere. (Da ricordare, in proposito, il colpo di piccone dato, una decina d'anni or sono, da un sindaco poco avveduto per avviare la costruzione del campo sportivo del «Ponziana» su un terreno che non era neppure di proprietà comunale, beffando così chi aveva fiducia nelle pubbliche istituzioni: promettere è sin troppo facile).

Il fatto che la «mamma» non abbia firmato la sua segnalazione mi induce a pensare che voglia nascondere qualcosa o qualcuno. Per l'avvenire le suggerisco, quale componente del Consiglio circoscrizionale di Chiarbola, di rivolgersi, per trattare certi argomenti, anzitutto a questo organismo che ha il compito di far da tramite tra il cittadino e il Comune. Con ciò beninteso, non voglio togliere alcun merito all'utile e funzionale rubrica «Segnalazioni» che, anche in questo caso, ha contribuito a portare un tema di vivo interesse alla ribalta dell'opinione pubblica.

Sia il Consiglio rionale di Servola/Chiarbola, sia il Comune hanno da tempo preso in esame la possibilità di utilizzare la zona della «corderia». Previo referendum, predisposto anch'esso dal medesimo Consiglio, è stato approvato un progetto della società sportiva «Chiarbola» che prevede la costruzione d'un campo di calcio e di altre strutture, tra le quali anche un giardino.

Tutto è in fase di realizzazione e, se i tempi saranno lunghi, lo si deve alle ridottissime possibilità finanziarie della società Chiarbola e all'inflazione che ha divorato i fondi a sua disposizione.

Dal canto suo, il Comune, su proposta del nostro Consiglio, che non dorme, si è impegnato, inserendo nel bilancio del 1982 la somma presumibilmente necessaria, a provvedere all'esproprio dei capannoni situati nella zona e a realizzare, al loro posto, com'è previsto dal progetto, un campo sportivo più ampio di quello attuale. Il terreno che la «mamma» ha segnalato proponendo di adattarlo a giardino è stato affittato dal Comune a un cittadino abitante in via Umago, il quale lo utilizza come orto in attesa che trovi esecuzione il progetto della società sportiva Chiarbola.

Questa, nel frattempo, continua a prodigarsi, come sempre ha fatto, per tutti i ragazzi del rione, non escluso, quando sarà cresciuto, il figlio dell'autrice della lettera.

Il terreno in questione, quando l'opera sarà compiuta, è destinato a servire da posteggio per le auto.

In conclusione, non resta che aver pazienza e aspettare. Così come abbiamo provveduto per la scuola materna e, proprio in questi giorni, per la pavimentazione della via Umago, faremo in modo di non deludere le speranze di quanti vogliono che il nostro rione sia dotato del sospirato centro sportivo e ricreativo; Umberto Giona, consigliere anziano della Circoscrizione di Servola/Chiarbola.

Faccio seguito alla segnalazione del lettore Baldas pubblicata il 4 ottobre, e riguardante le zone verdi a Chiarbola, nella quale riscontro alcune inesattezze.

Deve sapere il signor Baldes che sul terreno tra le vie Capodistria e Umago esisteva un grosso albero che, essiccatosi rappresentava un pericolo. Il Consiglio rionale di allora da me presieduto era intervenuto presso l'Amministrazione comunale per l'abbattimento dell'albero e la sistemazione a verde del fondo. Lo stesso Consiglio aveva successivamente elaborato un lungo documento/indagine individuando le varie zone sia di Chiarbola, sia di Servola che potevano essere adibite a verde di quartiere o a sport di quartiere e in quel contesto risulta elencato anche il fondo in questione.

Infine il Consiglio rionale aveva posto quel fondo all'attenzione dell'Amministrazione comunale in sede di osservazioni alla variante n. 25 del Piano regolatore. Salvatore Cannone ora consigliere provinciale.

Consigli rionali

San Giovanni — Riunione martedì alle 19.30 nella sede di Rotonda del Boschetto 3/f, con all'ordine del giorno, fra l'altro, comunicazioni del presidente e riassetto delle commissioni di lavoro.

Combattenti che nessuno ricorda

Sia il telegiornale della prima rete Rai, sia «Il Piccolo», hanno nei giorni scorsi dato notizia del ritrovamento, in un cimitero militare russo di soldati italiani morti nella seconda guerra mondiale. Il Tg 1 ha inoltre spiegato che al centro del cimitero «sorge una grande croce, risalente alla prima guerra mondiale, costruita da soldati austro-ungarici di nazionalità italiana».

Tutta la stampa nazionale si è commossa per i 64 caduti, ma nessuno ha speso una parola per il centinaio di morti sepolti nello stesso cimitero ed appartenenti al 97.o imperial-regio reggimento meglio noto presso gli irridentisti ed i nazionalisti con il termine spregiativo di «demoghèla» o «pomigadori».

Sono 65 anni che noi giuliani (a parte qualche manifestazione per pochi intimi, definiti «nostalgici») non ricordiamo i nostri padri caduti, fatti anch'essi di carne ed ossa come i 64 dell'Armir.

Nella speranza che siano finiti i tempi in cui abbiamo dovuto scordare la nostra storia, la nostra cultura sovrannazionale, in cui abbiamo rinnegato il nostro sangue ed i nostri uomini migliori, propongo che per le prossime commemorazioni dei Caduti, venga fatto un cenno ufficiale ai nostri poveri morti ex a.u.

Mentre scrivo queste righe ho davanti agli occhi il viso pesto di mio zio, combattente nel 97.o reggimento, quando, durante un 4 novembre del nefasto ventennio, ricevette un pugno perché aveva osato dire che Trieste si sarebbe dovuta ricordare anche degli «altri» suoi morti. Penso che commemorando anche i nostri padri e nonni caduti durante la prima guerra mondiale, commetteremmo un atto di giustizia e di misericordia. Ludovico A. Palminetti.

Strada al buio

Gli abitanti ed esercenti di strada Vecchia dell'Istria, alcuni mesi fa hanno richiesto al Comune con l'approvazione della Consulta rionale di San Sabba/Borgo San Sergio, di potenziare l'illuminazione della via, che è scura e pericolosa per i passanti, soprattutto nei mesi invernali.

Il Comune assicurò che avrebbe provveduto entro quest'anno, ma fino ad oggi l'illuminazione risulta sempre la stessa e gli abitanti, dovendo uscire di casa, vedono con apprensione accorciarsi sempre più le giornate.

Manterrà il Comune la promessa? Oppure passerà il 1983 e magari l'anno venturo, senza che la strada sia illuminata come si deve. Seguono più di 40 firme.

La balena di montagna

Mi rivolgo all'autore di un recente articolo su una balena pescata nel golfo del Quarnaro. A parte il consueto epiteto di «pesce», dal quale da tempo immemorabile sono afflitti questi mammiferi (così d'altra parte imparano a starsene sempre nell'acqua nuotando come i pesci titolari di questo nome), sono stato colpito da uno strano paragone. «La balena aveva una bocca... e delle pinne che assomigliavano a quelle degli alpini...»!

Dovendo escludere, per il contesto, la possibilità di un banale refuso tipografico, sono rimasto proprio sconcertato: o l'articolista non ha mai visto un alpino, oppure la natura è stata molto avara con me.

Infatti fin da ragazzo mi sono reso conto di non avere le pinne, tanto che per praticare la pesca subacquea ho dovuto munirmi di un paio di protesi di gomma. Ciononostante ho prestato il mio servizio militare quale ufficiale delle truppe alpine. In tanti mesi, anche quando nudo come un mammifero facevo la doccia con i miei colleghi, non ho mai visto le pinne.

Per concludere facciamo una scommessa: come è risaputo, nel maggio dell'84 avremo a Trieste oltre 300 mila alpini per l'adunata annuale: se alla fine della sfilata l'articolista mi porterà un alpino con le pinne (vivo, per favore), gli offrirò un'artistica coppa e gli chiederò scusa, in caso contrario sarò lieto di essere suo ospite a cena... e canteremo «Sul cappello, sul cappello che noi portiamo, c'è una lunga, c'è una lunga "penna" nera»!. Roberto Senes.

La strada minacciata



Spada di Damocle in via del Rivo: dopo una pioggia di calcinacci che ha indotto i vigili urbani a disporre transenne davanti allo stabile contrassegnato con il numero 14, incombe sulla strada la minaccia d'un crollo della facciata e, come abbiamo dato notizia, le auto posteggiate nella zona sono state fatte sgomberare d'urgenza (Italfoto)

La LpT alla Provincia

Egregio signor direttore, ho letto con molta sorpresa le dichiarazioni del neoeletto presidente della Provincia, avv. Darno Clarici, riguardanti l'atteggiamento assunto dalla LpT in merito all'elezione della nuova giunta.

Evidentemente, il presidente non s'è ancora accorto che la LpT è passata all'opposizione e che da tali banchi intende svolgere una sua strategia politica, «responsabile o irresponsabile» che essa possa apparire ai suoi occhi, ma in perfetta sincronia con quanto stabilito dal proprio Consiglio direttivo, alle cui decisioni il gruppo provinciale della LpT si è sempre scrupolosamente adeguato.

Desta pertanto meraviglia l'affermazione, del tutto fantasiosa e gratuita — e che smentisco categoricamente — di «manovre di corridoio con due o tre meloni che sembrava volessero dare l'appoggio alla nuova coalizione». Se l'avv. Clarici se la sente, indichi nomi e circostanze, tenendo ben presente il termine di «querela» che, come legale, suppongo debba conoscere bene.

Inoltre, nel respingere con fermezza l'accusa che gli assessori della LpT volessero percepire un'altra settimana di stipendio facendo procrastinare l'elezione di quelli dell'attuale coalizione, vorrei ricordare che quando il nostro gruppo formò due anni fa la propria giunta monocolore, tutti i partiti votarono contro l'immediata esecutività, per cui gli assessori (e la LpT) non percepirono per diverse settimane alcun emolumento (del resto non cospicuo).

E poi, dal pulpito del Psi, di un partito cioè che ha fatto della propria politica una ragione di vita per la collezione sistematica di posti di governo e sottogoverno, certe prediche che vorrebbero essere di sapore moralistico non possiamo proprio accettarle. E ci piacerebbe anche un po' di coerenza: da un lato si denigra un gruppo, dall'altro si auspica di averlo in giunta!

Un tanto per la precisione, e ringraziando Bruno Cavicchioli, capogruppo LpT alla Provincia.

Le pensioni revocabili

Faccio seguito alla segnalazione del lettore Giulio Martinoli pubblicata con il titolo «Si temono revoche della pensione...». Il signor Martinoli asserisce di essere pensionato e di continuare a lavorare alle dipendenze di una società privata, perché con la sola pensione non può mantenere una famiglia di quattro persone.

Faccio presente che io ero titolare di una pensione di invalidità (categoria IO n. 60027755) e che essa mi è stata revocata in data 1 marzo 1983 e a nulla è valso il mio ricorso. La pensione era l'unica mia fonte di entrata e anche la mia famiglia è composta di quattro persone (i miei figli hanno rispettivamente 19 e 17 anni, non trovano lavoro; mia moglie è casalinga e non gode di alcun reddito; io non posso lavorare in quanto ammalato).

Auguro di cuore al signor Martinoli di poter conservare la sua pensione; ma segliela dovessero revocare, si consoli pensando che gli rimarrebbe almeno il suo lavoro. A me invece rimane la misera più nera. Silvano Pesco.

Parrucchiere fuori legge

Care Segnalazioni, un noto parrucchiere con salone adibito alle cure estetiche sta evadendo tranquillamente il fisco sulla pelle delle lavoranti e delle clienti.

Io sono una sua cliente e ricevo da qualche tempo la ricevuta fiscale con su scritto un prezzo che non corrisponde al vero. Ho saputo che delle tre lavoranti, solamente una è iscritta regolarmente per mezza giornata (ma lavora le normali otto ore), le altre «non esistono» (lavorano anche più di otto ore).

Quindi siamo al lavoro nero! Chiedo agli organi competenti di spiegare attraverso le pagine di questo giornale a chi deve rivolgersi il cittadino e cosa deve fare per poter denunciare questi abusi vergognosi senza che il personale ne tragga danno. Lettera firmata.

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

CAUSA IL MINORE GETTITO PREVENTIVATO PER L'83 DI IVA E CONDONO

Fisco: tra le entrate previste quasi duemila miliardi in meno

Nonostante le imposte dirette siano in netto aumento rispetto alla previsione

ROMA — Il fisco, in occasione del secondo assestamento di bilancio, ha rifatto a fine settembre i conti: a tre quarti dell'esercizio finanziario prevede di arrivare, con il gettito dell'ultimo trimestre, a chiudere l'anno con un totale di 143.407 miliardi di entrate. Le previsioni per l'84 indicano un gettito di 157.900 miliardi.

Per quanto riguarda l'83, la differenza in meno di quasi duemila miliardi, rispetto alle previsioni della legge di bilancio di inizio anno, è dovuta in particolare ad un calo netto, in fase dell'assestamento di settembre, del gettito Iva e del condono che assorbono in negativo i consistenti aumenti di entrate, sia del primo assestamento di giugno, che delle imposte dirette.

In dettaglio, la legge di bilancio prevedeva per il comparto delle imposte dirette un gettito di 77.898 miliardi; le variazioni di giugno hanno portato altri 330 miliardi e quelle di settembre ulteriori 2.300 miliardi, per cui le previsioni assestate per la fine dell'anno porterebbero gli introiti delle imposte dirette a 80.528 miliardi.

L'aumento di 2.630 miliardi tocca tutti i rami delle imposte dirette: 330 miliardi in più di Irpef, 700 di Irpeg, 1.100 di Ilor, 1.000 di imposta sostitutiva. L'unico dato negativo delle imposte dirette è dovuto al condono, che incamera 500 miliardi meno del previsto.

Un vero e proprio crollo delle previsioni si riscontra nei dati del comparto tasse e imposte sugli affari con 4.500 miliardi in meno dovuti a 3.000 miliardi in meno di Iva, 500 di imposte di registro e 1.000 miliardi per il condono. La netta riduzione sulle previsioni del settore è dovuta, secondo esperti del fisco, a diverse ragioni, fra cui il fatto che sull'Iva incide un rallentamento degli scambi interni ed esterni ed un contenimento dei consumi.

Per le imposte di registro il calo di 500 miliardi sarebbe dovuto al fermo del mercato edilizio. La sopravalutazione delle previsioni del condono deriverebbe invece dal fatto che, ad inizio di anno, sarebbe stato sottostimato, il numero di chi ha pagato il condono in unica rata.

Sempre secondo le previsioni di assestamento a settembre, per le imposte di fabbricazione e dogane (comprese le imposte sui petroli) il bilancio di competenza a fine anno si dovrebbe chiudere con 13.942 miliardi di entrate contro i 13.564 previsti. Per i monopoli si arriverebbe a 3.550 miliardi di fine esercizio.

Dopo i conti per l'83, il fisco ha fatto le previsioni di quanto dovranno pagare i contribuenti nel 1984:

Imposte dirette: 82.100 miliardi (55.995 di Irpef, 7.545 di Irpeg, 2.950 di Ilor, 13.280 di imposta sostitutiva, 1.530 di altre entrate e 800 miliardi per il condono) più 5.720 miliardi di acconto Ilor.

Tasse e imposte indirette: 50.392 miliardi (37.700 di Iva, 3000 di registro, 3.050 di bollo, 6.342 di altre entrate e 300 di condono).

Imposte di fabbricazione e dogane: 14.013 miliardi (11.420 di olii minerali e 2593 di altre entrate del settore).

Monopoli: 4.622 miliardi.

Lotto e lotterie: 1.070 miliardi.

In sintesi, il fisco prevede di chiudere l'83 e di incassare per l'84, comprese le nuove entrate della legge finanziaria, le seguenti somme (la prima cifra si riferisce alle previsioni assestate '83, la seconda alle previsioni 84): imposte dirette 80.528, 87.820; tasse ed Iva 44.335, 50.392; consumi e dogane 13.942, 14.013; monopoli 3.632, 4.622; lotto e lotterie 970, 1.070.

LO ANNUNCIA IL MINISTRO DEL TESORO

Cct in euroscudi: nuova emissione per 822 miliardi

Renderanno l'11,50 p.c. sul valore nominale in ecu

ROMA — Nuova emissione di certificati di credito del tesoro denominati un Ecu (euroscudi) per un importo di 600 milioni di Ecu, di cui 540 milioni da collocare sul mercato interno in pubblica sottoscrizione.

I certificati — rende noto il tesoro — sono dotati delle seguenti caratteristiche finanziarie: interesse 11,50% sul valore nominale in Ecu, pagabile annualmente; durata 7 anni con inizio dal 20 ottobre '83 e termine il 20 ottobre 1990; prezzo di emissione alla pari, cioè al prezzo di 100 Ecu per ogni 100 di capitale nominale; rimborso alla pari; moneta di pagamento il pagamento delle cedole scadute e il rimborso del capitale verrà effettuato in Ecu, se l'Ecu sarà moneta legale, ovvero in lire italiane sulla base della media aritmetica dei rapporti lira-Ecu comunicato dall'Uic nei primi 20 giorni del mese di settembre precedente il pagamento; regime di circolazione i certificati sono rappresentati da titoli al portatore in tagli del valore nominale di 1000, 10.000, 100.000, 500.000, e milione di Ecu; è ammesso il tramutamento dei titoli al portatore in certificati nominativi e viceversa.

Esenzione fiscale i certificati e le relative cedole sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli del debito pubblico e loro rendite e sono esenti da ogni imposta diretta, reale e personale, presente e futura, nonché dall'imposta sulle successioni.

LA MANOVRA FINANZIARIA PER USCIRE DALLA CRISI

Brusco ridimensionamento dell'«impresa familiare»

Un istituto recente che rischia di scomparire quasi del tutto

4.

TRIESTE — Il quarto incontro con la legge finanziaria '84 affronta oggi il preannunciato argomento dell'impresa familiare. L'istituto, entrato timidamente nella nostra realtà nel 1977, circondato da una nube di diffidenza e di incredulità, viene oggi largamente utilizzato a tutti i livelli, dalle imprese maggiormente dimensionate a quelle più elementari.

L'utilizzazione dell'impresa familiare a fini fiscali, molti ormai lo sanno, si traduce sostanzialmente in un effetto demoltiplicatore del reddito d'impresa. Considerato che il prelievo tributario ai fini dell'imposta personale è imperniato sulla progressività a scaglioni, è di tutta evidenza che la stessa entità reddituale sconterà una tassazione diversa a seconda che essa risulti verticalizzata in capo a uno solo ovvero a più soggetti.

Ed è altrettanto evidente che nella seconda ipotesi il peso fiscale sarà infatti ridotto ad un esiguo numero di casi. La condizione che si vuole introdurre consiste infatti nella effettività del lavoro prestato nell'impresa dal o dai collaboratori familiari: il reddito potrà pertanto essere ripartito solo quando i collaboratori prestino materialmente la loro attività lavorativa a favore del titolare dell'impresa.

Tralasciando la pur valida osservazione sullo snaturamento dell'impresa familiare che, è bene annotarlo, non è stata «inventata» dal legislatore fiscale, discendendo dall'art. 230 bis del codice civile, proponiamo alcune brevi riflessioni.

Il modello di impresa familiare fiscale — come detto — prende le distanze da quello disciplinato dal codice civile, assegnando rilevanza al lavoro solo quando esso sia prestato nell'impresa (e non anche nella famiglia). Sembra cioè che si voglia premiare l'entità concretamente produttiva di redditi e non la famiglia produttrice di redditi.

Il distacco dal modello civilistico fa assumere una certa autonomia all'impresa familiare fiscale. A questo punto non si comprende come e perché analogo beneficio (di ripartizione del reddito) non possa essere concesso ai numerosi casi di concreta e reale collaborazione di familiari nel lavoro autonomo. E ciò anche in considerazione del fatto che, ai nostri giorni, si comincia a sentir parlare di «azienda studio», quasi a voler assegnare (o riconoscere) a certe organizzazioni professionali la natura di azienda.

La formulazione dei testi di legge marcia ancora nella vecchia direzione: espressioni incerte e fumose vogliono dire dubbi interpretativi e quindi contenzioso. Che cosa significa, ad esempio, che il lavoro deve essere prestato in modo continuativo. E qual è l'unità di misura della quantità del lavoro che sembra fungere da parametro per la quantificazione della partecipazione al reddito? E che dire ancora della commisurazione della percentuale di partecipazione al reddito attraverso la «qualità del lavoro»?

La effettività del lavoro deve risultare la specifica attestazione dell'imprenditore da allegare alla dichiarazione dei redditi. In caso di falsità di tale dichiarazione reclusione e multa! E vorremmo sinceramente aver commesso un errore di lettura. Ma se ciò non è, la sanzione della reclusione va da sei mesi a 5 anni e la multa da 5 a 10 milioni!

Questa la conclusione della rapida carrellata sulla legge finanziaria 1984.

Lorenzo Spigai

(Fine)

IL MINISTRO SOCIALISTA TRANQUILLIZZA I RISPARMIATORI

Forte è contrario a inasprimenti della normativa sugli «atipici»

ISCHIA — Dovrà essere «correttamente interpretato» in sede di conversione il decreto legge che ha introdotto un'apposita disciplina tributaria per i titoli «atipici» (una ritenuta a titolo di imposta del 25 per cento sui proventi per quelli emessi da società italiane e del 30 per cento per i titoli emessi da società estere).

E' quanto ha sostenuto l'ex ministro delle Finanze e attuale ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie, Francesco Forte, il quale intervenendo ad un convegno sui fondi comuni di investimento organizzato dalla Fondazione Einaudi, ha affermato di non aver «alcuna intenzione polemica nei confronti del ministro Visentini», ma ha anche rilevato di condividere le preoccupazioni espresse dal ministro del Tesoro.

«Mi associo — ha detto — alla preoccupazione di Goria che un'interpretazione affrettata del decreto determini una crisi di fiducia dei risparmiatori. Bisogna rassicurare i risparmiatori che il decreto non ha intenti punitivi».

Secondo Forte, in sede legislativa è necessario chiarire che tutti i fondi comuni di investimento, mobiliari e immobiliari, italiani ed esteri vanno assoggettati alla stessa aliquota stabilita dalla legge 77 e che è dello 0,25 per cento del valore netto del fondo.

Forte ha sostenuto che «sono infondate le preoccupazioni dei risparmiatori detentori di quote Europrogramme» le quali non rientrerebbero nel campo di applicazione del decreto. Per quanto riguarda il regime dei titoli aticipi, Forte ha sostenuto anche che «sarebbe opportuno optare per una soluzione che preveda un'aliquota unica del 15 per cento piuttosto che adottare aliquote differenziate».

Il ministro ha comunque tenuto a sottolineare che, per quanto riguarda la regolamentazione del mercato dei titoli atipici, gli attuali strumenti legislativi «sono validi e sufficienti». «Il problema — ha aggiunto — è solo operativo; si tratta di non polemizzare con la Consob ma di rafforzare l'azione, potenziandone il personale. La Consob — ha aggiunto — dev'essere messa in grado di controllare la chiarezza e la veridicità delle operazioni finanziarie».

Il ministro, parlando con i giornalisti, ha anche affrontato il tema del recente provvedimento sul condono edilizio e i problemi legati alla modifica della legge valutaria.

«Non esiste nello Stato — ha detto — nessuna intenzione di raccogliere denari tramite indulgenze, si tratta invece di creare strumenti legislativi più seri».

«Il condono dell'abusivismo edilizio — ha spiegato Forte — non è un condono ma il riconoscimento che gli enti locali non possono applicare le sanzioni previste dalla legge Bucalossi e cioè l'esproprio gratuito e la demolizione».

Secondo Forte le polemiche seguite al provvedimento derivano dal fatto che «è stata tolta agli enti locali una grossa fetta di potere discrezionale». «Questa legge — ha aggiunto — consente ora di porre il controllo urbanistico nel suo ambito proprio».

Il ministro ha infine sostenuto che, a suo avviso, i tempi della modifica della legge valutaria non saranno brevi». «Non solo infatti — ha spiegato — si dovrà tener conto di una forte opposizione parlamentare ma anche perché è necessario attuare un provvedimento di modifica radicale, altrimenti si rischia di compromettere il lavoro di adeguamento alle direttive della Comunità europea sulla libera circolazione dei capitali».

ASPRE CRITICHE AL VERTICE IRI DAL CONVEGNO DI TRIESTE

Il Pci e il piano Prodi: «Così l'industria muore»

TRIESTE — «Non le improvvisazioni di Craxi, non la terapia d'urto di Andreatta, ma un piano di risanamento a medio e lungo termine». Gianfranco Borghini, responsabile del settore industria e membro della direzione nazionale del Pci, ha rilanciato da Trieste la ricetta comunista per far uscire l'Italia dalla crisi.

Al termine di un convegno che ha fatto il punto sul ruolo delle partecipazioni statali a Trieste e nell'Isontino, Borghini ha lanciato un vero e proprio grido d'allarme: «C'è il pericolo — ha detto — con riferimento agli ormai famosi «tagli» nelle aziende pubbliche proposti dal presidente dell'Iri, Romano Prodi, di deindustrializzare l'Italia.

E poi ha spiegato meglio il suo concetto. «Come si è arrivati alla società industriale riqualificando, e non eliminando l'agricoltura — ha detto — così si arriva alla società postindustriale riqualificando l'industria. Invece Prodi vuole quasi eliminarla e facendo così ragiona non da imprenditore, come dovrebbe, ma da contabile».

Ma Borghini, con soddisfazione del direttore dell'associazione industriale di Trieste (che ha chiesto collaborazione tra «pubblico» e «privato») ha anche «strizzato l'occhio» all'imprenditoria privata. «Anch'essa — ha detto — è indispensabile».

Sotto la scure di Prodi, a tremare è soprattutto Genova, ma anche Trieste e Gorizia piangono. Il segretario regionale del Pci, Giorgio Rossetti, e i segretari delle due province, Ugo Poli, fresco di nomina, per Trieste, e Renzo Redivo per Gorizia, hanno ricordato dati da far accapponare la pelle.

In dieci anni gli occupati dell'industria a Trieste sono scesi da 41 mila a 31 mila. Ora gli iscritti alle liste di collocamento sono 7 mila di cui quasi tremila giovani tra i 18 e i 21 anni.

Quali le possibili alternative ai tagli occupazionali? Ha risposto Rossetti. Per Italcantieri, Arsenale San Marco, Grandi Motori e Ansaldo, rinnovare le tecnologie, collegarsi con i centri di ricerca, puntare sulle costruzioni più moderne; per la Terni individuare i prodotti per i quali esiste ancora un mercato; per il Lloyd Triestino, far chiarezza sulle responsabilità della vecchia presidenza, rinnovare l'armamento; per i porti, coordinare gli scali, adottare le stesse teriffe dei porti anseatici.

«Ma queste operazioni del «contabile» Prodi — ha detto Rossetti — non fanno che rianimare a Trieste la protesta contro Roma (si è riferito alla Lista Per Trieste), che era già stata ridimensionata. «La città comunque deve respingere la politica dei tagli occupazionali fini a sé stessi. E qui Poli ha inserito il dato politico: "Le giunte locali, minoritarie — ha detto — non sono troppo deboli per farlo?"».

Silvio Maranzana

Notizie in breve

Popolare Udine: aumenta il capitale

UDINE — La Banca popolare udinese ha annunciato ai soci, con una lettera del suo presidente avv. Roberto Tonazzi, un aumento di capitale che sarà eseguito in tempi molto ravvicinati. L'operazione finanziaria avrà le seguenti caratteristiche: per ogni azione posseduta ne saranno assegnate due gratuitamente, mentre ogni quattro azioni possedute sarà offerta in opzione una nuova azione al prezzo di 5.500 lire.

L'assemblea straordinaria che dovrà deliberare su tale proposta del consiglio di amministrazione sarà convocata presumibilmente alla metà di dicembre.

Nella stessa lettera ai soci, Tonazzi anticipa il buon andamento della società anche per l'anno in corso, con il consolidamento della propria posizione sul mercato nell'ambito del quale, sempre secondo Tonazzi, l'istituto «svolge un'apprezzata funzione calmieratrice».

La Banca popolare udinese, società cooperativa per azioni, nell'esercizio 1982 ha raccolto oltre 431 miliardi dalla clientela e ha portato gli impieghi a 229 miliardi. I soci attualmente sono oltre 4 mila e possiedono complessivamente 4 milioni e mezzo di azioni da 500 lire nominali.

Convegno municipalizzate a Bologna

BOLOGNA — «Riordino istituzionale dei servizi pubblici locali» è il tema dell'annuale riunione dei presidenti e dei direttori delle aziende municipalizzate d'Italia che si svolgerà martedì e mercoledì al palazzo dei congressi di Bologna organizzato dalla Cispel (Confederazione italiana servizi pubblici enti locali), che raggruppa appunto le aziende pubbliche che gestiscono servizi essenziali per la collettività, quali i trasporti, l'acqua, l'elettricità, il gas, la nettezza urbana, eccetera. Si tratterà, come nelle passate edizioni (quest'anno è la settima) di due giornate di studio che impegneranno i responsabili delle municipalizzate in un confronto a livello tecnico.

I problemi generali e di attualità del settore verranno invece affrontati nella conferenza stampa che il presidente della Cispel, on. Armando Sarti, terrà, sempre a Bologna, lunedì.

Per il terzo anno consecutivo il convegno degli amministratori delle imprese pubbliche locali sarà così preceduto da un incontro con i giornalisti, in particolare con i cronisti, ritenuti interpreti quotidiani delle proteste dei cittadini per i disservizi pubblici.

La Cispel propone l'incontro come un'occasione di dialogo per recepire suggerimenti degli utenti al fine di adeguare e migliorare la gestione dei propri servizi. Ma su questo tentativo di creare un rapporto di fiducia fra cittadini e aziende municipalizzate si proietta di questi tempi il carico di aumenti tariffari incalzanti. E quando un servizio costa e non funziona a dovere non bastano più neppure gli uffici reclami.

B. U.

La Hitachi corp. dovrà restituire i segreti che ha carpito alla Ibm

SAN FRANCISCO — La giapponese Hitachi corp. ha accettato di restituire alla Ibm i segreti industriali in suo possesso in seguito al raggiungimento di un accordo con la società americana produttrice di calcolatori al termine di una battaglia giudiziaria condotta dal tribunale distrettuale di San Francisco. In base all'accordo la «Ibm» potrà prendere visione di tutti i nuovi prodotti di elaborazione dati della Hitachi per i prossimi cinque anni.

L'accordo pone fine alla lunga vertenza iniziata dalla Ibm contro la Hitachi dopo che una complessa operazione condotta dalla Fbi venne messa in atto lo scorso anno servendosi anche della collaborazione di agenti di polizia in veste di cospiratori. La «Hitachi» si era dichiarata colpevole lo scorso febbraio a San Francisco di aver cospirato per ottenere informazioni segrete dalla «Ibm» e aveva accettato di pagare una multa di 10 mila dollari.

LA SETTIMANA IN BORSA

Un'eventuale patrimoniale raffredda il mercato

TRIESTE — Le polemiche connesse all'eventualità di una imposta sui patrimoni hanno causato, in Borsa, un diffuso arretramento delle quotazioni, in un clima di totale incertezza circa le reali intenzioni del governo.

In effetti, la miniripresa della passata ottava era da interpretarsi come una risposta del mercato alle smentite circa l'applicazione di una patrimoniale. È chiaro quindi che, di fronte al riaffiorare dell'argomento gli operatori siano ritornati ad agire con maggiore prudenza.

Va segnalato che, in ogni caso, i sostenitori della necessità della nuova imposta parlano del 1986 come termine di emanazione mentre sempre più vaste sono le reazioni negative del mondo politico al progetto.

La Borsa quindi sta a guardare, limitandosi a svolgere la consueta routine di compravendite senza però impostare nuove iniziative. I temi principali del più recente passato, Generali, Fiat e Viscosa, sembrano per il momento accantonati, mentre sparute frange ribassiste hanno buon gioco nel deprimere il corso di titoli, come la Centrale, che presentano qualche difficoltà di assorbimento.

Offerti comunque gli assicurativi e gli immobiliari, nella presunzione che l'eventualità dell'imposta gravi soprattutto sulle loro spalle, ma anche i valori industriali segnano degli arretramenti, nonostante il governo abbia anche in progetto un blocco della scala mobile che all'andamento di tali società può solo che giovare.

La logica vorrebbe che se si dà credito ad una possibilità negativa proveniente da una fonte, si dovrebbe anche dar credito ad una possibilità avente carattere positivo proveniente dalla medesima fonte.

Ma, come sappiamo, il mercato non segue sempre linee logiche così elementari, condizionato com'è anche da fattori tecnici interni: situazioni di troppo comprato o venduto in vista delle scadenze di fine mese (fra una settimana finisce il ciclo di fine ottobre), situazioni connesse al mercato, dei premi, eccetera.

A questo proposito è esemplare il caso delle Ciga, sulle quali da settimane si attendeva la conferma dell'accordo statunitense, che in coincidenza con la pubblicazione dell'accordo stesso arretrano di alcuni punti, invece di proseguire nella fase rivalutativa.

In netta controtendenza, invece, i valori telefonici (Sip e Stet) sui quali si sono notati decisi interventi del denaro, e che tuttavia continuano ad essere quotati al di sotto del valore nominale (2000 lire), nonostante siano in attivo ed in grado di distribuire un buon dividendo. Evidentemente alla Borsa è piaciuto il ventilato progetto di parziale privatizzazione del gruppo, ma lo scetticismo ispira ancora prudenza.

Alla Borsa di Trieste, resistenti le Tripcovich. Sul Terzo mercato migliori le Lloyd Adriatico che, a partire dal 18 prossimo assegneranno gratuitamente una nuova azione ogni vecchia posseduta, e sulle quali proseguono le attese circa una futura quotazione ufficiale in Borsa. Stabili gli altri prezzi con scambi ridotti.

Giuseppe Vizzini

TITOLI	chius. 30/9	chius. 7/10	%
Alleanza	36.000	34.500	– 4,1
Generali	144.975	140.700	– 2,9
Ras	147.850	142.975	– 3,2
Sai	12.799	12.160	– 4,9
Toro	11.390	11.000	– 3,4
Mediobanca	66.600	64.450	– 3,2
Bastogi	213	195	– 8,4
Centrale	1.789	1.515	–15,3
Italmobiliare	63.150	60.250	– 4,5
Pirelli S.p.A.	1.575	1.525	– 3,1
Stet	1.700	1.730	+ 1,7
Bii	738	746	+ 1
De Angeli Frua	1.504	1.425	– 5,2
Imm. Roma	839	840	+ 0,1
Milano Centrale	8.300	8.130	– 2,1
Rinascente	343,50	333	– 3
Fiat	3.074	2.985	– 2,8
Olivetti	3.360	3.273	– 2,5
Montedison	202	194,50	– 3,7
Italcementi	47.600	45.750	– 3,8
Viscosa	1.169	1.144	– 2,1
Sip	1.679	1.680	–,–
Ciga Hotels	4.274	4.000	– 6,4
Tripcovich	5.650	5.700	+ 0,8
Patriarca	210	210	–,–

I mercati dei noli

Pauroso calo della flotta di bandiera

TRIESTE — Invitato a definire la situazione del mercato marittimo nelle ultime settimane, un noto broker italiano ha così risposto a proposito: «Stanco ed annoiato e privo di spunti di interesse». Questa affermazione può essere vera solo se ci si limita ad esaminare le pure apparenze, cioè le tabelle dei noli fissati e delle richieste venute sul mercato; questi indici si sono infatti mantenuti ai livelli non esaltanti del mese precedente.

Però se si va ad esaminare più in profondità quello che sta accadendo si notano molti eventi interessanti. Infatti i broker informano che molti armatori si stanno muovendo sul mercato del «seconda mano».

In primo luogo il prezzo pagato dai cantieri demolitori sta aumentando: attualmente in Estremo Oriente le grosse cisterne sono pagate 135 dollari/tonn. di peso nave; queste valutazioni favorevoli possono spingere gli armatori a disfarsi delle navi più vecchie con duplice vantaggio di procurarsi denaro fresco e di ridurre il surplus di flotta.

Vi è poi un diffuso interesse per le navi di seconda mano relativamente recenti (5-10 anni) ed in buone condizioni; sono particolarmente richieste cisterne per prodotti da 30 mila tpl e le cisterne per crudo da circa 100 mila tpl. E questo accade in un momento in cui i noli sono particolarmente bassi. Ciò si spiega con la convinzione che molti armatori hanno detto che ci sarà, entro breve tempo, una ripresa dei noli.

Purtroppo l'armamento italiano si distingue perché in questo momento vende ma non compera, determinando un calo pauroso della flotta di bandiera.

Un altro fatto molto commentato, ma i cui effetti sono ancora sconosciuti, è l'imprevisto calo del prezzo del petrolio.

Passando ad esaminare i pochi fatti interessanti accaduti nel mercato dei noli notiamo il noleggio per due anni di una bulk da 64 mila tpl appena uscita dal cantiere danese B & W a 7100 dollari al giorno. Si tratta di una rata molto alta che si spiega con il fatto che si tratta di una nave di concezione molto avanzata con consumi particolarmente contenuti. Una nave di analoghe dimensioni costruita in Giappone l'anno scorso ha spuntato, per 12 mesi, 5800 dollari/giorno.

Nei noli a viaggio vi è scarsa attività: da notare solo una 63 mila tpl fissata dai russi per un viaggio circolare in Pacifico a 4500 dollari/giorno. I carichi registrano attività solo per il grano dove si assiste alla sola corsa di fine stagione ai Grandi Laghi ed al flusso continuo dal Golfo Usa. Carichi da 50-55 mila tpl in uscita dal Golfo hanno pagato 14 dollari/t per il Giappone e 7,25 dollari/t per l'Olanda.

Il comparto del carico liquido non ha presentato nessuna variazione di rilievo. Si aspetta sempre la ripresa «autunnale» ma l'autunno è già arrivato.

G. A.

Il caffè in cifre

Due milioni di sacchi in otto mesi

TRIESTE — Nei primi otto mesi dell'anno sono giunti nei punti franchi triestini 2.048.733 sacchi di caffè crudo (un sacco=60 kg). Gli arrivi si sono verificati come segue: via mare 1.424.633 sacchi; con ferrovia 474.833 sacchi e 148.199 con autotreni.

Sono ripartiti da Trieste per l'interno (la stragrande maggioranza) e per l'estero: 1.754.583 sacchi con autocarro, ferrovia e mare. Oltre il 94% del crudo ripartito dai nostri punti franchi è stato avviato verso le varie dogani nazionali, compresa quella locale.

Le cifre riconfermano il primato mediterraneo spettante al nostro porto nella manipolazione e ridistribuzione del caffè crudo.

All'Ico di Londra (International Coffee Organisation) si sono conclusi al 1.o ottobre i lavori per il primo anno del IV accordo internazionale sul commercio del caffè (già entrato in vigore con l'inizio di questo mese). Hanno partecipato ai lavori nel quadro della delegazione italiana due rappresentanti dell'Associazione caffè Trieste, il presidente dott. Alberto Hesse e il dott. Vincenzo Sandalj, della Sandalj Trading Cy.

In merito al caffè sdoganato in Italia, il Comitato italiano caffè ha pubblicato le seguenti cifre in riferimento ai dodici mesi dal luglio 1982 al 30 giugno 1983.

Dogana di Trieste: 141,132 milioni di kg, pari al 59,12% del totale nazionale; dogana di Genova: 55,100 milioni: 23,08%; dogana di Napoli: 16,589 milioni: 6,95%; dogana di Torino: 11,402 milioni: 4,78%.

Le 4 dogane hanno manipolato il 93,93% di tutto il caffè crudo entrato nel territorio nazionale. È da notare che la dogana di Gorizia si è classificata al decimo posto.

In merito ai consumi procapite, espressi in chilogrammi di caffè crudo, l'Italia è all'undicesimo posto fra i paesi importatori, con circa 4 chilogrammi per abitante. Da notare che il consumo nei paesi scandinavi è di 11-12 kg a testa.

D. Lun

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

R.E. 3087/82

Si rende noto che alle ore 10,30 del 31.10.1983 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 36351 di Trieste c.t. 1°, con 68/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 38183 e 1/120 p.i. del c.t. 1° in P.T. 36154 gravati da usufrutto per 1/3 parte (alloggio al V piano di via Giulia 84, composto da entrata, salone, quattro stanze, due bagni, doccia, gabinetto, cucina, ripostiglio, tre poggioli) di proprietà degli eredi Alessio-Verni. Prezzo base L. 148.750.000. Offerte minime in aumento L. 2.000.000. Deposito per cauzione e spese, da depositare entro le ore 12 del 29.10.83: 25% del prezzo base. Termine per il deposito saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Informazioni in cancelleria, stanza 241.

Trieste, 30 settembre 1983

Il Cancelliere F.to Rubini



UFFICIO: AMBIENTE E TECNOLOGIA

All'interno delle trasformazioni che caratterizzano il mondo del lavoro, le tecnologie elettroniche più avanzate stanno dando un impulso decisivo allo sviluppo di nuove concezioni organizzative del lavoro d'ufficio, un settore che è sempre più frequentemente oggetto d'indagine.

In effetti il costante aumento del costo del settore impiegatizio, una caratteristica comune alle organizzazioni di tutto il mondo, spinge oggi le aziende ad analizzare attentamente le attività dell'ufficio allo scopo di raggiungere, con opportuni interventi organizzativi, maggiori livelli di produttività e di efficienza. Gli esperti sono concordi nel ritenere che la «rivoluzione organizzativa» dell'ufficio, in qualche misura già in atto, sarà orientata verso le effettive esigenze degli utilizzatori che operano nell'ufficio, anziché essere dettata esclusivamente dalla tecnologia, e riserverà gran cura alla progettazione razionale del posto di lavoro.

Nata in laboratorio 30 anni fa, l'Informatica ha acquisito ai giorni nostri una diffusione sempre più consistente tanto da decretare la nascita di una nuova cultura. Si può dire che essa ha trasformato profondamente la nostra civiltà abbracciando i più vari e vasti settori; medicina, comunicazione, stampa, raccolta di informazioni per le banche, ecc.

Che cosa significa questa definizione?

Non esistono oggi formule univoche, anzi ogni costruttore tende a fornire una propria interpretazione; in generale, si può parlare di informatica distribuita quando sono disponibili strumenti e procedure in grado di adattarsi al meglio delle caratteristiche dell'azienda, alla sua organizzazione, alle sue scelte direzionali. Viene così superato lo schematismo delle procedure dirette da un «centro» e si raggiunge direttamente l'utente finale.

L'utente finale siamo noi, tutti noi, dalla commessa del supermercato al direttore generale, dal ricercatore universitario alla segretaria, al giornalista al contabile. Tutti noi specialisti in un certo lavoro, di cui conosciamo tecniche e segreti. L'informatica, per noi, non dev'essere una tecnica in più da imparare, con tutti i suoi «trucchi», ma deve offrire i mezzi per lavorare meglio e, se lo vogliamo, con maggiore produttività. Sulla base del tipo di organizzazione scelto per un'azienda si sviluppa il tipo di distribuzione dell'elaborazione dati e si favorisce la partecipazione delle persone alla cultura informatica. Gli «utenti finali», vedono così crescere le loro responsabilità e la loro autonomia: condizioni che permettono di utilizzare al meglio la creatività delle persone, favorendone impegno e motivazione.



L'impostazione del sistema informativo può essere diversa a seconda del tipo di azienda e può basarsi sulla macchina che svolge elaborazioni limitate in ogni ufficio, su quella che interagisce con un elaboratore centrale (non importa quanto lontano) oppure sul sistema «intelligente» che comunica regolarmente al centro i dati trattati sul posto di lavoro.

Ma informatica è uguale a computer, un aggeggio quasi simile a un televisore con una tastiera di macchina per scrivere sul davanti.

La rivista «Time» l'ha dichiarato nel 1982 personaggio dell'anno. Infatti il successo di questo apparecchio è direttamente proporzionale alle vendite, che hanno raggiunto nel 1982 i 3 milioni di pezzi facendo incassare ai costruttori grosse cifre. Anche in Italia il computer ha raggiunto un notevole successo, tanto è vero che attualmente circa un italiano su 1000-1500 si dà da fare con la sua tastiera. Certamente il fenomeno è in continua espansione. Anche nelle scuole e nelle università il computer sta entrando come strumento didattico.

L'uomo del 2000 sarà servito esclusivamente dal suo computer, che funzionerà da perfetto maggiordomo. Al mattino darà la sveglia, poi durante il giorno controllerà gli affari dei suoi padroni e se questi alla sera usciranno farà anche il guardiano, facendo scattare complicati antifurti e segnali d'allarme.

Questi apparecchi tuttofare li troveremo ovunque, in ristoranti per memorizzare le ordinazioni, in negozi, negli uffici, nelle banche, negli studi professionali.

Sicuramente possiamo dire che il futuro del computer sarà pieno di successi e di conseguenza l'informatica va inserita come materia di insegnamento sin dalle prime classi, perché solo in questo modo il personal computer diventerà un protagonista e saremo noi a dominarlo e non a essere dominati.

A CURA DELLA *PK*

La «Ditta MURRI»

concessionaria IBM ha in via A. Diaz 24/A un funzionale punto vendita, un attrezzato laboratorio di assistenza tecnica per macchine per scrivere elettriche ed elettroniche.

Personale qualificato a risolvere problemi Software e Hardware per il Personal Computer IBM.

SPECIALE AUTO E MOTO

a cura della *PK*

Prisma concessionaria Il primo compleanno

Compie in questi giorni un anno di vita la Prisma - Concessionaria LANCIA e AUTOBIANCHI di via Piccardi 16 (telef. 774488 - 744484), la quale per quanto neonata va veramente forte.

Sembra incredibile che a soli 12 mesi un organismo possa essere così lanciato e tanto gratificante non solo per l'azienda in sè ma anche per la casa madre e la clientela. Evidentemente le basi sono estremamente solide, ben piantate e ciò va a merito di chi l'ha creata e di chi la conduce.

Due sono le peculiarità su cui se ne incentra il successo: innanzitutto il fatto di situarsi in pieno centro cittadino; di possedere, in secondo luogo, strutture dimensionate in modo da offrire agli utenti il massimo della funzionalità operativa in termini di assistenza. Dispone sotto questo aspetto di modernissime attrezzature a tecnologia avanzata pienamente in linea con i tempi attuali e di un équipe di operatori altamente qualificati. La struttura ambientale si articola in tre spazi: espositivo e di vendita il primo, riservato ai ricambi il secondo, dedicato all'assistenza il terzo. Quest'ultimo, proprio per il fatto di trovarsi la PRISMA - Concessionaria in pieno centro città, rappresenta un vantaggio considerevole per gli utenti cui si assomma quello della spaziosità degli ambienti che consentono la più facile ed agevole operazione di manovra. Il settore dei ricambi contempla un campionario di 7000 voci, tutte originali LANCIA, per vetture di produzione corrente, destinate a privati, carrozzerie ed officine. Per eventuali pezzi mancanti che si riferiscono a macchine di bassa movimentazione, la consegna è garantita entro 48 ore.

A completamento dei settori citati la PRISMA comprende anche quello dell'«usato» che pur privilegiando vetture Lancia pratica permute anche di automobili di altre marche. Per quanto attiene alle Lancia ed A 112, c'è da segnalare che le stesse hanno acquisito attualmente una posizione di tutta preminenza: l'incidenza della quota di mercato a livello nazionale (secondo le statistiche al 30 giugno 1983), è pari infatti all'8,2%, al 10% a livello regionale, mentre nella nostra città è del 14%, raggiungendo il secondo posto in assoluto. Massiccia è sul territorio locale la diffusione della A 112: è una vettura super collaudata, offre splendide prestazioni sia in rapporto alla situazione orografica della città (salite, dislivelli) che del traffico cittadino. Elegante nella linea, compatta, veloce, con il suo ingombro di appena m 3,20 per m 1,48, può essere parcheggiata con assoluta facilità. È disponibile presso la concessionaria in varie versioni. Altrettanto ampia la gamma dei modelli della Lancia che in comune con gli esemplari A 112 presentano trazione anteriore, quindi manegevolezza e leggerezza di sterzo e si avvalgono di tecnologie d'avanguardia.

Le vetture Lancia — è una constatazione ben consolidata — si differenziano notevolmente da altre macchine nazionali e straniere sia sotto il profilo estetico che tecnologico. La Lancia si può definire — senza tema — unica nel suo genere.

Eleganza, classe, massimo confort, ricchezza di dotazioni, completezza di rifiniture ne fanno un automobile dell'élite nel senso vero e proprio e competitiva rispetto ad altre vetture similari nazionali e straniere.

Opel Corsa

Come altre Case anche la Opel segue la tendenza, ormai generalizzata, di affiancare alle versioni a «due volumi» un modello con carrozzeria tradizionale. Così ha fatto per l'ultima sua nata, la «Corsa» una vettura dalle interessanti soluzioni arrivata da poco sul nostro mercato. Contraddistinta dalla sigla «TR» e disponibile con motori di 1000 e 1200 cc, è in grado di accontentare gli utenti che desiderano un bagagliaio spazioso senza, per tale motivo, dover passare a un'auto di classe superiore.

Anche se a un primo sommario esame l'aggiunta del terzo volume non sembra avere portato grandi variazioni, la linea della «Corsa» ha invece risentito di alcune modifiche. Ovviamente, le maggiori riguardano la parte posteriore il cui andamento è caratterizzato da linee piuttosto tese e squadrate. I parafanghi anteriori e posteriori non hanno più i caratteristici e personali rigonfiamenti sui passaruota, che davano alla «Corsa» un'impronta di sportività. Se si eccettua la diversa grigliatura della mascherina il frontale è immutato. L'interno è praticamente identico per entrambe le versioni. Buona la forma dei sedili comodi e sufficientemente avvolgenti. Il posto guida, come in altre utilitarie, è caratterizzato dal piantone, dal volante e dalla pedaliera non allineati. La posizione quindi non è naturale soprattutto per il volante disassato verso il centro. Come consuetudine Opel il disegno della plancia è semplice e nel complesso piacevole. I comandi fondamentali e quelli secondari sono tutti ben disposti, e come già detto gli unici mal impostati sono, purtroppo, quelli guida. La strumentazione, non particolarmente ricca, è adeguata alla classe della vettura: tachimetro con contachilometri totale, indicatore livello carburante e temperatura dell'acqua. Normale la dotazione di spie: manca però quella della riserva carburante. La visibilità è favorita dalle dimensioni abbastanza contenute, dalla giusta altezza del sedile e dall'ampia superficie vetrata. Anche gli accessori inerenti questa voce sono tutti efficienti e funzionali. Uno dei punti forti di questa vettura è l'impianto di climatizzazione, paragonabile a quello di auto di classe superiore. Sulla plancia sono sistemate quattro bocchette che seguono lo schema Opel: da quelle centrali esce solo aria fresca, da quelle laterali e dalle feritoie inferiori aria climatizzata. Ce ne sono anche supplementari per lo sbrinamento dei cristalli laterali. Facilmente raggiungibili i comandi (illuminati) che permettono di regolare semplicemente il flusso. Buono nel complesso il livello di finitura. Sono state impiegate stoffe e rivestimenti di una certa qualità, le sole perplessità riguardano la plastica della plancia. L'assemblaggio esterno è ben realizzato e non si notano imperfezioni nelle giunzioni. Sulla «TRS», la dotazione di accessori è discreta in rapporto al prezzo della vettura. Normale la lista degli accessori a richiesta. Nonostante le compatte dimensioni è stato possibile ricavare sulla «Corsa» un bagagliaio di buona capienza. Il volume disponibile è di ben 410 dmc.

Anche la «Corsa» a «tre volumi» mantiene la classica impostazione tecnica delle utilitarie «tutto avanti»: motore trasversale, avantreno Mc Pherson e retrotreno a bracci longitudinali interconnessi. Il motore della «TRS» è un 1200 cc della nuova serie «OHC» (cioè albero a camme in testa).

K 100 il futuro della moto diventa realtà

La BMW è giustamente orgogliosa di un nuovo prodotto che apre con reali possibilità di successo una nuova epoca motociclistica. Nel 1923 la R 32, con il Boxer, segnò una data storica e rimane oggi come punto di riferimento.

Sessant'anni di Boxer hanno profondamente inciso, con un successo significativo, la storia del motociclismo, creando un'immagine di esclusività e di classe che tutti ci invidiano.

Oggi le nuove K 100 ripetono e rinnovano il «fatto storico» e propongono il futuro della moto: si tratta di una vera rivoluzione in Casa BMW.

Una rivoluzione culturale, in quanto propone un radicale mutamento di filosofia del prodotto; un nuovo corso che porta il marchio BMW da simbolo di tradizione a manifesto d'avanguardia.

Una rivoluzione tecnologica in quanto le nuove K 100 propongono una scelta tecnica avanzatissima.

Una proposta unica, veramente esclusiva, riservata ai motociclisti più esigenti; giunta sul mercato dopo anni di ricerche e di severi collaudi: una moto destinata al successo.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 - PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 324495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 - SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass, cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

Ricerche e offerte di personale qualificato

ELMA COMPUTER
distributrice Sirius-Victor Personal NCR
cerca
Programmatore/ice per sistemi Victor e **due persone** da adibire a contatti esterni vendita.
Scrivere a Casella Postale 3012 Trieste.

Importante azienda commerciale
distributrice di piccoli e medi elaboratori
ricerca ragioniere/a
max 30 anni per installazioni impianti presso la propria clientela. Si richiede: buona esperienza nel campo contabile amministrativo, paghe e contributi maturata presso centri elettronici. Si offre: retribuzione adeguata alle reali capacità. Telefonare lunedì dalle ore 8 alle ore 10 al n. 733401/2.

Società a livello nazionale
ricerca
agenti in esclusiva
per lavoro nella propria provincia di residenza anche privi esperienza specifica.
Offronsi L. 1.000.000 mensili e interessanti provvigioni
Telefonare per colloquio selettivo allo 049-662094

La RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
cerca per la propria Sede Regionale di TRIESTE
annunciatore
(voce femminile in lingua slovena)

Saranno prese in considerazione persone provviste dei seguenti requisiti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1948 (1° gennaio 1938 per gli appartenenti ad una categoria di Collocamento Obbligatorio ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 482 del 2.4.1968 o n. 763 del 26.12.1981);
- diploma di maturità;
- buona conoscenza della lingua italiana e nozioni fonetiche di una delle seguenti lingue: francese o tedesco o inglese;
- ottima conoscenza della lingua slovena;
- residenza o domicilio nel Friuli-Venezia Giulia;
- cittadinanza di uno dei paesi della CEE.

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti alla data del 20 ottobre 1983 entro la quale le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere pervenute al seguente indirizzo:

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Via Fabio Severo, 7
TRIESTE

Le persone interessate che invieranno la loro adesione potranno essere invitate ad un colloquio nel corso del quale saranno illustrate le caratteristiche dell'attività da svolgere e le modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Si precisa inoltre che l'eventuale assunzione è subordinata, oltre che al conseguimento di una posizione utile nella graduatoria degli idonei, anche all'esito positivo degli accertamenti sanitari cui gli assumendi verranno sottoposti.

TALENTA
RICERCA & SELEZIONE DI UOMINI CHIAVE

Una delle maggiori aziende italiane produttrici di articoli per toilette nel contesto della riorganizzazione della propria rete di vendita

cerca un venditore

per le seguenti zone: Trieste, Gorizia; Pordenone e Udine

La ricerca è indirizzata a giovani di 22-30 anni, diplomati militesenti che abbiano maturato una, pur breve esperienza di vendita anche se non nel settore specifico.
I nostri candidati devono essere fortemente motivati a svolgere un lavoro dinamico, che evidenzi la loro personalità e professionalità.
L'Azienda, ché gode di larga notorietà grazie anche a iniziative pubblicitarie, offre un interessante trattamento normativo ed economico composto da:

STIPENDI-PREMI e INCENTIVI-AUTOVETTURA AZIENDALE

I candidati potranno telefonare allo 02-4228539 chiedendo della signora Patrizia Riva per fissare un incontro. Gli altri candidati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum citando il riferimento 190 a:

TALENTA S.r.l. - P.ZZA NAPOLI 38 - 20146 MILANO

GRUPPO Policonsult
SOLUZIONI INTEGRATE PER LA DIREZIONE AZIENDALE

riservato a:
una persona di elevato livello

— che abbia un'età non inferiore ai 28 anni
— che svolga, o abbia svolto, un'attività di primo piano
— che abbia selezionati contatti sociali
— che abbia interesse ai problemi economico - finanziari
— che sia motivata a una attività che richiede iniziativa é dinamismo
— che desideri ottenere elevati guadagni

A questa persona saremo lieti di illustrare in occasione di un incontro riservato, una valida proposta di attività.

Si prega inviare curriculum alla
PA
PA PERSONNEL SERVICES - MILANO
Via Turati, 40 - citando
il Rif. EL/414/C
PA Personnel Services
Lungotevere Mellini, 44 00193 Roma - Via Turati, 40 20121 Milano

1 Lavoro pers. servizio Richieste

DONNA offresi stirare pomeriggi e altri lavori domestici; referenze controllabili. Tel. 811863. 14998/1

OFFRESI prestaservizi, L. 4000 l'ora. Tel. 746936. 14985 1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI governante fissa con dormire referenziata per villa Opicina. Tel. al 212921 dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 17. 14762 2

COLLABORATRICE domestica zona Rossetti 4 ore cinque volte alla settimana, regolare iscrizione e buona retribuzione. Presentarsi martedì orario negozio via Dante 4. 821 2

DOMESTICA stabile libera impegni familiari, amante bambini cercasi. 43181 ore ufficio, 65928. 14788 2

3 Impiego e lavoro Richieste

A. PELLICCIAIA macchinista offresi presso ditta qualificata se buona retribuzione Scrivere a Publikompass, cassetta 27/B. 34100 Trieste. 14844 3

APPRENDISTA 16.enne offresi qualsiasi lavoro purché decoroso. Telefonare tutte le mattine 810914. 14940 3

BARCOLA Roiano signora pratica, referenze controllabili, amante bambini offresi babysitter, preferibilmente neonati mattino. Tel. 412587. 14798 3

CONSULENTE DEL LAVORO, 41.enne, ventennale esperienza gestione personale esamina proposte incorporazione in prestigiosa associazione professionale o collaborazione con società. Scrivere a Publikompass, cassetta 39 B, 34100 Trieste. 14989 3

DIPLOMATA con esperienza dattilografia offresi anche per altro lavoro. Tel. 200831. 14711 3

DIPLOMATA in possesso anche del diploma di programmatrice Ibm (linguaggi Cobol e Rpg) e con esperienza personale del linguaggio Basic, cerca buon impiego. Tel. 763342. 14549 3

DIPLOMATA provate capacità, responsabilità ufficio, segreteria, rapporti clientela, offresi anche part-time. 943054 14855 3

GIARDINIERE cerca lavoro con potature innesti a famiglia. Tel. 751380 ore pasti. 14780 3

IMPIEGATA per Gorizia-Gradisca offresi ufficio ambulatorio o negozio. Tel. 0481-93203. 919 3

IMPIEGATA ventenne pratica lavori ufficio import-export, sloveno italiano ottimo offresi. Tel. al 225823. 14856 3

INSTALLATORE impianti idraulici sanitari riscaldamento saldatura elettrica ossiacetilenica, libero pomeriggio offresi a ditta. Tel. 65674. 14565/3

INVALIDO (35%). 26 enne serio cerca qualsiasi lavoro, anche a orario ridotto. Tel. 567511. 14619/3

MEZZA lavorante parrucchiera offresi anche per mezza giornata. Tel 731236. 14800 3

OFFRESI autista 36 enne mattino patente D.E. più cap pratico scarico e carico. Tel. 744133. 14962/3

OFFRESI custode per villa giardino zona Miramare. Tel. 225735. 14691 3

OPERATRICE terminalista; dattilografa offresi 1.o impiego come impiegata e qualsiasi altro lavoro. Tel. 768911. 14999 3

PATENTE D-E ex magazziniere cinquantenne pensionato offresi per viaggi escluso rappresentanza. Tel. 775414. 14684/3

PER assistenza a persona ammalata invalida diurna-notturna telefonare al n. 947370. Miti pretese. 14483 3

PULITRICE per ambulatori e uffici offresi. Tel. 774096. 14668 3

RAGAZZA dattilografa maturità scientifica massima serietà offresi lavori ufficio anche part-time. Tel. 733403. 14964 3

RAGAZZA pratica cerca impiego presso bar come banconiera. Tel. 724244. 14586 3

RAGIONIERA pluriennale esperienza imprese di costruzioni contabilità paghe Iva e tutti lavori d'ufficio in genere offresi part-time; serietà. Tel. 573616. 14792 3

RAGIONIERA trentunenne esperta lavori ufficio offresi mezza giornata. Tel. 763454 14804 3

SARTA offresi riparazioni di cucito per negozio. Tel. 752407 14794 3

SEDICENNE conoscenza sloveno cerca impiego, preferibilmente come commesso. Tel. 53775. 14451/3

SEGRETARIA d'azienda, perforatrice Ibm, esperienza ufficio, pratica telex, centralino, fatturazione, ottima dattilografia offresi. Tel. 746703. 14826 3

SIGNORA dinamica volonterosa presenza libera impegni familiari pratica tutti i lavori ufficio anche macchine computers cassiera contatto pubblico offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 51546. 14891 3

SIGNORA diplomata assistente domiciliare offre assistenza a persona anziana. Telefonare ore pasti 630179. 13976/3

SIGNORA offresi a ore stiro. Tel 734421. 14880/3

SIGNORA pratica offresi assistenza bambini anche piccolissimi. Tel. 422146. 14600 3

STUDENTESSA economia esamina proposte collaborazione da aziende agricole. Scrivere a Publikompass, cassetta 34/B, 34100 Trieste. 14936 3

17.ENNE offresi come impiegata o baby-sitter. Tel. 60395. 14975 3

21.ENNE con esperienza lavorativa offresi per impiego salumeria o negozio alimentari. Tel. 571461 ore pasti. 14663/3

24.ENNE conoscenza sloveno offresi come baby-sitter. Tel. 212854. 14791/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. RESIDENTI prov. Gorizia. Con una telefonata potreste risolvere i vostri problemi guadagnando 200/300 mila settimanali in facile lavoro da svolgere in zona. Richiedesi: serietà, presenza, auto, disponibilità dalle 17. Solo per un appuntamento, telefonare lunedì ore 13-14 (0481) 769273. 924 4

A. PER ampliamento organico, la Diffusione grandi opere, seleziona due ambosessi, dinamici e maggiorenni per lavoro di vendita. Presentarsi lunedì ditta Scrasia, via Pascoli 18, ore 10 30-12, 15-18. 14994 4

AGENZIA Assicurazioni cerca collaboratore capace. Martedì 9-13, 16-19 Salita Promontorio 23. 14986/4

AZIENDA grafica cerca esperto paghe contabilità effettiva conoscenza inglese. Tel. 231626. 14957/4

AZIENDA commerciale monfalconese ricerca, per assunzione, personale specializzato lavorazione carni ed operazioni di macelleria. Domanda deve essere corredata dettagliato curriculum professionale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 3/B. 34100 Trieste. 050267 4

CARROZZERIA cerca operaio montatore finitore veramente capace con esperienza. Telefonare solo con requisiti richiesti. Tel. 763500. 14829/4

CERCANSI ambosessi per lavoro organizzato. Si esaminano anche dopolavoristi. Presentarsi lunedì orario ufficio Julia pubblicita, via Cicerone 10 14841 4

CERCASI coppia autotrenisti patente e disposti acquisto motrice con lavoro diurno e notturno di linea assicurato ogni giorno. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 30/B, 34100 Trieste. 14865 4

CERCANSI lavorante e apprendista parrucchiera. Telefonare 755789 lunedì dalle 10 alle 12. 14972/4

CERCASI per importante e nuova società venditori. La linea da trattare è quella del settore regalo e delle occasioni sociali, riservando guadagni elevati. Tel. 830616, 9-13, 15-18. 14079 4

COMMESSA esperta abbigliamento conoscenza croato cerca per sostituzione maternità, Emporio, Mazzini 40. 14699/4

CONCESSIONARIA operante nel settore delle macchine per ufficio e computer per ampliamento propria rete di vendita cerca venditore. Tel. (040) 730415, 9-12, 16-19. 14863 4

DATTILOGRAFA diplomata esperta cerca studio notarile Scrivere a Publikompass, cassetta n. 14 B. 34100 Trieste. 14639 4

DIPLOMATI/E con esperienza anche breve, nel settore alberghiero o della ristorazione, ricerca, per carriera direttiva, nota catena di ristoranti modernamente organizzati. Si richiedono. età 22-27 anni, presenza, spigliatezza, dinamismo. Sede di lavoro Trieste Rispondere indicando attività svolte ed un recapito telefonico a Publikompass, cassetta n. 28/B, 34100 trieste. 050274 4

DISCOTECA cercansi guardarobiera bella presenza, cameriere apprendista. Telefonare 62526, ore 22. 14995 4

FIDUCIARIA primario istituto di credito nazionale seleziona per Gorizia e provincia un bancario esperto titoli, sviluppo, direzione. Si assicurano alta qualificazione professionale, autonomia, guadagno adeguato. Se in possesso dei requisiti telefonare mattino al (0432) 205953 3/4

GRIMALDI Immobiliare cerca per propria filiale di Trieste persone veramente dinamiche, automunite, da inserire nel settore commerciale. Presentarsi presso gli uffici GRIMALDI, via Palestrina 10, Trieste, orario 8.30-18. 1000 4

IMPORTANTE Gruppo Assicurativo Internazionale cerca per la propria sede di Trieste un laureato o laureando in matematica o in economia e commercio. Caratteristiche indispensabili: età non superiore a 30 anni, milite esente o milite assolto, buona conoscenza parlata e scritta della lingua tedesca. Si offre una retribuzione ed uno sviluppo di carriera in relazione alle effettive capacità. Si prega di inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta a Publikompass, cassetta n. 8 B, 34100 Trieste 050268 4

LABORATORIO odontotecnico cerca odontotecnico capace. Solo mattine. Tel 775402. 15013 4

LAVORANTE parrucchiera capace cercasi. Presentarsi Villan De Bachino 2, tel. 414318, capolinea 5. T.A. 820 4

PANETTIERE cercasi Casa del pane, Spiridione 7, telef. 630042. 14993 4

PASTICCIERE cercasi Casa del pane, Spiridione 7, telef. 630042. 14585 4

SARTA tagliatrice esperta per maglieria cercasi. Tel. da lunedì 51275, ore 15-18. T.A. 822/4

SERRAMENTISTA specializzato in alluminio cercasi per completamento organico. Telefonare lunedì mattina 755581. 14851/4

TIPO/LITO offre a esperto impressore particolare trattamento economico o altre soluzioni. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 36/B, 34100 Trieste. 14960/4

200.000-400.000 settimanali ad ambosessi automuniti, liberi pomeriggio-sera, età minima 23 anni, lavoro facile, organizzato, esclusivo. Tel. 411677, 728454, lunedì ore 13.30-15. 15022 4

300-500 mila settimanali offresi come possibilità guadagno a persone serie, volonterose, automunite (militesenti) per lavoro autonomo organizzato. Tel. lunedì 10 ottobre ore 15-17.30 allo (0481) 41943. 2/4

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine acquistiamo rimanenze sollecitudine serietà. Tel. 749441. 15000/6

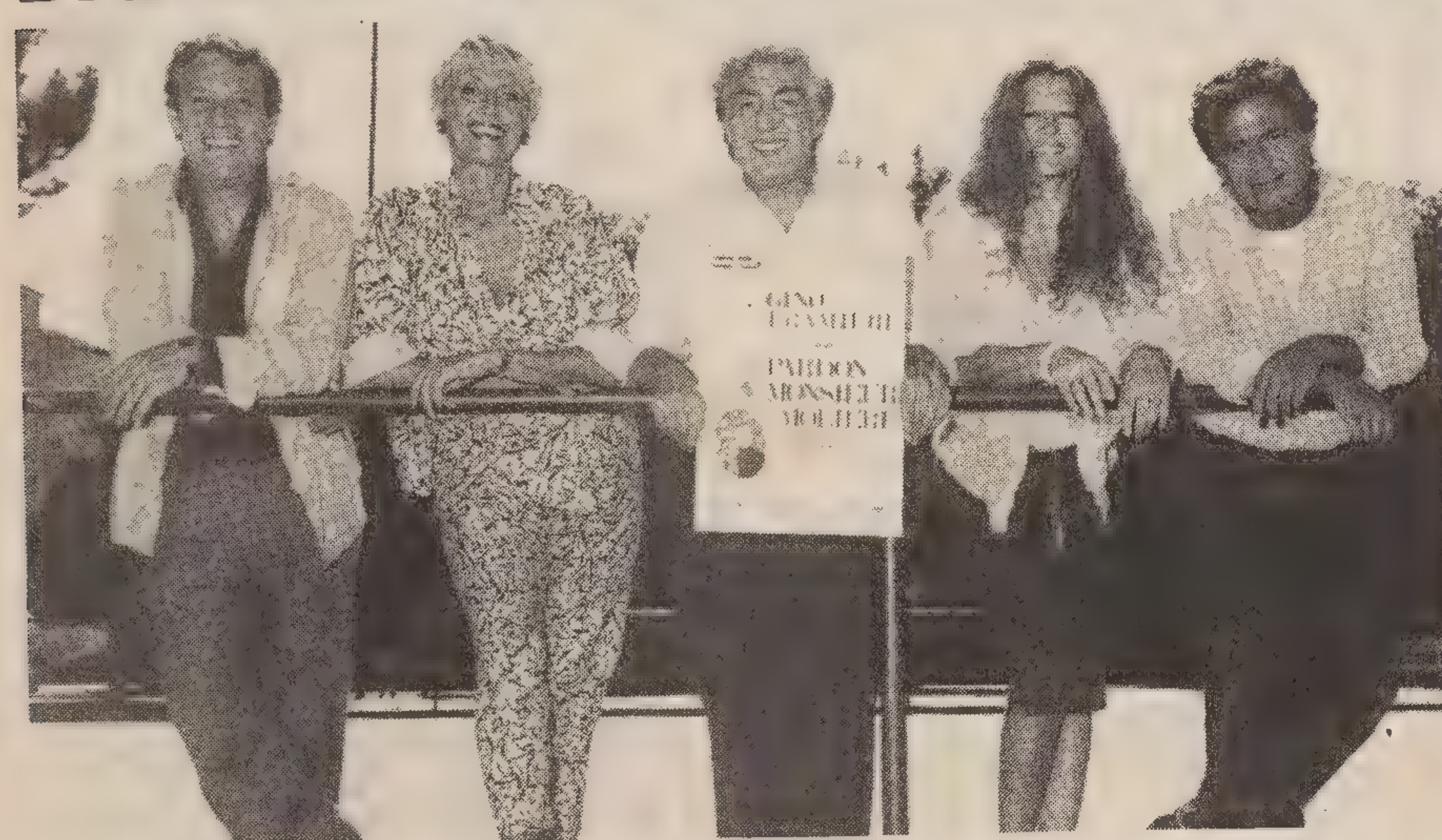
A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere telefonare 946868-944154 via Settefontane 99. 14911/6

Continua in 14.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

PRIMA NAZIONALE DEL NUOVO SPETTACOLO DIRETTO DA GARINEI

Bramieri-Molière debutta venerdì



TRIESTE — «Pardon, monsieur Molière», il nuovo spettacolo di Gino Bramieri debutterà in prima nazionale al Politeama Rossetti venerdì 14 ottobre.

Si tratta di una commedia musicale di Terzoli e Vaime, diretta da Pietro Garinei, liberamente tratta da «Le bougeois gentilhomme» di Molière.

Accanto all'attesissimo Bramieri, che a Trieste è quasi di casa, ci saranno tra gli altri Maria Monti, Leo Colonna, Gigi Bonos, Gianna Coletto, Luigi Palchetti, Gian Franco Mari, Fatima Lucarini e Massimo Dapporto.

«Nell'ansia di diventare dei gentiluomini dello spettacolo — dicono gli autori — abbiamo cercato un accostamento spericolato: abbiamo inglobato Molière nel patetico tentativo di essere ricordati come collaboratori, in un certo senso, del grande commediografo francese».

«Dobbiamo precisare che la riduzione a musical de "Il borghese gentiluomo" è stata compiuta con il massimo rispetto e tutta l'amministrazione che Jean Baptiste Poquelin, in arte Molière, merita».

«Abbiamo lavorato con un impegno, uno scrupolo e una passione — assicurano infine — che non ci conoscevamo. E se tutto questo non risultasse sufficientemente evidente, noi non possiamo che rivolgere al grande Maestro e commediografo di corte, il nostro sommesso «Pardon, Monsieur Molière».

Lo spettacolo dopo Trieste si trasferirà al Teatro Lirico di Milano dal 27 ottobre. Successivamente sarà al Teatro Duse di Bologna (l'11-12 gennaio).

Nella foto di Guglielmo Coluzzi, Gino Bramieri con il manifesto dello spettacolo, affiancato da alcuni attori della compagnia.

IL NUOVO DIRETTORE DEL TEATRO PARIGINO AMA LE CRITICHE

Il successo di «Mosè» ha deluso Bogianckino

«Uno spettacolo è un successo quando si presta a contestazioni»

PARIGI — *Il trionfo che la critica francese ha decretato al «Moise» di Rossini, che il 4 ottobre scorso ha inaugurato la stagione lirica al «Palais Garnier», ha un po' deluso Massimo Bogianckino, nuovo direttore del teatro parigino, che all'unanimità dei consensi avrebbe forse preferito qualche stimolante critica.*

«Sono contento certo, ma sono anche sorpreso e un po' deluso di questa accoglienza che, per me, ha un che di misterioso, che non riesco a capire. Forse la gente vuole riconoscersi in una persona, e la adotta completamente», ha detto all'Ansa Bogianckino, meravigliato che la contestazione espressa dal pubblico la sera della prima nei confronti del regista Luca Ronconi non abbia poi trovato alcuna eco nella critica.

«Mi ha colpito questa unanimità e soprattutto i consensi della critica sul lato visivo della messa in scena. Alla prima, gli applausi erano stati trionfali per tutti, salvo per Ronconi. Ma — ha proseguito — è giusto che il pubblico esprima la propria perplessità o contestazione nei confronti di una regia, scene e costumi che sconvolgono le abitudini: una regia anche bellissima, ma magari intellettualistica».

A suo avviso inoltre «uno spettacolo è un successo quando si presta a contestazioni, a discussioni». «Ciò che voglio — ha detto — è che il pubblico non torni a casa come prima, ma esca dal teatro modificato».

Per Bogianckino, inoltre, questa «unanimità» ha forse anche il difetto di essere «centrata su una personalizzazione eccessiva». «I giornali parlano della mia direzione come di un "regno", di un'"era"», ha detto.

«E chiaro che sono contento, e — ha aggiunto — mi auguro che le prossime rappresentazioni vadano altrettanto bene». «Mi ha anche fatto piacere che la televisione francese abbia deciso di riprendere lo spettacolo. Non vi era alcun accordo, ma quando hanno visto il "Moise" si sono mossi», ha detto.

Parlando più in generale del rapporto tra la parte visiva e la parte musicale di un'opera, egli ha dichiarato che a suo avviso, «la parte teatrale è irrinunciabile». «Del resto — ha aggiunto — questo lato ha condizionato il musicista nel comporre il personaggio che convoglia messaggi».

Prime visioni

«Android»: la versione da camera del fantarobotico «Blade runner»

Regia: Aaron Lipstadt. Attori: Don Opper e Klaus Kinski. Fotografia: Tim Suhrstedt (Deluxe color). Musica: Don Preston. Durata: 80 minuti.

Inserito nel filone della «fantarobotica», «Android» potrebbe definirsi la versione da camera di «Blade runner». Siamo nel 2036 in una stazione spaziale abbandonata, dove ha preso dimora un Frankenstein del futuro: il solitario dott. Daniel, specialista nel costruire androidi.

La sua è un'attività scientifica in certo qual modo clandestina, poiché gli androidi sono stati posti fuori legge dopo una loro rivolta a Monaco di Baviera. Insomma, più li perfezioni, più autonomia gli dai, più sfuggono al tuo controllo e divengono pericolosi; ma il dottor Daniel non ci sente da quell'orecchio e continua di nascosto i suoi esperimenti.

In realtà lo scienziato non è completamente solo nella stazione spaziale. Lo aiuta Max 404, un androide appunto, da lui creato il quale cova dentro di sé due desideri: quello di arrivare prima o poi a un rapporto sessuale e quello di visitare un giorno o l'altro la terra, dove non è mai stato. Quindi, egli impiega il suo tempo libero proiettandosi disegni animati di educazione sessuale, abbandonandosi ai video-giochi e trasmettendo cassette di musica rock e di film del XX secolo (da «Metropolis» di Fritz Lang, dove il cinema per la prima volta immaginò un androide, a «La vita è meravigliosa» di Frank Capra).

Ma Max ha i giorni contati: il suo creatore sta creando un'altra creatura, un androide di femmina, più perfezionata ancora. Le ha dato il nome di Cassandra e, quando sarà pronta, non avrà più bisogno di lui. Allora lo disattiverà.

Max che ormai ha preso ad amare la vita, si ribella a questa sorte.

Tale ribellione si sviluppa assieme ad una storia parallela: la stazione spaziale viene visitata da un'astronave in avaria guidata da tre criminali in fuga, due uomini e una donna. Il contatto tra Max e questi tre esemplari non propriamente commendevoli del genere umano dà sale alla pellicola e contribuisce a portare avanti la storia, allargando il numero dei personaggi.

La brutalità degli «umani» è descritta con tocchi non privi di homour: la volgare sessualità della donna; la suscettibilità di uno dei due uomini, il più trucido (divertente quando esclama, prendendo l'altro per il collo: «Non ti permetto di paragonarmi a una piattola!»). Come andrà a finire, lo lasciamo scoprire agli spettatori.

Prodotto dalla New World di Roger Corman, «Android» è un esemplare film a basso costo che preferisce abbondare in intelligenza piuttosto che in lussuosi effetti speciali.

Il regista Lipstadt, alla sua opera prima, laureato in teoria e critica cinematografica alla Northwestern University, mette a buon profitto la sua cultura, citando parecchi film di culto (dalle «Odissee» di Kubrick e Trumbull a «Blade runner» da «Metropolis» ai «Frankenstein»), senza mai ricalcarli.

Tra gli interpreti spicca Don Opper nel ruolo di Max: autore e attore teatrale, cantante e mimo, noto sul piano internazionale. Egli condivide anche il merito di una sceneggiatura ben calibrata che riesce a condire come si deve la scarsa essenzialità dell'idea orginale.

Callisto Cosulich

Dischi in testa

I Pooh al Tropico

Dopo qualche settimana di stasi, possiamo tornare a dire «Eppur si muove!» riferendoci alla classifica settimanale dei dischi più venduti in Italia.

In vetta ai 33 giri, infatti, secondo la rilevazione della Lcm per la «Hit parade» di Radiodue, ci sonm da oggi i Pooh con «Tropico del Nord», incalzati però da «Flashdance», colonna sonora dell'omonimo film, che in sette giorni ha guadagnato ben sei posizioni.

Questo piccolo terremoto ha relegato «Mixage» di Vari al terzo posto, «Sincronicity» dei Police al quarto e «Circo Massimo» di Antonello Venditti al quinto.

Concludendo la classifica dei primi dieci «Festivalbar '83» di Vari, «Bollicine» di Vasco Rosdsi, «Tre» di Teresa De Sio e «Bandiera gialla» di Ivan Cattaneo.

Fra i dischi «caldi» «Gazebo» di Gazebo, i grandi successi di Cocciante e «Disco Samba» di Los Joao.

Fra i «quarantacinque giri», invece, la situazione è calma. Conduce sempre Mike Oldfield grazie a «Moonlight Shadow», alle cui spalle Scialpi e i Gazebo, rispettivamente con «Rocking Rolling» e «I like Chopin», si sono scambiate le posizioni.

Seguono: al quarto posto «Juliet» di Robin Gibb, al quinto «Every Breath You Take» dei Police, al sesto «Vamos a la playa» dei Righeira.

Guadagna anche in questa classifica qualche posizione (tre per l'esattezza) «Flashdance» cantata da Irene Cara. Ottava «Tropicana» del Gruppo Italiano, nona «Sunshine reggae» di Laid Back, decima «B. Project» dei Pink Project.

■ APE D'ORO — E' stata presentata a Imola la prima edizione dei premi giornalistici radio/tv «Ape d'oro 1984», che intende premiare una rubrica o servizio che abbia per argomento l'attualità culturale, congiunta al recupero e alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico italiano.

DA GIOVEDÌ 13 IN MOSTRA A ROMA

Film di fantascienza e «fantastici» ospiti

ROMA — Si svolgerà da giovedì 13 al 20 ottobre al Cinema Fiamma di Roma la terza edizione della «Mostra internazionale del cinema di fantascienza e del fantastico».

Patrocinata dal Comune di Roma e dalla Regione Lazio e con la direzione artistica di Alberto Ravaioli e la direzione organizzativa di Adriano Pintaldi, la manifestazione propone quest'anno, oltre a un nutrito programma di film inediti in concorso, una «personale» dedicata a Bela Lugosi, uno dei più grandi personaggi del cinema fantastico e dell'orrore, e una rassegna dei principali film di Terenc Fisher, il geniale regista inglese che ripropose negli anni '50 e '60 i classici miti dell'horror.

Fra i film in concorso figurano produzioni americane, canadesi e neozelandesi, oltre che europee.

Fuori concorso verranno invece presentate in anteprima film di prossima uscita come «Time Rider» di William Dear e «Creepshow» di George A. Romero.

Saranno ospiti della mostra John Carradine e Peter Cushing. Nella serata finale, che si concluderà con la premiazione dei film e degli attori, sarà proiettato «Il barone di Münchhausen» (1942) di Joseph von Baky, recentemente ristampato a opera della Fondazione Murnau.

■ RICCIONE-ATER — «Le nostre erano gelose» di Giovanni Amedeo ha vinto il premio nazionale «Riccione-Ater» per il teatro. La giuria ha premiato inoltre «Dinner» di Alessandro Bajini e Gina Lagorio e «Pre-testi» di Carlo Ippolito.

PRESENTATA IERI LA RASSEGNA DI TEATRO RAGAZZI DELL'ETI

Anche il «teatro diurno» va in direzione di Roma

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Toni trionfalistici e compiaciuti alla conferenza stampa per la presentazione — in particolare — della II Rassegna di teatro ragazzi presso il Centro permanente del Teatro Aurora e — più in generale — del consuntivo per la stagione '82-'83.

Il circuito di teatro ragazzi dell'Eti ha interessato 99 comuni sparsi in 11 regioni italiane. Ma al di là delle aride cifre (742 recite, 275.500 presenze, 129 giornate seminariali), ciò che inorgoglisce maggiormente lo staff organizzativo dell'Eti ragazzi, è l'interesse suscitato attorno a un teatro che, fino a un paio di anni fa, faceva della propria sotterranea presenza quasi una bandiera di aristocratico distacco.

In effetti, se prima «teatro per ragazzi» costituiva una sorta di etichetta dispregiativa, ora occorrerà coniare una nuova definizione.

Qualcuno ha già parlato di «teatro diurno» e, infatti, l'orario degli spettacoli è la sola differenza visibile e distintiva: la serietà, la professionalità sono ormai categorie di giudizio che tutte queste compagnie si sono conquistate di diritto, con meriti acquisiti «sul campo».

Oltre, però, alle sue estensioni in tutte, o quasi, le regioni, l'Eti ha voluto puntare l'attenzione sulla capitale. «Ad oriente della luna... direzione Roma» è il titolo dell'amplissima rassegna di spettacoli e attività collaterali che rallegreranno e stimoleranno l'anno scolastico di tanti bambini romani.

Ed è vero che Roma conserva ancora il fascino magnetico della capitale: tutte le strade teatrali portano a Roma... Infatti, le richieste di inserimento nel programma del teatro Aurora assommano a più di cento.

Ma quali sono stati i criteri seguiti nell'inevitabile selezione (sono 23 le compagnie presenti da ottobre ad aprile)?

Il presidente De Biase li ha così riassunti: interesse per la multimedialità, secondo i più recenti indirizzi dello spettacolo; la compenetrazione delle tecniche espressive; privilegio delle compagnie che presentino spettacoli «teatrali» piuttosto che di natura più raccolta; una forte presenza meridionale; la necessità di presentare al pubblico anche gruppi di più recente formazione; l'impegno preso con le compagnie premiate dallo Stregatto; maggiore attenzione al teatro di figura; esclusione a priori di quelle formazioni che contano già su una sede romana.

All'interno di questa selezione, è stato poi individuato un tema «narrativo» che accomuni le varie esperienze.

Quest'anno, sul palcoscenico dell'Aurora, si avvicenderanno le paure infantili, per una sorta di grande catarsi che avrà, come risultato, la smitizzazione di ombre, mostri, orsi, ma anche l'assorbimento di elementi culturali tipici degli ultimi anni quali, ad esempio, i fumetti.

Parallelamente agli spettacoli, il teatro ospiterà anche seminari per gli insegnanti e tavole rotonde aperte al pubblico.

Chiara Vatteroni

POMERIGGIO TIVU'

John Travolta a «Blitz» Donna Summer a «Domenica in»

ROMA — John Travolta, venuto in Italia per presentare il suo ultimo film «La febbre del sabato sera due» sarà l'ospite d'onore della seconda puntata di Blitz, in onda oggi sulla Rete 2 Tv dalle 15.15 alle 19.45 con un antefatto dalle 13.30 alle 15.40.

La puntata è dedicata a «Barnum», il musical di maggior successo dell'ultimo decennio, che, proposto negli Stati Uniti da ben quattro compagnie; è una versione romanzata della vita di Barnum, creatore, alla fine dell'800, del più grande circo del mondo.

Ospiti d'eccezione Vittorio Gassman, collegato, sempre in diretta, dal suo camerino del Teatro Manzoni di Milano, nell'intervallo del «Macbeth», e poi Edoardo Bennato e il suo gruppo che proporranno il nuovissimo Lp «E' arrivato un bastimento», Delia Scala e Giulietta Masina che parleranno delle loro esperienze nel musical e della filosofia del circo.

Donna Summer, Margaux Hemingway, Antonello Venditti, Carlo Delle Piane, Dori Ghezzi saranno invece tra gli ospiti di oggi a «Domenica in...» in onda sulla Rete 1 a partire dalle 14.05.

Margaux Hemingway, accompagnata dallo stilista Enrico Croveri, parlerà della sua esperienza di «cover girl».

Per la rubrica dedicata al «periodico ospite» sarà la volta del settimanale femminile «Gioia», illustrata dal direttore Silvana Giacobini. Nello stesso contesto si parlerà di bellezza e di chirurgia estetica: interverranno il dott. Giorgio Fisher e la giovane attrice Maria Cioffi.

La hit parade del cinema sarà seguita dalla presentazione del film di Pupi Avati «Una gita scolastica» di cui parlerà il protagonista.

Infine, «Discoring», il settimanale di musica e dischi della Rete 1 Tv, trasmesso per consuetudine nello spazio di «Domenica in...» torna a cominciare da questo pomeriggio.

Alla sua ottava edizione, ha riconfermato le tre conduttrici: Emanuela Falcetti, Anna Bettinelli e Isabel Roussinova.

Appuntamenti

Ottetto sloveno a Roiano

TRIESTE — Come annunciato, oggi con inizio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Roiano avrà luogo il concerto dell'ottetto sloveno «Slovenski oktet», accompagnato all'organo dal maestro Hubert Bergant.

Sia il complesso vocale che l'organista si sono esibiti spesso a Trieste, ma rappresenta una novità il fatto che lo facciano insieme.

Nella prima parte sarà presentata una serie di composizioni polifoniche del Quattrocento e del Cinquecento, mentre nella seconda parte saranno eseguiti brani di Zorografski, Davidovski.

Gli abbonamenti alla stagione lirica

TRIESTE — Gli abbonati della scorsa stagione del Teatro Verdi hanno tempo ancora oggi soltanto per rinnovare il proprio abbonamento presso la biglietteria del teatro. Da domani gli abbonamenti verranno assegnati ai nuovi richiedenti.

I fratelli Marx in rassegna al Cuc

TRIESTE — Da domani a venerdì nell'Istituto di storia dell'arte in via dell'Università 3 (con inizio alle 20.30) il Centro Universitario Cinematografico presenta una rassegna di film riguardanti i fratelli Marx.

Lunedì verrà proiettato il primo film sonoro del gruppo: «The Cocoanuts» (Noci di cocco) del 1929.

Duo pianistico domani al Cumt

TRIESTE — Domani alle ore 20.30, nella sala da musica del Centro Universitario Musicale di Trieste (via dell'Università 1) avrà luogo un concerto del duo pianistico costituito da Elena Magnaldi e Elisabetta Richter.

Il programma comprende brani di Bach, Beethoven, Dvorak e Poulenc. Ingresso libero.

Ciclo in Brasile dedicato alla Magnani

RIO DE JANEIRO — Sei film di Anna Magnani sono stati presentati a Rio de Janeiro nell'ambito di un ciclo organizzato per ricordare il decimo anniversario della morte dell'attrice italiana.

Si tratta di «Mamma Roma», «Roma città aperta», «Bellissima», «Inferno in città», «L'amore» e «Ciascuno con il suo destino».

Le proiezioni sono avvenute nel Museo di arte moderna su iniziativa dell'Istituto italiano di cultura di Rio de Janeiro. La stampa brasiliana ha dato ampio risalto all'anniversario.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 *I ragazzi di Padre Tobia, secondo episodio*
10.45 *Un'età per crescere*
11.00 *Santa Messa*
11.55 *Giorno di festa*
12.15 *Linea verde*
13.00 *Tg l'una*
13.30 *Tg 1 - Notizie*
14.00 *Domenica in...*
— *Cronache e avvenimenti sportivi*
14.20 *Notizie sportive*
15.05 *Discoring. Settimanale di musica e dischi*
15.50 *Notizie sportive*
16.50 *Notizie sportive*
17.00 *Un terribile cocco di mamma; telefilm*
17.30 *Fantastico Bis*
18.30 *90° minuto*
19.00 *Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A*
— *Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.30 *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana, film*
21.35 *Telegiornale*
21.45 *La domenica sportiva*
22.50 *I concerti di «Sotto le stelle»*
23.30 *Tg 1 Notte*
— *Che tempo fa*

TV RETE 2

10.00 *Più sani, piu belli*
10.30 *Omaggio a Brahms*
11.25 *Due rulli di comicità*
11.55 *Casanova farebbe così!, film*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici*
13.30 *Blitz*
— *Pre-Blitz*
13.45 *Ragazze d'autunno*
15.45 *Risultati primi tempi e interviste in tribuna*
16.25 *Blitz sport. Milano: Ippica. Gran Criterium di galoppo*
16.45 *Risultati finali*
18.00 *Campionato di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B*
18.45 *Tg 2 - Gol flash*
— *Previsioni del tempo*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint*
20.30 *Galassia 2, quarta puntata*
21.45 *Da qui all'eternità, terza puntata*
22.35 *Tg 2 - Stasera*
22.45 *Tg 2 - Trentatré*
23.15 *Dse La tomba d'oro*
23.45 *Tg 2 - Stanotte*

TV RETE 3 (regionale)

12.30 *Discoestate, prima parte*
13.30 *Fiestas grandes, prima puntata*
14.00 *Il jazz, musica bianca e nera*
14.45 *Cento città d'Italia*
16.00 *Tg 3 - Diretta sportiva*
— *Eurovisione. Francia: Chaville - Ciclismo: Bois-Chaville. Gran Premio Autunno*
16.50 *Qualcuno verrà, film*
19.00 *Tg 3*
19.20 *Sport Regione*
19.40 *In tourneé*
20.30 *Domenica Gol*
21.30 *In prima persona, quarta puntata*
22.05 *Tg 3*
22.30 *Campionato di calcio di serie A*

Radiouno

Giornali radio: 8, 10 12, 13, 17.02, 19, 21.17, 23.23 — Onda verde: 6.58, 7.58, 10.10, 10.55, 12 58, 17, 18.58, 21 15, 23.21. Notiziario in collaborazione con il 4212 dell'Aci — 6: Segnale orario e «Il guastafeste», regia di Paolo Leone; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Mirror; 8 40: Edicola del Gr1; 8.50: La nostra terra, 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Sede; 10.15: Microfoni e marionette, con Gino Bramieri e Claudia Poggiani; 11 50: Freezer, regia di G. Bandini con L. Barbieri e L. Modugno; 13.20: Raf Luca: un disco, due dischi, tre dischi; 14: Radiouno per tutti speciale; 14.30 - 17.07: Carta bianca stereo; 15.50: Il pool sportivo, in collaborazione con il Gr1, presenta: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr1 sport tutto basket; 19.15: Ascolta si fa sera; 19 20: Intervallo musicale; 19.35: I giardini del silenzio; 20: Mosaico musicale; 20.20: Macbeth, nell'intervallo (ore 21 20 circa): Quiz di Lucio Lironi.

Stereouno

14.30: Carta bianca stereo; 15.40: Tutto il calcio minuto per minuto; 17 - 18.58: Onda verde; 17.02: Gr1 flash; 18.30: Gr1 sport tutto basket; 19: Gr1 sera; 19.15: Stereosera; 19.45: Tu mi senti... domenica; 20.30: Gr1 in breve - Onda verde; 21.10: Domenica jazz, con E. Zeppegno e P. Meaven; 21.30: Gr1 in breve - Onda verde; 22: Le indimenticabili e... le altre; 22 58: Stereosoft con G. Taddei; 23.21: Onda verde; 23.23. Gr1 ultima edizione.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8,30, 9.30, 11.30, 12 30, 13.30, 15.48, 16.55, 18 30, 19.30, 22.30 — 6: Segnale orario; 6 03: Il bestiario; 6.05: Titoli di Gr2 mattino; 7: Bollettino del mare 8: Radiodue presenta, sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Trent'anni di Tv attraverso la radio (2.a) di P Listri; 9.35: L'aria che tira, regia di R. Zanetti; 11: Salviamo la facciata; 12: Gr2 anteprima sport; 12 15: Mille e una canzone; 12:45: Hit parade 2; 14: Trasmissioni regionali; 14.30 - 15.30 - 17.45: Domenica con noi; 15 - 17: Il pool sportivo e il Gr2 presenta: Domenica sport; 19.50: Un tocco di classico; 21: Vecchi argomenti; 22: «Amicizia»: ultime poesie di Umberto Saba; 22.50: Buonanotte Europa: Una scrittrice e la sua terra.

Stereodue

14 30 - 15.48 - 17.45: Stereodue e Gr2 presentano: Stereosport, lo sport della domenica, a cura di M. Giobbe; 15 - 17: Domenica sport; 19.30: Gr2 Radiosera; 19.50 - 21 02: Fm musica, notizie e dischi di successo i momenti della nostra serata con Carlo De Blasio e Mario Tagliaferri; 21: Appuntamento flash; 21.30: Disconovità - Il D.J. ha scelto per voi; 22.30: Gr2 Radionotte: 22.45: F M. musica.

Radiotre

Giornali radio: 7 25. 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45 — 6: Segnale orario - Preludio; 6.55 - 8.30 - 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre, settimanale di cultura; 11.48: Tre - A: Agricoltura, alimentazione, ambiente; 12: Uomini e profeti: Apocalisse di Giovanni; 12.30: I quintetti di Mozart; 13.10: Martin Lutero, l'eretico ostinato; 14: Antologia di Radiotre, al termine: A piacer vostro; 16: «Simon Boccanegra», musica di G. Verdi, dirige G. A. Gavazzeni, nell'intervallo, ore 17.20 circa: Libri novità; ore 18 circa pagine da «Morte nel pomeriggio» di E. Hemingway; 19: Il quartetto Kreuzberger; 20: Spazio tre domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Concerto sinfonico, dirige G. I. Gelmetti, violinista S. Accardo; 22.45: Partogenesi naturale - sperimentale; 23: Il jazz.

Stereonotte

24: Il giornale della mezzanotte, al termine: Onda verde, notiziario della D.E. in collaborazione con il 4212 dell'Aci; 5.45: Il giornale d'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Piotr Ilic Ciaikowsky: una vita per la musica; 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Trasmissione per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Piotr Ilic Ciaikowsky: una vita per la musica; 15: Oggetto libro.

Trasmissione in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi; «Jurček» di Pavel Golia; 11: Melodie di ieri e di oggi - per domani; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli Sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica senza frontiere; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: Domenica pomeriggio; Musica e sport, collegamenti in diretta o registrazioni di manifestazioni culturali nella nostra regione; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Tv Capodistria

19.45: Alta pressione, musica, notizie e anteprima del mondo musicale; 20.30: «Ettore lo fusto», film con Vittorio Caprioli, Vittorio De Sica, Giancarlo Giannini; regia di Enzo Girolami; 22.10: Settegiorni. Rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera; 22.25: Le stelle spagnole dell'opera: Pedro Lavirgen.

Telequattro

10.15: Alla scoperta del West: «Duello a El Diablo», film con James Garner, Sidney Poitier, Bibi Andersson; regia di Ralph Nelson; 12.10: Gli eroi di Hogan: «Un apparecchio difficile»; 12.40 Vita da strega: «Giulio Cesare in casa Stephens»; 13.00: Grand Prix, settimanale televisivo Pista/Strada/Rally; 14.00: New York New York: «Il traditore»; 15.00: «Amore ritorna», film con Doris Day, Rock Hudson, Tony Randall, Edie Adams; regia di Delbert Mann; 17.00: I ragazzi di padre Murphy: «Il dono dal cielo»; 19.30: Telequattro sport, a cura della redazione di Telequattro; 20.25: Beauty Center Show, spettacolo con Barbara Bouchet, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia; 22.00: Devlin & Devlin: «Jennifer»; 23.00: Telequattro sport (replica).

Teleantenna

15.30: Cartoni animati: Le avventure dell'orso Yoghi - Flintstones; 16.40: Documentario: «Telerama sport»; 17.10: Superclassifica show; 17.55: Film: «Titanic, latitudine 41 Nord»; 20.00: Telefilm: «Ironside»; 20.50: Film: «Il cardinale Lambertini» con Gino Cervi; 22.15: Pallamano: Cividin Trieste-System Service Rimini; 23.20: Telefilm: «S.o.s. polizia»; 23.45: Big screen.

Telefriuli

11.15: «Sì o no», mercatino telefonico; 13.30: Fogolâr; 19.25: Oroscopo di domani; 19.30: Friuli sport; 20.30: «Tutti gli uomini del re», film di Robert Rossen con Broderick Crawford, Mercedes Mac Cambridge; 22.15: «Longbridge», telefilm; 23.15: Scrivi la frase... vinci la Opel, gioco; 23.30: Abat-jour, rubrica; 23.35: «La steppa», film di Alberto Lattuada con Daniele Spallone, Marina Vlady, Charles Vanel.

Triveneta

1.00: Oroscopo; 1.10: Film: La morte negli occhi del gatto; 3.10: Search; 4.00: Film: L'adultera; 5.30: Honey West; 6.00: Film: Insegnami ad uccidere; 7.30: H e B; 8.30: Sempre tre sempre infallibili; 9.30: Telefilm; 10.00: Qp coupon; 12.30: Oroscopo; 12.40: Parliamo di pesca; 14.00: Asta occasionissima preziosi; 20.30: Film; 22.00: Tutto motori; 23.00: Film.

Telepordenone

7.30: «Le meraviglie della natura», rubrica scientifica; 8.00: Cartoni animati; 9.15: «La valle della morte», telefilm; 10.00: «The big story», telefilm; 10.35: «Hawk l'indiano», telefilm con Burt Reynolds (1.a parte); 11.30: «Il soffio del diavolo», telefilm; 12.00: «Le meraviglie della natura», rubrica scientifica; 12.40: Cartoni animati; 13.30: «Hawk l'indiano», telefilm (2.a parte); 14.30: Antiquariato; 18.00: «Medical Center», telefilm; 19.00: «Ryan», telefilm; 20.00: «Le meraviglie della natura», rubrica scientifica; 20.30: «Dottori agli antipodi», telefilm; 21.00: «Il soffio del diavolo», telefilm; 21.30: «Carga pesada», telefilm; 22.55: «Partenopean Variety», 1.a puntata; 24.00: «Super Hard Core», film.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Canale 5

8.30: Telefilm della serie Enos: «Banjo» - Telefilm della serie Ralphsupermaxieroe: «Una preziosa testimone»; 10.45: Campionato di basket Nba; 12.15: Football americano; 13.00: Superclassifica Show; 14.00: Film: «Le nevi del Kilimangiaro» con Gregory Peck, Susan Hayward, Ava Gardner. Regia di Henry King; 16.30: Telefilm della serie Serpico: «Bronx Express»; 17.30: Telefilm della serie Arabesque: «Il medium»; 18.30: Telefilm della serie Lou Grant: «La querela»; 19.30: Giromike, spettacolo musicale condotto da Mike Bongiorno; 20.25: Film: «Nudo di donna» con Nino Manfredi, Eleonora Giorgi. Regia di Nino Manfredi; 22.25: Telefilm della serie Dallas: «Barbecue» (replica); 23.25: Film: «Furia d'amare» con Dorothy Malone, Errol Flynn. Regia di Art Napoleon.

Telebarbara

9.00: Cartoni animati: Capitan Cavey; 9.30: Cartoni animati: Lassie e la squadra di soccorso; 9.50: Cartoni animati: Lady Gomma; 10.30: Sport: boxe; 11.30: Programma da definire; 12.00: Calcio spettacolo: La storia della Coppa d'Inghilterra (replica); 13.00: Telefilm: «Freebie e Bean»; 14.00: Film: «Missione in Oriente - Il brutto americano», (Usa, 1963), dramm., col., regia di George Englund, con Marlon Brando, Eiji Okada, Sandra Church, Pat Hingle; 16.20: Cartoni animati; 17.20: Cartoni animati: Dr. Slump e Arale; 17.50. Telefilm: «Vegas»; 19.00: Film: «Il gran lupo chiama» (Usa 1965), comm., regia di Ralph Nelson, Cary Grant, Leslie Caron, Trevor Howard; 20.30: «I kolossal di Retequattro»: «La valle dell'Eden», regia di Harvey Hart, con Warren Oates, Timoty Bottoms, Bruce Boxleitner, Jane Seymour (terza parte); 22.30: «Gli speciali di Retequattro»: intervista di Enzo Biagi (replica); 23.30: Telefilm: «F.B.I.»; 0.30: Film: «L'uomo venuto dall'impossibile» (Usa 1979), fat., col., regia di Nicholas Meyer, con Malcom McDowell, David Warner, Mary Steenburgen, Charles Cioffi. - Non stop film e telefilm.

Telepadova

9.00: Cartoni animati; 12.00: Musica e..; 13.00: Campionato mondiale di catch; 14.00: Telefilm: «Bonanza»; 15.00: Telefilm: «Toma» con Tony Musante; 16.00: Telefilm: «Sesto senso»; 17.00: Telefilm: «Il cacciatore»; 18.00: Cartoni animati; 19.00: Film: «Cerco il mio amore» con Fred Astaire e Ginger Rogers; 20.30: Film: «La grande strada bianca» con Tyrone Power; 22.00: Telefilm: «Edward e Mrs. Simpson»; 23.00: Telefilm: «Il cacciatore»; 24.00: Film: «Il segno della croce».

Rdf

14.15: Special musicale; 15.00: «Il figliocco del padrino», filmcommedia; 15.30: «Brothers and sisters», telefilm; 17.00: Cartoni animati; 17.30: «Dan August», telefilm; 18.30: «Ryan», telefilm; 19.30: Rdf giornale; 20.00: La domenica sportiva; 20.55: Calcio dilettanti; 21.20: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes», film; 22.45: «Una vita lunga un giorno», film drammatico; 0.15: Situazione meteorologica in diretta da Meteosat 2.

Oggi sul piccolo schermo

«I concerti di «sotto le stelle» (Rete 1 - ore 22.50). Presenta Giorgio Verdelli.

* * *

«Galassia 2» (Rete 2 - ore 20.30). 4.a puntata: il pianeta dei lussuriosi. In studio i rappresentanti, tra i quali Robin Gibb che canta «Juliette», canzone rimasta in vetta alle hit parade durante tutta l'estate. Regia di Gianni Boncompagni. Musiche di Paolo Ormi. Coreografia di Don Lurio.

* * *

«Da qui all'eternità» (Rete 2 - ore 21.45). Tratto dal romanzo di James Jones (3.a puntata). Regia di Buzz Kulik. Cast: Natalie Wood, William Devane, Steve Railsback.

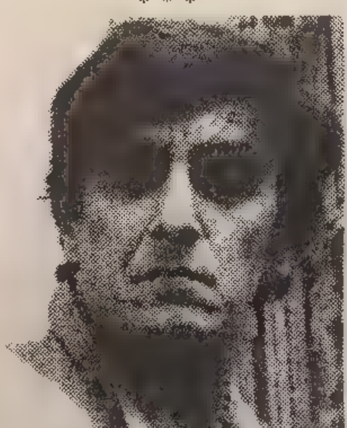
* * *

«Qualcuno verrà» (Rete 3 - ore 16.50). Film del '59 di Vincente Minnelli per il ciclo «Schermi del cuore», con Frank Sinatra, Dean Martin, Shirley McLaine.

* * *

«In tournée» (Rete 3 - ore 19.40). Dal Palazzetto dello sport di Bormio. Nada in concerto.

* * *



Flavio Bucci

«Quer pasticciaccio brutto de via Merulana» (Rete 1 - ore 20.30). Si conclude il «giallo» di Piero Schivazappa, tratto dal romanzo omonimo di Gadda. Tutti, salvo, il commissario Ingravallo, mirabilmente interpretato da Flavio Bucci, sono convinti di essere riusciti a scoprire i colpevoli dell'omicidio. Nel cast, oltre a Scilla Gabel, (uccisa, dunque uscita dalla comune): Massimo Sarchielli, Micaela Pignatelli, Enrico Di Troia, Franco Javarone e, naturalmente, Bucci.

* * *

«La valle dell'Eden» (Retequattro - ore 20.30). Regia di Harvey Hart, con Warren Oates, Timothy Bottoms, Bruce Boxleitner, Jane Seymour (3.a parte).

* * *

«Gli speciali di Retequattro» (Retequattro - ore 22.30). Di Enzo Biagi (replica) «Il caso Tortora» di C. Gregoretti.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1983 84 Conferme e nuovi abbonamenti presso la Biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE. Stagione 1983/84. Sottoscrizione e conferma turni fissi (entro il 21 ottobre) presso circoli aziendali, scuole, sindacati e presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2. Informazioni segreteria Teatro Stabile 567201 int. 12 e Ufficio Abbonamenti 5433. Biglietteria Centrale tel. 69406 - 68311 - 65700

TEATRO STABILE DEL F.V.G. - POLITEAMA ROSSETTI - TRIESTE: dal 14 ottobre Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in «Pardon Monsieur Molière», commedia musicale di Terzoli e Vaime diretta da Pietro Garinei. Prenotazioni e informazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2, tel. 040/69406 - 68311 - 65700. Abbonati sconto 40%.

TEATRO STABILE SLOVENO, via Petronio 4. Stagione di prosa 1983-'84. Abbonamenti e informazioni presso la biglietteria del Teatro dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20 (tel. 734265).

ARISTON. 4.o Festival dei Festival. Ore 16, 17.30, 19, 20.30, 22. Acclamato al Festival di Taormina, il più divertente e intelligente film di fantascienza della stagione: «Android» di Aaron Lipstadt, con Klaus Kinski, Kendra Kirchner e Max 404. Prima visione. Colore. Per tutti.
EDEN. Ore **16.30, 18.30, 20.10, 22.15:** «Al bar dello Sport». Lino Banfi e Jerry Calà hanno fatto 13! Il muto lo sa, ma non parla.
FENICE, Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.15:** La musica era tutto per lei: il suo fuoco, la sua vita, la sua passione. «Flashdance» con Jennifer Beals, Michael Nuori, Belin Bauer.
GRATTACIELO. 16, ult. 22,15: «Tuono blu» con R. Scheder e W Oates. Avventuroso: Tuono blu martella lo spettatore con un susseguirsi incredibile di emozioni...
MIGNON. 15 ult. 22.15: «Dolce e selvaggio» III settimana di continuo successo. Dal vero ciò che il cinema non aveva mai osato filmare e che non vedrete mai alla televisione.
NAZIONALE 1. 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Creepshow» di G. A. Romero. Il film che in America ha già incassato 70 miliardi. V.m. 14 anni.
NAZIONALE 2. 15.30, ult. 22.15: «Bubble gum» con Annette Haven. È arrivato il supermegaporno. Severamente v.m. 18 anni
NAZIONALE 3. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10: «Tornado». Dopo «Rambo» un'altro violentissimo film mozzafiato. Per tutti.

AURORA. 15.45: Tanta musica, tanta comicità, tanto divertimento nel più originale e spassoso film di A. Celentano «Geppo il folle» con C. Mori. Technicolor. Per tutti
CAPITOL. 16.30:. All'alba dell'umanità una straordinaria fantastica avventura «Vindicator» («La guerra del ferro») con E. Audrey e G. Eastman. Tecnhicolor Per tutti.

MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S Giusto). Ore **17, 18.40, 20.20, ult. 22:** L'ultimo sconcertante film interpretato da Paolo Villaggio: «Pappa e ciccia», con Lino Banfi e Milly Carlucci
VITTORIO VENETO. 15.30. 17.10, 18.40, 20.20, 22: «Rambo». Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy, regia di Ted Kotcheff. Successo!
ALCIONE - AIACE. (Ass. Amici Cinema d'essai), tel. 796162. 16, 18, 20, 22: «E.T. L'extraterrestre». Il successo mondiale del regista Steven Spielberg.
LUMIERE. D'essai F.A.C. (tel. 820530). **15, 17.20, 19.40, 22.:** «The Blues Brothers» di John Landis con John Belushi e Dan AyKroyd. Un divertimento per tutti.
LUMIERE. Speciale bambini. Ore **10.30** uno dei più bei film di Walt Disney: «Pomi d'ottone e manici di scopa». Nell'intervallo zio Luciano e i suoi quiz e i premi coperti dalle ditte Balcor, Coca Cola, Loretta boutique e Tarcisio Mayer.
RADIO. 15.30, ult. 21.30. «Emy la minorenne dell'Hostess Club» un altro luce rossa! rossa!! rossa!!! Contraddistinto dal marchio XXXX che garantisce lo spettatore. Una prima visione con Marina Frajese! Sev. viet. ai min. di 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Paolo Roberto Cotechino centravanti di sfondamento» con Alvaro Vitali e Carmen Russo.
PRINCIPE. 15: «Psico n. 2» con Anthony Perkins.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Flashdance» con J. Deals e M. Nouri. Scope a colori.
VERDI. 15.15, 22: «E la nave va» di Federico Fellini. Colori.
VITTORIA. 15.30, 22: «Dolce e selvaggio». Colori.

RONCHI

RIO. 16: «7 desideri di una vergine». V.m. 18 anni.

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO. «Tootsie».

TARVISIO

CRISTALLO. «Acapulco, prima spiaggia... a sinistra».

PALMANOVA

ITALIA. «Rambo», con S. Stallone, R Crenna, B. Dennehy.
GARIBALDI: «Le incantevoli porno amiche». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Sapore di mare» con J. Galà e Ch. De Sica.

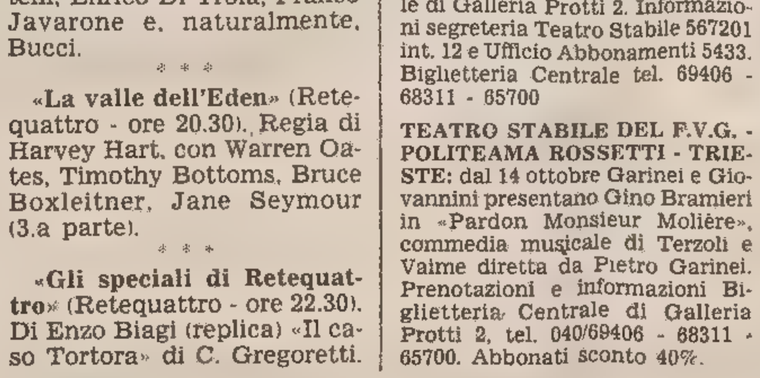
I candidati ai Nastri d'argento

ROMA — Il Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani ha segnalato quali candidati ai «Nastri d'argento» per i film italiani: «Una gita scolastica» di Pupi Avati; «Scherzo» di Lina Wertmüller e «La nave va» di Federico Fellini; «Lontano da dove» di Stefania Casini e Francesca Marciano opera prima.

Per i film stranieri: «Zelig» di Woody Allen e «Il senso della vita» di Terry Jones.

REBUS (Frase: 9, 6, 1, 3)

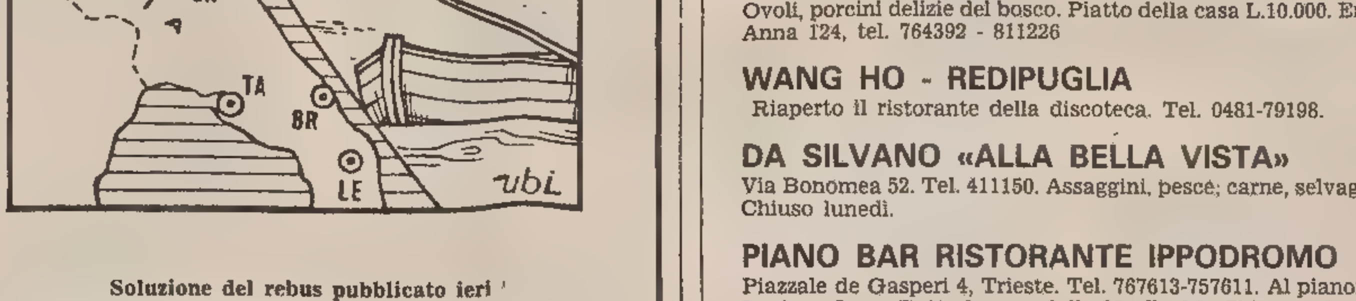
IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



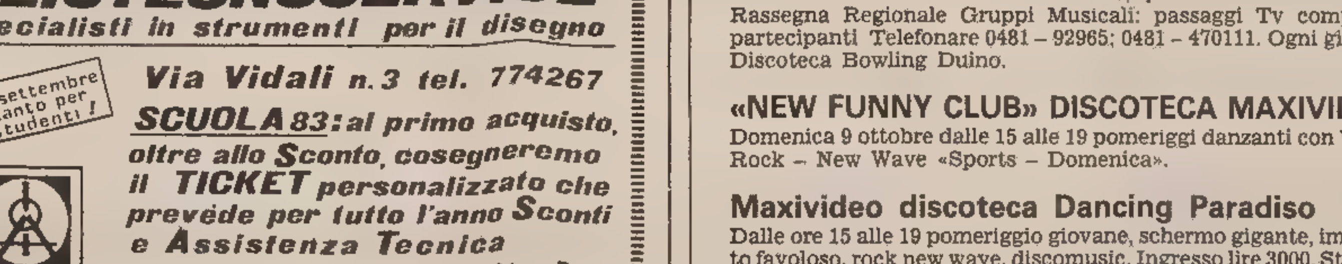
Soluzione del rebus pubblicato ieri
S Como: DA remo; LT agente = scomodare molta gente

RISTORANTI E RITROVI

Andy Capp



Mafalda



Astrid

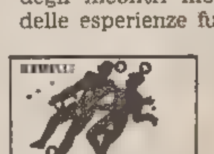
OROSCOPO DI OGGI



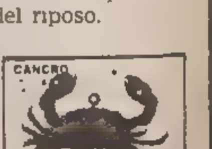
Lasciate che le cose procedano un po' per conto loro, non curatevi di ogni piccolo dettaglio e pensate a trascorrere una giornata rilassante, a recuperare energie e volontà di agire per i prossimi giorni, che si prospettano molto impegnativi.



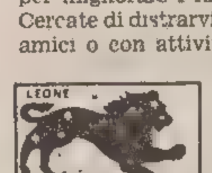
Legami ed impegni vi pesano e vi rendono inquieti, insoddisfatti; cambiate qualche abitudine, cercate di frequentare e conoscere persone diverse dalle solite, potreste anche fare degli incontri molto piacevoli e costruttivi, delle esperienze fuori della norma.



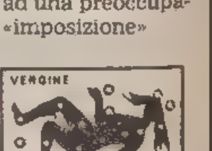
Atmosfera inquieta intorno a molti di voi, non peggiorate le cose per colpa vostra e non scoraggiatevi anche se qualcosa vi delude, vi riprenderete presto. Cercate di distrarre lo spirito dalle preoccupazioni della vita quotidiana, lo svago rilasserà più del riposo.



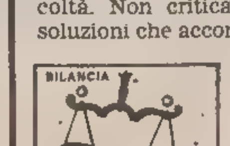
Per la maggior parte di voi sarà una giornata «neutra», approfittatene per chiarirvi le idee, per fare un esame della vita sentimentale, per migliorare i rapporti con le persone care. Cercate di distrarvi e divertirvi in compagnia di amici o con attività distensive.



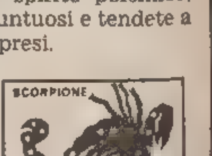
Momenti piacevoli per la maggioranza di voi, soprattutto nei rapporti sentimentali, di amicizia e nelle attività preferite Situazione un po' difficile per qualcuno della prima decade, ci si può trovare davanti ad una preoccupazione... o ad un'imprevista «imposizione»



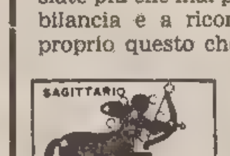
Potrete avere una buona giornata ma dovete evitare di abbandonarvi al nervosismo, una reazione esagerata potrebbe mettervi in una situazione imbarazzante o causare delle difficoltà. Non criticate tutto ma cercate delle soluzioni che accontentino il vostro entourage.



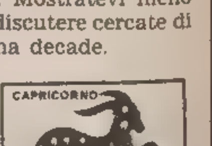
Riuscirete a migliorare la vostra situazione se saprete dire la parola giusta al momento opportuno. Non guastatevi le cose con l'impazienza, la suscettibilità, lo spirito polemico, certe volte siete un po' presuntuosi e tendete a ritenervi infallibili o incompresi.



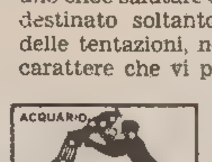
Dovete cercare di rabbonire una persona che vi è ostile e dalla quale dipende in parte il vostro destino; mostratevi energici e tenaci e siate più che mai pronti a raddrizzare la vostra bilancia e a ricominciare da capo... forse è proprio questo che dovrete fare!



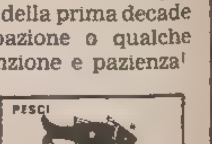
Controllate l'agitazione e l'insofferenza, molti di voi attraversano un periodo un po' strano è delicato e potrebbero guastare i rapporti con qualche persona. Mostratevi meno esigenti e più che parlare e discutere cercate di ascoltare. Prudenza la prima decade.



Uno scatto di collera improvvisa può portare a due risultati contraddittori: o provocare uno choc salutare o rompere un legame che era destinato soltanto a farvi soffrire. Diffidate delle tentazioni, non avete sempre la forza di carattere che vi permette di resistere.



Situazione piuttosto promettente per la maggior parte dei nativi, intuiti felici o circostanze propizie vi daranno dei buoni vantaggi. Saturno negativo per alcuni della prima decade può portare una preoccupazione o qualche noia, anche di salute: attenzione e pazienza!



I vostri impegni quotidiani richiedono un senso dell'organizzazione e una metodicità dei quali ora in parte mancate e certe negligenze possono costarvi care. Avete molte cose da sbrigare ma, se vi sentite stanchi e depressi, limitatevi a quelle semplici, eviterete errori!

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

1	2	3	4	5		6	7	8	9	10	11
12					■	13					
14			■	15			■	16			
17		■	18			19	■	20			
21	■	22						■			■
	■	23					■	24			25
26	27		■	28				29		■	
■		■	30						■	31	
32		33	■	34				■	35		
36			37	■	38		■	39			
40				41		■	42				
43											

ORIZZONTALI: 1 Ha violato la legge - 12 Se è a reazione è un jet - 13 Cane inglese da caccia - 14 Braccia... legnose - 15 Sigla di Matera - 16 Lo è anche il grizzly - 17 Arto di pollo - 18 Si promettono con i monti - 20 Andate in breve - 21 Cinema in centro - 22 La città di Romeo e Giulietta - 23 Vincolo - 24 Gavitello - 26 Volatile da cortile - 28 Imperituro - 30 Racchiude la mollica - 31 Iniziali di Frajese - 32 Proprio così in latino - 34 Manici di anfore - 35 Successivamente - 36 Il fiume di Fornovo - 38 Ultime in corteo - 39 Il nome di Bongiorno - 40 Il monte dell'Arca - 42 Raggio che perfora - 43 Iniziare nuovamente.

VERTICALI: 1 Provincia pugliese - 2 Sovrano... effettivo - 3 Se è bianca non spara - 4 Mezza dozzina - 5 Sigla di Gorizia - 6 Allontanato d'autorità - 7 Si dice ipotizzando - 8 Questo in breve - 9 Recipienti di pelle per liquidi - 10 Poco propenso, riluttante - 11 Uomo valoroso - 15 Corrono per lunghi percorsi - 18 Donna vecchia e brutta - 19 Privo di movimento - 22 Sigla di Venezia - 23 Articolo e nota - 24 La bella Derek - 25 Pezzo degli scacchi - 27 Walter dello spettacolo - 29 Simbolo del sodio - 31 Gioco in cui si può bluffare - 32 Stella di Hollywood - 33 Tracollo finanziario - 35 Provincia della Toscana - 37 Ha per simbolo Au - 39 Negazione per sempre - 41 Iniziali della Mazzamauro - 42 Qualcuno in centro.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 2 Natal; 6 cose; 9 Starr; 11 acide; 13 tr; 14 Toscanini; 17 rio; 18 poetessa; 19 ol, 20 oppressi; 21 litoranee; 24 Fiat; 25 Ada; 27 GO; 28 FN; 31 in; 32 amo; 34 sfera; 36 AN; 37 stipulare; 39 Indianapolis; 41 giornalista.

VERTICALI: 1 astro; 2 Na; 3 art; 4 troppo; 5 lacera; 6 cinese; 7 Odissea; 8 sensi; 10 trilli; 12 catene; 15 sopraffina; 16 ia; 20 Otto; 22 Iago; 23 Cannes; 24 fra; 26 diaria; 29 Nepal; 30 Palos; 33 mani; 34 Stan; 35 rupi; 37 sir; 38 alt; 39 ig; 40 do.

Continuaz. dall'11.a pagina

A A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONI rapide rubinetti gabinetti scarichi scaldabagni caldaie caloriferi valvole bagni nuovi impianti riscaldamento. Tel. 65768. 14918/6

A.A.A.A.A. RESTAURI casette e appartamenti impianti riscaldamento bagni nuovi gas riparazioni, rivestimenti piastrelle, murature. Tel. 65768. 14918/6

A.A.A.A.A. SGOMBERI trasporti appartamenti soffitte cose in genere. Telefonare 43038-793353. 14531/6

A.A.A. PITTORE stanze perfette semilavabile 90.000 carta 180.000. Telefonare 760071 14996/6

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. 414244. 14737/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 14902/6

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa battiscopa. Bezzi, tel. 768606. 14795/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868-70063 Gambini 27/A mattino. 15009/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura 790497 Rossetti 41/C. 14953/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne autoradio radioregistratori transistor giradischi televisori aspirapolvere rasoi, Settefontane 1. 741317. 13198/6

ANTENNA Canalecinque, Telefriuli altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni accurate e immediate televisori colori garanzia tre mesi. 763545. 14542/6

ARTIGIANO esegue impianti e riparazioni di riscalamento-acqua-gas. (Preventivi gratuiti). Tel. 912490. 14924/6

FALEGNAMERIA con trentennale esperienza per qualsiasi lavoro di arredamento offresi per lavori del genere, anche con progetti da noi elaborati gratuitamente. Telefonare 734866. 14652/6

IDROSERVICE riparazioni idrauliche in tempo ragionevole. Chiamare 569749 (segreteria telefonica). 13698/6

IL LAVASECCO Ren-pel pulisce montoni scamosciati e pelle liscia in via D'Alviano 31 1. 14686/6

IMPRESA artigiana: esegue costruzioni case, ville, restauri e ristrutturazioni case, rifacimento facciate e tetti, muri di sostegno in cemento armato compreso scavi, demolizioni e livellazione terreni, costruzioni recinti e pavimentazioni cortili. Preferibile zona Trieste e periferia. Tel. 0481-778919. 14746/6

OFFRESI pittore carta parati, massima pulizia serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 14221/6

OFFRESI riparazione pantaloni gonne e altro in genere. Tel. ore pasti 870195-828140. 14496/6

PADRONCINO con Om 50 offresi per consegne città e provincia. Tel. 793769-753635. 14623/6

PADRONCINO 35 q offresi dopo le ore 14. Tel. 831144. 14636/6

PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni lavori accurati prezzi imbattibili. Telefonare 725896. 14879/6

PELLICCERIA artigianale riparazioni rimodellature pulitura confezioni su misura, e pronte. Tel. 414198. 14188/6

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio finestre porte persiane. Telefono 755603. 14907/6

PITTORE tappezziere carta esegue lavori regola d'arte. Tel. 53950. 14840/6

RESTAURI tappezzerie decorazioni forme nuove di mobili studio consultivo d'arredamento. Tel. 631765. 14807/6

RISCALDAMENTO eseguiamo impianti completi sostituzioni di caldaie, bruciatori, bojler, stufe. Personale autorizzato. Pezzi di ricambio. Centro gas via Lavatoio tel. 60701. 14285/6

SCALDABAGNI rubinetterie attacchi luce. Riparazioni impianti elettrici idraulici. Telefonare 730224. 14959/6

SGOMBERIAMO gratuitamente se conveniente appartamenti cantine eventualmente acquistiamo sopralluoghi in giornata senza impegno. Tel. 726200-422298. 14977/6

8 Istruzione

AL CENTRO di ballo, corsi di valzer, tango, mambo, rock, aerobic, danza moderna. Informazioni 631984 18-20. 14929/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni liscio mambo cha-cha. Tel. 813374. 10433/8

L'ISTITUTO Genas inizia a Trieste corso completo di programmazione Basic, Cobol, operatore analista, pratica su computers. Rivolgersi giovedì, venerdì, sabato ore 15-19 via Sturzo 2 (Madonna del mare) Ts, tel. 040-821902. 14811/8

MADRELINGUA tedesco offro lezioni traduzioni conversazione. Tel. 794083 ore 12-13/16-17. 14578/8

NELLO studio del pittore Falzari è disponibile un posto per un allievo desideroso di apprendere il disegno e la pittura. Tel. 422840. 14462/8

SIGNORA laureata matematica pratica impartisce lezioni accurate medie e superiori. Tel. 412587. 14798/8

9 Vendite d'occasione

BANCO da falegname troncatrice per angoli combinata 5 lavorazioni legno cricco a bottiglia paranco occasionissime v. Conti 9/1. 14837/9

L'ISTITUTO Tecnico industriale statale «A. VOLTA» di Trieste pone in vendita materiale usato (n. 2 macchine utensili e n. 1 gru a cavalletto). Per informazioni rivolgersi presso la sede dell'Istituto in via Monte Grappa n. 1. 14868/9

OCCASIONE stufa metano Warm Morning seminuova vendesi telefonare 420210. 14808/9

OCCASIONE vendo collo lupo nuovo veramente molto bello tel. 51546. 14899/9

PELLICCERIA Cervo vastissimo assortimento di pellicce, giacche impermeabili rovesciabili, montoni; guarnizioni. Ultime creazioni qualità superiore, prezzi imbattibili. V.le XX Settembre 16, III piano, ascensore. 14001/9

TRECCANI enciclopedia 41 volumi e lessico ancora imballato vendo telefono 740248 dopo ore 20 feriali. 14763/9

VENDO I Propilei, grande storia universale intonsa 11 volumi tel. 69107 ore pasti. 14933/9

10 Acquisti d'occasione

ANTICHI, MODERNI, PARADOSSALI (1950), comperiamo soprammobili, lampade, quadri, libri, curiosità, intere giacenze ereditarie; contanti, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972. Abitazione 941093. 14997/10

BIANCHERIA DELLA NONNA, pizzi, lenzuola, tende, tovaglie, bigiotteria, abiti antichi compero. Telefonare 793972. Abitazione 941093. 14997/10

BOTTEGA Vecia Arco di Riccardo compra roba vecia (sgombra). Tel. 64958. 14991/10

GIORNALINI album 1930-1955: Topolino, Gordon, Gimtoro, pago 1.000.000 Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 14022/10

11 Mobili e pianoforti

AL Mobilificio Biecher, via Istria 27, 750113, nuovi arrivi tante occasioni sia nel nuovo sia usato vari sconti nell'oggettistica. 15012/11

FINO 1950 acquistiamo mobili, soprammobili, intere giacenze ereditarie pagando contanti, eventualmente sgomberando telefonare 793972 abitazione 941093. 14997/11

OCCASIONE vendiamo armadi con porte scorrevoli scrivanie in legno, frassino verniciato. Armadi in metallo uso ufficio ecc. usati. Tel. martedì 61201. T.A. 828/11

PIANOFORTE Pleyel marrone vendo telefono 830694. 14802/11

12 Commerciali

A.A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET via Roma 20. 14613/12

A.A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, orologi e argenti d'epoca. Via Malcanton 14/B tel 631641. 14445/12

ARGENTO oro monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello via Ginnastica 1. 13926/12

COMBINATINA 5 lavorazioni legno sega tronchi cricco per fossa paranco a mano circolare hobbysti troncatrice per angoli occasionissime v. Conti 9/1. 14185/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro via Roma 3 primo piano. 12851/12

OREFICERIA Lambda via S. Spiridione 6 acquista da privati oro, argento, monete, gioielli all'occorrenza a domicilio tel. 64355. 14267/12

SOCIETÀ cerca sollevatore elettrico portata 12-15 quintali in buone condizioni. Telefonare 828791 ore ufficio. 14906/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. offerta speciale valida sino al 15 ottobre: birra Nastro Azzurro, Amstel 2/3 vap 890, lattina Peroni e Punto analcolica 450, lattina bibita al cedro 375, acqua naturale Boario 2 litri 550, Orvieto Chianti 2 litri vap 2.950, Bracchetto spumante 2.750, Brandy René Briandt 4.950, passata di pomodoro Massalombarda 650, presso le bottiglierie di via Pagliaricci 2, via Canova 9, v. Commerciale 27, oppure a casa vostra telefonando ai n. 569602, 418762, 793661. 14385/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTODINO presso l'autosalone di via Fabio Severo 124, tel. 567462, troverete una vasta disponibilità di autovetture usate selezionate e garantite con possibilità di finanziamento rateale fino 42 mesi. Compriamo e permutiamo usato. Fiat Ritmo 60 CL 5 P 81 79, Fiat 128 1100 CL 80, Fiat 127 Super 81, Fiat 127, 131 Familiare 77, 1050 CL 79, Fiat 127 900 L 79, Panda 30 81 80, Fiat 131 1.3 CL 78, Fiat 126 81, A 112 Elegant 78, Renault 5 TL 79, Triumph Spitfire 77, Alfetta GTV 2.0 80, Alfa Duetto 2000 74, Golf GLS 80. 14912/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 14813/14

A.A.A. AUTOFRANCO occasioni garantite fino a 1 anno permute usato per usato dilazioni fino 40 mesi senza anticipo senza ipoteche. Fiat 127 L 79, Panda 45 80, 128 11 coupé 74, Autobianchi A 112 Elegant 74, Abarth 78 79, Opel Ascona 2.0 Diesel 78, Manta 1.2 77, Maggiolino 1.2 70, Lancia Beta 2.0 76, Beta Coupé 2.0 78, Lancia Appia III serie 1961, Renault 18 GTL 79 1.4, Ford Taunus 1.6 80. Sabato aperto: Viale D'Annunzio 40 tel. 774773. 14858/14

A.A.A. AUTOSALONE Fiat via Fabio Severo 65 tel. 54089 vende usato sicuro garanzia 1 anno pagamento 42 mesi senza cambiali anticipi ipoteche. Occasioni: Fiat 127 900 3 p 81, 127 Special 77, Panda 45 81, 128 CL 1100 77, 131 1.3 76, 131 Special 1.3 77, 131 Supermirafiori 1600 79, Ritmo 60 L 3 P 81, Ritmo 60 5 p. 79, Ritmo 65 CL 5 p. 80, Ritmo 65 5 p. 81, Ritmo 105 82, Golf Diesel 81, Mercedes 240 diesel 76, Autobianchi A 112 EL. 79, Ferrari 208 GT 4 77 e altre ancora. 15025/14

A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 14491/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot-Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Tagora Turbo Diesel 81, Peugeot 505 GTI 83, 305 GLD 82, Horizon 83, Sunbeam TI, Rekord Car 2.3 D 80, Fiat 127 80, 131 Panorama 1.3 80, 132 GLS, Ford Fiesta 950, Escort 82, R 14 TS, R 18, Alfetta Golf 1.1, A 112 70 HP, CX 2.0 gas. 14193/14

A.A. GARAGE Ferrari, Ferrari 308 GT 4 76, 208, Porsche 2400 73, Volvo Turbo 82, -Diesel GLE 81, Range Rover 77, Golf Turbo Diesel 83, GL 79, 112 78, Camper Mercedes 207 D, Titan Americano super accessoriato, Giulietta 1300 79. Permute agevolazioni pagamento. 14958/14

A. FIAT 127 perfetta unipropriétario 82 vendesi Duplica viale Ippodromo. 7/14

A. FORD Escort come nuova vendesi Duplica viale Ippodromo. 7/14

A. OPEL Ascona Diesel perfetta vendesi Duplica viale Ippodromo. 7/14

A. TROVERETE presso l'autosalone Fiat via di Prosecco 237 Opicina tel. 213870, autovetture nuove e una completa gamma di usato sicuro garantito, permute, rateazioni fino 42 mesi. Nuova Regata Fiat, Panda 45 82, Fiat 131 1.3 CL 81, Golf GLS 80, Golf GTI 79, Giulietta 1.8 82, Fiat 126 Personal 77, 131 familiare 77, 124 Spider 72, Lancia Beta Montecarlo 76, Alfetta 1.8 74, Giulia Super 1.3 76 75, Maggiolino 72, Ducati 350 82, Honda 650 CB 79, Maico 400 79. 14914/14

A. OCCASIONE Alfetta Sprint grigio metallizzato 1600 perfetta 1978 tel. 64221 ore ufficio. 14658/14

A. R. GIULIETTA 2000 fine 82 superaccessoriata vendesi. Tel. 751635. 15014/14

ALFETTA fine 78 motore nuovo carrozzeria perfetta vendo. Tel. 212961. T.A. 827/14

ALFETTA 2.0 1978 qualsiasi prova prezzo Quattroruote tel. 774397. 14968/14

ALL'AUTOSALONE GIROMETTA venerdì, sabato, domenica e lunedì in occasione di PORTE APERTE RENAULT oltre a tanti bei regali troverete in esposizione la gamma Renault e una vasta scelta di vetture usate tutte marche. Via Franca 4/2 telefono 750749. 14661/14

ALL'AUTOSALONE Volkswagen in via Vespucci 4 telefono 755410 pronta consegna Polo e Golf Fioriserie e 500-70, 127/80, pulmino, Renault 5 L, Dyane, Passat 1300/80. 14945/14

APE Car LS '76 vendesi fatturabile. Tel. 569602. 14820/14

AUTOSALONE FIAT, via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L 70, 126 74, 126 Personal 80, 82, A 112 Elegant 77, 127 78, 74, 127 1050 80, 128 77, 131 Special 75, 77, 131 Supermirafiori 79, 131 Racing 79, 132 GLS 76; Renault 5 75, Golf GTI 79; autovetture sotto al milione: 500 71, 128 71, 72, 124 74, 128 Coupé 72, Simca 1000 75, 850 furgone 73. Autovetture da amatore: Topolino giardinetta 1950, 1100 E 1950, Appia III serie 1961, Consul Ford 315 1960 Coupé, Bianchina Cabriolet 1961. Permute usato per usato, rateazioni. Tel. 413337. 14917/14

A 112 Abarth 76 causa militare vendo L. 2.000.000 trattabili. Tel. 772261. 15021/14

CAUSA trasferimento privato vende BMW 1502 - Lancia Beta tel. 725211 mattino. 15004/14

CITOREN LNA 650 cilindrata, completamente revisionata, ottime condizioni, anno 1980, unico proprietario, vendo 4.000.000 trattabili, tel. 569677.

CITROEN CX 2000 Pallas, 1976, km 57.000, accessoriata, ottime condizioni. Tel. 569676. 15018/14

DYANE 6 uniproprietario anno '81 vende. Telefonare 220127. 14874/14

FIAT 124 Sport 1600 ultimo tipo impianto gas accessoriata occasione 823740 ore pasti. 14583/14

FIAT 126 del 76 L. 2.000.000 tel. 910055. 14890/14

FIAT 126 81 uniproprietario vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52 tel. 568331. 3/14

FIAT 500 Bianchina fine '74 ottime condizioni vendesi telefono 756628. 14987/14

FIAT 500 R anno 74 vendesi privato Mini 90 anno 75 tel. 271986. 14899/14

GARAGE Dante affitta posti macchine, moto via Diaz 10. 14730/14

GIULIETTA 2000 Super, anno 1981, perfetta privato vende. Telefonare al 418269 lunedì mattina ore ufficio. 050273/14

GOLF Diesel GL ottobre '81, accessoriata, perfetta, vendo 8 500.000 0481 888080. 2/14

GOLF GTI 1981 metallizzata tetto apribile vende concessionaria tel. 232277. 15015/14

GOLF GTI, 1979 argento. Quotazione Quattroruote. Anche ratealmente Fiat via Roiano 6. Lunedì telefono 413337 14917/14

PANDA 30 semestrale garanzia perfetta riduzione 1.500.000. Uno 45 nuovissima vendo tel. 566444. 14961/14

PANDA 45 81 in perfette condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52 tel. 568331. 3/14

PEUGEOT 104 bellissima, furgone Peugeot J7 adatto camper vendesi tel 829936. 14956/14

PRIVATO vende R 14 80 5.300.000 trattabili. Tel. 820764. 14909/14

RENAULT 5 TL 1976 rossa vendo perfetta telefono 750749. 14669/14

RENAULT 5 L 76 uniproprietario vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52 tel. 568331. 3/14

RITMO 60 - 65 - Diesel tutte in splendide condizioni vende anche a rate fino a 42 mesi Autosalone Catullo via Fabio Severo 52 tel. 568331. 3/14

SUZUKI 850 GS ottime condizioni prezzo interessante vendo tel. 749981. 15019/14

TALBOT Simca 1510 GLS 79 50.000 km prezzo interessante vende concessionaria tel. 232278. 15015/14

UNIPROPRIETARIO vende Mini 1000 MK 3 tenuta garage. Telefonare feriali 796678. 14688/14

UNO 45 S 3 porte accessoriata nuova sconto 15% vendo tel. 415031. 14943/14

VENDESI Fiat 127 Special 20.000 km. Tel. 44059 ore 20-21 14608/14

VENDESI Honda 900 F prezzo interessante visibile carrozzeria Lampo Salita Zugnano 4/1. 15007/14

VENDESI Golf GTI 23.000 km anno 82 lire 10.500.000. Tel. 826014. 14848/14

VENDESI Simca 1100 ES 1974 buone condizioni ottima occasione. Telefono 417411. 15001/14

VENDO bellissima Renault 5 GTL 1100 1981 40.000 km unico proprietario telef. ore ufficio 750028. 14932/14

VENDO BMW 316 79 perfetta anche ratealmente tel. 732076-826231. 14730/14

VENDO Fiat 127 anno 1972 revisionata tel. 417107. 14971/14

VENDO Ford Escort furgonata 81 o cambio con imbarcazione tel. 723690 la sera. 14767/14

VENDO Giulietta 1600 78 nuova telefono 943748. 14782/14

VENDO privatamente, Ritmo Diesel un anno di vita, 30.000 km unico proprietario, bianca, telef. ore ufficio 826846. 16/14

VERA occasione vendesi BMW 24.000 km telef. 422901 ore pasti. 14869/14

124 Sport coupé 1800 vendesi 1.100.000 ruote lega telef. 413097. 14777/14

127 CL 81, 40.000 km, uniproprietario vende, garanzia, tel. 823987 pasti, telef. 820859 ufficio. 14814/14

15 Roulotte nautica, sport

A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 tel. 60903 e Ulisse Ostuni Marine Service Grignano tel. 224417 vi attendono con le imbarcazioni di alluminio Effeti: motoscafi e pilotine Gobbi, Fiart, Abbate; barche a vela e derive Plastivela; cabinati Posillipo; motori fuoribordo Johnson, British Seagull; gommoni Nova, Floating; vasta gamma di ricambi, accessori, razzi da segnalazione e dotazioni per la vostra imbarcazione. 11/15

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5, telef. 811351-822223. Prezzi speciali per ultime giacenze. Cantieri Rio, Cranchi, Glastron, Molinari Italmarine; canotti Zodiac, Eurovinil e Pirelli. Motori fuoribordo Evinrude. Lunedì aperto. 14849/15

A. AUTONAUTICA Russo, Concessionaria Cantieri Comar; a disposizione per informazioni, valutazioni permute e prenotazioni Comet. 14849/15

«ADRIABOATS» riva Grumula. Motori «Mercury» 20 HP solo 1.550.000 tutto compreso, 25 potentissimo leggero economico cambio sulla manopola. Gommoni: «Zodiac», «Novurania» eccezionale carena. Rateazioni, occasioni, assistenza. Tutti gli accessori abbigliamento: Nuovi arrivi maglieria e giacconi idrorepellenti «Carine», Sailors, Leminor. 15008/15

AFFITTO posti windsurf in magazzino attrezzato mensili e stagionali tel. 943094. 14970/15

ARCA Motorcaravan via Carpineto 28 tel. 040-810387 vi presenta tutta la produzione 83-84 di roulotte e motorcaravan. Occasione usati; aperto anche sabato mattina. 050272/15

AUTONAUTICA DEMARCHI fermate i prezzi finanziamenti Finmarine PAGAPOI motori EVINRUDE rimanenze 83 minimo anticipo consegna immediata pagamento PRIMA RATA 15/4/84. Trieste, d'Annunzio 25, tel. 795929. 14705/15

CABINATO a vela m 6,70x2,30 vendo. Anno 1980, unico proprietario, condizioni perfette, super accessoriato, motore Faryman 6 HP. Esente patente ed immatricolazione, con possibilità di ormeggio. Attualmente visibile nel piazzale dello squero al «Villaggio del Pescatore» per lavori di carena e pitturazione. Prezzo lire 17.000.000 trattabili. Tel. 569677. 14727/15

COMET 1000, 1981 perfetto superaccessoriato vendo ad offerente serio tel. 60596 lunedì. 14842/15

MOTORCARAVAN Arca Scout Diesel 7/80 26.000 km 19.000.000 trattabili 755886 ore negozio. 14701/15

PILOTINA Kappamarine Shipmaster 1978 metri 8,50, 4 letti, 2x120 HP Ford Diesel perfetta accessoriatissima con posto barca presso Hannibal, pagato 5 anni vende privato telefonare ore cena 040-68209 oppure 040-224477. 14535/15

PREINGRESSI invernali in legno visibili alla Motorcaravan via Carpineto 28 tel. 040-810387. 050270/15

TECNAUTICA S.r.l. Imbarcazioni: Barberis, Hobby Craft, Ilver, Tecnofiber, Fjord, Solcio, Windy, Nimbus, Renato Molinari. Motori: Johnson, Mercruiser, OMC, Volvo, Bukh. Carrelli Reggiana Rimorchi. Gommoni: Pirelli, Eurovinil. Vasta esposizione accessori. Rimessaggio imbarcazioni. Rimessaggio motori. Manutenzione generale imbarcazioni. Manutenzione generale motori. Trasporto imbarcazioni. Tecnautica S.r.l. via Pietraferrata n. 13 zona Industriale Trieste, tel. 040/823755. Chiuso sabato pomeriggio. 050243/15

VELA m 7 entrobordo 4 vele Spi tel. 630617 ore pasti. 14920/15

VENDITA diretta da cantiere nautico di motoscafi, pilotine 5-6 metri, barche a vela 8 metri senza patente tutti anche in versione Kit. Vasto piazzale rimessaggio. Occasioni usato. Velmar Aquileia 0431/91667. 1/15

VENDO Bora 2 completamente restaurato motore Volvo 80, vater marino, frigo, omologato oltre 6 miglia. Tel. 041/450384. 229/15

VENDO roulotte VS m 460 accessoriatissima mai viaggiata tel. 761407 ore pasti. 15016/15

16 Stanze e pensioni Richieste

STUDENTE udinese cerca posto letto nov.-dic.. Tel. 0432/202315. 359/16

17 Stanze e pensioni Offerte

A STUDENTESSE affittansi stanze signorili. Tel. 18-19 al n. 301083. 14740/17

A STUDENTESSE affitto stanza centrale 2 letti riscaldam. bagno uso cucina. Tel. 040-630097 dopo le 20. 14706/17

AFFITTASI a studentessa/impiegata stanza confort presso signora sola, zona stadio. Tel. 825765. 14773/17

AFFITTASI camera matrimoniale. Tel. 774149. 14928/17

AFFITTO stanza centralissima per 1-2 o 3 persone con riscaldamento, con uso di cucina e bagno. Tel. 65951. 15010/17

STANZA centrale riscaldamento affittasi a due studenti. Telefonare 631757 dalle 10-12 o 16-19. 14825/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

AMMINISTRAZIONE Stabili cerca per propria clientela appartamenti in affitto, contratto transitorio. Massima riservatezza. Tel. 631013. 14728/18

APPARTAMENTO o ufficio in affitto cerca amministrazione stabili. Tel. 68723 mattino.

APPARTAMENTO in affitto centrale due stanze, cucina, servizi, riscaldamento, ascensore cercano coniugi soli. Tel 726606. 14852/18

CAR, 631192, cerca per funzionari, rappresentanti, grossa ditta commerciale in espansione a Trieste, appartamenti ammobiliati con contratti a termine. Nessuna spesa per proprietari. 15023/18

CASAPIU, 60582: ricerca appartamenti, ville, ammobiliati e non, per propria clientela referenziatissima non residente. Nessuna spesa per proprietari. 14992/18

CERCASI appartamento uso ufficio 3-4 stanze, escluso centro. Tel. 772638 ore ufficio. 14721/18

CERCASI appartamento 3-4 posti Trieste, zona Università. Tel 0432-851487 dopo le 20 358/18

CERCO affitto appartamento massimo 300.000. Tel. 755521. 818/18

CERCO in affitto da privato appartamento 3 camere letto box auto in casetta o villetta con giardino a tempo indeterminato, massime garanzie. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 26/B, 34100 Trieste. 14820/18

CONIUGI di Torino cercano appartamento piccolo ammobiliato con riscaldamento centrale, ascensore per periodo invernale. Telefonare orario negozio 761785. 14805/18

DUE studentesse cercano appartamento Trieste Tel. 0481-81360; 040-723606. 640/18

MEDICO non residente cerca appartamento uso abitazione, anche contratto a termine. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 21 B, 34100 Trieste. 2345/18

PRIVATO con referenze cerca in affitto piccolo alloggio. Tel. 747085 dopo le 18. 14694/18

SPOSI di novembre cercano urgentemente bell'appartamento in affitto. Massime garanzie, affitto adeguato. Prego telefonare 411534. 15023/18

TRE laureandi medicina udinesi cercano appartamento preferibilmente zona Ospedale. Tel. 0432-25726. 361/18

UFFICI mq 250 zona piazza Unità, campo Marzio cerca società per trasferimento propria sede. Telefonare ore 15-17, al 7781209. 050271/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

AFFITTANSI ambulanze attrezzate per medico generico e ginecologo centralissime. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/B, 34100 Trieste. 14664/19

AFFITTASI BORSA 2 stanze uso ufficio II p. 230.000 mensili. Tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 14876/19

AFFITTASI in casa d'epoca appartamento I p. 250 mq adatto abitazione e/o studio professionista, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi e giardino, paraggi Commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25 B, 34100 Trieste. 14816/19

AFFITTASI magazzino 50 mq ampia entrata molto illuminato adatto per vendita rappresentanza, adiacente piazza Perugino. Tel. 571097 ore 13-15. 14822/19

AFFITTASI mansarda arredata con bagno riscaldamento solamente uso studio 250.000 mensili. Tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 14876/19

AFFITTASI non residenti appartamenti signorili ammobiliati Tel. 744639 17-19. 14990/19

AFFITTASI recente 2 stanze cucina bagno ammobiliato, professionista non residente. Agenzia Meridiana tel. 733275. T.A. 830/19

AFFITTASI Trieste centro appartamento, 160 mq semiammobiliato contratto a termine non residenti. Agenzia La Chiave 272725. 14770/19

AFFITTANSI vetrine galleria San Francesco scopo commerciale. Sconti contratti pluriennali. Informazioni Ata Pubblicità, tel. 768305. 14206/19

AFFITTASI vicolo Scaglioni attico semiammobiliato box max 3 anni pomeriggio 62892 Ara. 14930/19

AFFITTASI ZONA BORSA locale d'affari 60 mq circa trattative riservate. Tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 14876/19

AFFITTEREI appartamento ammobiliato a Marina Julia solo a gente referenziata. Tel. 040/827094 ore pasti. 14908/19

APPARTAMENTINO ammobiliato centralissimo affittasi transitoriamente non residenti Ufficio 61430 lunedì. 14889/19

APPARTAMENTO arredato centralissimo affitto tre studenti. Telefonare orario ufficio 299325. 14951/19

APPARTAMENTO centralissimo 6 stanze accessori anche per ufficio affittasi. Telefonare ore ufficio 68968. 14760/19

CAR 631192 affitta Sistiana bellissimo ammobiliato tre stanze tutti comforts, contratto per due anni solo non residenti Ottimo prezzo. 15023/19

CAR 631192 affitta per studenti o non residenti appartamento via Giulia, quattro posti letto. 15023/19

CASAPIU 60582 affitta non residenti contratto transitorio appartamenti ammobiliati varie zone. 14992/19

DOMUS affitta zona Fiera grande magazzino di 270 mq accessibile automezzi. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affitta ampio locale nuovo adatto negozio, zona Donadoni. Tel. 61763. 1/19

DOMUS affitta piazza Scorcola ufficio in palazzo signorile di circa 100 mq, buone condizioni. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affitta in palazzo signorile ufficio di 200 mq zona Oberdan. Tel. 61763. 1/19

DOMUS affitta ufficio piazza Garibaldi da restaurare: quattro vani con servizi. Tel. 69210. 1/19

GORIZIA CORSO ITALIA affittasi locale circa 50 mq uso ufficio. GRIMALDI 0481/45283. 1000/19

IMMOBILIARE CARDUCCI affitta due magazzini relativamente 250.000 e 120.000 mensili. 568889. 14850/19

IMMOBILIARE CARDUCCI affitta appartamento ammobiliato con contratto a breve durata. 568889. 14850/19

LOCALE affari centralissimo affittasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40/B, 34100 Trieste. 15020/19

LORENZA affitta non residenti mansarda signorile, salone, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo, 500.000. Tel. 73425 14938/19

LORENZA affitta zona Ospedale I° piano 4 stanze, servizio, uso ambulatorio/ufficio. Tel. 734257 14938/19

LORENZA affitta Marina appartamento 5 stanze, cucina, bagno, wc, riscaldamento centrale. Tel. 734257. 14938/19

LORENZA affitta non residenti bellissimi ammobiliati zone Franca - Pascoli - Conti - Valmaura, da 2 stanze, soggiorno, cucinino, o cucina tutti comforts. Tel. 734257. 14938/19

LORENZA affitta solo studenti appartamenti da 2 - 3 - 4 letti. Tel. 734257. 14938/19

MINIAPPARTAMENTO affittasi studentesse. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38/B, 34100 Trieste. 14984/19

MONFALCONE Agenzia GABBIANO affitta appartamenti 1 - 2 letto. 45947. 1/19

PRESTIGIOSO ufficio vicino stazione 6 stanze ascensore affittasi. Telefonare 68691. 14627/19

UFFICI centrali 2 - 3 - 4 stanze affittasi. Telefonare mattino 68723. 050275/19

UFFICIO due stanze servizi con magazzino mq 200 zona Tribunale cedesi affittanza, Telefonare 68736. 15024/19

20 Capitali Aziende

A.A.AG. VUOI CEDERE la tua attività? NOI ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA. Mazzini 30, telefono 68758. 14862/20

A.A. NEGOZIO con licenza «mercatino dell'usato» 20 mq centro storico avviatissimo cedesi. Telefonare 774508 seralmente. 832/20

A.G. BAR analcoolico ma validissimo cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel 68758. 14862/20

A.G. FRUTTA-VERDURA zona S. Giacomo cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 14862/20

A.G. MERCERIE abbigliamento avviamento trentennale cedesi. Adria, Mazzini 30, telefono 68758. 14862/20

A.G. NEGOZIO pelletterie-calzature posizione validissima cedesi. Adria, Mazzini 30, telefono 68758. 14862/20

BOTTEGHINO frutta-verdura bene avviato compero pagando bene in contanti. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 33 B, 34100 Trieste. 14931/20

CANARUTTO 69349. Elegante drogheria-profumeria centrale con vasta clientela cedesi causa trasferimento. 14966/20

CANARUTTO 69349. Avviatissima pulisecco con perfetta attrezzatura, forte lavoro documentabile, cedesi. 14966/20

CANARUTTO 69349. Centralissimo negozio biancheria intima, abbigliamento grandi marche cedesi con condominio. 14966/20

CANARUTTO 69349. Alimentari centrale cedesi con licenza, arredo, eventuale condominio. 14966/20

CASA MIA XXX OTTOBRE 3, tel. 68858 vende adiacenze D'Annunzio zona frequentatissima negozio (muri) eventuale licenza abbigliamento, mercerie, affare interessante. Orario 15.30-19.30. 14903/20

CEDESI gestione paninoteca, birroteca attrezzata superalcolici caffè. Tel 810243, 812723. 14969/20

CEDESI licenza trattoria bar Ronchi dei Legionari. Tel. (0481) 779680. 936/20

DROGHERIA profumeria centralissima vendesi licenza. Telefono 61430 feriali 16-18. 14889/20

FOTOGRAFO, piccolo negozio, attrezzato, zona passaggio, vendesi prontamente. Telefonare 68848. 050275/20

GORIZIA AVVIATISSIMO magazzino frutta verdura vendita minuto ingrosso con attrezzature camion 79.000.000. GRIMALDI (0481) 452831. 1000/20

GORIZIA cedesi licenza commerciale settore alimentare tabelle I VI XIV. Prezzo interessante. Tel. 83285. 635/20

GRADO centralissimo negozio attività ventennale cedesi questioni familiari. Telefonare ore ufficio (0431) 80717. 636/20

GRADO perfetto meublè 25 stanze, vendesi. Friulcasa (0481) 21231 pomeriggi. 2/20

IMMOBILIARE CARDUCCI vende Bar incluso inventario in zona di garantito guadagno, 26.500.000. 568889. 13850/20

IMMOBILIARE CARDUCCI vende Autorimessa via Commerciale, mq 110, 68.000.000 trattabili. 568889. 14950/20

IMMOBILIARE CARDUCCI vende Strada per Longera muri e giardino di avviatissima trattoria con licenza della stessa, 200.000.000. 568889 14850/20

LATTERIA vasta licenza, reddito controllabile, vendesi prontamente. Telefonare 68848. 050275/20

LICENZE bigiotteria gioielleria ottimo avviamento cediamo zona centrale. Tel. 68789 Greblo immobiliare. 23/20

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende negozio tabella merceologica n. XI XIV, 20.000.000 trattabili. 45947. 1/20

MONFALCONE AVVIATISSIMA pasticceria centrale con laboratorio attrezzato. Prezzo interessante. GRIMALDI (0481) 45283. 1000/20

MONFALCONE centralissimo cedesi attività commerciale abbigliamento. Telef. 0481-40109 ore negozio. 050261/20

MONFALCONE occasionissima cedesi negozio causa trasferimento 75 mq recente costruzione con arredamento a licenza articoli abbigliamento. Prezzo convenientissimo. Tel. 44411. EUROPA IMMOBILIARE. 14877/20

NEGOZIO avviato abbigliamento fine, vendesi nel cuore di Tarcento, mq 80. Telefonare ore negozio 0432-785511. 350/20

NEGOZIO libero 126 mq in via San Maurizio 14 vendesi. Rivolgersi Brandolin, via S Maurizio 2. 14852/20

Continua in 18.a pagina

ATTUALITÀ

CONFERENZA STAMPA A ROMA DELLA PRIMA DONNA «SPAZIALE» USA

Sally Ride: «Entro cinque anni diventeremo tutti astronauti»

Anche Frederick Hauck specialista dello Shuttle ha risposto alle domande dei giornalisti

ROMA — Buone notizie per chi aspira a un viaggio nello spazio. Nei prossimi cinque anni, con il progresso della tecnica, gli astronauti saranno sottoposti a sforzi che potrebbero essere sostenuti da chiunque, senza avere particolari requisiti fisici.

Lo hanno detto due dei membri dell'equipaggio della missione «Chellenger» durante una conferenza stampa al Cnr. I due astronauti Frederick Hauck e Sally Ride ricordando la loro esperienza hanno detto che la fase più emozionante del viaggio nello spazio è stata quella del decollo.

«Una sensazione che rimarrà impressa nella nostra mente per tutta la vita». Frederick Hauck pilota dello «Space Sts 7» ha 43 anni è laureato in fisica e in ingegneria nucleare. Era in lista d'attesa per una missione spaziale dall'agosto '79 quando aveva terminato il periodo di addestramento. È sposato e ha due figli.

Sally Ride, prima donna ameriacana nello spazio, ha partecipato alla missione come specialista di volo. Laureata in fisica è letteratura, era in attesa della missione, come il suo compagno, dal '79. Sally Ride è sposata con un astronauta. Durante la missione è stata la prima a utilizzare il braccio manipolatore a distanza per collocare e recuperare i satelliti nello spazio.

Alla domanda se si è trovata in difficoltà, con un equipaggio formato da uomini, Sally Ride ha voluto sottolineare che, a parità di preparazione e di formazione, il sesso non costituisce una differenza. Sulla possibilità di allevare, in futuro, i figli nello spazio, i due astronauti hanno risposto che questa ipotesi non figura nei programmi della Nasa che, per i prossimi dieci anni, ha progettato solo missioni a breve termine.

Ha voluto fare l'astronauta per dimostrare di essere alla pari degli uomini? È stato ancora chiesto a Sally: la Nasa non sceglie in base al sesso ma alla preparazione scientifica. Continuerà a fare l'astronauta o cercherà un posto nell'industria? «La mia professione è fare l'astronauta».

«Rick» Hauck è un vero astronauta, nel senso che ha la responsabilità del volo dello Shuttle, mentre Sally è una specialista della missione, ma naturalmente nella conferenza stampa è stato molto all'ombra di Sally sorridendo sotti i grossi baffi rossicci alle domande rivolte alla collega.

Non è mancata una domanda sul marito di Sally, anche lui specialista dello Shuttle: volerete insieme? Le possibilità sono molto limitate perché ci interessiamo tutti e due di astrofisica e la Nasa mette sui voli specialisti diversi. La Nasa ha attualmente una forza di 76 astronauti di cui otto donne. Per il ritmo di lancio dello Shuttle non basteranno e prossimamente ci sarà un'altra selezione.

L'addestramento della Nasa ha previsto tutto quello che è accaduto in orbita o avete avuto delle sorprese? È stato chiesto. Nessun imprevisto se non minimo, dal punto di vista tecnologico, ma l'addestramento non ha saputo descrivere le albe e i tramonti che per sei giorni abbiamo goduto. Nessun film poteva rendere tutto quello spettro di colori. Così, per un momento, i due astronauti « si sono lasciati andare» alla poesia. Per il resto hanno risposto in maniera molto professionale.

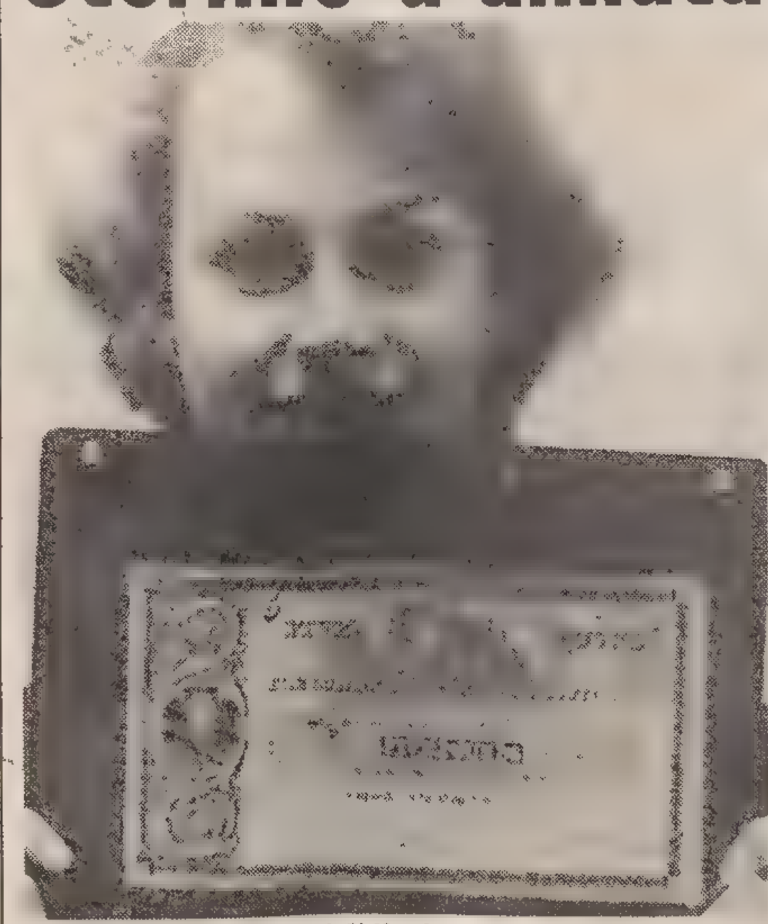
È stato poi ricordato che nel giro di un anno gli Stati Uniti manderanno nello spazio tre donne oltre Sally Ride che ha volato con lo «Shuttle» nel giugno scorso. La stessa Sally ritornerà nello spazio diventando la prima donna, non solo americana, che ci è andata due volte.

Se nel frattempo l'Unione Sovietica non manderà altre cosmonaute oltre le due già inviate gli Stati Uniti diventeranno la potenza spaziale più femminista. Sally e «Rick» lasciata Roma raggiungeranno Budapest dove parteciperanno al congresso della federazione internazionale di astronautica.

Sally a Tg-L'una

ROMA — La prima astronauta americana Sally Ride sarà ospite di Tg-L'una, il rotocalco della domenica a cura di Alfredo Ferruzza. Il servizio sulla popolare Sally è stato curato da Giuseppe Breveglieri. In studio la trasmissione sarà condotta da Romano Battaglia. La regia è di Pasquale Saraceno.

Sterline d'annata



Londra — Quasi 4 milioni di lire ha spiccato a un'asta questa banconota da 5 sterline: emessa nel 1834, sembra essere l'unico esemplare esistente di quell'annata *(Tel. Ap)*

NUOVE STRATEGIE ECONOMICHE IN CINA DOPO L'AVVENTURA DEL PETROLIO

Destinata a non ripetersi la leggenda di Daquing

L'area estrattiva e di raffinazione dà lavoro oggi a circa 160 mila lavoratori

DAQUING — Una delle leggende della Cina comunista è nata proprio qui nelle desolate e ghiacciate steppe della Manciuria settentrionale: i lavoratori cinesi, lottando contro il freddo polare e utilizzando attrezzature rudimentali, riuscirono a mettere in piedi uno dei più grandi campi di estrazione petrolifera del mondo, in una zona dove gli esperti stranieri avevano detto che c'era poco petrolio e che ancora minori erano le speranze di estrarlo.

Il successo di Daquing consentì alla Cina di trasformarsi da paese importatore a paese esportatore di greggio e permise di porre le fondamenta per la costruzione dell'industria petrolifera e chimica nazionali, ma soprattutto dimostrò che la Cina rivoluzionaria era in grado di avanzare e di svilupparsi contando unicamente sulle proprie forze.

«In campo economico impara da Daquing», questo lo slogan lanciato dallo stesso Mao, che additava l'esempio di zelo rivoluzionario mostrato dagli operai di Daquing e il loro determinante contributo al processo di industrializzazione del paese.

«Con lo spirito rivoluzionario — diceva uno dei leader delle brigate di produzione — tutti i problemi saranno risolti e la realtà e le difficoltà oggettive potranno essere trasformate e superate».

Lo «spirito di Daquing» divenne parte integrante del modo di vivere e di pensare di milioni di cinesi impegnati nella grande battaglia chiamata «rivoluzione culturale», la bandiera dello spirito rivoluzionario e del volontarismo come cardini fondamentali dello sviluppo del paese.

Così anche dopo la morte del «grande timoniere» il suo successore Hua Guofeng indicò nella creazione di «dieci, cento Daquing» l'obiettivo del «nuovo grande balzo in avanti». Oggi però, con l'avvento al potere di una nuova classe dirigente legata al pragmatismo di Deng, si va diffondendo la convinzione che tale approccio alle questioni dell'economia sia quantomeno riduttivo.

Il governo di Pechino ha, anche di recente, posto l'accento sulla necessità di una pianificazione scientifica e di un nuovo realismo nel disegnare la mappa dell'evoluzione economica della Cina per l'anno Duemila.

La completa autosufficienza non è più considerata un obiettivo da perseguire, come lo fu all'inizio degli anni '60 quando l'avventura di Daquing ebbe inizio. I nodi centrali sono ora la modernizzazione dell'apparato produttivo e il progresso tecnologico, capaci di evitare quegli enormi sprechi di energie umane e materiali che hanno contraddistinto le esperienze del passato.

«Quelli erano tempi veramente duri — ricorda Yang Yonghai, uno dei pionieri di Daquing —, dovevamo vivere in tende o in casupole di fango.

L'area petrolifera di Daquing copre oggi una superficie di 2100 miglia quadrate e vede impiegati nell'attività estrattiva e di raffinazione circa 160 mila lavoratori. Una città, seppure ancora scarsamente dotata di servizi e di infrastrutture, è sorta al posto delle tende ed è abitata da oltre 750 mila persone.

«Daquing — sostiene un tecnico petrolifero — è ormai un campo di estrazione "maturo", il che significa che potremo mantenere gli attuali livelli di produzione ancora per cinque o sei anni, ma dopo di allora comincerà l'inevitabile declino ed è proprio questo il problema che ci stiamo preparando ad affrontare».

In futuro però molto probabilmente non ci saranno altre Daquing, perché i nuovi dirigenti di Pechino, anche se sostengono che questo esempio edificante non potrà mai essere dimenticato «dal partito e dal popolo cinesi», sembrano ormai convinti che non sia più necessario affrontare condizioni di vita ai limiti dell'impossibile all'unico scopo di aumentare la produzione.

Michael Parks
del «Los Angeles Times»

Scosse telluriche nel Montenegro

ULCINJ — La cittadina adriatica di Ulcinj, centro turistico montenegrino a poca distanza dal confine coll'Albania, già provata dal disastroso sisma del 1979, è interessata da una decina di giorni da frequenti manifestazioni telluriche che si aggirano intorno al quinto grado della scala Mercalli.

Il comprensibile timore della popolazione del luogo è rapidamente salito nei giorni scorsi quando una scossa del quinto grado e mezzo — sempre della scala Mercalli — ha provocato una certo panico e ha fatto uscire all'aperto centinaia di abitanti.

Non si hanno notizie di danni né alle persone né agli edifici, ma la precoccupazione per il fenomeno aumenta.

DRAMMATICA OPERAZIONE DEI CARABINIERI NEI PRESSI DI SALERNO

Due cutoliani evasi ad Avellino catturati dopo un conflitto a fuoco

Si tratta dei cugini Pasquale e Clemente Perna, personaggi di spicco della «Nuova camorra»

NAPOLI — Drammatica operazione dei carabinieri: Pasquale e Clemente Perna, evasi il 29 maggio dalla casa circondariale di pena di Avellino, sono stati catturati ieri mattina a Roccapiemonte (Salerno) dai militari della compagnia di Nocera Inferiore, al termine di un conflitto a fuoco. Esponenti di spicco della «Nuova camorra organizzata», i Perna, che sono cugini, erano sfuggiti alla cattura qualche giorno fa in località «La Tornola» sul monte Terminio

Pasquale Perna è rimasto ferito. I due cugini, accusati di vari reati contro la persona e il patrimonio, nonché di procurata evasione, erano stati di recente colpiti da ordine di cattura per associazione per delinquere di carattere mafioso.

Pasquale e Clemente Perna erano evasi insieme con Ciro Starace, già condannato all'ergastolo, e Antonio Schirato, tutti appartenenti alla «Nuova camorra organizzata», che fa capo a Raffaele Cutolo. Schirato era stato catturato dal dirigente della squadra mobile di Avellino, vice questore Mario Di Vito, avendo riportato la frattura delle gambe per la caduta dal muro di cinta del carcere durante l'evasione. Starace, invece, era stato catturato successivamente dai carabinieri in un conflitto a fuoco vicino a Casoria.

La sparatoria è avvenuta poco dopo le 11 nella piazza principale di Roccapiemonte, un centro dell'agro nocerinosarnese. I carabinieri stavano svolgendo un appostamento in quanto avevano accertato che da qualche tempo i cugini Perna frequentavano quella zona.

Pasquale e Clemente Perna sono stati visti vicino a un'auto che era in loro possesso, e all'intimazione di fermarsi, fatta dai carabinieri, sono fuggiti a piedi. A un tratto Pasquale Perna ha sparato un colpo di pistola e i militari hanno risposto al fuoco, ferendolo a un braccio. Subito dopo i camorristi si sono arresi. I due sono stati trovati in possesso di una pistola «357 Magnum» e di una «92 S» in dotazione alle forze di polizia, un fucile a canne mozzate e numerose munizioni, nonché una forte somma di denaro (a quanto pare 20 milioni di lire).

I carabinieri hanno inoltre sequestrato una notevole quantità di documenti relativi all'organizzazione.

Sedicenne ucciso con un calcio al basso ventre

NAPOLI — Un ragazzo, Vincenzo Di Matteo, che aveva compiuto da pochi giorni 16 anni, è morto subito dopo aver ricevuto un forte calcio al basso ventre da un coetaneo.

Il fatto è avvenuto nel primo pomeriggio davanti al cancello d'ingresso della scuola media «Virgilia», in via Bakù, nel rione «167» di Ponticelli, alla periferia orientale di Napoli.

Vincenzo Di Matteo aveva cominciato a litigare con un altro ragazzo il quale, a un certo momento, gli ha dato il calcio che lo ha ucciso all'istante.

LA POLIZIA GLI DAVA LA CACCIA DA TRE ANNI

Capo-gang omicida arrestato a Roma

Giorgio Paradisi era un boss delle scommesse clandestine

ROMA — Gli agenti della squadra mobile romana hanno arrestato venerdì pomeriggio Giorgio Paradisi, 35 anni, accusato di aver ucciso nel luglio del 1978 Franco Nicolini, «boss» dell'organizzazione delle scomesse clandestine all'Ippodromo di Tor di Valle.

Paradisi, che era ricercato da tre anni, è stato bloccato in via Pescaglia, al quartiere Portuense. Era in compagnia di Angelo Cassani, 22 anni, e Sabrina Russini, 18, che sono stati arrestati per favoreggiamento personale.

Giorgi Paradisi è ritenuto uno dei principali componenti del «clan Giuseppucci», l'organizzazione che negli ultimi anni ha ingaggiato una sorta di «guerra» per il controllo delle attività criminali di Roma con il clan rivale della «famiglia Proietti», conclusasi con la scomparsa del gruppo Proietti.

La «guerra» iniziò ufficialmente proprio con l'assassinio di Franco Nicolini (appartenente al clan Giuseppucci), ucciso a colpi di pistola il 25 luglio 1978 davanti all'ingresso principale di Tor di Valle. Il contrasto tra i due gruppi è all'origine di numerosi altri omicidi. I più importanti sono quelli di Franco Giuseppucci e Mario Proietti nel 1980, di Orazio Benedetti, Antonino Leccese, Nicolino Sevis, Giuseppe Magliolo e di Fernando e Maurizio Proietti nel 1981; di Angelo De Angelis il cui cadavere carbonizzato è stato trovato all'inizio di quest'anno alla periferia Nord di Roma.

Giorgio Paradisi fu arrestato nel gennaio del 1980 perché accusato di aver preso parte alla rapina alla «Chase Manhattan Bank» di piazzale Marconi all'Eur nel novembre del 79, durante la quale furono rubati cento milioni di lire e «traveller's cheques» per centinaia di migliaia di dollari.

Perquisendo l'abitazione di Paradisi, la polizia trovò tra l'altro una bomba a mano del tipo sequestrato in un «covo» di estremisti di destra.

Le indagini della squadra mobile sulle attività del «clan Giuseppucci» sono culminate nello stesso aprile nella presentazione di un rapporto al sostituto procuratore Nitto Palma e al giudice istruttore Guido Catenacci, che emisero 15 mandati di cattura per il reato di associazione per delinquere finalizzata a omicidi, rapine, ricettazione e traffico di stupefacenti.

TRAFUGATE UNA SETTIMANA FA E RITROVATE IN UN PORTONE A ROMA

Le reliquie di San Francesco di Paola tornano nella basilica dei frati minimi

PAOLA — Le reliquie di San Francesco di Paola trafugate la notte tra domenica e lunedì scorsi dal santuario dei frati «minimi» di Paola e fatte trovare l'altro ieri in un portone di uno stabile di via Ostiense a Roma, saranno riportate nella cittadina del Tirreno cosentino oggi pomeriggio. Ne ha dato notizia il «generale dei minimi», padre Francesco Castiglione, il quale ha reso noto che ieri mattina un frate, Francesco Martinelli, in compagnia del dirigente il commissariato di Paola, sono partiti in automobile per Roma per ritirare le preziose reliquie.

Secondo quanto ha detto padre Castiglione, le reliquie giungeranno a Paola alle 15.30 nella piazza Quattro novembre dove saranno ad attenderle le massime autorità religiose della regione.

I frammenti delle cinque ossa del santo taumaturgo e gli oggetti che gli appartennero in vita saranno deposti in un reliquario a vetri che sarà posto su un camioncino e in processione portati nel santuario.

L'arcivescovo di Cosenza, mons. Dino Trabalzini, celebrerà una messa di ringraziamento nella piazza antistante il santuario.

Le reliquie di S. Francesco di Paola, tra cui i pochi resti mortali portati da Tours, nonché il busto argenteo del grande taumaturgo e la lampada votiva delle tre città capoluogo della regione erano state rubate, insieme ad un pregevole crocefisso, nel corso della notte tra il 2 e il 3 ottobre nel santuario di Paola.

I ladri avevano compiuto il furto sacrilego nella cappella del santo, dopo aver disattivato i due sofisticati sistemi di allarme. Avevano anche cercato di forzare il tabernacolo, senza però riuscire nel tentativo.

Gli unici oggetti di valore materiale che riuscirono a rubare furono, dunque, la lampada votiva con gli stemmi in argento delle tre province calabresi e il crocefisso appartenuto a S. Francesco, oltre al busto del santo. Si tratta di un'opera realizzata a Palermo con 15 chilogrammi d'argento, fusi agli inizi del '600, il cui valore potrebbe aver indotto i malviventi al furto.



Roma — Le reliquie del Santo recuperato a Roma e fotografate negli uffici della questura

AD ANACAPRI SIMPOSIO DI COLORO CHE STUDIANO L'INFLUSSO DELLE STELLE

L'astrologo: «Craxi badi a Marte in febbraio La Dc, per quanti voti perda, non mollerà»

CAPRI — «Il governo partorito dalla fervida fantasia "pescina" di Bettino Craxi, alle 17.25 del 4 agosto 1983, è certo di belle speranze, come suggerisce il Sole in Leone, e di grandi ambizioni, come dice l'ascendente in Capricorno e Saturno, culminante al medio cielo. La sua costituzione appare abbastanza robusta, grazie ai buoni rapporti che intercorrono tra l'ascendente e la coppia Venere-Mercurio in Vergine. La Luna, simbolo di popolarità, è nel segno dei Gemelli in buon rapporto con il Sole, che rappresenta il presidente del consiglio: la lettura di questi simboli indica che la popolarità del governo è legata alla forza della personalità di Craxi».

Lo ha detto l'astrologa Grazia Bordoni, svolgendo la sua relazione al primo simposio internazionale di astrologia, inaugurato nel salone dell'«Europa Palace» ad Anacapri. Al convegno, organizzato dalla rivista di astrologia e oroscopi «Sirio» e dal Comune di Anacapri, partecipano astrologi e studiosi provenienti da tutt'Italia e anche dall'estero. Tra gli altri, sono presenti il francese André Barbault, uno dei maggiori esperti del mondo, il prof. Silvio Ceccato, docente di filosofia teoretica, l'ex deputato Matteo Matteotti e padre Nazareno Fabretti.

Grazia Bordoni non ha parlato soltanto dell'avvenire «astrologico» del governo (che nel prossimo mese di febbraio subirà una «piccola crisi» perché «Marte è in agguato»), ma anche dei partiti e in particolare della Dc. «Per quanti voti la Dc possa perdere — ha detto — non mollerà — come Andreotti — che del partito è quasi gemello, essendo nato solo quattro giorni prima».

Alle ultime elezioni la Dc ha subito una penalizzazione di voti perché «nel giugno scorso Saturno e Plutone si sono trovati insieme a transitare in aspetto negativo con il Sole della Dc».

Gli argomenti trattati al simposio, che ha per tema «Verso il 2000: i prossimi dieci anni della nostra vita» sono stati naturalmente molti e diversi.

Lo scrittore Carlo Cassola, che ha inviato la sua relazione perché ammalato, ha sostenuto che «siamo minacciati di annientamento» e tutti «ce ne stiamo con le mani in mano, mentre i governanti rifiutano di prendere in considerazione i soli rimedi che possono salvare l'umanità: superare le divisioni dei popoli, eliminare le frontiere e disarmare gli eserciti».

André Barbault è un po' meno catastrofico di Cassola ma è anch'egli pessimista nell'analisi del decennio 1983-1993. L'astrologo francese ha ripreso il discorso degli ultimi anni sulla crisi mondiale, precisando di non aver mai parlato di fine del mondo ma di essersi espresso nel senso di una grande crisi mondiale con il periodo di massima intensità a cavallo del 1983.

Pur ribadendo il suo pessimismo per i prossimi anni, si è dichiarato certo che ci sarà una grande svolta in positivo alla fine del secolo. Moderatamente pessimista, invece, l'astrologo napoletano Ciro Discepolo, che già negli anni passati aveva parlato di una crisi generale tra il 1982 e il 1985. Discepolo si è interessato in particolare del futuro dell'astrologia.

I lavori del simposio si concluderanno oggi.

LE RICERCHE DI DUE STUDIOSI CANADESI

Spesso sbagliati i ricordi successivi a ipnotizzazione

WASHINGTON — I ricordi latenti riportati alla luce mediante l'ipnosi sono in grande maggioranza non veritieri e quindi inattendibili.

Lo affermano due ricercatori canadesi dell'università dell'Ontario che hanno eseguito per la prima volta uno studio per controllare l'attendibilità di questa tecnica, in seguito alle polemiche sorte in diversi paesi sull'utilizzazione in tribunale di testimoni sottoposti all'ipnosi.

I due studiosi canadesi hanno sottoposto a diversi gruppi di persone un buon numero di fotografie per pochi secondi ciascuna, e hanno poi cercato di far ricordare ai soggetti il maggior numero possibile di immagini.

In condizioni normali ciascuno è stato in grado di ricordare circa una metà delle foto intraviste.

Dopo l'ipnotizzazione hanno detto di ricordarne altre cinque o sei, ma questi ricordi si sono rivelati erronei.

Analoghi risultati ha dato un altro esperimento condotto su base non visiva, in cui il 90 per cento dei particolari asseritamente emersi alla memoria dopo l'ipnosi sono risultati falsi.

I ricercatori hanno sottolineato che i soggetti appaiono profondamente convinti di ricordare con esattezza e quindi le loro asserzioni sono estremamente recise, laddove un soggetto non ipnotizzato ammetterebbe qualche dubbio o incertezza.

Da ciò la pericolosità di utilizzare in tribunale queste testimonianze, che hanno un tono estremamente convincente per giudici e giurie.

■ «FURTI» IN MOSTRA — Circa 150 opere d'arte rubate in Spagna durante gli ultimi anni e recuperate in Germania sono state esposte nel museo archeologico di Madrid.

i telegrammi

«Slot-machines» sequestrate a Roma

ROMA — Trecento «slot-machines» sono state sequestrate a Roma dalla Guardia di finanza in 25 circoli ricreativi. Il fenomeno delle «slot-machines» ha preso piede particolarmente nelle periferie delle grosse città dove proliferano i circoli ricreativi che utilizzano le macchinette «mangiasoldi» come miraggio di facili e grosse vincite.

L'operazione delle Fiamme gialle si inquadra nella lotta al gioco d'azzardo.

Brucia la febbre del sabato sera

NEW YORK — Il giornalista britannico Nik Cohn, specializzato in musica pop ed autore di un servizio sulla cui base fu scritta la sceneggiatura del film «La febbre del sabato sera», si è dichiarato colpevole rispetto all'accusa di possesso di cocaina mossagli da un tribunale newyorchese.

Cohn è una delle 23 persone — tra cui scrittori, musicisti, avvocati — implicate in uno scandalo relativo ad un grosso traffico di droga.

Multa alla lady focosa al volante

LONDRA — Guidava appassionatamente abbracciata ad un uomo sposato la ventenne figlia del duca di Rutland; due agenti stradali hanno ritenuto che le effusioni della giovane mettevano a repentaglio la sicurezza degli altri automobilisti, cosicché hanno condotto la focosa coppia in tribunale. Gli imputati si sono dichiarati entrambi colpevoli ed il giudice ha inferto a ciascuno di essi una multa.

Terapia dentaria ai raggi laser

TOKIO — Un dentista giapponese ha messo a punto un dispositivo ai raggi laser che toglie ogni sensazione di dolore durante la cura e l'asportazione dei denti cariati. Stando all'inventore la nuova terapia potrà essere applicata con facilità da qualsiasi dentista.

L'irradiazione a brevi intervalli di raggi laser funziona da anestetico locale in quanto provocherebbe parziali modifiche nella composizione della polpa dentaria.

Cinque morti su un aereo

RIO DE JANEIRO — Cinque persone hanno perso la vita e altre dieci sono rimaste ferite a bordo di un aereo passeggeri della «Tam-Airlines», una compagnia nazionale brasiliana, uscito di pista mentre atterrava

Al momento dell'incidente sulla zona infuriava il maltempo. Il velivolo era decollato da Cuiaba e dopo la sosta intermedia di Aracatuba avrebbe dovuto concludere il volo a San Paolo del Brasile.

Un atterraggio tra fumo e fiamme

ANCHORAGE — Nonostante il principio di incendio e il fumo denso che aveva avvolto la cabina di pilotaggio il comandante di un Boeing 727 della «Western Airlines» è ugualmente riuscito ad atterrare all'aeroporto internazionale di Anchorage.

Le ottanta persone a bordo non hanno riportato alcun danno. Il pilota e il secondo avevano prontamente applicato sul viso la maschera di ossigeno.

CRONACHE DELLO SPORT

Udinese o Fiorentina, la terza forza della A

CONFERMATA PROBABILMENTE LA FORMAZIONE CHE HA PAREGGIATO COL VERONA

Troppo facile dire «vinceremo» Ferrari non dorme tranquillo

Pomeriggio di conferme o rivoluzioni

ROMA — Questa volta è un vero rebus pescare la partita-regina della quinta della serie A. Con il livellamento raggiunto domenica scorsa soprattutto dopo la vittoria del Torino sulla Roma e la sconfitta della Sampdoria, il balzo in avanti della Juventus sembra aver dato un volto più antico alla classifica dove non svettano più i propositi velleitari dei giallorossi, dei blucerchiati e degli stessi friulani.

Se si dovesse seguire il desiderio per il brivido si dovrebbe convenire che Inter-Napoli è il match più adatto per trascorrere 90' con il filo del rasoio sulla schiena. Il calendario non poteva essere più impietoso nell'accoppiare già dopo cinque giornate le due squadre più chiacchierate di questo inizio di stagione. Due punti le dividono, ma in fondo alla graduatoria, solo perché i partenopei sono riusciti quasi d'incanto a cogliere domenica scorsa un successo scacciacrisi a spese dei cugini avellinesi.

Eppure l'Inter gioca in casa, ma mai come quest'anno la società e la squadra sembrano toccate da questo vantaggio dovendo vivere ore così drammatiche da coinvolgere l'intero ambiente nerazzurro in in una situazione di grande tensione che consuma nervi e muscoli più di quanto si immagini. Torna in auge persino il sospetto dello scandalo delle scommesse ed è quanto di peggio potesse capitare in casa Fraizzoli. C'è anche il rischio che qualsiasi risultato venga fuori 'sollevi' un altro polverone di polemiche sia da una parte sia dall'altra.

Se, invece, dovesse prevalere il 'concetto' prettamente tecnico, allora si dovrebbero guardare con occhio curioso almeno altri tre confronti, tutti ricchi di interrogativi che soltanto il campo può risolvere. Il Torino è chiamato a una dura prova ad Avellino, sulla scia luminosa del successo sui campioni d'Italia della Roma, contro una squadra che vorrà subito ridurre i danni derivanti dalla prova negativa offerta al San Paolo che ha inficiato più del dovuto il promettente avvio di campionato.

Lo stadio più caldo dovrebbe comunque essere quello di Firenze dove lo scontro tra i viola di De Sisti e i bianconeri di Ferrari promette scintille. I friulani tengono a cancellare i due ultimi risultati poco convincenti (rocambolesca sconfitta ad Avellino e pareggio in casa col Verona), mentre i gigliati hanno l'obbligo di confortare la loro classifica per convincere che la vittoria a Genova sulla Sampdoria non può essere considerata un episodio isolato, ma l'inizio di una risalita.

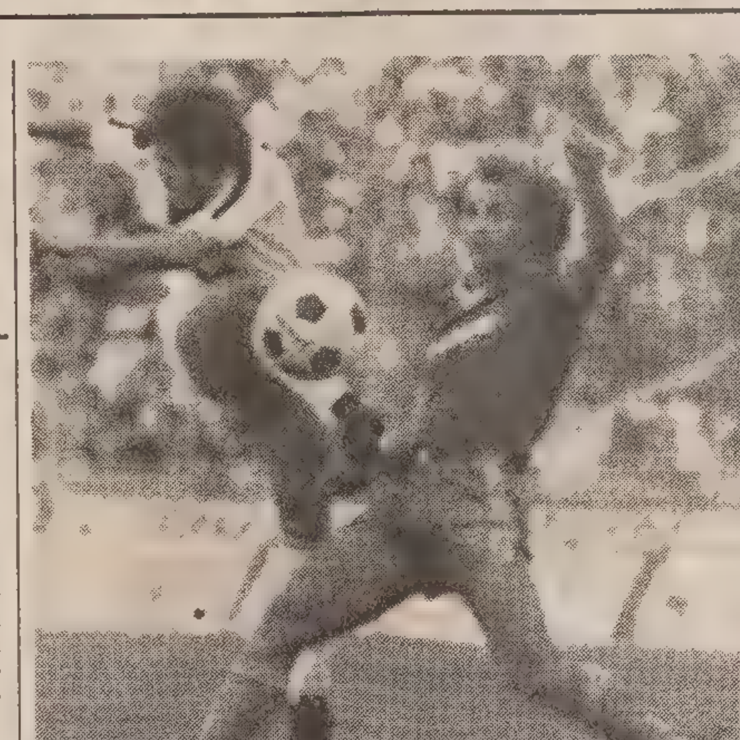
Ma non va trascurato il pericolo-Zico sempre in agguato a rendere incerto e fascinoso un match che nasconde anche rivincite di natura etnica come può definirsi la sfida tra scuole diverse e opposte quali quella brasiliana (vedi Udinese), e quella argentina (vedi Fiorentina, amesso che possa disporre anche di Daniel Bertoni oltre che di Passarella).

Altra gara da non perdere è Sampdoria-Lazio, due squadre reduci da cocenti sconfitte interne quando sembravano già sull'onda di un'enfasi in parte giustificata. Il duello a quattr'occhi Vierchowod-Giordano può essere uno dei tanti leit-motiv di questa partita da cui traspaiono emozioni e rivincite a non finire.

Sono rimasti gli impegni più agevoli per le compagini ospitanti: la Juventus contro il troppo giovane e inesperto Milan; la Roma contro il timoroso Genoa; il Verona contro l'enigmatico Ascoli; il Catania contro l'esitante Pisa sembrano destinate a trascorrere un pomeriggio tranquillo e cogliere così frutti non solo delle loro migliori forze quanto indubbiamente del beneficio di giocare in casa come dimostrano arditamente i ricorsi statistici.

Dire che sarà una domenica sconvolgente è piuttosto arduo. Se non accadono fatti per ora imprevedibili, la classifica dovrebbe rimanere quasi intatta, almeno in testa.

■ SOSTA AZZURRA — Il massimo campionato rimarrà sospeso domenica prossima essendo in programma sabato a Napoli l'incontro Italia-Svezia valido per le qualificazioni europee.



Zico: un gol anche a Firenze?

UDINE — La Fiorentina presenta i suoi intenti già con la formazione che molto probabilmente scenderà oggi in campo per affrontare l'Udinese. Una formazione decisamente d'attacco, con l'ormai scontato rientro di Daniel Bertoni e la conseguente rinuncia da parte di Picchio De Sisti a un difensore. Nessuna riserva prudenziale, quindi, come era avvenuto a Genova (anche se poi i gigliati hanno finito per vincere proprio sul terreno della Sampdoria!) e scelta dettata dalla necessità di vincere.

In più di qualche occasione è successo che il pubblico gigliato, tradito nelle sue aspettative, non solo abbia fischiato le squadre, ma abbia anche applaudito, forse 'un po' polemicamente', gli avversari: è accaduto lo scorso anno quando l'Udinese con pieno merito fece l'en plein proprio a Firenze.

Fu Paolino Pulici a determinarlo, con una doppietta di testa che rimane uno dei punti fermi della lunga storia di goleador ex granata; e Pulici è finito proprio alla Fiorentina. A meno di clamorosi colpi di scena all'ultimo momento non sarà schierato in formazione di partenza, questo è ovvio, ma è più che probabile che almeno qualche scampolo di partita lo disputi. Magari con il segreto intento (ma forse neppur tanto segreto e inconfessato) di ripetere l'impresa, questa volta a danno dell'Udinese; o perlomeno di siglare anche una sola rete, purché in questa partita ci sia anche la sua firma.

Ma Pulici a parte, resta la realtà di una gran bella squadra che non solo annovera elementi di primissimo piano (basta citare, andando a caso, Galli, Oriali, Massaro, Pecci, Antognoni, Monelli, senza voler ricordare Passarella e Bertoni) ma costituisce un collettivo di grande potenzialità.

Per Ferrari la prova è veramente di quelle che non fanno trascorrere vigilie tranquille: hanno un bel dire i suoi giocatori, Zico in testa, che a Firenze vanno per vincere perché hanno tutte le possibilità di farlo. L'allenatore non può vivere di propositi: in fondo, si tratta in qualche modo di fermare intanto Lele Oriali, poi di cercare di spegnere Pecci e Antognoni e ancora di rendere innoqui Monelli, Bertoni e Iachini. Come se fosse semplice!

Tanto più probabile (figuriamoci se Ferrari parla di formazione, soprattutto in situazioni e circostanze di questo tipo) appare la riedizione dello schieramento che ha affrontato domenica il Verona allo stadio Friuli. Una formazione cioè comprendente ancora Pancheri, che oltretutto ha disputato un'ottima prova, e il sacrificio anche in questo caso di Miano.

In sostanza, pur considerando 'una certa elasticità nelle marcature almeno a metà campo derivanti dall'adozione della zona mista, i punti di riferimento dovrebbero essere: Galparoli-Monelli, Tesser-Inchini, Pancheri-Bertoni, Gerolin-Antognoni, Marchetti-Pecci. C'è da appassionarsi a ognuno di questi duelli, senza contare quelli che avverranno sull'altro fronte.

Di una cosa si può stare certi: benché la posta in palio sia particolarmente appetita da entrambe le squadre, non mancherà lo spettacolo; come del resto si conviene a squadre di un certo livello che per loro stesso prestigio, oltreché per una scelta programmata a lunga scadenza, si propongono di raggiungere risultati di un certo tipo non prescindendo dal bel gioco.

Giorgio Verbi

DOPO LE PRIME DELUDENTI QUATTRO GIORNATE ARRIVA LA PISTOIESE

Per la Triestina ora è il momento di mostrare se è degna della «B»

TRIESTE — Appena uscito il calendario, nel pieno dell'estate quando la squadra stava muovendo i suoi primi passi sull'altipiano, Buffoni, passando in rassegna le varie giornate, fissò l'indice sulla quinta casella e il pollice sull'ottava. «L'inizio — disse allora — non è certo dei più agevoli. C'è il Palermo, poi si va a Monza, quindi arriva il Perugia e si gioca a Varese. Qui però, dalla quinta all'ottava giornata, non c'è male. Tre partite in casa su quattro turni; potrebbe essere una gran bella ottobrata, anche perché a quel punto la squadra si sarà assestata definitivamente e si sarà ambientata al clima della B dopo l'impatto che non sarà certo agevole. Pistoiese e Sambenedettese al Grezar, quindi la trasferta sul campo della Cavese e poi nuovamente a Valmaura contro il Lecce. Niente male, veramente. Avremo modo di realizzare un buon bottino di punti».

Dopo un mese di campionato, quattro giornate nel corso delle quali la squadra ha racimolato due soli punti, frutto di altrettanti pareggi in casa, e si ritrova con una differenza reti fra le più brutte (-4, come a dire che il solo Catanzaro sta peggio), eccoci giunti al dunque. Contro la Pistoiese, la Triestina non può mancare l'obiettivo della prima vittoria. Deve centrarlo per una serie di motivi molto importanti: una classifica che richiede già dei puntelli, un morale che, inevitabilmente, sta scendendo velocemente e, dulcis in fundo, per scacciare lo spettro di una crisi ancora lontana ma sempre più incombente.

Una crisi di risultati, non di gioco, che si può agevolmente superare con i primi due punti. Ecco perché l'imperativo è vincere.

Una partita molto importante, dunque, e nel contempo delicata. Contro la Pistoiese la Triestina è chiamata a una verifica attesa con impazienza da tutti. Scacciando l'incubo della prima vittoria, in queste due gare casalinghe consecutive la squadra potrebbe esprimersi anche a livello di gioco come potenzialmente dovrebbe essere in grado di fare fornendo ragguagli sempre più indicativi sul ruolo che potrà recitare.

C'è il recupero di De Falco, in attesa di quello anche molto importante di Vailati. Buffoni potrà contare su un giocatore non al massimo della condizione ma finalmente ritemprato, non più con l'assillo di dover fare un gol per liberarsi da quel complesso che lo condizionava al massimo dopo il rigore paratogli da Bistazzoni in Coppitalia contro la stessa Pistoiese che si ritroverà oggi sulla sua strada.

De Falco giocherà subito o Buffoni preferirà buttarlo nella mischia durante i secondi 45' come ha fatto quindici giorni fa con De Giorgis? «Devo pensarci — ha detto Buffoni — in quanto De Falco non è al meglio della condizione fisica e contro la Pistoiese, invece, ho bisogno di gente che si esprima al massimo per l'intero incontro. Vedrò poco prima del fischio d'inizio cosa fare».

Tutta la formazione, naturalmente, ruota attorno a questo interrogativo che verrà risolto solo poco prima del fischio d'inizio.

Oggi, come in occasione dell'incontro di Coppa, la Triestina deve a tutti i costi battere la Pistoiese. Non ci sono, insomma, alternative di sorta. «È chiaro che abbiamo bisogno di un successo. I due punti per noi sono importantissimi e dobbiamo arrischiare il tutto per tutto pur di incasellare l'intera posta, proprio come abbiamo fatto la prima domenica di settembre».

A distanza di un mese, quindi, la Triestina è costretta a vincere. Battere la squadra toscana significherebbe uscire dal tunnel, ritrovare la fiducia e il morale. Impresa non agevole, d'accordo, ma nemmeno impossibile soprattutto se, come ha aggiunto Buffoni «i giocatori in campo sapranno di poter contare sulla fiducia e sul caldo incitamento dei tifosi. Un binomio, pubblico-squadra, che ha portato in serie B la Triestina e deve continuare la strada di pari passo per portare i colori rossoalabardati sempre più in alto».

L'appuntamento al Grezar è fissato per le ore 15.

Claudio Nordio

OPINIONI DELL'ALLENATORE DELLA FORMAZIONE TOSCANA

Riccomini firmerebbe per un pari

Il cammino dei due complessi

Triestina e Pistoiese si sono incontrate, una sola volta in tutta la loro storia. Tutto il passato è costituito dal successo degli alabardati per 2-0 in Coppa Italia del 4 settembre. La Triestina ha due punti e la Pistoiese cinque.

Questo il cammino delle due squadre:

TRIESTINA:
TRIESTINA-Palermo 0-0
Monza-TRIESTINA 3-0
TRIESTINA-Perugia 2-2
Varese-TRIESTINA 2-1

PISTOIESE
Catanzaro-PISTOIESE 0-0
PISTOIESE-Cagliari 1-0
Campobasso-PISTOIESE 2-1
PISTOIESE-Lecce 1-0

TRIESTE — A distanza di poco più di un mese, riecco la Pistoiese. Allora la squadra toscana fu costretta alla resa (2-0, con gol di Braghin e Ascagni, ricordate?), contro una Triestina che viaggiava a gonfie vele e aveva già superato Pisa e Sampdoria. In questi trenta giorni, molte cose sono cambiate. I pistoiesi sono partiti con il piede giusto e oggi si trovano a far parte del gruppetto che insegue ad una sola lunghezza il trio di testa, mentre l'undici giuliano naviga in coda al gruppo, in penultima posizione, assieme alla Cavese.

La Coppa, insomma, come abbiamo da sempre sostenuto, non è il campionato, dove la musica è completamente diversa.

Una Pistoiese caricatissima, con una retroguardia a prova di gol (è la seconda dietro al Palermo, che dispone della difesa più ermetica, con due sole reti al passivo), che non vuol sentire parlare di rivincite.

Dice l'allenatore Riccomini: «Nel gioco del calcio non esistono le rivincite. Ogni partita fa storia a sé, è un capitolo che si chiude dopo 90' e non si riapre più».

— Dopo averla ammirata in Coppa, chiediamo a Riccomini, pensava che la Triestina alla quarta giornata si sarebbe trovata al penultimo posto?

«Come si fa a giudicare una certa situazione a tanti chilometri di distanza? Impossibile fare delle valutazioni. La serie B è un campionato durissimo, l'unico che abbracci tutte le quattro stagioni. Un tour de force estremamente duro in cui gli alti e bassi di una squadra si susseguono senza respiro. Ci sono le squadre che partono sparate, quelle che hanno difficoltà ad ingranare la marcia giusta, quelle condizionate dagli infortuni. Sono tanti i fattori che contribuiscono a caratterizzare i periodi fortunati e quelli in cui tutte le cose riescono alla rovescia».

— Squadre che partono lanciate; altre che incontrano difficoltà; in quale di questi gruppetti inserisce la Pistoiese?

«Il nostro obiettivo è la salvezza. Siamo partiti abbastanza bene, è vero, ma ciò non basta a modificare i programmi iniziali. Diciamo che abbiamo messo in cascina del fieno molto prezioso per quando, me lo auguro il più tardi possibile, potranno capitare i periodi di carestia».

— Un po' di rabbia per quella sconfitta di settembre c'è.

«A nessuno piace perdere, e io sono uno di quelli che vorrebbero vincere sempre, anche se ciò, naturalmente, non è possibile».

— La Triestina ha incontrato invece tante difficoltà.

«È esclusivamente un fatto di ambientamento. La classifica deve ancora assestarsi e per avere una idea più chiara sulla consistenza delle varie squadre si dovranno attendere ancora quattro-cinque domeniche. Solo allora si potranno avere indicazioni più precise».

— In settimana ha avuto alcuni problemi di formazione.

«C'era Manfrin che ha accusato una contrattura muscolare ma fortunatamente il giocatore è guarito in fretta e quindi giocherà. Dovrò invece rinunciare a Garritano per il riacutizzarsi improvviso di un vecchio malanno al ginocchio. I sostituti? Due le soluzioni: Di Stefano se intendo presentare una squadra più disposta a offendere, oppure Iacobelli o Chiti se deciderò di presentare una Pistoiese un po' più chiusa».

— Azzarda un pronostico?

«Sarà una gara difficile, indiscutibilmente. Alla Pistoiese andrebbe benissimo un pareggio, un punto insomma per smuovere la classifica. Ripeto però che non avremo la vita facile, ne sono sicuro».

C.N.

VOLONTÀ DI RISCOSSA DEGLI ISONTINI FINORA IN OMBRA

Il Gorizia farà esordire Peressotti nel derby regionale della serie C 2

GORIZIA — L'unico derby regionale del calcio professionistico è quello in programma oggi pomeriggio in Campagnuzza tra Gorizia e Pordenone. Definirlo un derby dei poveri non si va molto lontani dalla realtà. Ciò a prescindere dalle possibilità economiche delle due società ma con riferimento alla scarsità di pubblico che segue di regola le due squadre.

In Coppa Italia a Gorizia, per fare un esempio, erano presenti allo stadio solo 110 spettatori paganti. Si spera che il campionato richiami allo stadio un po' più di gente se non altro per fare da cornice ad uno spettacolo che si preannuncia abbastanza interessante.

Il Pordenone è partito con il piede giusto in questo campionato e specialmente in trasferta si è fatto finora valere ottenendo dei buoni risultati. Sull'altra sponda, quella goriziana, dopo aver subito un secco 3-0 sul campo del Novara, Del Neri e compagni hanno impattato con il Mantova e domenica scorsa quando si stavano ben comportando a Mestre, una delle formazioni aspiranti alla promozione, l'arbitro si è infortunato ed è andato in fumo un pareggio che i goriziani si sentivano già in tasca.

A proposito di Mestre, l'incontro avrebbe dovuto essere recuperato mercoledì prossimo, ma finora alla segreteria della società non è giunta nessuna comunicazione e quindi i dirigenti sperano che il recupero venga rimandato di una settimana, dopo cioè, la disputa delle due partite casalinghe con Pordenone e Mira. Da questi due incontri infatti l'allenatore Reia spera di ricavarne almeno tre punti e vuole quindi affrontarli al meglio delle possibilità, senza la fatica di un incontro infrasettimanale.

Durante la settimana in casa si sono avute alcune novità. Innanzitutto la società ha comunicato la cessione del centravanti Modestini alla Sacilese, squadra che partecipa al campionato di Promozione con molte ambizioni di approdare all'Interregionale. Modestini che era in comproprietà con l'Udinese non ha sollevato alcuna obiezione al trasferimento. Anche il centrocampista Antoniazzi ha cambiato casacca. Il forte giocatore difenderà i colori del Vittorio Veneto che partecipa al campionato di Promozione veneto.

Altre novità riguardano la squadra di oggi. Quasi sicuramente farà infatti il suo debutto in campionato Peressotti. Le condizioni fisiche del giocatore sono state infatti giudicate soddisfacenti, in particolar modo dopo la partitella di giovedì in cui Peressotti si è mosso molto bene e non ha accusato dolori nemmeno dopo qualche contrasto più duro del lecito. Il recupero del giocatore viene ad hoc. Peressotti infatti l'anno scorso militava nel Pordenone e contro la sua ex squadra ha grosse intenzioni di rivincita.

Sul derby con il Pordenone abbiamo chiesto un parere al portiere goriziano Hlede: «Sono convinto — ha detto l'estremo difensore isontino — che la squadra riuscirà a cogliere un risultato positivo. Ho visto i miei compagni, negli ultimi allenamenti molto motivati ed in netto progresso».

Antonio Gaier

Pordenone con carattere ed esperienza

PORDENONE — Tre partite 3 punti. Con questo biglietto da visita il Pordenone si presenta al derby di Gorizia. Ma al di là dei punti racimolati, che con un pizzico di fortuna in più (trasferta di Busto Arsizio) sarebbero potuti essere almeno 4, rimane il fatto che la squadra di Vignando di sta rivelando una lieta sorpresa

Dopo la campagna acquisti, fatta praticamente senza l'ausilio dell'allenatore, erano in pochi a credere nelle possibilità dle complesso neroverde. Ora capitan Vriz e compagni sono addirittura in lotta per lo scettro di regina del Triveneto.

In terra isontina, quindi, contro un complesso che lo stesso Vignando teme e non solo per pretattica, il Pordenone troverà, come si suol dire, pane per i suoi denti e se uscirà indenne anche da questa trasferta (la seconda consecutiva di calendario a dir poco balordo), potrà veramente guardare in tutta tranquillità al proseguio del campionato.

Del resto sperare in questo Pordenone non è follia. Sino ad ora la squadra ha dimostrato soprattutto carattere e determinazione, armi che in passato non conosceva. Il tutto condito con l'esperienza dei vari Vriz, Fedele e Dreolini. E scusate se è poco.

Per Gorizia nessuno si fa soverchie illusioni. «Attenzione ai facili entusiasmi — ha detto Vignando —. Si tratta di un derby e come tale va affrontato. Guai alle distrazioni eppoi il Gorizia è in netta ripresa. Mi hanno riferito che a Mestre ha disputato un grosso primo tempo. Nella ripresa è stato fermato dall'infortunio al direttore di gara. Del resto già nella partita di ritorno di coppa Italia ci aveva fatto un po' soffrire».

Proprio Vignando sta gettando acqua sul fuoco. In questi giorni, oltre che sul piano fisico, ha cercato di lavorare su quello psicologico con i giocatori.

Top secret per quanto riguarda la formazione. Vignando non si vuole sbilanciare, ma con ogni probabilità schiererà lo stesso undici che domenica scorsa ha impattato a Omegna. Un Pordenone, quindi, a due punte, Dei Rossi e Ardit, anche perché lo stesso mister, pur essendo abbastanza abbottonato, ha lasciato intendere che se le cose si metteranno per il giusto verso non lascerà nulla di intentato per conquistare i due punti in palio.

L'unica novità riguarda il completo recupero di Gregoric. L'attaccante si sta allenando a ritmo pieno e a Gorizia, con ogni probabilità, sarà portato in panchina.

Renato Casagrande

Il calcio della domenica

SERIE A

Programmi e arbitri:
Avellino-Torino: Mattei
Catania-Pisa: Ciulli
Fiorentina-Udinese: Pieri
Inter-Napoli: Agnolin
Juventus-Milan: Lo Bello
Roma-Genoa: Paparesta
Sampdoria-Lazio: Pairetto
Verona-Ascoli: Menicucci

Classifica: Juventus p. 7; Fiorentina, Roma e Torino 6; Udinese e Verona 5; Avellino, Milan e Ascoli 4; Lazio, Sampdoria, Napoli e Genoa 3; Catania e Pisa 2; Inter 1.

SERIE B

Programma e arbitri:
Arezzo-Monza: De Marchi
Cagliari-Empoli: Ongaro
Catanzaro-Pescara: Facchin
Cavese-Campobasso: Sguizzato
Cesena-Perugia: Benedetti
Como-Palermo: Leni
Cremonese-Padova: Pellicanò
Lecce-Atalanta: Tubertini
Sambenedettese-Varese: Baldi
Triestina-Pistoiese: Vitali

Classifica: Arezzo, Campobasso e Cremonese p. 6; Atalanta, Cesena, Palermo, Pistoiese, Varese e Como 5; Cagliari, Padova e Pescara 4; Monza, Perugia, Sambenedettese, Lecce e Empoli 3; Triestina e Cavese 2; Catanzaro 1.

SERIE C 2

Programmi e arbitri:
Brembillese-Pro Patria: Dal Forno
Gorizia-Pordenone: Fiaschi
Mira-Mestre: Bailo
Novara-Omegna: Tonon
Pavia-Ospitaletto: Picchio
Pergocrema-Biellese: Mariotti
Piacenza-Mantova: Schiavon
S. Angelo-Montebel: Tarantola
Venezia-Rhodense: Isola

Classifica: Pavia, Piacenza, Novara, Mantova e Pro Patria p. 5: Omegna 4; Mestre, Mira, Pordenone, Ospitaletto e Rhodense 3; Venezia, Pergocrema e Montebelluna 2; Gorizia e Biellese 1; Sant'Angelo Lodigiano e Brembillese 0.

Mestre e Gorizia una partita in meno.

INTERREGIONALE

Programma:
Bassano-Benacense
Pievigina-Trivignano
Jesolo-Abano
Levico-Opitergina
Miranese-Dolo
Pro Aviano-Conegliano
Pro Cervignano-Giorgione
Valdagno-Cittadella

Classifica: Cittadella p. 6; Giorgione e Abano Terme 5; Pievigina, Jesolo e Opitergina 4; Pro Aviano, Pro Cervignano, Levico e Conegliano 3; Bassano, Trivignano e Miranese 2; Valdagno e Benacense 1; Dolo 0.

PROMOZIONE

Programma:
Azzanese-Spal Cordovado
Cordenonese-Edile Adriatica
Sacilese-Lucinico
Portuale-Fontanafredda
Orcenico-Cormonese
Sandanielese-Monfalcone
Tarcentina-Centro del Mobile
Pasianese-Manzanese

Classifica: Pasianese p. 5; Manzanese, Lucinico, Sacilese, Spal Cordovado, Sandanielese e Fontanafredda 4; Tarcentina, Sanvitese Orcenico e Monfalcone 3; Cormonese, Cordenonese, Portuale ed Edile Adriatica 2; Azzanese e Centro del Mobile 1.

PRIMA CATEGORIA (Girone A)

Programma:
Maniago-Visinale
Codroipo-Sangiovannese
Flumignano-Chions
Juniors Casarsa-Cividalese
Valnatisone-Maianese
Spilimbergo-Colloredo P.
Union Nogaredo-Pro Tolmezzo
Julia-Cussignacco

Classifica: Maianese, Maniago, Valnatisone e Cussignacco p. 5; Cividalese 4; Julia, Spilimbergo, Colloredo, Sangiovannese e Codroipo 3; Juniors Casarsa, Visinale, Flumignano e Union Nogaredo 2; Chions 1; Pro Tolmezzo 0

PRIMA CATEGORIA (Girone B)

Programma:
Gradese-Torviscosa
Ponziana-San Canzian
Vesna-Pro Fiumicello
Pieris-Tisana
Sangiorgina-Isonzo Turriaco
Percoto-Muggesana
Ronchi-Palmanova

Classifica: Pieris p. 6; Pro Fiumicello e Gradese 5; San Giovanni, Percoto e San Canzian 4; Ponziana, Palmanova e Muggesana 3; Ronchi, Vesna, Costalunga e Sangiorgina 2; Tisana, Torviscosa e Isonzo Turriaco 1.

SECONDA CATEGORIA (Girone E)

Programma:
Ruda-Isonzo San Pier
Sevegliano-Terzo
Capriva-Audax Sant'Anna
Aquileia-Itala San Marco
Malisana-Pro Farra
Staranzano-Pro Romans
Villanova-Moraro
Mossa-Medeuzza

Classifica: Romans p. 6; Malisana, Itala San Marco e Ruda 4; Capriva, Moraro, Mossa, Isonzo San Pier, Aquileia, Sevegliano, Villanova e Terzo 3: Medeuzza e Staranzano 2; Audax Sant'Anna e Farra 1.

SECONDA CATEGORIA (Girone F)

Programma:
C G.S.-Zaule Algida
Kras-Campi Elisi Prisco
Zarja-Radio Sound
Giarizzole-Opicina
Opicina Supercaffè-Primorje

Classifica: Aurisina p. 5; Zaule Algida, Fortitudo, C.G.S., Opicina e Domio 4; Opicina Supercaffè, Zarja, Radio Sound e Stock 3; Campi Elisi Prisco, Libertas, Vermegliano, Giarizzole e Kras 2; Primorje 1.

La domenica dei dilettanti

TRIESTE — In trasferta l'Edile Adriatica a Cordenons, tocca al Portuale giocare in casa. All'Ervatti di Prosecco arriva il Fontanafredda, squadra ancora imbattuta e reduce dal primo successo a spese dell'Azzanese. La squadra di Cattonar, che recupererà alcuni giocatori assenti a Cormons, punterà alla prima vittoria stagionale.

In prima categoria, anticipato a ieri il derby Costalunga-San Giovanni, due le partite in programma a Trieste. Il Ponziana ospiterà sul campo di Domio il San Canzian; a Santa Croce il Vesna cerca il pronto riscatto affrontando la Pro Fiumicello.

Quattro gli incontri in programma per la Seconda categoria: Cgs-Zaule Algida al Villaggio del pescatore, Kras-Campi Elisi Prisco a Rupingrande, Zarja-Radio Sound a Basovizza, Giarizzole-Opicina ad Aquilinia e Opicina Supercaffè-Primorje in via degli Alpini.

Tutte le gare avranno inizio alle ore 15.

ANTICIPO PRIMA CATEGORIA

Costalunga-San Giovanni 0-5

MARCATORI: al 35' Colautti, al 61' Rakar (autorete), al 77' Mendella, all'82' e all'84' Colautti.
COSTALUNGA: Mezzavilla, Calcich, Pianella, Giacomin (dal s.t. Sirotich), Druzina, Lapaine, Bussi, Persi, Pobega, Maracich, Rakar.
SAN GIOVANNI: Covi, Sossi, Stigliani, Fabris, Francini, Zacchigna, Gulin, Colautti, Mendella, Romano, Prestifilippo.
ARBITRO: Puntun di Udine.
NOTE: angoli 5 a 4 per il Costalunga. Terreno morbido ma irregolare. Spettatori 200 circa. Espulso Persi al 27' per proteste. Ammoniti: Lapaine, Calcich, Stigliani.

TRIESTE — Il S. Giovanni comincia a respirare l'aria balsamica della vetta con una pesante cinquina inflitta a un Costalunga nel finale quasi commovente, che ha espresso l'attuale impossibilità della compagine giallonera di esprimersi ai livelli che l'hanno contraddistinta nel campionato scorso.

Il discorso, obiettivamente risulta limitato dalla prova fornita dal S. Giovanni che quest'anno si innesta prepotentemente tra le favorite. I giovani di Florio, disposti con atteggiamento prudente secondo un assetto utilitaristico di contenimento, incisivo e divertente attraverso i calibrati contropiede, ha liquidato l'azione aggressiva e un po' sbilanciata, tipica del Costalunga con spettacolari geometrie in palleggio. A peggiorare la situazione tattica dell'incontro avversa al Costalunga è intervenuta la giornata di gran vena di Colautti che alla mezz'ora ha reso vano il tuffo di Mezzavilla con un bolide da venti metri.

Anche in apertura di ripresa il Costalunga ha sviluppato una notevole mole di gioco non riuscendo ad avvicinare la porta. Risultato: un eccessivo spreco di energie che si rivelerà fatale. A ciò si aggiunge la sfortunata autorete di Rakar colpito in barriera dal calcio piazzato di Colautti seguita immediatamente dall'unica concreta e contestata occasione per il Costalunga. Un calcio di punizione in area viene fatto ripetere per ben tre volte; Rakar riesce a gonfiare la rete avversaria due volte ma alla terza ripetizione manda alto.

È questo l'episodio risolutore dell'incontro. Espulso infatti Persi il San Giovanni ha capito di avere in pugno l'avversaria riuscendo tranquillamente a dominarla nel gioco tanto da portare a cinque il bottino con Mendella opportunista e con Colautti goleador (nel computo finale per lui una tripletta) dalla distanza.

Roberto Sinico

SECONDA CATEGORIA

Stock-Libertas 0-0

STOCK: Giordino, Savron, Gaeta, Mersich, Savi, Mastromarino, Dinoi, Furlan, Cafagna, Naldi, Gatta.
LIBERTAS: Ulcigrai, Gnezda, Taucer, Francolla, Mottica, Molino, Zacchigna, Raker, Musich, Bernabei, Di Nicolo.
ARBITRO: Scoria di Trieste.

TRIESTE — Non è stato un sabato pomeriggio di gran calcio in Viale Sanzio nell'incontro fra due squadre, la Stock e la Libertas, che sulla carta dovrebbe avere i nomi per divertire la platea. Ne è uscito uno zero a zero abbastanza scialbo con le due contendenti a praticare manovre quasi mai limpide con la Libertas che forse ha premiato un po' di più senza però riuscire a impensierire Giordino. Anche nelle occasioni, una per parte, le due formazioni si sono equivalse: se nel primo tempo Naldi si faceva deviare una staffilata su punizione da Ulcigrai, a quattro minuti dal termine Taucer indirizzava di testa sul palo una palla calciata da Bernabei dalla sinistra.

G. S.

Domio-Aurisina 2-2

MARCATORI: al 30' Allegretti, al 48' e 58' Persi, all'88' Cerra.
DOMIO: Barichievich, Pinzin, Crevatin, Zacchigna, Ridolfo, Pison, Allegretti, Martin, Fumani, Polli, Grbec (dal 64' Cerra).
AURISINA: Zaro, Zampar, Tremul, Tomizza, Tricarico, Acquavita, Mascarello, Frank, Recchia, Persi, Ridolfi.
ARBITRO: Salvagno di Trieste.

TRIESTE — Pareggio in casa del Domio, sceso in campo contro un'Aurisina particolarmente efficiente, artefice di un gioco di squadra raro a vedersi. Dopo un primo tempo condotto decisamente dai padroni di casa, che riuscivano a imporsi al 30', per merito di Allegretti, il gioco tendeva a intensificarsi.

La rimonta dell'Aurisina, non si è fatta attendere a opera di una splendida doppietta di Persi al 48' e al 58', su punizione. Le sorti del gioco non dovevano ristabilirsi che a soli 2' dal fischio finale, quando Cerra, approfittando di una disattenzione di Zaro, siglava il gol finale.

Alessandro Tironi

Fortitudo-Vermegliano 1-0

CRONACHE DELLO SPORT

Si chiama Simac, si legge basket da leggenda

OGGI (ORE 17.30) A CHIARBOLA I VICECAMPIONI CON MENEGHIN, D'ANTONI E BARIVIERA

Jones-Cureton, duello da Nba

La sfida era saltata nelle finali fra Los Angeles e Filadelfia causa un infortunio del «milanese» De Sisti non dispera: il nostro pubblico merita una grande partita - Atteso alla conferma Sandro Goti

TRIESTE — Si scrive Simac, si legge basket Milano, quello pluriscudettato, entrato nella leggenda con il marchio Simmenthal, rivitalizzato dal Billy dell'era Peterson. Scomparso il Billy nella sponsor-nevrosi che affligge il basket, è rimasto però il funambolico Dan, tecnico-presentatore, giornalista-scrittore e che altro ancora?

Proprio le guglie del Duomo, vicecampioni d'Italia, aprono oggi la stagione a Chiarbola (ore 17.30). Dicevamo guglie e come definire Meneghin, Cureton e Bariviera, con D'Antoni e Premier lo starting-five più forte del campionato? Solo il Granarolo Bologna può competere.

L'esperienza di «Barabba» e SuperDino, la forza del campione del mondo Cureton, l'intelligenza di Arsenio Mike Lupin, la presa di coscienza dell'ex «goriziano» Premier non fanno tuttavia paura alla nuova Bic di Mario De Sisti, squadra decisa a competere con tutti, con il pugno del K.O. anche per il Simac se si presentasse l'occasione. Bisognerà vedere se i milanesi abbasseranno la guardia.

«Una partita — dice De Sisti — importante perché ci sarà un pubblico eccezionale per numero e tifo a seguirci. Battere il Simac? Se concederemo loro meno palloni possibile, limitandoli ai rimbalzi e mantenendo il più possibile il possesso della palla potremmo pure farcela. Cureton, sul quale giocherà Jones (n.d.r. il duello è saltato nelle finali Los Angeles-Filadelfia per il titolo Nba causa un infortunio dell'attuale «milanese») sara raddoppiato sotto canestro per frenarlo, su Meneghin andrà McNealy, che risente di un colpo alla caviglia destra rimediato purtroppo in allenamento, Goti per fortuna si è ripreso e se la vedrà con Premier, Tonut affronterà Bariviera, Palumbo D'Antoni».

Abbiamo parlato dei titolari, teniamo poi conto che subito dietro ci sono Franco Boselli e il play Pressacco (ex Udine) per dare fiato al settore guardie, nonché quell'Ezio Riva che sarebbe dovuto approdare a Trieste. Dall'altra parte Lanza è chiamato dunque a dare un contributo più convincente ai rimbalzi, Fabbricatore, se ci sarà una zona, a perforarla.

Con un Goti edizione Roma, un Tonut più azzurro che mai e un Palumbo anti-D'Antoni si può tenere testa agli avversari. Pur se la partita crediamo verrà decisa soprattutto dalla prestazione di Jones che, questa volta, deve rimanere sul parquet fino alla fine e da quella di McNealy (ci auguriamo in settimana abbia aggiustato la mira).

«Manovrare con intelligenza in attacco — dice De Sisti — portando fuori i loro lunghi sarà una delle chiavi tattiche dell'incontro per accaparrarsi più rimbalzi possibile». Bic probabilmente subito a uomo, poi si vedrà, magari una zonaccia bunker stile De Sisti potrebbe mettere in difficoltà la premiata ditta di Peterson.

Arbitreranno Pinto e Teofili, fischietti notoriamente non casalinghi, ma coppia principe del nostro campionati assieme a Vitolo e Duranti. Pinto sente parecchio gli umori del pubblico e sarebbe il caso di pizzicarlo il meno possibile.

Il palazzetto si annuncia stipatissimo, l'attesa non è come per Pertini, ma quasi.

Fabio Cescutti

Serie A 1

Bic-Simac
Honky-S. Benedetto
Peroni-Granarolo
Indesit-Simmenthal
Binova-Scavolini
Berloni-Febal
Jollycolombani-Latini

CLASSIFICA: Star Varese, Peroni Livorno, Berloni Torino, Latini Forlì, Simac Milano, Bancoroma, Granarolo Bologna e Febal Napoli 2.

Serie A 2

Banca P.-Rapident
Vicenzi-Carrera
Mangiaebevi-Bartolini
Italcable-Benetton
Cantine Riunite-Marr
Mens Sana-Gedeco
Lebole-American Eagle
Yoga-Sebastian

CLASSIFICA: Cantine Reggio E., Mangiaebevi Ferrara, Italcable Perugia, Mens Sana Siena, Benetton Treviso, Gedeco Udine, Bartolini Brindisi e Carrera Venezia 2.

Star 79
Bancoroma 77

d. 1 t.s. (42-30, 71-71)

STAR: Boselli D. 2, Anchisi, Mottini 23, Della Fiori 12, Vescovi, White 14, Hordges 9, Mentasti 19; n.e.: Pol e Caneva.

BANCOROMA: Wright 22, Sbarra, Tombolato 12, Gilardi 12, Polesello 2, Solfrini 10, Kea 15, Bertolotti 4; n.e.: Salvaggi.

Pugilato: La Rocca

ST. VINCENT — Sul ring di Saint Vincent, Nino La Rocca ha ottenuto ieri — ai punti — la sua cinquantatreesima vittoria da professionista.

A2: Gedeco nella tana del «lupo» Parmalat

UDINE — La Gedeco oggi va nella tana del lupo: a Siena l'attende una Parmalat decisissima a conquistarsi, fin dalle primissime battute del campionato, i punti che diano la sicurezza di giungere a fine torneo in A1. Per i celesti di Lajos Toth l'impegno è, a dir poco, proibitivo: la Parmalat di Siena, rinforzata con Dordei e Malagoli, e per di più con Bucci e Bantom, statunitensi davvero dei migliori della A2, costituisce senz'altro una delle formazioni più agguerrite del campionato.

Tuttavia la formazione udinese non dispera e non parte certo da Udine già battuta: «Andiamo e ci giochiamo la nostra partita — ha sostenuto il tecnico — per cui con la concentrazione e il nostro gioco veloce e grintoso, vedremo di fare il meglio possibile». Ed ecco Drazen Dalipagic «mitraglia»: «A me piace vincere. Nella vita conta soltanto vincere. Per questo io vado a Siena, e con me tutta la squadra, convinto di poter fare anche risultato. Dopo tutto il colpaccio non sarebbe clamoroso perché, mentre tutti affermano che Parmalat e Carrera sono fra le migliori, di gran lunga, della A2, penso che non ci sia questo grande divario fra noi e loro».

Come si può notare dopo la vittoria di sabato scorso contro la Lebole, seppur giunta in modo rocambolesco — ma che importa? L'importante è che ci siano stati i due punti, dicono quelli della Gedeco — l'ambiente è con l'entusiasmo alle stelle.

Antonello Capone

Serie B

Fornaciari-Oece Pn	**86-74**

C1

Pesaro-Jadran	**82-91 (49-40)**
Asitore Ud.-Pedrini	**73-64 (47-24)**

A-2 donne

Bebisan Codroipo-Pavia	**61-53**

B donne: Interclub

TRIESTE — Continua il pre-campionato dell'Interclub Muggia. Il via al torneo di serie B è fissato per sabato 22 ottobre.

DECISIVO IL CONFRONTO OWENS-LAGARDE SOTTO I TABELLONI

La S. Benedetto a Fabriano punta al colpo con l'Honky

GORIZIA — Archiviata, senza accusare contraccolpi nel morale, la battuta a vuoto registrata nell'incontro d'esordio con la Star, la San Benedetto ha lavorato di tutta lena per prepararsi al turno di oggi. Anche se nessuno lo afferma esplicitamente, si guarda al confronto con l'Honky con malcelata ansia. C'è grande voglia di riscatto, ma non ci si nasconde che c'è anche da fare i conti con un'avversaria che ha lo stesso problema, essendo anch'essa tra le sconfitte della prima giornata.

Conquistare i due punti in palio è, per ragioni di classifica presente e futura, quasi una necessità assoluta, anche se essendo ancora agli inizi parlare di futuro può sembrare paradossale.

Non si può presentare il confronto di oggi, che si disputerà nel nuovo impianto di viale Buozzi, a Fabriano, senza riandare, per una brevissima parentesi, alla passata stagione. L'ultimo scontro tra marchigiani e isontini fu giocato a Pesaro, a quattro giornate dalla conclusione del campionato. Vinsero, dopo una battaglia punto a punto, e a fil di sirena, i goriziani (59-57) e quel successo si rivelò poi basilare per arrivare, sullo slancio, alla salvezza e ai play-off. La sconfitta, invece, per poco non costò ai fabrianesi la retrocessione. Solo in extremis l'Honky se la cavò, battendo all'ultima giornata la Scavolini.

Bucci e De Sisti, i due strateghi di quell'incontro sono emigrati in altri lidi e hanno lasciato a Primo e Mangano, che si sono seduti sulle panchine delle due squadre, il compito di rinverdire la tradizione di partite «a tutta difesa», caratteristica di quasi tutti i confronti tra Honky e San Benedetto (il bilancio attuale degli incontri tra le due formazioni è di 5-2 per gli isontini).

Per quanto si è visto nella prima giornata, Honky e San Benedetto hanno confermato la loro vocazione prevalentemente difensiva. A Milano (ma aveva di fronte la Simac) la squadra di Mangano è rimasta al di sotto dei sessanta punti segnati, pur avendo giocato 90 palloni, mentre la San Benedetto è andata oltre di poco, avendo avuto però a disposizione uan dozzina di palloni in meno. L'Honky ha giocato di più da sotto misura, mentre, viceversa, la San Benedetto contro i varesini si è affidata di più al tiro da fuori. Beninteso, ciò è dipeso dalle rispettive avversarie. Nel confronto diretto ci dovrebbe essere un miglior bilanciamento.

Dalla difficile trasferta di oggi, Primo si attende quanto meno, indicazioni probanti circa il completo recupero, a breve scadenza, di La Garde e Valentinsig, potendo invece contare sul ritorno alla piena efficienza fisica sia di Ardessi che di Sfiligoi. Quasi sicuramente il tecnico impiegherà in prima battuta, su Lasi, il giovane Bullara, mentre Ardessi andrà su Giampiero Savio, La Garde su Owens, Sfiligoi su Dal Seno e Mayfield su Crow. Si prospettano quindi duelli assai interessanti. Decisiva sarà la lotta sotto i tabelloni per contrastare la supremazia dei lunghi della squadra di Fabriano. Tom Owens, a Milano, ha registrato al suo attivo 13 rimbalzi. Determinante sarà perciò l'apporto che agli assi americani riusciranno a dare gli italiani.

Giancarlo Bulfoni

A1 FEMMINILE: L'ESORDIO OGGI A VITERBO

Gefidi rivelazione?

TRIESTE — La Sgt Gefidi scende in pista. Dopo un rodaggio (leggi pre-campionato) concluso a suon di vittorie, la squadra di Turcinovich fa stasera a Viterbo il suo esordio nel campionato di serie A1. Si tratta di una matricola, dunque, ma a vederla giocare non lo si direbbe. E nemmeno a sentire i discorsi dei dirigenti, frasi del genere «Salvezza? Vabbè che al primo anno ci si deve accontentare ma, cribbio, non è lecito sperare in qualcosa di più?».

L'ambiente è su di giri e, come non bastasse, ad attizzare l'entusiasmo ci si è messo pure il c.t. delle azzurrine Novarina che, improvvisatosi vate, pronostica — bontà sua — una «Sgt Gefidi grande rivelazione del campionato».

Auguriamoci che il barbuto coach vicentino abbia visto giusto. Nove «mule» e una triestina ad honorem (Tanya Pollard) alla conquista dell'Italia. Suona bene, non c'è che dire.

Stasera, intanto, si recita a Viterbo. Avversario è quel Sisv che un anno fa si chiamava Petretti Mobili. Le laziali sono state spiate da un osservatore biancoceleste (il viceallenatore Crisman), destando buona impressione.

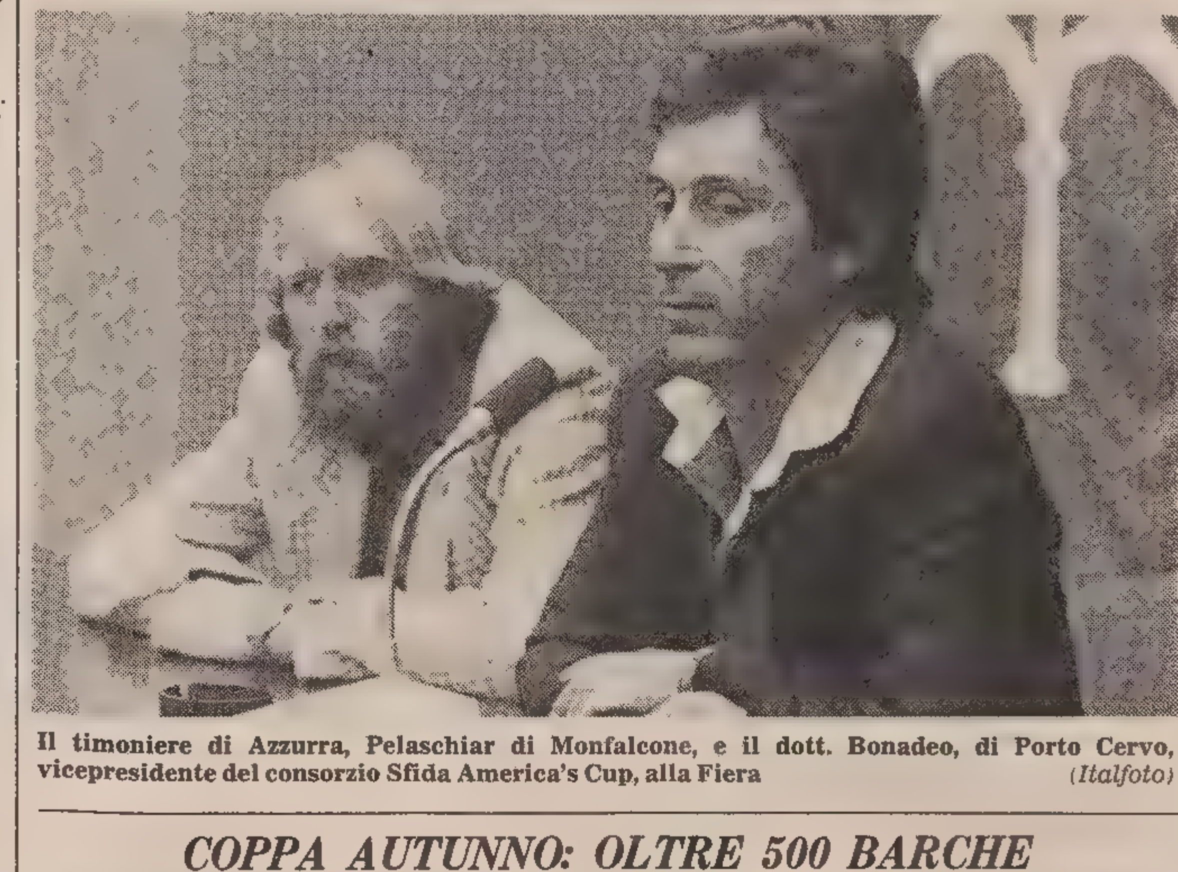
I pericoli maggiori vengono dal reparto-bassotte. La funambolica Lynelle Jones l'abbiamo già ammirata in occasione di Italia-All Stars a Chiarbola in marzo. Era — ricordate? — quel folletto nero che serviva assist al bacio e recuperava caterve di palloni. Ad ogni modo, l'agente della Pollard assicura che «Tanya vale almeno tre Lynelle Jones». Speriamo abbia ragione. Un'altra giocatrice da tener d'occhio è Monica Bastiani, azzurra di belle speranze.

Da segnalare nella Sgt Gefidi il forfait di Gemmari (influenza) e Del Fabbro (contusione al menisco). Tanya Pollard, colpita nei giorni scorsi da una leggera influenza, si è ristabilita.

Roberto Degrassi

L'INCONTRO TRIESTINO ALLA FIERA CON I PROTAGONISTI DI NEWPORT

Un abbraccio ad Azzurra



Il timoniere di Azzurra, Pelaschiar di Monfalcone, e il dott. Bonadeo, di Porto Cervo, vicepresidente del consorzio Sfida America's Cup, alla Fiera *(Italfoto)*

TRIESTE — La nostra città ha avuto il privilegio, unica in Italia dopo Porto Cervo (sede del Club Costa Smeralda che ha avuto l'ardire di mandare a Newport Azzurra nella più sfavillante edizione della ultracentenaria Coppa America) di presentare, per il tramite della Societa triestina della vela, l'equipaggio della barca italiana che tanto ha fatto parlare e sognare durante le 42 regate sul mare americano sino alle semifinali della Coppa.

I motivi dello stretto rapporto fra Azzurra e Stv sono noti: il suo costruttore Cobau, uno dei membri effettivi del 12 metri italiano, Apollonio, una riserva, Di Stefano, sono soci del sodalizio che del resto ebbe parte dell'equipaggio stesso, compreso il timoniere Pelaschiar e lo skipper Ricci, ospiti alla vigilia della partenza per l'impresa che poi si rivelò così felice e accattivante le simpatie di tutto il mondo.

Ieri, troppo piccola essendo la sede nella Sacchetta, il presidente Crechici ha chiesto ospitalità alla Fiera, che ha messa a disposizione la sala dei congressi. Pubblico strabocchevole. Tamaro, dell'Ente fiera, ha salutato gli ospiti sportivi e ha trovato un'eccellente occasione per agganciare la Fiera al Nauticamp della prossima primavera che prevede una settimana sportiva a Trieste. Crechici ha presentato il dott. Bonadeo, vicepresidente del consorzio Sfida America's Cup, lo skipper Ricci, e il timoniere Pelaschiar. Barison ha auspicato una prossima Adria's Cup, magari presente Azzurra nel futuro velico, auspice l'Azienda di soggiorno.

Sono seguiti i commenti dell'evento americano. Bonadeo ha portato i saluti dell'Aga Khan, presidente del consorzio ed ha fatto un quadro roseo delle sponsorizzazioni, sia di quelle passate sia delle future, perché ci sarà un'altra Azzurra che andrà a sfidare Australia 2 sulle acque di Perth. Ricci e Pelaschiar hanno parlato nel dettaglio di tutto ciò che accadde, sotto il profilo tecnico, sportivo e umano nell'avventura americana, rispondendo a una valanga di domande.

Franco Pace, fotografo ufficiale a Newport, ha proiettato una anticipazione del suo interessante e artisticamente rilevante documentario realizzato a Newport. Le diapositive sono state illustrate a viva voce da Apollonio, uno dei protagonisti delle ammirate vicende di Azzurra. È stato precisato che il documentario completo sarà proiettato la sera del 28 ottobre al politeama Rossetti, in occasione della serata predisposta dal Lions per l'equipaggio di Azzurra.

Molto applauditi, oltre ai citati Ricci, Pelaschiar, Apollonio e Di Stefano, Valentini, Giorgetti, e Lugaresi presenti in sala e pronti a rispondere ai quesiti della platea che sono stati molti e squisitamente pertinenti. Gli altri membri dell'equipaggio, giunti a spizzico nelle rispettive residenze, si sono riuniti nella tarda serata alla Stv, dove ha avuto luogo un pranzo in onore degli ospiti presenti le autorità cittadine. Stamane alcuni di costoro saranno, magari mimetizzati, nella super-regata autunnale. Quando si dice la passione per le scotte e le drizze...

Italo Soncini

COPPA AUTUNNO: OLTRE 500 BARCHE

Barcolana preoccupata invoca il dio dei venti

TRIESTE — Oramai non resta che sperare in Eolo. Se stamane gonfierà le guance e soffierà sul nostro golfo si potrà assistere a uno spettacolo finora mai registrato sulle acque di casa nostra. Cinquecentoventi vele si muovono per l'ultima regata di questa eccezionale stagione, vissuta sulla cresta dell'onda di Azzurra a Newport, dei threequarter ton del campionato mondiale, di una Sabaloo giunta dall'Australia per portare un saluto dei nostri connazionali colà emigrati e proprio ieri ripartita per il lotanissimo continente Australe che lo skipper Sandrin raggiungerà dopo 15 mila e 500 miglia marine attraverso l'Atlantico, canale di Panama, Pacifico.

Oramai la vela non è più sport d'élite, ma di massa e l'odierna Coppa Autunno ne è la 15.a prova perché tante sono le edizioni che la riguardano. Certo quella che oggi, vento permettendo, si disputerà in un tratto di mare che dall'anfiteatro naturale che circonda la città tutti potranno ammirare, non ha precedenti per numero e qualità di concorrenti. Lo scorso anno partirono in 407. Ieri, nel tardo pomeriggio, «Barcolino», il simpatico computer che raccoglie i dati nella sede della Societa velica di Barcola e Grignano, aveva già pronunciato 500, ma parecchi altri erano ancora in arrivo, preceduti da telefonate o da telegrammi.

Nella operosa sede barcolana tutto è pronto. È stato predisposto un servizio in mare e in terra di prim'ordine in collaborazione con le altre società veliche del golfo e non le autorità di sorveglianza. Le boe di allineamento verranno distanziate di circa due miglia l'una dall'altra per consentire al mezzo migliaio di barche di disporsi alla partenza. Contano di essere nel copioso mazzo anche una barca proveniente dalla Calabria e una addirittura da Napoli. Cospicuo il numero dei Meteor provenienti da tutto il Nord Italia, specialmente dai laghi. Una vera Babele veliche insomma, che se la jellata ipotesi dovesse mancare il vento creerebbe un intasamento del golfo da restar famoso nei secoli.

I.S.

PALLAMANO: TUTTO FACILE PER LA CIVIDIN CONTRO IL RIMINI

Ma perché Fabjancic non c'era?

TRIESTE — La Cividin ha trovato subito la via della vittoria nel primo impegno di campionato che la opponeva ad una squadra riminese mai elevatasi dalla mediocrità. La partita nel complesso è stata piacevole ma non proprio esaltante, ma ve tenuto conto che si è appena all'inizio di stagione.

Molto bene è andato il reparto avanzato, mentre per giudicare meglio la difesa ci vuole un collaudo un po' più severo. La sorpresa più gradita della serata è stata rappresentata dalla maiuscola prestazione di Giorgio Oveglia nel ruolo di centrale.

Pischianz è stato il solito castigo di Dio, mentre Schina è andato a nozze in mezzo a tanti avversari sprovveduti. Sotto tono Calcina e una buona sufficienza per Scropetta. Le ultime briciole di gloria le hanno raccolte i giovani entrati in campo nell'ultimo spezzone di partita.

Cividin-System Rimini 33-22 (16-6)

CIVIDIN: Puspan, Marion, Pischianz 11, Bozzola 5, Schina 7, Oveglia 6, Scropetta 4, Calcina, Fuliani, Agostini, Gustin.

SYSTEM RIMINI: Vignali, Menichetti 2, Paganini 1, Migani, Pecci 1, Della Rosa 1, Bonini 7, Vendemini 4, Begovic 4, Taddei, Siboni 2, Amadei.

ARBITRI: Mancini e Prastaro di Roma.

La cronaca. La Cividin si presenta con Puspan in porta, Pischianz e Bozzola terzini, Oveglia centrale, Schina pivot e Scropetta e Calcina sulle ali. Al palasport qualche centinaio di persone, non di più (evidentemente il nuovo orario è risultato sgradito ai tifosi).

Lo jugoslavo Fabjancic non c'è nemmeno in panchina, perché sembra che il giocatore non possa essere, almeno per il momento, tesserato dalla Cividin. È mancato così in pratica il principale motivo di attrazione, cioè lo straniero.

La Cividin parte come un missile. Pischianz dà all'ariete Schina ed è gol dopo solo 90 secondi. Gli ospiti commettono molti falli in attacco. Due a zero al 5' grazie ad un siluro di Oveglia. Vendemini segna la prima rete per la sua squadra quando gli scudettati si trovano in vantaggio per 4-0. Cinque a uno al 10' con rete di Pischianz su rigore. Più passa il tempo più i triestini si distendono con disinvoltura in avanti.

A metà del primo tempo la partita si può considerare chiusa con i campioni d'Italia sopra di 7 gol: 8 a 1 il punteggio. 12 a 2 al 20' e 15 a 4 il risultato al 25'. La prima frazione di gioco si chiude sul 16 a 6 per la Cividin.

Nella ripresa le due difese si concedono un po' di relax e il risultato s'ingrossa. Si dilata così il vantaggio dei padroni di casa (26 a 11 al 10' e 27 a 13 al 15'). Nel finale, quando Lo Duca trasferisce tutta la panchina in campo, i riminesi rosicchiano una mezza dozzina di gol ai biancoverdi.

Al suono della sirena tutti a casa a consumare le ultime ore d'un sabato qualunque, un sabato italiano.

Maurizio Cattaruzza

GIRONE NORD: Parimor Bologna-Ssv. Forst Brixen 13-14 (5-8); Cottodomus Rubiera-Cassano Handball 27-22 (19-14); Hc Rovereto-Ssv. Loacker Bolzano 29-16 (11-11).

GIRONE SUD: Filomarket Imola-Hc E. Fermi Frascati 29-17 (15-9); Cc Ortigia-Wampum Teramo 23-24 (11-14); Pall. Cierre Scafati-Cs Esercito 31-29 (13-19); Telenorba Conversano-Acqua Fabia Gaeta 28-28 (13-12).

GIORNATA PROFICUA PER I NOSTRI AI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Sei medaglie conquistate dai regionali

ROMA — La giornata di ieri si è chiusa con un bilancio decisamente positivo per gli atleti del Friuli-Venezia Giulia che partecipano a questi XV Giochi della gioventù organizzati dal Coni e patrocinati dalle Casse di Risparmio e Banche del Monte. I nostri rappresentanti si sono aggiudicati in tutto 6 medaglie: una d'oro merito di Andrea Treu di Trieste che nelle gare di nuoto pinnato si è imposto nella categoria 3; tre d'argento, grazie ai 400 piani in cui Bertogna è arrivato secondo, al pentathlon moderno squadre (Lonzar, Moscari, Ferluga, Peditto) e Simone Giannino nel pattinaggio artistico e tre di bronzo con Alessandro Rieppi del liceo scientifico Copernico di Udine nel giavellotto, Andrea Bubola nel pentathlon moderno e Daniela Terracciano dell'Itc Deganutti di Udine.

Allo stadio dei Marmi, dove si sono svolte le gare di atletica leggera e dove si è vista gareggiare nell'alto femminile la Fiammengo (diventerà la nuova Simeoni?) Bertogna ha difeso bene la sua medaglia d'argento acquistata di recente ai campionati italiani di atletica leggera di Riccione (categoria allievi) nei 400 piani. Bertogna in questa finale ha ceduto il passo solo al suo rivale il veronese Pompei, unico atleta in Italia attualmente in grado di batterlo.

Bertogna è un atleta che si è convertito a questo sport di recente perché fino all'anno scorso è stato indeciso se dedicarsi all'atletica o continuare con il calcio. «Alla fine ho scelto l'atletica — dice il ragazzo — perché sono stato convocato a Formia per gli allenamenti con la nazionale italiana. E poi attualmente in questo sport sto raccogliendo maggiori soddisfazioni». Bertogna, nato a San Canzian d'Isonzo è un bel ragazzo biondo con gli occhi azzurri e dal fisico perfetto. Vuol ora dedicarsi completamente all'atletica.

Probabile medaglia d'argento anche per la squadra di pallamano del «Volta» di Trieste. I ragazzi ieri mattina, dopo aver superato in un precedente incontro la Liguria, sono stati a loro volta sopraffatti dalla Sicilia. «Questi siciliani — dice l'accompagnatore Francesco Fraschini — giocano una pallamano di altissimo livello e ci è stato impossibile batterli. Del resto è giusto che arrivino all'oro visto che sono allenati dal preparatore della nazionale juniores di pallamano».

I triestini nel loro confronto con i siciliani ce l'hanno messa tutta e l'incontro è stato bilanciato fino agli ultimi cinque minuti.

Oggi, ultimo giorno di competizione di questi Giochi, saranno impegnati in diverse discipline un numero considerevole di atleti giuliani e le premesse per conquistare ancora qualche medaglia d'oro in alcuni sport ci sono tutte.

Annamaria Cecchi

Risultati atletica leggera: allievi giavellotto finale: 3) Alessandro Rieppi (liceo scientifico Copernico Udine) 56,14; allieve giavellotto finale: 3) Daniela Terraciano (Itc Deganutti Udine) 34,64; 5) Silvia Bassanelli (Itc Marinoni Udine) 33,96; allievi metri 400 finale: 2) Daniele Bertogna (Itc Einaudi Monfalcone) 49"79; allievi salto in alto: si qualificano per la finale con la misura di 1,90 Fulvio Bulfoni (Udine), Gnesutta Claudio (Udine); allieve 100 hs: si qualificano per la finale: Laura Biagi (Gorizia) 14"9; pallavolo under 19 femminile: Friuli-Venezia Giulia - Molise 2-1 (14-16, 15-13, 15-13); canoa seconda semifinale: 1) Alberto Citossi 2'8"4; categoria ragazze B: prima semifinale: 3) Elisabetta Della Valle 2'49"5; tiro con l'arco ragazze classifica dopo la prima prova: 1) Villanovich 304. Pentathlon moderno categoria B maschile finale: Andrea Bubola 2110, categoria A maschile, classifica finale a squadre: Friuli-Venezia Giulia (Lonzar, Moscar, Ferluga, Peditto) 5911. Scherma fioretto maschile: si qualifica per la semifinale Augusto; tennis da tavolo doppio misto: Bolzich-Milossa 8, categoria ragazzi: 1) Giuliano Milossa 8. Nuoto pinnato categoria ragazzi finale cat. 3: Andrea Treu (scuola media Stuparich Trieste) 2'22"8; ragazze cat. 1 finale: Sonia Pilla 58"5; calcio Friuli-Venezia Giulia - Campania 4-1 dopo i rigori (1-1). Allievi staffetta 4x100: si qualifica per la finale l'Itc Einaudi di Monfalcone (Bonessi, Nosella, Bonessi, Bertogna). Pattinaggio ragazzi B metri 800: si qualifica per la finale Michele Tolossi; ragazze B metri 800 si qualifica per la finale Moira Rizzetto; ragazzi B metri 1500 si qualifica per la finale Eros Favot; ragazze B metri 1500 si qualifica per la finale Maura Scocchi. Pattinaggio artistico categoria ragazzi finali: 2) Simone Giannino punti 22.8. Tennis semifinale ragazze Paola Bolzan (Friuli-Venezia Giulia), Majeron Claudia (Lazio) 6-4; 6-3. *Medagliere: 1) Veneto: oro 9, argento 7, bronzo 1, Lazio: oro 9, argento 0, bronzo 6, 3) Emilia, oro 4, argento 7 bronzo 4, 9) Friuli-Venezia Giulia: oro 3, argento 2, bronzo 3.*

SPORT IN TV

Ore 12.25	(Rete 3)	La giornata sportiva
Ore 16	(Rete 3)	Ciclismo, G. P. d'Autunno
Ore 16.25	(Rete 2)	Ippica, Gran criterium di galoppo da Milano
Ore 17.40	(Rete 1)	90.o minuto
Ore 18	(Rete 2)	Serie B: Cesena-Perugia
Ore 18.45	(Rete 2)	Gol-flash
Ore 19	(Rete 1)	Serie A: Juventus o Udinese
Ore 19.30	(Telequattro)	Telequattro Sport
Ore 20	(Rete 2)	Domenica Sprint
Ore 20.30	(Rete 3)	Domenica Gol
Ore 21.40	(Rete 1)	La Domenica Sportiva
Ore 22.15	(RT Antenna)	Pallamano, Cividin - Rimini
Ore 22.30	(Rete 3)	Serie A: Roma-Genoa
Ore 23	(Telequattro)	Telequattro Sport

A MONTEBELLO OTTIMI 4 ANNI NEL MEMORIAL PINO RENNER

Badiali contro Brava e Bogli

TRIESTE — Montebello questo pomeriggio dà spazio ad una splendida corsa riservata ai 4 anni, il Premio Pino Renner al quale hanno aderito, tra gli altri, Badiali, Brava Bi e Bogli, un terzetto che promette spettacolo e tecnica.

Sulla breve distanza, Badiali, per somma di risultanze il più classico del lotto, renderà 20 metri ai diretti avversari, accanto ai quali figurano anche Biparte, Belgir e Boiga Jet, quest'ultima unica rappresentante della forma locale.

Trottatore che ha militato anche in primaria categoria, Badiali (Marengo Hanover e Freza) rimane su una affermazione colta in 1.19.4 sulla media distanza in quel di Montecatini dopo aver girato di fuori per l'intero percorso a Bis Bi. Con questa «precisazione» l'allievo di Celegato acquisisce di diritto il ruolo di protagonista, però va ricordato che all'opposizione troverà una Brava Bi con il motore a mille (ricordate lo splendido, e vittorioso, inseguimento nel pomeriggio della Tris nazionale?) che potrà tentare il colpaccio con fondate speranze.

Anche Bogli, può farsi valere nell'economia della corsa, più difficile invece il compito di Biparte, che ultimamente è apparsa fallosetta, e di Boiga Jet, che sarà accompagnata nel suo tremendo impegno dal tifo del pubblico.

Badiali all'inseguimento e Brava Bi e Bogli in veste di fuggitivi, il motivo conduttore del «clou», che intende ricordare un appassionatissimo ippico, e non solo ippico (Pino Renner era stato anche calciatore nelle file del Ponziana) è questo.

Corse ricche di partenti che hanno consigliato il lancio da parte degli organizzatori di ben due «doppie accoppiate» e di altrettante Tris a carattere locale. Per gli scommettitori una domenica con... supplemento di impegno non c'è che dire.

A scorta del premio principale, la prova riservata ai «gentlemen» (tre milioni al vincitore) con in pista un «settebello» composto da Evaristo, Sentiero, Spry, Ado, Certosino, Eridano e Impris, e con Sentiero e Impris da segnalare in veste di possibili protagonisti.

Nella Totip, potrebbe evidenziarsi alfine Chiaromonte, che avrà da battere Innario, Rabacal, Bolscioi, Emedio e Abe Non, mentre nella riserva della corsa della schedina, Alina Bi, in serie prestigiosa di vittorie, da ancora garanzie per concretizzare una nuova affermazione pur in un campo pregevole dove anche Delos d'Ausa, Famaka, Dan, Ascado ed Etilico hanno possibilità di inserimento.

Una bella corsa anche in apertura (14.30), con Scaccomatto in grado di replicare, stavolta sulla media distanza, il prestigioso assunto di domenica scorsa.

Mario Germani

I nostri favoriti

Premio Susi da Enea: Scaccomatto, Hollins, Atitlan

Premio Stoccatore: Dursley, Diavolino, Diavolo Effe.

Premio Milziade (Totip): Chiaromonte, Rabacal, Innario.

Premio Dulia: Casalappi, Cucciolo, Cubierna.

Premio Pino Renner: Badiali, Brava Bi, Bogli.

Premio Scuderia Montebello: **Alina Bi, Delos d'Ausa, Fanaka.**

Premio Genzio: **Sentiero, Impris, Spry.**

Premio Girandola: **(Bentota-Bosquera), Bardo Voro, Bialtar.**

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.55 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) *Tergeste**
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2), I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. Budapest - Roma e Zagabria - Roma, WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 3 6 al 23 9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 2.6-22 9) - I e II cl Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl Catania e Palermo, cuccette II cl Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.30 L Portogruaro
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl Trieste - Parigi; cuccette II cl Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 24/9.83 al 2 6.84); WLAB Zagabria - Parigi (dal 29.5 al 23 9 83)
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia cuccette II cl Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova (dal 25.9.83), I e II cl. Trieste - Ventimiglia (dal 25/9/83)
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi)
7.08 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 25.9/83; I e II cl Ventimiglia - Trieste dal 25/9/83; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 26/9/83); WLAB Parigi - Zagabria (dal 31/5 al 25.9.83)
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl Lecce - Trieste)
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 29 5 al 24/9/83 e dal 17 4 al 2/6/84 e Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.20 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.20 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) *Tergeste**
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 4/6 al 24/9/83), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dal 3/6 al 23/9 83) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2.6 al 22 9 83)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30 5 al 15/6, dal 16/9 al 22/12/83 e dal 9 1 al 18 4 e dal 26/4 al 2 6/84, soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29 5 al 22 9) e mercoledì e venerdì (dal 24 9 83)
(3) Soppresso nei giorni 14 e 15 8, 25 e 26 12 83 e 1 1 84
(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 2 al 30 7 83
(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 29 5 al 23 9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 25 9 83)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10.03 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado, cuccette II cl. Parigi - Belgrado, Parigi - Zagabria (dal 26 9 83), WLAB Parigi - Zagabria (dal 31 5 al 25 9 83)
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istanbul dal 29 5 al 24 9 83 e dal 17 4.84; Venezia - Atene escluso giovedì e domenica dal 2/6 al 25 9.83, WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 3/6 al 23 9/83); Roma - Budapest solo lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83; WLAB Roma - Mosca (2) - Torino - Mosca (solo il sabato dal 4/6 al 24/9 83)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 25/5 al 24/9/83); WLAB Mosca - Roma (3); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83); Budapest - Roma solo nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica dall'1/6 al 21/9/83)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (1)
19.05 Ex *Simplon Express* Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi (dal 24/9/83 al 2/6.84); WLAB Zagabria - Parigi (dal 29/5 al 23/9/83)
21.30 L V Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica e nei giorni 15/8, 1 e 3/11, 8 e 26/12/83, 23 e 25/4 e 1/5/84
(2) Non circola nei giorni di sabato (dal 29/5 al 23/9), giovedì e sabato (dal 25/9/83)
(3) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29/5 al 22/9/83) e il mercoledì (dal 24/9/83)

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO - VIENNA - SALISBURGO - MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6.08 D Udine - Tarvisio
6.14 L Udine
7.15 D Udine
9.43 L Udine
12.26 D Udine - Tarvisio
13.07 L Udine - Tarvisio - Vienna
14.00 D Udine - Carnia
14.28 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia S. L. (1)
18.00 L Udine
19.25 D Udine
20.02 L Udine
20.52 D *Italien Osterreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53 Udine
6.35 L Udine (soppresso dall'8 al 15/8/83) (1)
7.17 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.47 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10.12 D Udine
11.36 L Udine
11.57 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine (*) (2)
14.32 D Udine
15.33 L Udine
16.43 D Udine
17.55 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
21.10 L Udine
22.40 Udine
22.50 D *Gondoliere* - Vienna - Tarvisio - Udine

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso nei giorni festivi
(2) Soppresso nei giorni 14 e 15/8, 25 e 26.12/83, e 1/1/1984.

Continuaz. dalla 14.a pagina

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE negozio abbigliamento licenza tab. IX X avviatissimo. 630174. 12.20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO licenza avviamento arredamento tab XII articoli regalo casalinghi oggettistica materiale elettrico. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO licenza avviamento arredamento macchinario pastificio artigianale unico in zona 42.500.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO AUTOSALONE ottima posizione arredo nuovissimo forte rendita dimostrabile. Trattative riservate ns uffici. 630174. 12/20

RABINO telefono 762081 vende licenze avviatissimi negozi varie zone tabaccheria 62.500.000, drogheria centrale 49.500.000, pelletterie 45.000.000, macelleria 31.000.000, parrucchiere 15.000.000, latteria 28.900.000, frutta verdura alimentari e altre tutti redditi documentabili. 14 20

RISTORANTE centrale 300 mq licenza e arredamento vendesi agevolazioni. Tel. 631049 amministrazione. 15003/20

RONCHI Trieste vendiamo negozi abbigliamento, biancheria intima, sanitari, accessori bagno, bar, drogheria, pulisecco, eventuale muri, ampie dilazioni. ADRIATICA 040 68549. 14834/20

TRATTORIA elegante con giardino licenza superalcoolici. BUON REDDITO. Cedesi. BAR zona CAMPI ELISI con licenza superalcolici cedesi per TRASFERIMENTO. RIVENDITA pane con PROPRIO FORNO. Buon reddito cedesi. Informazioni ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777 14927 20

VENDO gastronomia rosticceria vasta licenza bene avviata causa malattia. Tel. 795545 dopo le 20 oppure 763787 orario ufficio. 831/20

VENDO urgentemente causa malattia trattoria - ristorantino attrezzatisimo. Prezzo ridotto. Telefonare ore 13-14 575197. 14719/20

VESTA IMMOBILIARE vende licenza zona centrale con tabella IX con cessione affittanza. Telefonare 730344 Gallina 4. 14831/20

ZONA via FRANCA vendesi avviato salone parrucchiera. Tel. 828230 ore pasti. 819/20

44.000.000 vendesi esercizio commerciale alimentare vasta licenza e macchinario. 744841 14941/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A.A. ECCARDI cerca urgentemente appartamenti liberi varie grandezze per soddisfare richieste propri clienti. Eventuali permute. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 14838 21

A.A.A. ECCARDI cerca terreno edificabile anche con sopra eretta casa da ristrutturare. Definizione immediata. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 14838 21

ACQUISTASI appartamento libero da privato. Tel. 68848 mattino, amministrazione stabili. 050275/21

ACQUISTASI stabile città o semiperiferia. Telefonare 741271 ore pomeridiane. 14982 21

ACQUISTASI villetta 150 200 mq anche da restaurare. Tel. 772143. 15011/21

ACQUISTO appartamentino soleggiato tutti confort. Tel. 942211. 14967 21

ACQUISTO contanti camera cucina bagno oppure monolocale. Telefonare ore pasti 0481 - 45343. 918 21

ACQUISTO contanti inintermediari appartamento casetta terreno edificabile altitudine 800 1000 Pontebbana Carnia. Scrivere a Publikompass cassetta 22/b - 34100 Trieste. 14797 21

ACQUISTO da privato piccolo appartamento anche da ristrutturare ritiro mobilio. Telefonare 630120. 121/21

CAR 631192 cerca su richiesta diversi clienti casetta con giardino da ristrutturare. Vendita immediata. 15023 21

CERCASI capannone 800-1000 mq coperti, dettagliare prezzo, caratteristiche a Publikompass cassetta n. 17/B - 34100 Trieste. 14665/21

CERCASI villa da acquistare Duino mare oppure Sistiana. Tel. 299276. 829 21

CERCO casetta anche da ristrutturare vicinanze città, pagamento contanti. Telefonare 732498. 2/21

EDIFICIO intero epoca acquistasi contanti. Telefonare 64412 orario 17-19. 15028/21

IL QUADRIFOGLIO cerca urgentemente per richieste immesse nel computer da proprio archivio clienti villette o casette anche da ristrutturare. Definizione immediata. Trattative riservate, telefonare 631171. 121/21

IMPIEGATO cerca urgentemente 2 stanze soggiorno cucina servizi. Telefonare al 775115. 1000/21

PRIVATAMENTE acquisto appartamento in casa d'epoca purchè luminoso e in casa decorosa. 824769 ore pasti. 14895 21

PRIVATO comprerebbe da privato escluse agenzie appartamento massimo 70 mq. Telefonare fino alle 14 oppure sera al 575271. 15026 21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A. APPARTAMENTI pronta entrata, quattro stanze doppi servizi via Piccardi. Appartamenti tre-quattro stanze via Revoltella panoramicissimi, in costruzione, vende impresa SICA. 55508 mattino. 13534/22

A.A.A. ECCARDI vende II lotto villette a schiera unifamiliari e bifamiliari, capolinea autobus 37, Salita di Raute - via Risano. Vista mare. Da monolocale a tre stanze, mansarde, terrazze, giardini, box. Eventuali permute. Informazioni e vendite piazza San Giovanni 6, Tel. 732266. 14838/22

A.A.A. ECCARDI vende libero via Svevo - D'Alviano, rifiniture extra, cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 14838/22

A.A.A. ECCARDI vende libero Rossetti - Ananian, cucina tre stanze, bagno. 55.000.000 possibilità mutuo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 14838/22

A.A.A. ECCARDI vende libero zona Stazione, 140 metri quadrati, salone, tre stanze, servizi. Ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 14838/22

A.A.A. ECCARDI vende libero, via Flavia, cucinino-tinello, due stanze, bagno, poggioli. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 14838 22

A.A.A. ECCARDI vende libero GRADISCA centralissimo, cucina, tre stanze, bagno, poggiolo. Ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 14838/22

A.A.A. ECCARDI vende mansardato da ristrutturare via Giulia, luminoso 20.000.000. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 14838/22

A.A.A. ECCARDI vende libero Borgo San Sergio, cucina, soggiorno, tre stanze, bagno. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 14838 22

A.A.G. LIBERO S. Giacomo 2 stanze cucina doccia vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 14862 22

A.A.G. LOCALE mq. 40 adibito attività vendesi 60.000.000 ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758 14862 22

A.I. APPARTAMENTI in case d'epoca mq 120 centrali 4 stanze cucina bagno PRONTENTRATA da L. 60.000.000 facilitazioni. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 14927 22

A.I. OCCASIONE OCCUPATI BELLISSIMI CENTRALI mq 120 4 stanze cucina bagno autoriscaldamento. 43.000 000 trattabili CONTANTI 27.000.000 rimanenza MUTUO. ESPERIA Battisti 4. 14927 22

A.I. ZONA STADIO COSTRUZIONE. Ultimi appartamenti con MUTUO AGEVOLATO. Già CONCESSO 2 stanze saloncino cucina doppi servizi, terrazza AUTORISCALDAMENTO ascensore cantina posto auto. VENDITE DIRETTE ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 14927 22

A.I. SANLUIGI ZONA VERDE e VISTA MARE. RIMESSO NUOVO in STILE RUSTICO stanza 2 stanzette cucina saloncino terrazza centralnafta posto auto. LIBERO SUBITO. 110.000 000 trattabile ESPERIA Battisti 4. 14927 22

A.I. BORGO TERESIANO. OCCASIONE mq 120 2 stanze salone cucina bagno autoriscaldamento. PRONTENTRATA 55 000.000 trattabile ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 14927 22

A.I. MADONNINA OCCASIONE seminuovo 2 stanze, salone cucinotto bagno poggiolo ascensore centralnafta. ADATTO ANCHE AMBULATORIO. 55.000.000. Mutuo bancario. PRONTENTRATA. ESPERIA Battisti 4 14927 22

A. LIBERO Goldoni 125 mq doppio ingresso luminoso autoriscaldamento secondo piano 69.000 000. Tel. 723685 16-20. 14897 22

A GRADISCA d'Isonzo Valdadige Costruzioni spa costruisce e vende alloggi con finanziamento agevolato di 44.000.000 per alloggio al tasso medio del 4.8% prezzo convenzionato con il canone. Per prenotazioni entro il 31 12 83 il prezzo rimarrà bloccato. Agevolazioni di pagamento. Per informazioni studio arch. Franco Bonanno 0481 33740. 2 22

ACIT 734866 COMMERCIALE avanzata costruzione palazzina panoramica puoi scegliere il tuo appartamento su misura taverne o giardini monolocale con mansarda accettansi permute. 14882 22

ACIT 734866 vendesi mansarde zone GHEGA GIULIA MAZZINI GINNASTICA. 14882 22

ACIT 734866 vendesi zona BARRIERA appartamenti da ristrutturare vera occasione. 14882 22

ACIT 734866 vendesi stanza cucina servizi zone SETTEMBRE GUARDIA INDUSTRIA da Lit. 11.000.000. 14882 22

ACIT 734866 SETTEFONTANE 91 vendesi appartamento ristrutturato 2 stanze soggiorno cucinotto doppi servizi IV piano ascensore riscaldamento visite 18-19. 14882 22

ACIT 734866 PAM vendesi 2 stanze soggiorno cucina rinnovato confort. 14882 22

ACIT 734866 pied-a-terre zona tranquilla ogni confort vendesi. 14882 22

ACIT 734866 vendesi garage zona ROSSETTI ROIANO COMMERCIALE CAPODISTRIA. 14882/22

ACIT 734866 BARRIERA vendesi appartamenti occupati 2 stanze cucina wc da 5.000.000 facilitazioni. 14882/22

ACIT 734866 SETTEFONTANE vendesi appartamento occupato 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento 14.900 000. 14882 22

ACIT 734866 vendesi appartamento occupato SANGIOVANNI 2 stanze cucina abitabile soffitta confort. 14882 22

ACIT 734866 vendesi villa BARCOLA con 1000 mq giardino. 14882 22

ADIACENZE piazzale Giarizzole box 20 mq con antifurto 18.000.000. Rabino 762081. 14/22

AFFARONE casa d'epoca via Giulia occupati varie grandezze vendonsi imm/re Crispi 9. 14817/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono villa OPICINA in ottimo stato composta cucina salone 3 stanze mansarda cantina giardino possibilità mutuo. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono appartamento libero via FRANCA saloncino 3 stanze cucina servizi ascensore riscaldamento. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono zona UDINE appartamento libero dicembre ottimo stato cucina soggiorno 2 stanze servizi. Tel. 764842. 20.22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono palazzina in corso costruzione con appartamenti vista mare con mansarde e/o giardini 200/300 mq privati. Accurate rifiniture. Personalizzazione degli interni a seconda delle proprie esigenze e necessità. Tel. 764842. 20.22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI ricercano appartamenti 80/100 mq per soddisfare richieste specifiche propri clienti. Tel. 764664 via Carducci 20. 20/22

AGENZIA Meridiana, 733275: zona STAZIONE locale commerciale mq 100 3 fori, liberabile. 14980/22

AGENZIA Meridiana, 733275: via CONTI due stanze, cucina, bagno, economico. 14980/22

AGENZIA Meridiana, 733275: zona S. GIUSTO, bella casa epoca, II piano, 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento metano. 14980/22

Continua in 20.a pagina

---

†

Ieri ci ha lasciati la nostra dolcissima e cara

Elisa Robba Giorgini

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio il papà ANTONIO, il marito FURIO e i figli ADELMA e TULLIO ed i parenti tutti.
Un ringraziamento commosso a tutto il personale della Prima Geriatria per l'affettuosa e costante assistenza.
I funerali avranno luogo martedì 11 ottobre alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla volta del Duomo di Muggia.

Muggia, 9 ottobre 1983

Partecipano al lutto le famiglie:
— ROBBA
— NOVELLO
— COCIANI.

Muggia, 9 ottobre 1983

Si associano al lutto: AMELIA, MARIA, ARMIDA, ANTONIO, FRANCA, LUCIO e LUCILLA.

Muggia, 9 ottobre 1983

Si associano NERIO NESLADEK e famiglia.

Muggia, 9 ottobre 1983

Il direttore, i colleghi ed il personale della I divisione geriatria partecipano commossi al lutto della dott.ssa ADELMA GIORGINI per la perdita della madre.

Trieste, 9 ottobre 1983

Ricordano con tanto affetto la cara

Lisetta

le zie:
— NINA APOSTOLI
— CRISTINA STENER
i cugini:
— PAOLA CATANIA e figli
— CLAUDIA e GIORGIO MARCHI
— NELDA APOSTOLI
— FREDY BRATUS
— MARIELLA e PAOLO PENSO
— ANTONELLA e DIEGO HAUSER
— GIOVANNI, BRUNA e MIRELLA RUNTI
— AUGUSTO BRATUS e famiglia
— FRANCA BENSI e famiglia

Trieste, 9 ottobre 1983

Sono vicini a FURIO e figli:
— zia WANDA e zio NINO
— i cugini GIANNA, IDILIO, NINO, MARISA, MAURO, LIVIO, ORNELLA, ANNAMARIA e PINO

Trieste, 9 ottobre 1983

Partecipano al lutto le famiglie:
— WILLY FONTANOT
— UMBERTO BARASSI
— SERVIO CIVILIA
— SERGIO FRAUSIN
— VITTORIO GASVODICH
— ROBY DEPEITEL
— GIUSEPPE CIACCHI

Trieste, 9 ottobre 1983

Partecipano al lutto le famiglie:
— DEMARCHI e CAMPANATO
— FRANCESCO e LINA
— PINO, DELY, PATRIZIA e ROBERTO

Trieste, 9 ottobre 1983

VINICIO e LIANA NEGRISIN e figli piangono l'amica carissima.

Trieste, 9 ottobre 1983

Partecipano al lutto RINO, GIULIANA e PIERPAOLO MARSI.

Trieste, 9 ottobre 1983

Partecipano al lutto la famiglia DOLERMO e ADRIANA.

Trieste, 9 ottobre 1983

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro marito

Gualtiero Cuccagna

ringrazio tutti coloro che hanno preso parte al mio dolore, in particolare modo il medico curante dott. GIOVANNI HROVATIN, per l'assistenza prestatagli.

La moglie

Trieste, 9 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittoria - Palmira Iaschi in Saffi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 ottobre 1983

II ANNIVERSARIO

Caterina Coslanich ved. Mosetti

Con immutato dolore nel vuoto incolmabile da Lei lasciato i suoi adorati figli, sorella, genero e nuora La ricordano.

Trieste, 9 ottobre 1983

Nel quattordicesimo anniversario della dipartita della nostra cara indimenticabile

Maria Furian

La ricordano sempre con immutato affetto e rimpianto

il marito GIACOMO e la figlia CARLA

Trieste, 9 ottobre 1983

Natale Millo

Nel secondo anniversario della Sua scomparsa Lo ricorda sempre

la moglie AMALIA

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Miotti in Petronio

Ne danno il doloroso annuncio il marito EDOARDO, il figlio PAOLO con la moglie FEDORA FERLUGA, i cognati ANGELA ed ENRICO con la moglie BIANCA, gli affezionati nipoti ORIETTA, LINO, ROBERTO e ANTONIO, e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 10 ottobre alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 ottobre 1983

MARISA e FABIO ALBRIZIO con i figli, addolorati per la perdita della

zia Olga

sono vicini al caro EDI e a PAOLO.

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

Il giorno 8 ottobre è mancato

Ego Manginelli

Ne danno la partecipazione la moglie, la figlia, il genero, gli adorati nipoti SANDRO, IVANA e i parenti tutti.
Un grazie ai medici curanti dott. PARMA e dott. RANIERI.
I funerali seguiranno martedì 11 corr. alle ore 9.45 dalla cappella di via della Pietà.

Trieste, 9 ottobre 1983

Si uniscono al lutto le famiglie.
— GIORGI
— COVAZ
— MONTI
— BARBARO
— GARBIN

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

Il giorno 6 ottobre è mancata la nostra cara

Pierina Santalesa ved. Patronaggio

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio SALVINO, con la moglie DORA, i nipoti PIETRO e PAOLO.

Trieste, 9 ottobre 1983

È mancato ai suoi cari

Silvio Debarbora

Ne danno il triste annuncio la figlia CELINA, il genero LUCIANO, i nipoti e parenti.
I funerali seguiranno domani alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppina Duscovich ved. Cernitz

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata l'11 ottobre alle ore 18 nella Chiesa della Madonna del Mare.

Trieste, 9 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Virco ved. Zanier

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 9 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Fortunato Valdevit (Pio)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 ottobre 1983

III ANNIVERSARIO

Bruno Gaio (Guido)

La sorella AMELIA Lo ricorda con immutato rimpianto unitamente ai parenti, amici e conoscenti.

Trieste, 9 ottobre 1983

Il giorno 11 ottobre alle ore 7.30 nella Chiesa di via Vasari verrà celebrata una S. Messa di suffragio nel primo anniversario della scomparsa di

Noemi Lonzar in Pavan

Il marito

Trieste, 9 ottobre 1983

XV ANNIVERSARIO

Ennio Stendardi

sei sempre con noi

Mamma, moglie, figlio, zii e suocero

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

Il 7 ottobre è mancata

Italia Rinaldi ved. Tassinari

di anni 90

Ne danno l'annuncio il figlio MARINO, la nuora ILSE, i nipoti PAOLO, MARINA, PIERO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 9 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 ottobre 1983

Partecipano costernati al lutto il nipote PIERO con MARCELLA, MARISA e MAURO, MARIA CUZZI.

Trieste, 9 ottobre 1983

Partecipano al lutto:
— PIERPAOLO VETTA e famiglia

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

Il nostro

Giulio Monticolo

non c'è più.
Ne danno il triste annuncio mamma, papà, nonni, zii e cuginetti.
Un grazie di cuore a tutto il personale medico, paramedico ed ausiliario del Centro immaturi per le cure e l'umanità dimostrata.
Una Santa Messa sarà celebrata domani alle ore 11, i funerali seguiranno alle ore 11.45 dal Burlo Garofolo.

Trieste, 9 ottobre 1983

Partecipano al dolore:
— MARIANGELA
— PAOLO e MARIELLA
— PAOLO e MARINA
— SERGIO e NEVA

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

Il giorno 8 ottobre si è spento il nostro caro

Mario Janesich

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSA, i figli WALTER e DANIELA, la nuora ASSIRIA, la nipote MANUELA.
I funerali seguiranno lunedì 10 ottobre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 ottobre 1983

Partecipa al dolore la famiglia VITTORIO COMELLO.

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

L'8 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Barbaro

Ne danno il triste annuncio la sua MARIA, le figlie DELIA e SILVIA, il figlio ELVIO, fratelli, sorelle e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 11 corrente alle 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Sergio Sonz

la moglie, il figlio ringraziano sentitamente tutti i parenti, gli amici e tutte le gentili persone che vollero onorare la cara memoria.
Un particolare ringraziamento ai titolari, dirigenti e a tutto il personale della casa di spedizioni di B PACORINI S p.A

Trieste, 9 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Vattovani

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

GIULY RUTTER TAMARO ringrazia tutti coloro che hanno onorato la memoria della zia

PROF. DOTT.

Alice Rutter

Una Messa in suffragio verrà celebrata martedì 11 ottobre alle ore 18.30 nella Chiesa di Roiano.

Trieste, 9 ottobre 1983

ANNIVERSARIO

9.10.1976 9.10.1983

Silvio Borghese

La Tua presenza amorevolmente ci segue nel nostro pensiero.
A quanti Ti vollero bene, Ti ricordiamo.

La Tua famiglia

Trieste, 9 ottobre 1983

Nel II anniversario della scomparsa di

Luigi Ravalico

la moglie e la figlia Lo ricordano a quanti gli vollero bene.

Trieste, 9 ottobre 1983

Nel trigesimo della scomparsa dei cari

Gastone e Marcella De Cillia

una S. Messa verrà celebrata presso la Chiesa di S. Luigi il giorno 11 ottobre alle ore 17.

I FAMILIARI

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

Aurelio Donda

Ti porgiamo l'ultimo saluto e Ti conserviamo tra noi.
La madre ERNESTA, la moglie CELESTINA, il figlio EDOARDO, la sorella NORIS, cognati, cugini, gli amici e tutti coloro che Ti hanno sentito vicino.
Si ringrazia sentitamente tutta l'équipe medica e paramedica del Reparto Cardiologia del prof. CAMERINI e in particolare quella dell'Unità coronarica che con tanto amore lo hanno assistito in questi ultimi anni.
I funerali seguiranno domani alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 ottobre 1983

Si associano al lutto GIANNA ed EMIDIO EREDITÀ.

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

Bice Gran Sabbadini

non è più.
A tumulazione avvenuta lo annunciano i figli MARISA e PAOLO, insieme ai loro cari.
Ringraziano sentitamente per la costante ed affettuosa assistenza il prof. KLUGMANN, il prof. MAIONICA, il prof. POLACCO, il dott. GRUBE e tutto il personale della Clinica Salus.
Abbracciano con gratitudine la cara STANA BOSSI.

Trieste, 9 ottobre 1983

Partecipano al dolore le famiglie TORRESINI, VITIELLO, GIOITTI.

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Valpotti

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, le figlie LIDIA e IOLANDA, il genero, i nipoti, cognate, cognati e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 10 ottobre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

E' mancata ai suoi cari

Cristina Sancin

Addolorati lo annunciano i nipoti, pronipoti e parenti.
I funerali seguiranno domani 10 corr. alle ore 12 dall'Ospedale maggiore direttamente alla chiesa di Servola.

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

Ci ha lasciati la nostra cara

Pierina Razza in De Pol Melina

Addolorati ne danno l'annuncio il marito, il fratello, i nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 10 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 9 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alma Trevisan ved. Pachor

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini nel dolore per la scomparsa della nostra cara

Jolanda Zugan

Famiglie ZUGAN e PETRONIO

Muggia, 9 ottobre 1983

Per la solidale partecipazione al loro grave lutto, profondamente commossi i familiari di

Emilia De Gregorio in Rosset

sentitamente ringraziano.

Trieste, 9 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi, ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore per la perdita dell'adorata mamma

Norina Cionini

MARA e LUCIANO

Trieste, 9 ottobre 1983

III ANNIVERSARIO

Franco

il Tuo ricordo ci accompagna sempre.
Una Messa sarà celebrata nella Chiesa di San Lorenzo martedì 11 ottobre alle ore 18.

Famiglia MUSINA

San Lorenzo, 9 ottobre 1983

ANNIVERSARIO

Nel V tristissimo anniversario della scomparsa della mia adorata mamma

Adele Crevatin ved. Fermo

il figlio GINO assieme ai familiari tutti la ricorda con infinito amore ed immenso rimpianto.

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

Il 5 ottobre si è spenta serenamente all'età di 96 anni

Ersilia Mattiazzo ved. Toppani

Ne danno il triste annuncio la figlia VITA con il marito, i nipoti, pronipoti e la sua LUCIA.

Monza, 9 ottobre 1983

Si associano al dolore:
— GIANNI, NATALIA
— SAVERIO, ERIKA, BARBARA, UFO
— LIDIA, ALFEO, ELISABETTA
— LISETTA, GRAZIA, ERIKA

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

Sabato 8 ottobre si è spento

Giorgio Rosso

Ne danno il triste annuncio la moglie ERMINIA, i figli SILVANA e PAOLO, la nuora FRANCA, il genero SILVANO, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 ottobre 1983

Si associano al lutto le famiglie:
— SULLIGOI
— CHINESE

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

Si è spento serenamente

Miroslavo Del Fabro

Medaglia d'oro di lunga navigazione

lasciando nel dolore la moglie DORA, la figlia ANNAMARIA con RENATO, il suo caro MARCO e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 10 corr. alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 ottobre 1983

---

†

E' mancata ai suoi cari

Emilia Bossi

Addolorati lo annunciano le sorelle, i fratelli, i cognati, i nipoti, pronipoti e parenti.
I funerali seguiranno domani 10 corr. alle ore 11 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 9 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Diana Ciabatti in Minatelli

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.
Una S. Messa verrà celebrata il giorno 11 corrente alle ore 18.30 nella Chiesa di S. Rita in via Locchi.

Trieste, 9 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi ringraziamo coloro che hanno partecipato al nostro immenso dolore per la immatura scomparsa di

Maria Luisa Lazzari

CARLO e ROBERTO MARINCICH

Trieste, 9 ottobre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al profondo dolore per la scomparsa di

Romano Papa

Trieste, 9 ottobre 1983

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Ada

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglie BAZZANELLA

Trieste, 9 ottobre 1983

I familiari di

Domenico Zanghirella

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 9 ottobre 1983

7.10.1964 7.10.1983

Mio amato

Franco Ciclitira

inesorabile destino Ti ha strappato alla vita.
Sempre con tanto dolore

Tua sorella MILDRED PERCO e Tuo nipote PAOLO

Trieste, 9 ottobre 1983

La moglie e i figli di

Michele Fronda

ringraziano coloro i quali hanno condiviso la loro profonda tristezza.

Trieste, 9 ottobre 1983

13-10-1981

Nel II anniversario della morte di

Arrigo Gentilli

la moglie LUISA Lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 9 ottobre 1983

ESTERI

VERREBBERO INVIATI PER VIGILARE SUL «CESSATE IL FUOCO»

Osservatori italiani in Libano bene accetti anche alla Siria

Confermata da Reagan la presenza di missili sovietici in territorio siriano

NEW YORK — Osservatori militari italiani e forse anche greci verrebbero designati a breve scadenza a far rispettare la tregua nel Libano. Lo ha scritto ieri il «Washington Post», citando fonti governative americane. Una decisione al riguardo, scrive il giornale della capitale, potrebbe essere presa oggi.

La presenza italiana e greca, continua il «Washington Post», è stata giudicata accettabile dalla Siria. Il paese che si era finora opposto all'affidamento della missione di sorveglianza a una forza delle Nazioni Unite.

L'Italia, precisa il giornale, è stata scelta perché fa già parte della forza multinazionale di pace nel Libano»; quanto alla possibile partecipazione della Grecia, essa viene giustificata alla luce del fatto che l'attuale governo di Atene è non soltanto membro della Nato, ma viene considerato anche «amico della Siria e sollecito per gli interessi arabi».

Il ministro degli esteri siriano Abdel Halim Kaddam, informa il «Washington Post», ha dato già la sua approvazione di massima al piano nel corso di un incontro avvenuto a Washington con il nuovo ambasciatore saudita principe Bandar Bin Sultan, che negli ultimi tempi è stato in stretto contatto con il rappresentante speciale della Casa Bianca per il Medio Oriente McFarlane. Kaddam è rientrato venerdì a Damasco.

Il piano per gli osservatori fa parte di un pacchetto più vasto, scrive il «Washington Post» concernente accordi per la ristrutturazione politica del Libano. Un accordo finale su questi punti non è stato ancora raggiunto, anche a causa di divergenze sulla località in cui tenere le trattative risolutorie.

Interrogato sulla rivelazione del «Washington Post», il vicesegretario di stato americano Kenneth Dam ha confermato ieri che «vi è la possibilità» di un accordo per il dislocamento in Libano di osservatori militari italiani e greci. «Vorremmo sperare che l'intesa per osservatori neutrali possa essere raggiunta immediatamente», ha detto Dem a Hot Springs (Virginia), parlando con dei giornalisti in margine a una riunione economica in corso in questi giorni.

Il Presidente Reagan, nel frattempo, ha confermato ieri che la Siria dispone di missili sovietici SS 21, con un raggio d'azione di 120 chilometri.

Arafat: «Imminente lo scontro»

BEIRUT — Il leader dell'Olp Yasser Arafat ha detto di aspettarsi un confronto con le truppe siriane entro due o tre giorni nel Libano settentrionale.

Il leader dell'Olp ha aggiunto di non avere alcuna intenzione di abbandonare le sua base nel Nord del Libano ribadendo la sua determinazione a rimanere nella regione assieme ai suoi uomini e a fianco dei 40 mila profughi

Parlando con un gruppo di giornalisti Arafat ha detto che i siriani hanno recentemente inviato nel Libano settentrionale due brigate corazzate, reparti di paracadutisti e «commando» per un totale di 12 mila uomini che si vanno ad aggiungere ai militari di Damasco già di stanza nella regione.

«Essi (i siriani) si sono spinti fino a duecento metri dal grande campo (dei profughi di Baddawi e di Nahr Al-Bared. Arafat ha poi detto che i siriani «vogliono tenere la nostra carta (palestinese) nelle loro mani, aggiungendo tuttavia che «noi non siamo i pezzi di una scacchiera».

Arafat, che ha detto di ritenere imminente un confronto con i siriani, ha aggiunto: «Sto facendo del mio meglio per evitare scontri con i siriani ma al tempo stesso è mio dovere difendere il mio popolo e la mia rivoluzione».

Il colonnello dissidente Abu Musa, da parte sua, ha dichiarato — in una conferenza stampa tenuta nella città di Baalbeck, nella valle libanese della Bekaa — che i suoi seguaci sono ormai maggioritari nel seno di «Al Fatah».

Il leader dell'«intrasigenza» palestinese, ha criticato Arafat «che commette gli stessi sbagli commessi nel Sud del Libano, a Beirut e in Giordania» perché si rifugia «con un pugno di deboli simpatizzanti in settori a forte densità di popolazione» per farsene uno scudo.

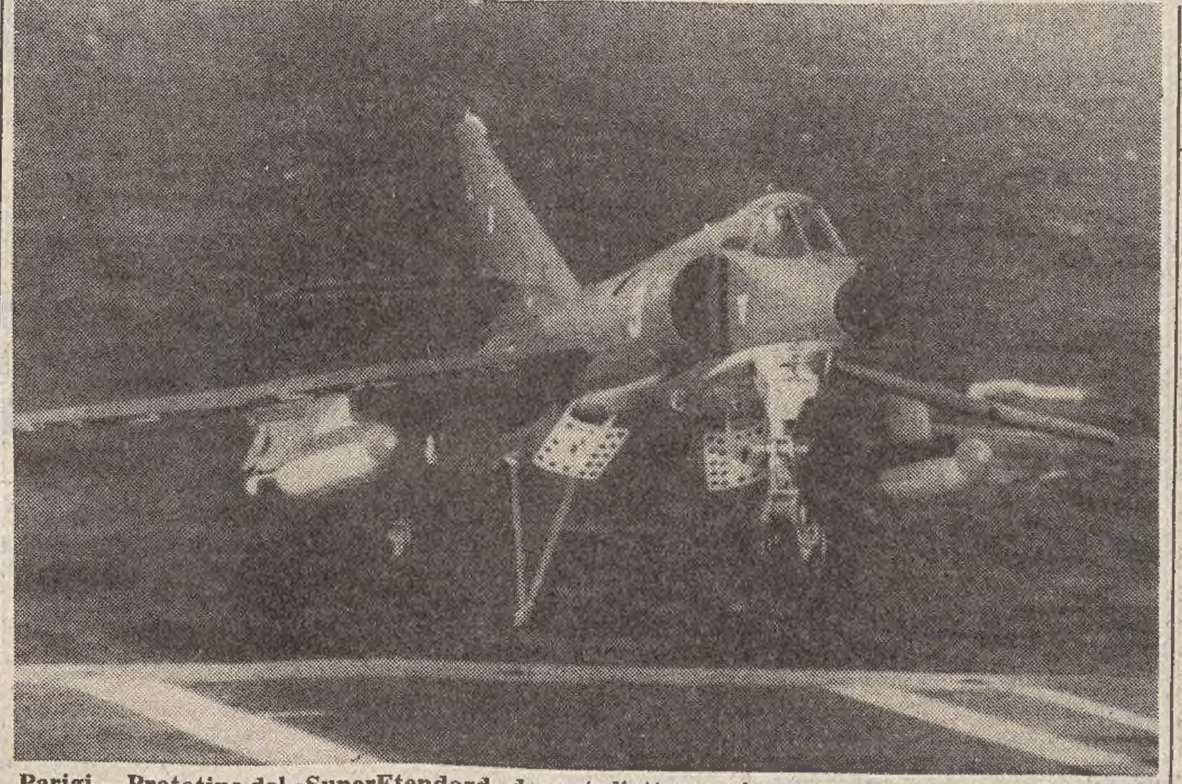
Abu Musa ha chiesto di nuovo la riunione di un congresso generale di «Al Fatah» nel quale si deciderà l'avvenire del gruppo: «Se Arafat respingerà la nostra richiesta, sarà la stessa base dei quadri civili e militari di Al Fatah a decidere sulla sua definitiva sorte».

I capi delle fazioni palestinesi «ribelli», del resto, hanno accusato Arafat di avere ordinato l'esecuzione di 12 dissidenti.

LA FRANCIA STA EFFETTUANDO LA CONSEGNA DEI CINQUE «SUPER ETENDARD»

Partiti gli aerei destinati all'Iraq Pericolosa «escalation» nel Golfo

Londra e Washington temono il blocco dello Stretto di Hormuz - Reazioni a Teheran



Parigi — Prototipo del «SuperEtendard» durante l'atterraggio su una portaerei (Tel. Ap)

PARIGI — I cinque modernissimi cacciabombardieri «Super Etendard» forniti dalla Francia, che li costruisce, all'aeronautica militare irachena, hanno già lasciato il paese per la loro nuova destinazione. Il governo francese aveva in precedenza inviato a Baghdad un certo quantitativo di «Exocet», i micidiali missili terra-aria che costituiscono il principale armamento dei «Super Etendard» e la cui efficacia si è dimostrata appieno nel recente conflitto delle Falkland fra Argentina e Inghilterra.

I cinque «Super Etendard» dipinti in grigio e senza alcun contrassegno sono decollati ieri sera dalla base aeronavale di Landvisiau, in Bretagna, con alla cloche piloti francesi. La consegna avverrà in un punto imprecisato del Mediterraneo e con l'occasione i piloti francesi daranno il cambio ad equipaggi iracheni.

La notizia della partenza dei cacciabombardieri francesi è stata data da fonti autorevoli, mentre sulla vicenda sia il ministero della Difesa che quello degli Esteri si sono astenuti dal rilasciare dichiarazioni.

Secondo altre fonti, che hanno chiesto di conservare l'anonimato, i cinque «Super Etendard» una volta decollati da Landvisiau hanno fatto scalo in un'altra base situata nel Sud della Francia, dove sono stati dipinti con i colori francesi, in modo da poter volare nei normali corridoi aerei sul Mediterraneo. Quando faranno scalo nel punto del Mediterraneo in cui avverrà la consegna ai piloti iracheni, i caccia saranno sottoposti ad una seconda mano di vernice; scompariranno cioè i colori francesi per lasciare posto ai colori e ai contrassegni dell'aeronautica militare irachena.

Se gli iracheni impiegheranno in battaglia i «Super Etendard» francesi — obiettano a Londra ed a Washington — e attaccheranno con i micidiali «Exocet» le installazioni petrolifere iraniane, potrebbero indurre Teheran a bloccare, come del resto ha già minacciato, lo Stretto di Hormuz attraverso il quale debbono necessariamente passare le petroliere con il greggio importato dai paesi del Golfo.

Commentando la notizia della partenza dei cinque cacciabombardieri, Radio Teheran ha affermato che la consegna ha luogo «nonostante le proteste internazionali contro la politica perseguita dall'America e dai suoi alleati, particolarmente i dirigenti sionisti del governo francese».

Filippine: la minoranza musulmana abbandona il regime

MANILA — Per la prima volta da quando, un mese fa, è iniziata l'ondata di manifestazioni antigovernative anche gli abitanti di uno dei numerosi quartieri poveri di Manila hanno inscenato una manifestazione, chiedendo le dimissioni del Presidente Ferdinand Marcos.

Intanto, i rappresentanti della minoranza musulmana nelle Filippine — un paese a maggioranza cattolica — hanno minacciato di associarsi alle richieste di dimissioni di Marcos, se questi non saprà adoperarsi per una «riconciliazione nazionale».

Circa cinquemila persone si sono radunate ieri in una piazza del rione di Tondo — uno dei tanti agglomerati di baracche che circondano la capitale — dove hanno ascoltato un comizio tenuto dai principali esponenti dell'opposizione, tra i quali la vedova del Leader delle forze dell'opposizione democratica, Benigno Aquino, assassinato un mese e mezzo fa.

La manifestazione era stata vietata dalla polizia che, sebbene presente in forze, si è tuttavia limitata a sorvegliare da lontano i dimostranti.

Corazon Aquino ha ancora una volta rifiutato, parlando alla folla, l'offerta di Marcos di nominare due dei componenti la commissione d'inchiesta incaricata di indagare sull'assassinio del marito, avvenuto il 21 agosto scorso, mentre questi sbarcava all'aeroporto dopo un esilio volontario di tre anni negli Stati Uniti.

Un ulteriore sviluppo della situazione si è avuto durante una conferenza stampa indetta dai rappresentanti «legali» — vale a dire riconosciuti dal regime di Marcos — della popolazione di minoranza musulmana del paese. Costoro si sono sempre opposti, appoggiando al contrario la politica del Presidente, alla guerriglia condotta da anni nel Sud del paese dal Fronte nazionale di liberazione Moro, che si batte, con l'appoggio di alcuni paesi arabi, per l'indipendenza delle regioni più meridionali dell'arcipelago.

Abbandonando ieri la loro posizione favorevole al regime essi hanno detto ieri che, sebbene i musulmani filippini non abbiano alcun desiderio di prender parte all'ondata di proteste, o Marcos si dimostrerà capace di operare per la «riconciliazione nazionale» o anche loro, al pari del fronte Moro, si batteranno per la secessione. «Se vediamo che la nave affonda, sarà necessario che noi ci procuriamo un battello tutto per noi», ha detto uno di loro, alludendo alla progressiva perdita di autorità del sessantaseienne presidente e ai vecchi ideali secessionisti.

■ ARMENI — La polizia francese ha arrestato sette armeni sospettati di essere coinvolti nell'attentato che il 15 luglio causò 8 morti all'aeroporto di Orly.

IL MINISTRO SOTTO ACCUSA PER L'«AFFAIRE» CON LA SEGRETARIA

Cresce la pressione su Parkinson perché lasci il governo Thatcher

Lo scandalo ha distrutto l'immagine ben costruita del delfino di «Maggie»

LONDRA — Vanno aumentando le pressioni su Cecil Parkinson, ritenuto il naturale successore della Thatcher alla guida del Partito conservatore e del governo, perché si dimetta, dopo la pubblica ammissione fatta dal ministro per il commercio e per l'industria, che la sua ex-segretaria gli darà un figlio nel gennaio prossimo.

Il «delfino» della Thatcher, sposato e con tre figlie, è stato il più ascoltato consigliere del premier nel corso della crisi delle Falkland e nella campagna elettorale del giugno scorso, ricompensato dalla Thatcher prima con la presidenza del Partito conservatore quindi, dopo le elezioni, col nuovo super-ministero unificato dell'industria e del commercio.

Parkinson ha ammesso mercoledì sera, con un comunicato alla stampa, di aver avuto una relazione con la sua ex-segretaria Sara Keays e di essere il padre del bambino che la donna, 36 anni, attende per il gennaio prossimo. Parkinson aveva inizialmente promesso a Sara di sposarla, ma ha poi cambiato idea e continuerà a stare con la moglie Ann e le tre figlie.

Parkinson è stato costretto alla pubblica ammissione perché alcuni giornali britannici, dopo che la sua relazione era già da settimane oggetto di pettegolezzi nei salotti di Westminster, avevano deciso di pubblicare la notizia.

Ufficialmente, egli ha avuto il massimo sostegno dalla Thatcher (che ha respinto la sua offerta di dimissioni) e dai colleghi di partito (che hanno sostenuto che si trattava di un problema privato del ministro).

Ma l'enorme impatto che la notizia ha avuto sulla pubblica opinione (da tre giorni la stampa popolare riserva le sue prime pagine alla storia e perfino il «Times» ha riservato il posto d'onore al caso Parkinson) ha portato adesso parte dei deputati conservatori a rivedere il proprio atteggiamento e a chiedersi se la permanenza di Parkinson nel governo non possa causare pericolosi danni alla immagine pubblica del partito conservatore.

Tony Speller è diventato ieri il primo deputato conservatore a chiedere pubblicamente le dimissioni di Parkinson.

Il problema, per Parkinson, è che la sua fulminea ascesa politica è stata agevolata in gran parte dalla abile mistura di onestà, efficienza, dinamismo, saldezza di principi morali, capacità manageriali con cui la sua pubblica immagine è stata costruita, una immagine giudicata dalla Thatcher corrispondente a quella del perfetto dirigente conservatore.

Lo scandalo ha adesso scalfito in modo forse irreparabile questa immagine e molti conservatori sono rimasti già stupiti dalla magnanimità con cui la Thatcher, che in passato ha punito i suoi collaboratori per molto meno, ha respinto l'offerta di dimissioni fatta da Parkinson.

Sembra, comunque, che il premier fosse informato fin dal giugno scorso della relazione di Parkinson con la sua segretaria (durata dieci anni).

Una spia inglese caduta in Afghanistan?

LONDRA — I servizi segreti inglesi sapevano che Stuart Bodman, il cittadino britannico rimasto ucciso lo scorso luglio in Afghanistan nel corso di uno scontro tra resistenti musulmani e forze governative era in missione di spionaggio: lo afferma il «Daily Mirror», sostenendo che Bodman era probabilmente un agente «Free-Lance», indirettamente al soldo dei servizi segreti inglesi. La notizia del «Mirror» non ha trovato per ora conferma presso fonti ufficiali.

La morte di Bodman era stata annunciata domenica dalle autorità afghane.

UN SINDACALISTA FRA GLI ASSASSINATI

Il terrore nel Salvador: gli squadroni della morte fanno altre quattro vittime

In Nicaragua scontri fra governativi e ribelli

SAN SALVADOR — Gli squadroni della morte hanno fatto altre quattro vittime. Si tratta di Santiago Fernandez, segretario generale della federazione salvadoregna unitaria; Dora Munoz Castillo, docente alla facoltà di chimica; José Antonio Garcia Vasquez, un professionista, e Victor Quintanilla Ramos, ex sindaco della città di Usulutan.

I loro cadaveri sono stati trovati in un quartiere settentrionale della capitale. Prima di essere assassinati i quattro erano stati torturati. Al braccio destro, attaccate con nastro adesivo, avevano copie di un comunicato con le rispettive generalità.

La responsabilità delle uccisioni è stata rivendicata dalla «brigata anticomunista Maximiliano Hernandez Martinez». «Sono stati giustiziati — dice il comunicato — perché sono stati trovati colpevoli di alto tradimento verso la patria».

I «giustizieri» hanno inviato un videonastro a una emittente televisiva locale che mostra i quattro in cattività, mentre confessano di essere membri di organizzazioni di sinistra e di aver compiuto segretamente dei viaggi in Urss, a Cuba e in Nicaragua.

Intanto violenti scontri tra formazioni anti-sandiniste e soldati nicaraguensi sono in corso ad un centinaio di chilometri a Sud di Managua, in prossimità del confine costaricense. L'attacco degli uomini dell'«Alleanza democratica rivoluzionaria» comandati da Eden Pastora è avvenuto, secondo la denuncia fatta dall'esponente della giunta sandinista Daniel Ortega, con la complicità della «Cia» americana e con l'intento di creare altri problemi tra il Nicaragua ed il Costa Rica.

Secondo una nota ufficiale del locale ministero degli esteri, una formazione di circa trecento «ribelli» si appresta a superare il confine per attaccare la città di Penas Blacas. Il Nicaragua ha in proposito chiesto al governo del Costa Rica di intervenire a fare tutto il possibile per impedire l'attacco e quindi ulteriore spargimento di sangue.

Continuaz. dalla 18.a pagina

AGENZIA Meridiana, 733275: zona CARLO ALBERTO occasione, salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, terrazze, ultimo piano, vista mare. 14980/22

AGENZIA Meridiana, 733275: DONADONI recente, piano alto, soggiorno, cucinino, stanza, stanzetta, servizi, terrazzo, mutuo trasferibile. 14980/22

AGENZIA Meridiana, 733275: p.zza BARBACAN casa epoca locali pianoterra e I piano adatti negozi, da ristrutturare. 14980/22

AGENZIA Meridiana, 733275: zona SANZIO seminuovo, soggiorno, cucinino, stanza, stanzetta, bagno, poggiolo, rifinitissimo. 14980/22

AGENZIA Meridiana 733275: via ROMA casa epoca, due stanze, salone, cucina, bagno, autoriscaldamento metano. 14980/22

ALPICASA, Barbariga luminoso perfetto stato cucina soggiorno bicamere bagno ripostiglio poggioli. 733209. 25/22

ALPICASA, Stadio piano alto primo ingresso soggiorno cucinotto bicamere biservizi; prezzo interessante. 733229. 25/22

ALPICASA, Longera villa bifamiliare cucina salone 3 camere biservizi box giardino proprio. 733229. 25/22

ALPICASA, Montebello panoramico recente cucina soggiorno bicamere bagno wc ripostiglio. 733229. 25/22

ALPICASA Severo recente soggiorno 3 camere biservizi cucina soffitta poggioli. 733209. 25/22

ALPICASA, S. Luigi perfetto soggiorno cucina bicamere bagno cantina posto auto. 733209. 25/22

AMMINISTRAZIONE IL TETTO vende a Monfalcone appartamenti costruzione varie grandezze, uffici, negozi, posti macchina possibilità mutui. Altri VILLESSE pronta entrata bistanze, salone, cucina, servizi, giardino. Prezzi convenienti. Tel. 040-750717. 14854/22

AMMINISTRAZIONE IL TETTO vende a MONFALCONE pronta entrata salone, due camere, bagno, terrazze, posto macchina, garage. Tel. 040-750717. 14854/22

AMMINISTRAZIONE IL TETTO vende DUINO mansarda prima entrata, tre camere, bagno, cucina, garage, cantina. Tel. 040-750717. 14854/22

AMMINISTRAZIONE IL TETTO libero SISTIANA quattro stanze, cucina, bagno, cantina, giardino. Tel. 040-750717. 14854/22

AMMINISTRAZIONE IL TETTO libero Tesa 10 due camere, cucina, bagno, poggioli. Tel. 750717. 14854/22

AMMINISTRAZIONE IL TETTO libero Rotonda Boschetto tre stanze, bagno, cucina, poggiolo. Tel. 750717. 14854/22

AMMINISTRAZIONE IL TETTO libero zona Valmaura due stanze, soggiorno, cucina, bagno, posto macchina. Tel. 750717. 14854/22

APPARTAMENTI casa epoca vendonsi liberi oppure occupati; appartamento ristrutturato occasionissima; mansarda mq 40 possibilità bagno L. 8.000.000. Telefonare 64412 orario 17-19. 15028/22

APPARTAMENTI nuovi signorili mansardati vendonsi Parco Opicina. Telefonare 64412 orario 17-19. 15028/22

APPARTAMENTI 7 vendesi anche in blocco, occupati, più uno stabile corso U. Saba. Rivolgersi via Mazzini 17, tel. 631953. 14974/22

APPARTAMENTO casa ristrutturata Fabio Severo due stanze cucina wc vendesi libero. Telefonare 64412 orario 17-19. 15028/22

APPARTAMENTO ammobiliato esentasse due stanze cucinino bagno soggiorno e poggiolo con panorama sulla città e golfo, veranda riscaldamento tutti negozi sottocasa, portone fermata autobus, parcheggio facile sul largo marciapiedi dirimpetto, vendo 70 milioni. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 10/B, 34100 Trieste. 14610/22

APPARTAMENTO libero, moderno, cucina, soggiorno, camera, servizi, vendesi prezzo interessante. Tel. 68848 mattino. 050275/22

APPARTAMENTO centralissimo 350 mq, 1.o piano, adatto a uffici, circoli sportivi, palestra e altre attività con 3 ingressi, scala, triplici servizi vendesi occasione 140 milioni più mutuo 60. Tel. martedì 61201. 14866/22

APPARTAMENTO 5 stanze uso pensione adatto 1-2 persone conduzione familiare cedesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 35/B, 34100 Trieste. 14954/22

APPARTAMENTO libero zona Galleria 50 mq vendo. Tel. 65248 ore 8-13. 14935/22

APPARTAMENTO 3 stanze giardino ampi servizi vendesi privati. Tel. 19-21 al 749843. 825/22

ARA vende Ruggero Manna ultimo piano 3 stanze doppi servizi cucina; altro Rossetti 4 stanze cucina gabinetto da ristrutturare. Pomeriggio 62892 Ara. 14930/22

ASSOLUTAMENTE esclusi intermediari vendo appartamento casa epoca 200 mq quinto piano vista mare adattissimo uffici, ottime condizioni. Prendo considerazione scambio con altro mq 100/110 zone San Vito, Besenghi, Sistiana. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 37/B, 34100 Trieste. 14965/22

ATTICO e superattico libero recentissimo vista mare salone due camere cucina doppi servizi balcone terrazza 120 mq tennis condominiale 117.000.000 più 39.000.000 mutuo vende Intermedia, tel. 729801. 2/22

ATTICO libero Chiarbola salone 2 camere cucina bagno terrazzi 88.000.000. Rabino 762081. 14/22

B. BOSCO affare libero 1 stanza cucina wc vendesi, 15.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, Crispi 3, 755672. 14875/22

B. BOSCO libero affare luminoso 1 stanza soggiorno cucina wc doccia vendesi, 25.000.000. Tel. 755672 IMMOBILIARE EUROPA, Crispi 3. 14876/22

B. BOSCO, 1 stanza, cucina, wc, doccia, ampio cortile vendesi libero 25.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, Crispi 3, 755672. 14876/22

B. BOSCO, 3 stanze cucina doppi servizi 150 mq, giardino, orto, vendesi libero. IMMOBILIARE EUROPA, Crispi 3, 755672. 14876/22

B. FRANCESCO stabile signorile 3 stanze cucina wc bagno ripostiglio, vendesi libero giugno '84, 35.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, Crispi 3, 755672. 14876/22

B. GHIRLANDAIO stabile restaurato luminosissimo 1 stanza cucina wc 12.500.000. IMMOBILIARE EUROPA, Crispi 3, 755672. 14876/22

B. GHIRLANDAIO 1 stanza, soggiorno, cucina, wc 16.000.000 libero luglio '84 vendesi. IMMOBILIARE EUROPA, Crispi 3, 755672. 14876/22

B. GIARDINO PUBBLICO affarone 4 stanze, cucina, bagno, wc, separato, ripostiglio, cantina LIBERO 44.000.000; 120 mq. IMMOBILIARE EUROPA, Crispi 3, 755672. 14876/22

B. GIULIA, mansarda 1 stanza cucina wc luminoso vendesi 7.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, Crispi 3, 755672. 14876/22

B. GIULIA 3 stanze ampia cucina servizi separati in stabile d'epoca decoroso vendesi 27.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, Crispi 3, 755672. 14876/22

B. REVOLTELLA 2 stanze cucina wc, 4.800.000 contanti, rimanenza mutuo 10.000.000 vendesi. IMMOBILIARE EUROPA, Crispi 3, 755672. 14876/22

BATTISTI libero perfetto 130 mq ascensore riscaldamento 5 stanze cucina servizi 108.000.000 Rabino 762081. 14/22

BAIAMONTI vendo alloggio libero subito IV piano cucinino soggiorno camera ripostiglio poggiolo tel. 764842. 20/22

BELPOGGIO libero camera cameretta cucina bagno ripostiglio 36.500.000 Rabino 762081. 14/22

BIFAMILIARE in costruzione zona Muggia vendesi tel. 231976 ore 13.30-15.30. 14724/22

BOCCACCIO 16 appartamento libero e occupati 90 mq visitabili lunedì mercoledì ore 12-13; VILLA signorile Carso vende Gamma, 68537. 14948/22

CAMPANELLE libero soggiorno camera cameretta cucina bagno giardino 100 mq 74.000.000 Rabino 762081. 14/22

CANARUTTO vende Cattinara appartamento panoramico recente, tre stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi box più due posti auto. Tel. 69349. 14966/22

CANARUTTO vende Romagna grande appartamento panoramico, stabile recente box auto. Tel. 69349. 14966/22

CANARUTTO vende Catullo bellissimo appartamento tutti comfort. Box più posto auto tel. 69349. 14966/22

CANARUTTO vende Barcola ville signorili con parco. Altre zona Università ultimata costruzione. Tutti comfort, garage, giardino. Tel. 69349. 14966/22

CANARUTTO vende Battisti primo piano appartamento mq 220 più altro adiacente mq 80. Adatti qualsiasi utilizzazione. Tel. 69349. 14966/22

CANARUTTO vende Corso, Torrebianca appartamenti varie grandezze adatti ufficio. Tel. 69349. 14966/22

CANARUTTO vende Sistiana centro appartamento stanza, cucina, bagno, ripostiglio, posto auto. Tel. 69349. 14966/22

CANARUTTO vende Grado centro, Pineta appartamenti varie grandezze. Box, posti auto. Tel. 69349. 14966/22

CAR 631192 Università casetta da ristrutturare 28.000.000. 15023/22

CAR 631192 S. Giacomo camera cucina servizio in buon stato 17.000.000. 15023/22

CAR 631192 Barriera, tre stanze, cucina, bagno completamente rinnovato 42.000.000. 15023/22

CAR 631192 Molinavento seminuovo matrimoniale cucina bagno, riscaldamento centrale, grande terrazza soleggiata in ottimo stato 31.000.000.

CAR 631192 zona Marina tre stanze cucina bagno autoriscaldamento 50.000.000. 15023/22

CASA Barcola 2 appartamenti vuoti proprietà 700 mq tel. 420192. 14870/22

CASA giardino, Roiano 3 appartamenti, uno vuoto, poggioli rinnovata. Tel. 420192. 14870/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende zona Burlo seminuovo ampio soleggiatissimo 2 stanze cucinino bagno ripostiglio terrazza vista mare orario 15.30-19.30. 14903/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende centralissimo 7 stanze cucina doppi servizi 85.000.000 orario 15.30-19.30. 14903/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende appartamenti centralissimi in palazzo signorile 170-180 mq tutti confort adatti anche studi professionali orario 15.30-19.30. 14903/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende adiacenze Giardino Pubblico seminuovo 2 stanze cucina bagno tutti confort. Orario 15.30-19.30. 14903/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende adiacenze Università moderno soleggiatissimo 3 stanze cucina bagno, veranda, cantina, autoriscaldamento metano ottima manutenzione orario 15.30-19.30. 14903/22

CASA recente 2 appartamenti, grande terrazza, soffitta, negozio, magazzini, passo carraio, cortile adatto industria, commercio, tutto libero zona Perugino vendesi. Informazioni tel. 755288 pomeriggi. 14718/22

CASETTA libera periferia 80 mq, cantina 80 mq, giardino 600 mq 118.000.000 Rabino 762081. 14/22

CASETTA libera indipendente Bagnoli in ottimo stato piano terra garage magazzino soggiorno cucina bagno tavernetta piano primo salone 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo inoltre legnaia ripostiglio esterno giardino 700 mq 165.000.000 Rabino 762081. 14/22

CASETTA libera via dell'Industria tre stanze cucina privato vende direttamente tel. 945429. 14925/22

CASETTA libera sul Carso recente soggiorno con caminetto tre camere cucina servizi cantina portico giardino alberato di 600 mq 183.000.000 vende Intermedia telefono 729801. 2/22

CASETTA libera con giardino vendesi esclusi intermediari tel. 55211. 14809/22

CASETTA salone quattro camere cucina tripli servizi cantine giardino 220.000.000 tel. 631013. 14915/22

CASTALDI locale libero 300 mq molto alto adatto esposizioni 2 fori passo carraio servizi 128.000.000 Rabino 762081. 14/22

CASTELLO San Giusto (adiacenze) ottimo appartamento 110 mq 767993 PRIMAVERA. 14926/22

CATTINARA appartamento libero camera soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo box auto riscaldamento tel. 631792 BONZANINI. 14901/22

CENTRALE 110 mq uso ufficio 4 stanze servizi L. 50.000.000 vendesi. Tel. 631049 amministrazione. 15003/22

CHIARBOLA libero soggiorno camera cucina bagno cantina terrazzo 47.800.000 Rabino 762081. 14/22

CRISPI magazzino libero piano ammezzato 40 mq 12.200.000 Rabino 762081. 14/22

D'ALVIANO libero recente salone camera cameretta cucina doppi servizi balconi ripostigli 94.500.000 Rabino 762081. 14/22

DEL Botro (Cattinara) 120 mq in palazzina giardino box. 767993 Primavera. 14926/22

DIRETTAMENTE dal costruttore vendonsi appartamenti in villetta in via Calcara consegna in primavera, tel. 0422/768300. 000/22

DONADONI magazzino libero 450 mq con passo carraio. Rabino 762081. 14/22

DUE stanze cucina servizi privato vende a privato, telef. 412370 pomeriggio. 14430/22

DUINO vendesi grazioso appartamento anche arredato 1 letto 53.000.000. Agenzia Gabbiano 0481/45947. 1/22

ESSEFFE Immobiliare vende e acquista appartamenti per voi. Interpellateci 744841. 14941/22

ESSEFFE 744841 vende Valmaura mq 70 terzo piano ascensore 56.000.000. 14941/22

ESSEFFE 744841 vende d'Alviano mq 78 5.o piano ascensore box auto 78.000.000. 14941/22

ESSEFFE 744841 vende 130 mq centrale 1.o piano autoriscaldamento interessante per attività professionale. 14941/22

ESSEFFE 744841 vende Molino a Vento 58 mq rifinito autoriscaldamento 2.o piano 51.000.000. 14941/22

FORNI di Sopra centro 2 appartamenti complemente arredati tutti confort vendesi, telef. 412396 ore pasti lunedì. T.A. 824/22

GABROVIZZA 6000 mq fondo recintato urbanizzato con due accessi grande piscina, soleggiato rustico da ultimare, 947393 mattino. 14624/22

GATTERI stanza con servizio proprio in piano senza ascensore palazzo decoroso, tel. 631792 BONZANINI. 14901/22

GEOM. Sbisà 942494 Commerciale attico panoramico recente tinello cucinino matrimoniale salone bagno ampie terrazze box 120.000.000. 14707/22

GEOM. Sbisà 942494 Palazzetto Sport occasione tre camere cucina bagno cantina 62.000.000. 14707/22

GEOM. Sbisà 942494 Buonarroti alta panoramico saloncino due camere cucina bagno ascensore autometano 66.000.000. 14707/22

GEOM. Sbisà 942494 Viale Ippodromo doppio salone (divisibile) tre camere cucina doppi servizi terrazza cantina 118.000.000. 14707/22

GEOM. Sbisà 942494 stupenda villa residenziale nuova monofamiliare mq 350 più scantinato enorme garage terreno. 14707/22

GEOM. Sbisà 942494 Valmaura villetta bifamiliare con locali pianoterra adatti attività terreno intorno 210.000.000. 14707/22

GEOM. Sbisà 942994 Opicina centro villetta accostata due piani mq 180 più giardino cantine 182.000.000. 14707/22

GEOM. Sbisà 942494 Aurisina perfetto occasione ultimo piano saloncino tre camere cucina doppi servizi soffitta giardino proprio 97.000.000. 14707/22

GEOM. Sbisà 942494 Viale salone quattro camere cucina doppi servizi riscaldamento 180 mq. 14707/22

GEOM. Sbisà 942494 Eremo S. Pasquale vista golfo attico con mansarda 135 mq lussuoso 135.000.000 eventuale box. 14707/22

GHEGA appartamento libero mansarda due camere ampio salone cucina bagno autoriscaldamento palazzo epoca, tel. 631792 Bonzanini. 14901/22

GIULIANI libero 4 camere cucina bagno 48.800. Rabino 762081. 14/22

GORIZIA vendesi appartamento un letto matrimoniale, cucinino, soggiorno, servizi, mutuo, facilitazioni di pagamento, telef. 0432/22772. 354/22

GORIZIA biletto servizi garage recente perfetto 38.000.000 + mutuo Friulcasa 0481/21231 pomeriggi. 2/22

GORIZIA mansarda nuova, arredata, soggiornoletto, cucina, servizi, riscaldamento autonomo 45.000.000. Friulcasa 0481/21231 pomeriggi. 2/22

GRADISCA indipendente nuovo, due stanze soggiorno, doppia autorimessa, servizi orto 47.000.000 più mutuo. Friulcasa 0481/21231 pomeriggi. 2/22

GRADISCA VIA PAPALINA appartamenti primoingresso in palazzina garage riscaldamento autonomo giardino proprio. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GORIZIA villa bifamiliare su 2 piani con parco prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GRADISCA d'Isonzo centrali cedesi lotti diverse grandezze in lottizzazione operante, completamente urbanizzati, luce acqua, gas, telefono, fognatura. Per informazioni rivolgersi a Studio arch. Franco Bonanno, tel. 0481/33740. 624/22

GRADO centro svendo locale uso negozio o ufficio, telefonare ore pasti 0481/888261. 637/22

GRADO Pineta vendo bellissimo monovano perfettamente arredato, telefonare al mattino 040/765346. 14710/22

GREBLO immobiliare vende BOSCHETTO occupato ultimo piano recente soggiorno tre stanze poggioli 48.000.000, tel. 68789. 23/22

GREBLO immobiliare vende IPPODROMO recente piano alto salone due stanze cucina abitabile terrazzo, tel. 68789. 23/22

GREBLO immobiliare vende DUINO recentissimo come primingresso soggiorno matrimoniale bagno poggiolo 40.000.000, tel. 68789. 23/22

GREBLO immobiliare vende DUINO VILLINI accostati primingresso signorili salone tre stanze servizi taverna giardino proprio autoriscaldamento, tel. 68789. 23/22

GREBLO immobiliare vende VISOGLIANO villa panoramica anche bifamiliare su due piani soggiorno tre stanze cucina garage ampio giardino, tel. 68789. 23/22

GREBLO immobiliare vende SISTIANA recente signorile matrimoniale saloncino cucina terrazzo garage, tel. 68789. 23/22

GRETTA mq 176 appartamento libero signorile recente privato vende tel. 567429. 14779/22

GRIMALDI 040/764952 - Trieste, via Palestrina 10; 8.30-18. Via Settefontane recente soggiorno 2 camere tinello cucinotto servizi balcone 57.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Manzoni libero ultimo piano camera cucina servizi 20.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Commerciale libero in villa salone 3 stanze cucina servizi veranda box giardino di 450 mq. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Centrale libero soggiorno 2 camere cucina servizi 41.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Piazza Hortis libero soggiorno 3 camere cucina servizi circa 140 mq 48.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - L.go Pestalozzi libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio poggiolo 79.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Revoltella libero 2 camere cucina servizi cantina 33.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Libero appartamento in palazzina recentissima saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina giardino box. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - San Vito libero soggiorno 2 camere cucina servizi 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Via Pascoli libero 2 camere cucina servizi 33.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Muggia libero recentissimo monolocale con servizio arredato 39.700.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Centrale libera mansarda di 2 camere cucina servizi 17.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Ippodromo libero miniappartamento camera cucina servizi 17.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Duino libero recentissimo vista mare salone 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio terrazzo giardino box. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 - Grignano villa libera su due piani vista mare salone 3 camere cucina servizi mansarda terrazze box giardino di 600 mq. 1000/22

IMMOBILIARE CARDUCCI vende appartamenti modesti con possibilità di mutuo. 568889. 13850/22

IMMOBILIARE CARDUCCI vende rustico da ristrutturare soleggiato giardino vista mare - 568889. 14850/22

IMMOBILIARE CARDUCCI vende appartamento 4 stanze cucina doppi servizi 2 poggioli soffitta viale R. Sanzio 95.000.000. 568889. 14850/22

IMMOBILIARE CIVICA vende casa d'epoca Giardino PUBBLICO salone, 4 stanze, cucina, bagno, 70.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 14883/22

IMMOBILIARE CIVICA vende terreno agricolo PLAVIE recintanto con rustico in legno mq 1400 lire 15.000.000. Telefonare 61712. 14883/22

IMMOBILIARE CIVICA vende SETTEFONTANE NEGOZIO con vasto magazzino, libero, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 14883/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento occupato GRETTA in palazzina, magnifica vista mare, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento, cantina, 38.100.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 14883/22

IMMOBILIARE CIVICA vende PICCARDI luminosissimo, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, 52.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 14883/22

IMMOBILIARE CIVICA vende recente, S. MARCO, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, ascensore, 53.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 14883/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona NAVALI vista mare in palazzina 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 14883/22

IMMOBILIARE CIVICA vende BAIAMONTI in palazzina, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, 42.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 14883/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. GIACOMO, panoramico, 2 stanze, cucina, bagno, 28.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 14883/22

IMPRESA vende appartamenti soleggiatissimi confortevoli accessoriati. Tel. 61430; 16-18. 14889/22

ININTERMEDIARI Stuparich appartamenti ristrutturati 4 vani facilitazioni tel. 752061 14.30-15.30. 360/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende locale d'affari ottima posizione in stabile recente attualmente adibito ad ufficio postale 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende licenza bar buffet tavola calda ottimo reddito 66.000.000. 2/22

LAMARMORA recente libero saloncino 2 camere cucina bagno garage 97.500.000. Rabino 762081. 14/22

LIBERO recentissimo Giardino Pubblico soggiorno camera cameretta cucinotto bagno balconi ascensore riscaldamento 67.000.000. Rabino 762081. 14/22

LOCALE affari nuovo 100 mq con servizio autoriscaldamento metano vasto parcheggio zona Perugino vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31/B 34100 Trieste. 14905/22

LORENZA vende: Viale, 4 stanze, cucina, bagno, wc, 55.000.000. Altro: Kandler mq 125, 5 stanze, cucina, bagno, 55.000.000. Altro: Crispi mq 93, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, 39.000.000. Altro: Flavia ultimo piano, tutti confort 3 stanze, cucina, bagno, poggioli 60.000.000 trattabili. Tel. 734257. 14938/22

LUCINICO terreno edificabile fronte strada circa 1300 mq prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

LOTTO EDIFICABILE S. PIER D'ISONZO per costruzione 3 villeschiera prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MADONNINA libero miniappartamento completamente ristrutturato soggiorno camera bagno cucinotto riscaldamento autonomo 34.500.000. Rabino 762081. 14/22

MAGAZZINI inizio zona industriale costruzione recente da adibire usi artigianali a partire da mq 270 possibilità pagamento 75%. Mutuo agevolato vendesi tel. 631792 BONZANINI. 14901/22

MAGAZZINO vendesi zona STAZIONE mq 130 accesso ad automezzi dotato servizi tel. 764664. 20/22

MARINA stupenda vista mare libero salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi balcone 128.000.000 Rabino 762081. 14/22

MARTIRI della Libertà libero soggiorno camera cameretta cucina servizio 52.000.000 Rabino 762081. 14/22

MINIAPPARTAMENTO libero adiacenze Perugino camera cucina bagno 22.500.000 Rabino 762081. 14/22

MOLINO a Vento libero soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina 53.500.000 Rabino 762081. 14/22

MONFALCONE Agenzia ALFA grazioso appartamento in palazzina recente con cantinetta postomacchina. 42.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA FIUMICELLO nuovo appartamento 120 mq cantina garage. 58.000.000. 0481-41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento zona Ospedale 100 mq 52.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA TERRANOVA terreno edificabile 830 mq prezzo interessante. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO appartamento in palazzina 6 famiglie ultimo piano mq 85 postomacchina. 59.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA CAPANNONE commerciale 1050 mq terreno 2550. Zona Gorizia. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA ROMANS casetta da ristrutturare con giardino. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO villetta indipendente con 700 mq giardino 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO appartamento ultimo piano 3 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio garage. 60.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA terreno edificabile 900 mq. Periferia Staranzano 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento palazzina recente parco giochi zona tranquilla 3 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio cantinetta grande garage 79.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento centralissimo soggiorno cucina bagno ripostiglio garage 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA periferia Ronchi nuove villeschiera 3 letto soggiorno doppiservizi cucina taverna garage mansardina 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA GRADO negozio mq 90 centralissimo 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende appartamento 3 letto 65.000.000 trattabili occasione 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende Ronchi appartamento 2 letto garage 58.000.000 trattabili 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende Staranzano appartamenti ottime rifiniture 2-3 letto occasioni 45947. 1/22

MONFALCONE GRIMALDI VENDE P.ZZA REPUBBLICA LOCALI USO UFFICIO IN COSTRUZIONE. TELEFONARE 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE villa su due 2 piani circa 160 mq con giardino prezzo interessante. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE centrale 2 camere cucina soggiorno garage prezzo interessante. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE Immobiliare Giuliana 0481-45759 vende appartamento in palazzina quadrifamiliare garage-cantina orto 65.000.0000. 934/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759 vende nel mandamento villetta con 700 mq scoperto. 120.000.000. 934/22

MONFALCONE palazzina di recente costruzione salone 2 stanze ampia cucina bagno ripostiglio terrazzo garage cantina 118 mq vendesi mutuo regionale estensibile. Tel. 44411 EUROPA IMMOBILIARE. 14878/22

MONFALCONE privato vende appartamento centrale libero rinnovato. Tel. 74831. 1/22

MONFALCONE vendesi 52.000.000 appartamento libero 70 mq centrale luminoso soggiorno matrimoniale cucina bagno. Tel. 89089 dalle 18 alle 20. 14976/22

MONFALCONE vendo UFFICIO 3 LOCALI servizio, archivio, 70 mq posizione prestigiosa, seminuovo tel. 45080. 14594/22

MONOLOCALE libero S. Giacomo con angolo cottura bagno 17.500.000 Rabino 762081. 14/22

MUGGIA appartamenti recenti unicamere bicamere ogni confort BG vende 273559. 14884/22

MUGGIA BG vende casa bifamiliare giardino, portico, garage, vicinanza porto 273559. 14884/22

MUGGIA BG vende piccolo rustico 1600 mq terreno 50 milioni 273559. 14884/22

MUGGIA centro casetta modesta abitabile 40 milioni BG vende 273559. 14884/22

OPICINA studio tecnico vende in palazzina signorile appartamenti di prestigio, salone, 2-3 stanze, cucina, ampie terrazze, tripli servizi, mansarda, caminetto, finiture particolari, ampio giardino condominiale, box o posti macchina. Tel. 750281. 14867/22

OPICINA via Carsia lotti edificabili per villini zona residenziale E2 strada privata con allacciamenti gas acqua luce fognatura telefono vendonsi. Tel. 761909, feriali 9.30-12.30. 14047/22

OPICINA, via di Prosecco, appartamento libero, due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, poggiolo, box costruzione recente. Tel. 631792 BONZANINI. 14901/22

PALAZZETTO dello sport, libero soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina, piccolo orto proprio, 31.000.000 vende Intermedia, tel. 729801. 2/22

PANORAMICA villetta seminuova Gretta 110 mq più cantina giardino. Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 14654/22

PERMUTO o vendo due grandi appartamenti in villa con ampio giardino e terrazza paraggi viale Terza Armata. Telefonare da martedì al 793959. 14606/22
PERUGINO, adiacenze libero soggiorno camera cameretta cucina servizio, 31.000.000. Rabino 762081. 14/22
PERUGINO, appartamento libero palazzo 1936 camera cameretta cucina bagno autoriscaldamento IV piano senza ascensore. Tel. 631792 BONZANINI. 14901/22
PIANCAVALLO vendesi bellissimo appartamento con mansarda, su 1800 mq scoperto, finemente arredato, ottima occasione, inintermediari. Telefonare ore pasti 049-23008. 226/22
PIAZZA Foraggi, appartamento 100 mq, piano alto terrazzo. 767993 PRIMAVERA. 14926/22
PIAZZA Perugino adiacenze libero due camere cameretta cucina bagno, 35.000.000 vende INTERMEDIA. Tel. 729801. 2/22
PALAZZO Vico libero 3 camere cucina bagno ripostiglio, 44.500.000. Rabino 762081.
PIAZZA Vico libero completamente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno, 39.500.000 vende Intermedia. Tel. 729801. 2/22
PRIVATO vende a Gorizia appartamento. Tel. 0481-20808. 632/22
PRIVATO vende appartamenti rimessi nuovo via Tor S. Lorenzo mq 60, 36.000.000. Tel. 411579. 14192/22
PRIVATO vende appartamento zona Domio, camera soggiorno cucinino bagno giardinetto proprio, 42.000.000, rimesso nuovo. Tel. 829670. 14979/22
PRIVATO vende appartamento 60 mq posizione bellissima, Roiano alta. Telefonare dalle 13 alle 14.30 e dalle 20.30 in poi al 771851. 14944/22
PRIVATO vende appartamento zona residenziale 4 stanze, doppi servizi, box e cantina, escluso intermediari. Tel. 729870-730860. 14949/22
PRIVATO vende appartamento libero viale XX Settembre. Tel. 750071. 14793/22
PRIVATO vende casa due piani panoramicissima da restaurare mq 400 con giardino. Tel. 51186. 14963/22
PRIVATO vende casetta bifamiliare panoramica. Tel. 52009, ore 12-15. 14687/22
PRIVATO vende centro Monfalcone salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, atrio, poggiolate, panoramico. Inintermediari telefonare 15-18: 0481-72505. 12864/22
PRIVATO vende Emo Polo appartamento completamente arredato recentemente 2 stanze saloncino cucinotto ripostiglio terrazza soffitta riscaldamento ascensore. L. 75.000.000 trattabili. Tel. 226456 ore pasti. 14810/22
PRIVATO vende libero S. Giacomo tranquillo luminoso cucina camera servizio rinnovato. Tel. 734327. 14126/22
PRIVATO vende Lignano Pineta bellissimo appartamento in condominio signorile metri 60 circa con terrazze posto auto. Telefonare ore serali 040-828627. 14670/22
PRIVATO vende Log bicamere soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazza, 65.000.000. Tel. 822751. 14973/22
PRIVATO vende Roiano salone due stanze cucina bagno recente. Tel. 410185. 14983/22
PRIVATO vende Tacco tre stanze cucina bagno ripostiglio, ascensore, riscaldamento. Telefonare 740095. 14818/22
QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO libero cucina abitabile, soggiorno, stanza, bagno, 40.500.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze MADDALENA libero recentissimo piano alto, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, poggiolo, giardino condominiale, 65.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze GARIBALDI libero spazioso, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, 39.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO CANOVA libero perfettissimo, cucinino, soggiorno, 2 stanze, servizi, ripostiglio, poggioli, autometano, 63.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze S. MARCO libero, vista mare, cucina, matrimoniale, servizio, cantina, 13.500.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO CENTRO STORICO liberi monolocali in condominio d'epoca perfettamente ristrutturato. Trattative riservate. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libera mansarda da ristrutturare, camera, cucina, servizio, 11.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO RONCHETO libero luminoso soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazze, 36.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze REVOLTELLA libero soleggiato, ampia cucina, camera, bagno, cantina, 26.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO FRANCOVEZ libero ottime condizioni, cucinino, soggiorno, stanza, bagno, terrazze, posto macchina, 42.500.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO CARPINETO libero nuovissimo soggiorno, cucinotto arredato, matrimoniale, bagno, terrazza, cantina, 55.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO REVOLTELLA libero cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, 27.500.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO BAIAMONTI libero luminoso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina, terrazza verandata, 39.500.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO FRANCA libero tranquillo, cucina, soggiorno, camera, bagno, 48.500.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO S. GIACOMO libero come primo ingresso, cucinino, tinello, stanza, stanzetta, bagno, soffitta, autometano, 48.500.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze BURLO libero recentissimo, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo verandato, 55.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze CONTI libero medio signorile, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, ampie terrazze, 59.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO IPPODROMO libero recentissimo, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, 64.500.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO COLOGNA libero recente, ottime condizioni, cucina, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, terrazza, 55.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO OSPEDALE libero, spazioso, cucina, saloncino, matrimoniale, servizi, cantina, 42.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO DONADONI libero recentissimo, piano alto, soggiorno, cucinino, 2 camere, servizi, ripostiglio, terrazza, 75.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO DOMIO libero condizioni ottime, cucina, saloncino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazze, soffitta, posto auto 70.000.000. Altro 130 mq stessa zona, III piano, 99.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO BAZZONI libero luminosissimo, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, servizi, cantina, autometano, giardino condominiale, 64.500.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO CARPINETO libero recentissimo, ultimo piano, cucinino, saloncino, camera, cameretta, doppi servizi, terrazza, 82.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO F. SEVERO libero ultimo piano, luminoso, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, 68.500.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO FORO ULPIANO libero panoramico signorile, cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, balconi, cantina, 72.500.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO zona LARGO MIONI libero rimesso a nuovo, cucina, salone, 2 stanze, stanzetta, bagno, poggiolo, autometano, 82.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO KANDLER libero perfetto, cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, soffitta, autometano, 81.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze ROSSETTI libero tranquillo, soggiorno, cucinotto, 2 camere, servizi, terrazze, cantina, 72.500.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO ALTURA libero recentissimo, cucina, soggiorno, matrimoniale, 2 camerette, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, soffitta, giardino condominiale, 67.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze VIA UDINE libero spazioso, cucina, 3 stanze, servizi, ripostiglio, cantina, 47.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO GRETTA libero perfetto, vista mare, cucina, saloncino, camera, cameretta, studio, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, soffitta, posto auto, 93.500.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO PICCARDI libero luminoso recentissimo, cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno, ripostiglio, terrazza, 79.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO S. VITO libero, ottimo stato, cucinino, tinello, soggiorno, matrimoniale, 2 stanzette, servizi, terrazze, cantina, 96.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO SANSOVINO libero signorile, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, poggioli, posto macchina, 112.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO BATTISTI libero palazzo d'epoca signorile, soggiorno, cucinino, tinello, 4 camere, bagno, balcone, soffitta, adatto uso ufficio, 95.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO libero signorile, cucina, salone, 3 camere, servizi, ripostiglio, terrazza. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO zona COMMERCIALE libero recentissimo, ultimo piano, ampia mansarda panoramica, cucina, 2 stanze, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, grandi terrazze, 2 box. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO ROMAGNA libero recente, panoramico, cucina, salone, 4 stanze, servizi, ripostiglio, terrazza, box. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO libero ampia metratura, cucina, 5 camere, 2 camerette, servizi, poggioli, cantina, 98.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze CORONEO linero, cucina, salone, 6 stanze, servizi, ripostigli, autometano, 95.000.000. 639171. 12/22
QUADRIFOGLIO TRIBUNALE libero, signorile, cucina, salone, 4 stanze, servizi, ripostiglio, terrazza, adatto studio legale. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO FARO libero nuovissimo finiture lussuose, appartamento su 2 piani, ampia superficie abitabile, giardino proprio, posto macchina. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO ROMAGNA primi ingressi cucina, salone 2, 3, 4 stanze, possibilità mansarda, tavernetta, giardino, box. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO NOGHERE libera villetta, ottime condizioni, 70 mq con ampia cantina, 815 mq vigna. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO TURRIACO libera casetta rustica, cucina, 4 stanze, soffitta, fienile, 5000 mq terreno, possibilità ampliamento, 58.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO SISTIANA libera villa recentissima, cucina, salone, 4 stanze, pluriservizi, tavernetta, cantina, garage, giardino, eventuale permuta. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO STRADA FIUME libera villa perfetta, salone, 4 camere, doppi servizi, seminterrato, 200 mq soffitta, garage. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO SISTIANA libera villa bifamiliare, 160 mq totali, appartamenti indipendenti, 2000 mq giardino. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO CANOVA affittato signorile, cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizio, ripostiglio, poggioli, cantina, 32.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO S. GIACOMO affittato, cucina, camera, cameretta, servizio, 8.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO adiacenze GARIBALDI affittato, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, cantina, 28.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO zona D'ANNUNZIO affittato, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina, 23.500.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO VIDALI appartamenti affittati, cucina, stanza, stanzetta, ripostiglio, da 8.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO BARRIERA magazzino affittato 58 mq, 26.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI alloggi affittati, cucina, 2, 3, 4 stanze, servizio, da 2.500.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO FOSCHIATTI miniappartamenti affittati, cucina, 1, 2 camere, servizio, da 5.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO GIULIANI affittati diverse possibilità anche appartamenti attigui, cucina, 1, 2 camere, servizio, da 10.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO BARRIERA muri trattoria attualmente affittati, 60 mq più corte, 42.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO SAN FRANCESCO 700 mq affittati tutti su un piano, 140.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO PERIFERICO immobile affittato, 490 mq su 2 piani con cortile. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MOLINO A VENTO muri magazzino attualmente affittato, 30 mq, 16.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO zona VIALE libero magazzino adatto deposito, 70 mq, 22.000.000. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO SANZIO in garage nuovo, liberi posti macchina. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO VIALE libero, cucina, saloncino, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, 46.000.000. 631171. 12/22
RAVASCLETTO appartamenti primo ingresso rifiniture accurate, caminetto, soleggiati, posizione incantevole, possibilità giardino. 947393 mattino. 14871/22
RISTORANTE Suban adiacenze appartamento in signorile palazzina saloncino 2 camere cucina bagno giardino proprio 150 mq box per 2 auto 112.000.000 Rabino 762081. 14/22
ROIANO libero soggiorno 2 camere cucina bagno 42.000.000 Rabino 762081. 14/22
RONCHETO libero soggiorno camera cucinotto bagno ripostiglio 48.500.000 Rabino 762081. 14/22
ROTONDA Boschetto 3 privato vende appartamento libero 84 mq tre stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensori riscaldamento centrale tel. 208109. 14830/22
ROZZOL appartamento recente, soggiorno tre stanze letto doppi servizi, poggioli, garage 947393 mattino. 14871/22
RUSTICI primingressi zona Ruda-Perteole con terreno 1500-2000 mq possibilità permute. Spaziocasa 64266. 6/22

RUTTE di Tarvisio vendo monolocale. Telefonare 0432/471301 ore pasti. 355/22
SAN Giacomo libero rimesso a nuovo camera cucina bagno 26.500.000 vende Intermedia, telefono 729801. 2/22
SAN Giovanni libero recente magazzino con ufficio di circa 125 mq. Più adiacente terreno 58.000.000 Vende Intermedia, telefono 729801. 2/22
S. MICHELE libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 53.500.000 Rabino 762081. 14/22
SAN Pasquale libero in recente palazzina signorile piano alto soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazza cantina posto macchina 89.000.000 vende Intermedia, telefono 729801. 2/22
SAN Vito libero soggiorno camera angolo cottura bagno 31.000.000 Rabino 762081. 14/22
SANTA Croce casetta libera 110 mq giardino 200 mq 92.000.000 Rabino 762081. 14/22
SEMINUOVO Rossetti camera cucina comfort vendesi libero Immobiliare Crispi 9. 14817/22
SERVOLA libero soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda posto macchina 53.000.000 Rabino 762081. 14/22
SETTEFONTANE recentissimo saloncino 2 camere cucinotto bagno balconi cantina 75.000.000 Rabino 762081. 14/22
SEVERO appartamento libero due camere soggiorno cucina bagno ascensore riscaldamento poggioli tel. 631792 BONZANINI. 14901/22
S. GIACOMO miniappartamento ammobiliato libero camera cucina bagno 26.800.000 Rabino 762081. 14/22
SOLEGGIATI nuovi ottime finiture giardino posto macchina pronta consegna vende impresa tel. 790718. 14847/22
STUDIO tecnico vende San Luigi appartamento in costruzione primo piano, tavernetta, terrazza, giardino proprio, box auto, vista mare, finiture di lusso. Tel. 750281. 14867/22
STUDIO tecnico vende Scorcola in palazzina signorile attico extra lusso vista mare tutti i conforts o appartamento grande con terrazza. Tel. 750281. 14867/22
STUDIO 4 Ruggero Manna perfetto salone quattro stanze doppi servizi autometano. 14946/22
STUDIO 4 Palestrina 8 728334 Donadoni recente soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio poggioli piano alto. 14946/22
STUDIO 4 XX Settembre recente soggiorno letto cucina bagno ripostiglio ampio poggiolo. 14946/22
STUDIO 4 S. Bonghi villino; perfette condizioni soggiorno tre stanze doppi servizi cantina soffitta ampio giardino. 14946/22
STUDIO 4 728334 Valdirivo 130 mq ascensore riscaldamento autonomo perfette condizioni adatto pure uso ufficio. 14946/22
STUDIO 4 Eremo ultimo piano con mansarda in parco privato 145 mq più box cantina posto auto. 14946/22
STUDIO 4 Sistiana terreno 1000 mq costruibile progetto approvato villa. 14946/22
STUDIO 4 Commerciale-S. Luigi primi ingressi esenti mediazione soggiorno due stanze possibilità taverna mansarda posto auto cantina parco condominiale. 14946/22

STUDIO 4 S. Giusto casa epoca in perfetta ristrutturazione 70-75-150 mq possibilità box. 14946/22
STUDIO 4 Roiano casa recente camera cucina bagno ascensore ripostiglio. 14946/22
STUDIO 4 728334 S. Vito soggiorno angolo cottura matrimoniale ripostiglio casa signorile. 14946/22
TERRENO agricolo Lazzaretto Muggia 800 mq vende La Chiave 272725. 14770/22
TERRENO agricolo pressi San Pelagio mq 9000. Altro mq 3000 bosco intatto vende privato Lire 3000 mq trattabili. Tel. 796290 ore 16-19. 14682/22
TERRENO agricolo Chiampore vende privato vista mare strada tel. 827891. 14873/22
TERRENO con progetto approvato vendo SISTIANA mq 1000 tel. 764842. 20/22
TERRENO edificabile OPICINA vendo mq 1200 pianeggiante tel. 764842. 20/22
TERRENO con progetto approvato Montedoro Muggia vendesi a persone veramente interessate a prezzo interessante visionando progetto Studio geometra Lacosegliaz via Torrebianca 20, tel. 62235. 14310/22
TERRENO Prosecco pianeggiante ideale campi tennis eventuale progetto. Tel. 631013. 14915/22
TRIBUNALE adiacenze posto macchina coperto in garage 17.000.000 Rabino 762081. 14/22
UFFICIO centralissimo in palazzo lussuoso 6 stanze due ingressi vende Immobiliare AMCO. Tel. 732467. 14892/22
ULTIMI PRIMINGRESSI composti da cucina cucinotto saloncino matrimoniale bagno mutui 15%. Dilazionamenti Spaziocasa 64266. 6/22
VECELLIO libero soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina 51.000.000 Rabino. 762081. 14/22
VENDESI appartamento adiacente Università camera tinello cucinino bagno ripostiglio poggiolo. Tel. ore pranzo 577237. 826/22
VENDESI appartamento 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio terrazza posto macchina 40.000.000 Più mutuo agevolato già concesso. Tel. 773298 dalle 10-15. 14857/22
VENDESI locale d'affari zona piazza Garibaldi, libero mq 120. Telefonare 755687 14-20. 14776/22
VENDESI periferia bistanze soggiorno servizi 45.000.000. Tel. 744639, 17-19. 13990/22
VENDESI privato a privato, casetta ventennale, due stanze, salone, biservizi, cucinino, terrazza, poggiolo, 2 cantine e giardino. Telefonare ore pasti 812678. 14783/22
VENDO appartamentino mansardato 3 camere cameretta cucina abitabile servizi libero. Tel. 631291-567004. 15006/22
VENDO appartamento occupato 40 mq zona Ghirlandaio. Tel. 65248 ore 8-13. 14935/22
VENDO privatamente casetta bifamiliare da ultimare, zona Muggia alta, 400 mq giardino vista mare primo appartamento: garage soggiorno cucina doppi servizi tre stanze da letto, secondo appartamento: cucinino soggiorno bagno stanza letto. Telefonare ore ufficio 826846. 16/22
VESTA IMMOBILIARE vende attico libero zona piazza Vico panoramico stanza stanzetta saloncino cucinino bagno terrazza riscaldamento ascensore. Telefonare 730344. 14831/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero in villino Sistiana tre stanze salone cucina doppi servizi taverna posto macchina riscaldamento giardino telefonare. 730344 Gallina 4. 14831/22
VESTA IMMOBILIARE vende villa libera lussuosa Muggia (Chiampore) con vista sul golfo su due piani più mansarda e taverna garage con 3.000 mq di terreno recintato. Telefonare 730344 Gallina 4. 14831/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Tribunale adatto studio professionale tre stanze salone servizi riscaldamento metano. Telefonare 730344. 14831/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Roiano piano alto stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo. Telefonare 730344 Gallina 4. 14831/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Vito due stanze stanzetta cucina wc con doccia 30.000.000. Telefonare 730344. 14831/22
VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti zona Ospedale maggiore in fase di ristrutturazione adatti ambulatori o studi professionali di varie grandezze per visione progetto via Gallina 4. Telefonare 730344. 14831/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero piano alto viale D'Annunzio tre stanze cucina bagno poggiolo ascensore. Telefonare 730344. 14831/22
VESTA IMMOBILIARE vende locale libero zona Maddalena mq 190 con servizi adatto qualsiasi attività. Telefonare 730344 Gallina 4. 14831/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Commerciale vista mare due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento metano. Telefonare 730344. 14831/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino in palazzina stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento. Telefonare 730344. 14831/22
VESTA IMMOBILIARE VENDE LIBERO piazza Foraggi luminoso due stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento. Telefonare 730344. 14831/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Matteotti luminosi due stanze salone cucina doppi servizi terrazzo riscaldamento. Telefonare 730344.
VIA Bergamasco libero soggiorno camera cucina bagno 45.500.000. Rabino 762081. 14/22
VIA del Bergamino libero recente vista mare soggiorno due camere cucina bagno balcone cantina 72.000.000 possibilità box vende Intermedia. Telefono 729801. 2/22
VIA dell'Istria (adiacenze) 2 stanze cucina wc 767993 PRIMAVERA. 14926/22
VIA della Guardia soggiorno camera cucina bagno 31.500.000. Rabino 762081. 14/22
VIA Molino a Vento libero soggiorno camera cameretta cucinotto bagno 51.500.000 Rabino 762081. 14/22
VIA Sorgente vendesi affittasi uso studio ambulatorio appartamento libero mq 100. Tel. ore pasti 0421-72976. 14582/22
VIA S. Pasquale, parco Revoltella, Ellebimmobiliare vende appartamenti in elegante palazzina con vista. Rifiniture lusso. Giardino condominiale. Consegna 1984. Telefonare 0481-73139. 933/22
VIA Torino vendo appartamento libero 70 mq. Tel. 65248 ore 8-13. 14935/22
VIALE adiacenze appartamento libero palazzo decoroso tre camere salone cucina doppi servizi 185 mq autoriscaldamento. Tel. 631792 BONZANINI. 14901/22
VIALE libero perfetto salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi riscaldamento autonomo 88.000.000. Rabino 762081. 14/22
VIALE XX Settembre libero camera due camerette cucina bagno autometano 34.000.000 vende Intermedia. Telefono 729801. 2/22
VILLA d'epoca su due piani salone quattro camere cucina servizi due cantinette legnaia giardino privato di 500 mq 89.000.000 più 16.000.000 mutuo vende Intermedia. Telefono 729801. 2/22
VILLETTA schiera primo ingresso 140 mq autometano giardinetto. Visitare via Defin 5 (laterale S. Vito); lunedì 14-15, geom. Sbisà. 14707/22
VILLETTA S. Luigi stupenda posizione mono-bifamiliare due piani giardino intorno occasione, 165.000.000. Visitare lunedì-giovedì ore 15-16, geom. Sbisà. 14707/22
VILLETTE in costruzione a Opicina: soggiorno, cucina, servizi, stanze da letto, grande mansarda, ripostigli, posti macchina, giardini privati: a prezzi concorrenziali vende direttamente impresa. Tel. 422328/827602. 14149/22
Z. IMPRESA CONTI & FEDRIGO: pronto ingresso ultimo piano con mansarda, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, doppi servizi, autoriscaldamento, garage, 65.000.000 anche permutando, più mutuo. Tel. 43584. 14934/22
Z. IMPRESA CONTI & FEDRIGO: Rozzol appartamenti vista mare con taverna o mansarda, giardini privati, box auto. Da 117.000.000 compreso posto macchina e cantina. 14934/22
Z. IMPRESA CONTI & FEDRIGO: via Chiesa 2.o lotto: GLI ATTICI DI HORIZON BLEU. Appartamenti prestigiosi al piano attico salone 2-3 stanze, finiture accuratissime da 120.000.000. 14934/22
Z. IMPRESA CONTI & FEDRIGO, via Chiesa 2.o lotto: GLI ATTICI DI HORIZON BLEU. Appartamenti panoramici vista mare salone due stanze servizi da 92.000.000. Tel. 43584. 14934/22
ZONA Pietà vendo appartamento occupato 75 mq. Tel. 65248, ore 8-13. 14935/22
3.o LOTTO IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO, Faro della Vittoria, vista eccezionale golfo varie grandezze con mansarde giardini e garage. Tel. 60251. 14843/22
64266: Spaziocasa, in VILLINO Gretta ATTICO: SUPERATTICO 145 mq giardino garage, vista stupenda. 6/22
64266: Spaziocasa, FORAGGI come primingresso bicamere camerino cucina biservizi 50.000.000 mutuabili. 6/22
64266: Spaziocasa in palazzina Gretta ATTICO-MANSARDA cucina 4 stanze doppi servizi terrazzo vista unica. 6/22
64266: Spaziocasa, PERUGINO 6 anni bicamere soggiorno cucinotto bagno, 55.000.000. 6/22
64266: Spaziocasa, BOSCHETTO primingresso lussuoso bicamere saloncino cucina bagno, mutuo 11%. 6/22

64266: Spaziocasa, PERFETTISSIMO da entrare cucinotto tricamere bagno. AFFARONE, 48.000.000. 6/22
64266: Spaziocasa, REVOLTELLA signorili PRIMINGRESSI varie metrature autometano garage. 6/22
64266: Spaziocasa, zona IPPODROMO nuovissimo cucina saloncino bicamere biservizi, mutui 15%. 6/22
64266: Spaziocasa in PALAZZINA recentissimo bicamere cucina bagno terrazzino, 55.000.000. 6/22
64266: Spaziocasa, PRIMINGRESSO PERUGINO signorile cucina salone bicamere matrimoniale bagni autometano. 6/22
64266: Spaziocasa, in PALAZZINA panoramica cucina saloncino bicamere biservizi terrazzo garage. 6/22
24.500.000 perfetto camera cucina bagno libero via Colombo. Rabino 762081. 14/22
26.000.000 da vedere rinnovato totalmente cucina matrimoniale bagno. Tel. 60125. 6/22
44.000.000, Grado Pineta, privato vende 50 mq, appartamento arredato 4 posti letto 14 mq terrazza. Eventuale posto macchina. Telefono 040-62240 ore ufficio. 14739/22
49.500.000, Lazzaretto Vecchio due camere camerino cucina bagno idoneo uffici. Tel. 631013. 14915/22
88 milioni 4 st. biservizi cucina ripostiglio terrazzo cantina posto macchina a Muggia vende La Chiave, 272725. 14770/22

24 Smarrimenti

CALCOLATRICE HP 41 CV con scrivente e memoria, smarrita in borsa bianca con scritta rossa, matricola 2219842284 / 887077 / A20337. Lauto compenso per consegna. Telefonare città 742763, ore pranzo. 14712/24

25 Animali

AZ. Agr. Toffoletti vendonsi cuccioli pastori belga, schnauzer giganti, disponiamo pastori belga mesi 7. Tel. (0432) 758216-756476. 343/25
GATTINO bianco e grigio dal carattere socievole regalasi a persone amante animali. Telefonare 794203 lunedì. 14950/25
GATTINI bellissimi regalo. Telefonare 566305 oppure 764301. 15022/25
REGALO gattino di 3 mesi e mezzo, maschio, bianco e nero a famiglia sincero affetto per animali. Tel. 790955 ore pasti. 14530/25
VENDESI boxer tigrato di 13 mesi a prezzo trattabile. Telefonare orario negozio al 755720 escluso lunedì e mercoledì pomeriggio. 14722/25

26 Matrimoniali

A.G.I., troverete serie amicizie scopo matrimonio, lunedì, mercoledì, venerdì, 17-19.30. Trieste 755895, 0481-73664. 14428/26
DISTINTO laureato 47.enne divorziato relazionerebbe seriamente con signora massimo 40.enne veramente fine carina indipendente, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta 29/B, 34100 Trieste. 14860/26
INVIAMOVI gratuitamente dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. «Focolare», Eustachi 45, Milano 02/222380. 82081/26
TROPPO sola vedova bella presenza tanto desiderosa di una buona seria persona per sincera e duratura compagnia di età 68-75, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 32/B, 34100 Trieste. 14923/26
50.ENNE, bancario, separato, giovanile, relazionerebbe con vedova sola, affettuosa, morale, SCOPO MATRIMONIO. Scrivere dettagliando con foto restituibili a Publikompass, cassetta n. 18/B, 34100 Trieste. 14703/26
52.ENNE stanco solitudine desidera conoscere signora scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere a Publikompass, cassetta 20/B, 34100 Trieste. 14775/26
68.ENNE pensionato cerca signora 60-65, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta 19/B, 34100 Trieste. 14771/26

27 Diversi

A.A.A. STELLA Sibilla, vede, prevede, consiglia. Telefono 763714. 14988/27
A. AVETE problemi in genere? Cartomante aiuta, consiglia. Tel. 763617. 14939/27
A. CHEIRO, PARAPSICOLOGIA, astrologia, chiromanzia. Problemi? Unica seria possibilità. Telefonate 775453. 14959/27
AFFITTA camere «Buon Riposo», accetta persone anche non autosufficienti. Tel. 65697. 14632/27

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER Vi augura BUONA DOMENICA e Vi invita a passare a trovarci in via Santa Caterina 5, primo piano. COMMERCIALE casa su tre piani panoramicissima occupata totali 180 mq più cortile a 55.000.000. Tel. 62765.
ADVISER zona D'ANNUNZIO autoriscaldamento 120 mq ben disposti da ripulire liberi presto a 47.000.000. Tel. 64411.
ADVISER via TORRE PENDENTE villa a schiera in ottime condizioni su 2 piani cucina salone 2 stanze doppi servizi cantina terrazza propria 125.000.000. Tel. 62765.
ADVISER proposto dal GIANNI NAZIONALE in palazzina di tre piani BONOMEA ipervista cucina salone 3 stanze 2 bagni poggiolo terrazza 2 posti macchina in garage + posto macchina scoperto. Tel. 64411.
ADVISER adattissimi ad uffici proponiamo grandi metrature centrali 150-200 mq a partire da 60.000.000 in buone condizioni stabili decorosi possibilità leasing. Tel. 62765.
ADVISER solo per chi vuole un affare e vede oltre il proprio naso CORONEO 65 mq soleggiati 27.000.000 per un appartamento futuro. Tel. 64411.
ADVISER se vi servono 95 mq cucina salone 2 stanze bagno stanzetta in discrete condizioni e potete spendere solo 30.000.000 allora abbiamo per Voi quello che cercate!!! TELEFONATECI! Tel. 64411.
ADISER MUGGIA in palazzina di 4 anni tutti i comforts cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio soffitta terrazza avvolgente posto macchina box auto. Tel. 64411.
ADVISER ROSSETTI perfette condizioni un po' panoramico autoriscaldamento cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 40.000.000. Tel. 62765.
ADVISER camera cucina bagno in buone condizioni con vista mare e non a 20.000.000: NE ABBIAMO TANTI COSÌ. Tel. 62765.
ADISER MARINA in buonissimo stato cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio soffitta vista AZZURRA se mai verrà a Trieste, 48.000.000. Tel. 64411.
ADVISER autoriscaldamento cucinotto tinello camera cameretta bagno tutto in ordine perfette condizioni 50.000.000. Tel. 62765.
ADVISER ROSMINI 70 mq autoriscaldamento in ottime condizioni 54.000.000 altri stesse metrature centrali come primi ingressi a partire da 42.000.000. Tel. 64411.
ADVISE BARCOLA casetta al grezzo 120 mq da finire vista «io ce l'ho e tu no» unico problema non abbiamo l'elicottero per portarVi 59.000.000. Tel. 62765.
ADVISER FABIO SEVERO cucina soggiorno 3 stanze bagno cantina 100 mq per INTERO 72.000.000 con mutuo e il prezzo diventa LEGGERO venite a vederlo se non dovrete dire peccato non C'ERO. Tel. 62765.
ADVISER COMMERCIALE recentissimo praticamente primo ingresso completamente e stupendamente arredato praticamente ancora incartato vista mare a 75.000.000. Tel. 64411.
ADVISER cantata da Nilla Pizzi perfetto appartamento III piano ascensore recente panoramico cucina soggiorno 2 stanze stanzetta bagno ripostiglio cantina terrazza box auto 99.000.000. Tel. 62765.
ADVISER OPICINA perfetto e con grande giardino basterebbe questo!!! In più cucina salone 2 stanze 2 bagni ripostiglio terrazza posto macchina in box auto 90.000.000. Tel. 64411.
ADVISER pressi SCALA BONGHI in palazzina di 2 piani disponibili ultimo piano con terrazza 20 mq + 125 mq di appartamento, altro piano inferiore con giardinetto proprio taverna e cantina 110 mq. Tel. 62765.
ADVISER SAN GIOVANNI in casa bifamiliare recente appartamenti ogni comforts entrate indipendenti cucina salone 3 stanze 2 bagni ripostigli cantina terrazze grandi, giardino 130.000.000. Tel. 64411.
ADVISER attico 140 mq rifiniture extra + grande terrazza 130 mq panoramicissimo 190.000.000 altro II ed ultimo piano con giardino proprio 180.000.000. Tel. 62765.
ADVISER posti macchina SAN GIOVANNI 9.000.000 e forse qualche cosa meno oppure magazzini varie zone e grandezze a partire da 25.000.000. Tel. 64411.
ADVISER ville unifamiliari o bifamiliari a S. Giovanni Barcola Gretta Muggia Carso Val Rosandra S. Sergio a partire da 125.000.000. Tel. 62765.
ADVISER licenza tabacchi e rivendita giornali rionale buonissimi incassi documentabili informazioni presso nostri uffici ADATTO NON FUMATORI. Tel. 62765.
ADVISER licenza vastissima cartoleria drogheria ecc. OTTIMI INCASSI!!! 35.000.000 compreso inventario, altra alimentari centrale 38.000.000; altra licenza articoli calzature e pelle splendida posizione 30.000.000. Tel. 64411.

Con la vittoria al "Rally di Sanremo"

LANCIA VINCE IL CAMPIONATO MONDIALE RALLY.

E FANNO CINQUE.

E' il quinto Mondiale Rally che la Lancia si aggiudica. Con l'ultima vittoria nel Rally di Sanremo, che segue i trionfi ottenuti al Rally di Montecarlo, in Corsica, all'Acropoli e in Nuova Zelanda, la Lancia ha vinto - con una gara di anticipo sulla fine del Campionato - uno dei mondiali più combattuti degli ultimi anni, contrastata da avversari di eccezionale valore. Il merito della vittoria va a tutto il team Lancia, in particolare agli equipaggi Röhrl - Geistdörfer, Alen - Kivimaki, Bettega - Perissinot. Ma soprattutto va a una tecnologia che solo Lancia, nel mondo, ha a disposizione. Il compressore volumetrico Volumex, che equipaggia la

CLASSIFICA CAMPIONATO MONDIALE RALLY DOPO IL "RALLY DI SANREMO"
1ª LANCIA
2ª AUDI
3ª OPEL
4ª NISSAN
5ª RENAULT

Lancia Rally Campione del Mondo, è il vero protagonista di questo entusiasmante successo. Ed è protagonista anche sulle strade d'Europa, con la Trevi Volumex, la H.P.Executive Volumex e la Beta Coupé Volumex, equipaggiate con un compressore volumetrico analogo a quello che ha trionfato nel mondiale. Il Volumex assicura alla Trevi, alla H.P.Executive, alla Beta Coupé potenze e prestazioni ai vertici assoluti delle rispettive categorie, un'elasticità di marcia e un nuovo stile, nella guida sportiva, fino ad oggi sconosciuti. Ancora una volta la Lancia ha scelto il rally come banco di prova, come confronto con le tecnologie concorrenti, le più agguerrite. E ancora una volta si è dimostrata superiore, soprattutto in termini di affidabilità. Per questo, alla gioia dei piloti, dei tecnici, degli appassionati, si aggiunge una sicurezza. Quella di coloro che hanno scelto una Lancia. E che sanno di poter contare su una tecnologia che, come nei rally, anche nell'uso di tutti i giorni si dimostra superiore.

LANCIA

Hanno collaborato alla vittoria: Pirelli - Magneti Marelli - Sabelt - Bilstein - VS Olio Fiat - Speedline - Siem - Pininfarina - Ferodo - Savara.

La Lancia Rally del Martini Racing.



La Lancia Rally, del Martini Racing, vince con pneumatici Pirelli.

CANARD